

**DENOMINAZIONE**

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE		ANNO SCOLASTICO
PLESSO PACE	SCUOLA DELL'INFANZIA	2019/2020
<b>Percorso anni 3</b>		

LINEE GUIDA ED OBIETTIVI PROGETTUALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI
<p>La Scuola dell'Infanzia favorisce il percorso educativo di ogni bambino/a, da tre a sei anni, aiutandolo/a ad orientarsi nella molteplicità di stimoli ed attività. Essa, attraverso il "FARE" dei CAMPI DI ESPERIENZA, in coerenza con la normativa vigente, si propone la finalità di sviluppare:</p> <p><b>l'identità personale</b>, in modo che i bambini imparino a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze; imparino a conoscersi, a scoprire i propri bisogni e a sperimentare ruoli in contesti diversi;</p> <p><b>l'autonomia</b>, in modo che i bambini acquisiscano la capacità di governare il proprio corpo, di avere fiducia in sé e negli altri, di provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, di esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni, di sviluppare la capacità di orientarsi;</p> <p><b>le competenze</b>, in modo che imparino a riflettere sull'esperienza attraverso "l'esplorazione, l'osservazione e il confronto", consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistico - espressive, creative ed intellettive;</p> <p><b>la cittadinanza</b>, in modo che comprendano le regole della vita quotidiana attraverso le relazioni, il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri e sviluppino atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e della natura.</p>	<p>Stimolare lo sviluppo armonico della personalità            Promuovere la conoscenza di sé, degli altri e del mondo circostante            Sviluppare potenzialità personali            Promuovere la capacità comunicativa con codici verbali e multipli            Stimolare la curiosità e l'interesse ad osservare ed esaminare fenomeni e situazioni            Sviluppare l'attitudine ad analizzare problemi e risolverli            Promuovere la capacità di modulare e controllare le proprie emozioni            Sviluppare le capacità intuitive ed acquisire e consolidare le tecniche operative            Promuovere il benessere psico-fisico e competenze relative all'educazione alla salute            Sviluppare capacità dialogiche, collaborative e sociali            Educare all'interculturalità            Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva            Educare alla socialità attraverso il rispetto di regole e valori comuni e/o condivisi            Sostenere l'abitudine a lavorare in modo autonomo, in gruppo o singolarmente</p>

CAMPI DI ESPERIENZA E NUCLEI FONDANTI				
<p><b>IL SÉ E L'ALTRO</b> (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)</p> <p>tempo/spazio contesti/ambienti</p>	<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> (Identità, autonomia, salute)</p> <p>il corpo e le funzioni senso-percettive</p>	<p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> (Gestualità, arte, musica, multimedialità)</p> <p>percettivo visivi leggere e comprendere</p>	<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> (Comunicazione, lingua, cultura)</p> <p>ascolto parlato</p>	<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)</p> <p>il numero lo spazio e le figure</p>

vivere con gli altri	il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva il gioco e le regole sicurezza e prevenzione, salute e benessere	produrre e rielaborare ascolto interpretazione e analisi canto	pre-lettura pre-scrittura funzioni della lingua	misure relazioni dati e previsioni l'uomo, i viventi e l'ambiente la materia: oggetti materiali e trasformazioni
----------------------	--	---	---	--

## OBIETTIVI FORMATIVI

IL SÉ E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)	IL CORPO E IL MOVIMENTO (Identità, autonomia, salute)	IMMAGINI, SUONI, COLORI (Gestualità, arte, musica, multimedialità)	I DISCORSI E LE PAROLE (Comunicazione, lingua, cultura)	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)
<p>Promuovere la capacità di riflettere intorno alla propria "storia personale", interrogandosi sui temi della nascita, della crescita, del vivere in famiglia e del frequentare la scuola, imparando a collocare le esperienze in base ai criteri del prima e del dopo, del presente e del passato</p> <p>Promuovere la capacità di localizzare se stesso, le persone e gli oggetti non soltanto nel tempo ma anche nello spazio, sia esso uno spazio naturale, vissuto,, rappresentato, organizzato o "da organizzare" in base a indicazioni date.</p> <p>Promuovere la capacità di riflettere intorno al succedersi delle stagioni, dei mesi, delle settimane, dei giorni, utilizzando strumenti di misurazione del tempo.</p>	<p>Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato</p> <p>Maturare competenze di motricità fine e globale</p> <p>Muoversi con destrezza nei vari ambienti, controllando i movimenti degli arti e la lateralità</p> <p>Muoversi da soli o in modo guidato esprimendosi in base a suoni, ritmo, musica</p> <p>Aver cura, in autonomia, della propria persona, degli oggetti personali e dei materiali comuni, dell'ambiente in generale, nella prospettiva di "vivere bene insieme"</p> <p>Controllare l'affettività e le emozioni in rapporto all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.</p>	<p>In relazione allo <i>sviluppo delle competenze</i>, impegnare il/la bambino/a nelle prime forme di lettura delle esperienze personali.</p> <p>Mettere ciascun bambino/a nella condizione di produrre messaggi attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di modalità rappresentative.</p>	<p>Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive</p> <p>Riconoscere il diritto ad avere idee ed opinioni</p> <p>Impegnarsi a manifestare idee proprie</p> <p>Essere in grado di utilizzare il linguaggio in forma creativa</p> <p>Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione del linguaggio altrui</p> <p>Accogliere ed usare, il più consapevolmente e correttamente possibile, i linguaggi corporei, sonori e visivi</p> <p>Porre le basi per lo sviluppo della creatività</p> <p>Apprendere in modo ludico le prime nozioni di lingua inglese</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, curiosità, motivazione all'esplorazione e alla scoperta.</p> <p>Sviluppare la capacità di intuire le relazioni di causa - effetto e la consequenzialità di azioni, fatti, fenomeni ...</p> <p>Promuovere il gusto del "toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare", riuscendo a verbalizzare e rappresentare emozioni e sensazioni provate.</p> <p>Sviluppare motivazione e curiosità in rapporto al contare, misurare, quantificare, ordinare, raggruppare oggetti, persone, fenomeni, secondo criteri vari.</p> <p>Promuovere capacità legate agli "schemi, investigativi" stimolando all'utilizzo del fare domande per risolvere problemi, chiarire situazioni, spiegare fenomeni, elaborando</p>

<p>Promuovere capacità riflessive e un atteggiamento “investigativo” intorno agli accadimenti attuali di cui l’infanzia è “spettatrice” attraverso i mezzi di comunicazione di massa.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza di quanto sia importante lavorare in gruppo, apportando individualmente i propri contributi e mettendoli al servizio di attività “a più mani”, volte al raggiungimento di obiettivi comuni</p>				ipotesi e collegamenti.
--	--	--	--	-------------------------

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E RELATIVE ABILITÀ COGNITIVE

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> (Identità, autonomia, salute)	<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> (Gestualità, arte, musica, multimedialità)	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> (Comunicazione, lingua, cultura)	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)
<p>Promuovere la conoscenza di sé, degli altri e del mondo circostante</p> <p>Promuovere la capacità di modulare e controllare le proprie emozioni</p> <p>Imparare a collocare le esperienze in base ai criteri del prima e del dopo, del presente e del passato</p> <p>Riflettere sui temi della nascita, della crescita, del vivere in famiglia e del frequentare la scuola,</p> <p>Promuovere il benessere psico-fisico e competenze relative all'educazione alla salute</p> <p>Riflettere, confrontarsi e discutere con gli adulti e gli altri bambini, rendendosi conto dell'esistenza di punti di vista diversi di cui tenere conto.</p> <p>Essere consapevole delle differenze e saperne avere rispetto.</p> <p>Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Riconoscere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti</p> <p>Conoscere e seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>Acquisizione di lateralità, segmentarietà, controllo posturale</p> <p>Rafforzamento degli schemi motori di base: rotolare, strisciare, camminare, correre ecc....</p> <p>Consolidamento della capacità di controllo del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche</p> <p>Esecuzione di attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità</p> <p>Sviluppo della coordinazione oculo - manuale</p> <p>Riconoscimento del rapporto tra alimentazione e benessere fisico</p> <p>Assunzione di comportamenti igienici e salutistici</p> <p>Rispetto delle regole della sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Esplorare forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante utilizzando le capacità sensoriali</p> <p>Individuare nel linguaggio iconico le sequenze narrative di un vissuto personale e non</p> <p>Raccontare attraverso immagini le proprie esperienze</p> <p>Realizzare immagini e colorare avendo cura del materiale scolastico da utilizzare proprio e comune</p> <p>Realizzare semplici elementi decorativi grafici e non, anche attraverso l'uso di materiale di varia natura (cartoncino, perline, fili, plastilina ...)</p> <p>Cogliere diversi eventi sonori negli ambienti vissuti</p> <p>Riprodurre semplici ritmi guidati, percependo la differenza tra suono e silenzio</p> <p>Riprodurre con la voce ritmi e semplici canti, individualmente e in coro</p> <p>Usare gestualità e corporeità per interpretare eventi sonori a livello emozionale</p> <p>Esplorare l'utilità dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche nella società tecnologica.</p>	<p>Sviluppare fiducia e stima nelle proprie capacità di parlare, raccontare, descrivere, dialogare su argomenti ed esperienze , sia personali che collettive</p> <p>sviluppare il "gusto per la lettura" e la curiosità verso "l'oggetto libro", imparando a percepirla messaggi</p> <p>Promuovere particolare attenzione alle differenze che intercorrono tra ascoltare e parlare, leggere e scrivere, scrivere e disegnare</p> <p>Promuovere il gusto per la partecipazione condivisa e consapevole a tutto ciò che è comunicazione per elaborare congetture, dare finali ed interpretazioni varie alle storie</p> <p>Inventare codici e segni personali, primo approccio con la lingua scritta</p> <p>Promuovere la consapevolezza che "comunicare" significa imitare, produrre e riprodurre suoni, rumori, melodie, come pure produrre in senso grafico pittorico e plastico attraverso l'utilizzo e la sperimentazione di molteplici materiali;</p> <p>Promuovere il primo incontro organicamente strutturato con i mezzi mass-mediali e multimediali quali strumenti atti a realizzare forme di espressività umana.</p>	<p>Stimolare la curiosità e l'interesse ad osservare ed esaminare fenomeni e situazioni</p> <p>Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure</p> <p>Sviluppare l'attitudine ad analizzare problemi e risolverli</p> <p>Sviluppare le capacità intuitive ed acquisire e consolidare le tecniche operative</p> <p>Riflettere intorno al succedersi delle stagioni, dei mesi, delle settimane, dei giorni, utilizzando strumenti di misurazione del tempo</p> <p>Mettere in ordine e in relazione, formare raggruppamenti in base a varie proprietà.</p> <p>Usare misure non convenzionali sui dati di esperienza.</p> <p>Operare confronti e classificazioni degli elementi della realtà circostante, in base a somiglianze, differenze, relazioni.</p> <p>Promuovere il benessere psico-fisico e competenze relative all'educazione alla salute</p> <p>Promuovere il rispetto per l'ambiente inteso come patrimonio comune fatto di luoghi, persone, oggetti, monumenti, ecosistemi, flora, fauna; sensibilizzare ai temi di natura ecologica</p>

## ABILITÀ COGNITIVE

FORMULARE CONOSCERE CONFRONTARE RIFLETTERE SCOPRIRE APPRENDERE SUPERARE RICONOSCERE	COMUNICARE ESPRIMERE RACCONTARE UTILIZZARE ARRICCHIRE RICONOSCERE CONFRONTARE	ACQUISIRE CLASSIFICARE ORGANIZZARE ESPLORARE RAPPRESENTARE SERIARE FORMULARE PROGETTARE	ESPLORARE ESPRIMERE SPERIMENTARE COMUNICARE	PERCEPIRE SPERIMENTARE SCOPRIRE CONSOLIDARE
--	---	--	--	--

## COMPETENZE IN USCITA

<p style="text-align: center;"><b>IL SÉ E L'ALTRO</b> (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)</p> <p>Orientarsi nel tempo e nello spazio                  Scoprire la posizione relativa agli oggetti, individuando punti di riferimento diversi e verbalizzando con opportune osservazioni                  Realizzare brevi percorsi in spazi limitati e descriverli scegliendo punti di riferimento significativi per orientarsi.                  Cogliere i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo                  Raccogliere semplici testimonianze intorno a fatti recentemente accaduti e servirsene per realizzare semplici racconti verbali o iconografici.                  Ordinare fatti che appartengono al proprio passato, al passato di una persona o di un ambiente "vicino" attraverso fonti concrete                  Osservare, descrivere e rappresentare gli spazi vissuti.                  Delineare lo spazio da osservare attraverso la scelta di confini                  Osservare alcune trasformazioni nell'ambiente dovute all'intervento dell'uomo</p>	<p style="text-align: center;"><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> (Identità, autonomia, salute)</p> <p>Capacità di:                  Conoscere il sé corporeo                  Rappresentare il proprio corpo in modo completo                  Comunicare secondo il linguaggio corporeo                  Acquisire fiducia nelle proprie capacità motorie                  Esercitare l'equilibrio statico e dinamico                  Discriminare destra e sinistra su di sé                  Migliorare la motricità fine della mano e la coordinazione oculo - manuale                  Partecipare a giochi collettivi rispettandone le regole                  Sviluppare una positiva immagine di sé</p>	<p style="text-align: center;"><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> (Gestualità, arte, musica, multimedialità)</p> <p>Seguire con attenzione e piacere spettacoli di vario genere e sviluppare interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte                  Esplorare i materiali che ha a disposizione e utilizzarli con creatività                  Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e saper utilizzare diverse tecniche espressive                  Saper riconoscere e differenziare i suoni dai rumori                  Saper riconoscere e riprodurre suoni e ritmi                  Saper eseguire semplici canti                  Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse</p>	<p style="text-align: center;"><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> (Comunicazione, lingua, cultura)</p> <p><b>VERBALI E NON</b>                  utilizzo del linguaggio per interagire e comunicare                  disponibilità a riconoscere il diritto degli altri alle proprie idee ed opinioni                  capacità di elaborare un'idea personale e di manifestarla in modo appropriato                  capacità di attenzione, ascolto, comprensione e memorizzazione                  capacità di distinguere ed usare i codici della lingua di appartenenza e della lingua italiana                  formulazione corretta di frasi di senso compiuto                  capacità di descrivere e raccontare emozioni ed eventi personali, storie, racconti e situazioni                  capacità di leggere immagini e stabilire corrispondenze tra segni, simboli e significati (prescrittura e prelettura)                  capacità di rappresentare in modo originale e creativo le esperienze vissute e non prelettura e prescrittura:                  percezione viso - motoria,</p>	<p style="text-align: center;"><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)</p> <p>Analizzare situazioni problematiche                  Confrontare e ordinare quantità numeriche.                  Individuare la posizione di un oggetto secondo le proprie coordinate naturali.                  Raccogliere e rappresentare dati                  Individuare le caratteristiche di un elemento                  Classificare gli elementi appartenenti ad una collezione con modelli diversi                  Eseguire e rappresentare ritmi grafici                  Classificare in base ad un attributo                  Osservare la realtà per scoprire relazioni, differenze, invarianze.</p>
--	---	--	---	--

<p>Comprendere e produrre le più semplici rappresentazioni dello spazio</p> <p>Riconoscere situazioni di cattivo uso del territorio.</p> <p>Saper stare con gli altri, comprendere, condividere, aiutare, cooperare</p>			<p>relazione spaziale, motricità fine, memoria e discriminazione uditiva e visiva, aspetti fonologici: segmentazione e fusione fonetica; ritmicità; articolazione e produzione</p> <p>linguistica competenze di autonomia personale, sociale e scolastica.</p>	
---	--	--	--	--

## TRAGUARDI ATTESI

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> (Identità, autonomia, salute)	<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> (Gestualità, arte, musica, multimedialità)	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> (Comunicazione, lingua, cultura)	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)
<p>Il/La bambino/a sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.</p> <p>È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.</p> <p>Ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p>	<p>Il/La bambino/a raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa anche cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e conseguenze pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, tare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso degli attrezzi e il rispetto delle regole, all'interno della scuola e all'aperto</p> <p>Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.</p> <p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo</p> <p>Conosce le diverse parti del</p>	<p>Il/La bambino/a comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una</p>	<p>Il/La bambino/a usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>Il/La bambino/a raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre</p>

Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti e sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.	corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.	notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
--	---	--	---	---

### PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino/a abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

TEMPI

UA 1	TITOLO: CIAO, BENVENUTI CONTENUTI: SUPERARE IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA, FAVORIRE LA CONOSCENZA RECIPROCA, ACCOGLIERE I COMPAGNI, FAVORIRE LA CONOSCENZA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DELLE PRINCIPALI REGOLE PER STARE BENE A SCUOLA.	SET
UA 2	TITOLO: INIZIA LA SCUOLA CONTENUTI: RICONOSCERE I PROPRI COMPAGNI, ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI, ADOTTARE COMPORTAMENTI CORRETTI, CONDIVIDERE GIOCHI E SPAZI ATTRAVERSO ATTIVITÀ LIBERE DI GRUPPO, GIOCHI SPONTANEI E CON REGOLE.	OTT
UA 3	TITOLO: RACCONTI D'AUTUNNO CONTENUTI: PRESTARE ATTENZIONE AL RACCONTO, SPERIMENTARE RIME E FILASTROCCHES, ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE, COGLIERE LE TRASFORMAZIONI NATURALI E OSSERVARE CON ATTENZIONE GLI ESSERI VIVENTI.	NOV

UA 4	<p>TITOLO: ECCO L'INVERNO</p> <p>CONTENUTI: COGLIERE NEL PAESAGGIO DIFFERENZE E TRASFORMAZIONI NATURALI, CONOSCERE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA E DELLA COMUNITÀ, REALIZZARE DECORAZIONI E ADDOBBI A TEMA STAGIONALI, ASCOLTARE E COMPRENDERE STORIE NARRATE.</p>	DIC
UA 5	<p>TITOLO: ARRIVA NATALE ...</p> <p>CONTENUTI: REALIZZARE DECORAZIONI E ADDOBBI A TEMA NATALIZI, ASCOLTARE E COMPRENDERE NARRAZIONI, REALIZZARE ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICO-MANIPOLATIVE, MUSICO-TEATRALI.</p>	GEN
UA 6	<p>TITOLO: LA SCATOLA DI CARNEVALE!</p> <p>CONTENUTI: SPERIMENTARE LE VARIE TECNICHE ESPRESSIVE, COLLABORARE ALL'ORGANIZZAZIONE DI UN MOMENTO DI FESTA, CONTROLLARE I MOVIMENTI E LA MANIPOLAZIONE, UTILIZZARE MATERIALI DIVERSI.</p>	FEB
UA 7	<p>TITOLO: ARIA DI PRIMAVERA</p> <p>CONTENUTI: ARRICCHIRE GLI ASPETTI CHE CARATTERIZZANO LE STAGIONI, MANIFESTARE CURIOSITÀ NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE, RAFFORZARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA, ARRICCHIRE E PRECISARE IL LESSICO.</p>	MAR
UA 8	<p>TITOLO: E'PASQUA!</p> <p>CONTENUTI: COMPrensione DEL CONTENUTO DEL MESSAGGIO PASQUALE, COMPRENDERE CHI È FONTE DI AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ NEI DIVERSI CONTESTI, CONDIVIDERE MOMENTI DI FESTA A SCUOLA E A CASA, ESPORARE ED UTILIZZARE MATERIALI. ORIENTARSI NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA.</p>	APR
UA 9	<p>W LA MAMMA!</p> <p>CONTENUTI: LA FESTA DELLA MAMMA, ESPIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE, CONFRONTARSI E COLLABORARE CON I COMPAGNI, CONOSCERE E SEGUIRE LE REGOLE DI VITA SOCIALE.</p>	MAG
UA 10	<p>TITOLO: LA VALIGIA DELLE VACANZE</p> <p>CONTENUTI: RILEVARE CARATTERISTICHE DELLA STAGIONE ESTIVA, SCOPRIRE LE TRASFORMAZIONI DELL'ALBERO LEGATE ALLA STAGIONALITÀ, CONOSCERE E DENOMINARE LA FRUTTA ESTIVA, CONDIVIDERE MOMENTI DI FESTA A SCUOLA E IN FAMIGLIA.</p>	GIU



## SITUAZIONE DI PARTENZA DEL GRUPPO CLASSE

### 1.1 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

informazioni acquisite dalla sezione primavera e/o asilo nido  
 colloqui con le famiglie  
 ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche

□ \_\_\_\_\_

### 1.2 - Suddivisione del gruppo classe in fasce di livello in relazione a:

GRADO DI AUTONOMIA e IDENTITÀ:	SVILUPPO DI COMPETENZE:	CONDIVISIONE DELLE REGOLE e SVILUPPO DEL SENSO CRITICO:
personale e nelle attività didattiche di gioco nel rapporto con i compagni nel rapporto con le figure adulte	ascolto e attenzione comprensione memoria curiosità e interessi intuizione - capacità di associazione rielaborazione	regole della vita quotidiana diritti e doveri rispetto per l'ambiente e la natura capacità dialogiche, collaborative e sociali

*Fascia alta:*

*Fascia medio-alta:*

*Fascia media:*

*Fascia medio-bassa:*

*Fascia bassa:*

*Casi particolari:*

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### **Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

### **Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

### **Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

### **Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni infanzia-primaria  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della primaria  
visite guidate ai plessi della scuola primaria dell'IC

## ASPETTI METODOLOGICI

Ogni bambino, come ogni essere umano, è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso originali processi di apprendimento che prendono forma con modalità e tempi unici e soggettivi nella relazione con i coetanei, gli adulti e gli ambienti. Pertanto, il processo di apprendimento privilegia le strategie di ricerca, confronto e compartecipazione; si avvale di creatività, incertezza, intuizione, curiosità; si genera nelle dimensioni ludico, estetica, emozionale, relazionale e spirituale che intreccia ed alimenta; propone la centralità della motivazione e del piacere dell'apprendere. In questo quadro concettuale si operano le seguenti scelte metodologiche:

inserimento graduale dei bambini nuovi iscritti con la presenza iniziale dei genitori, favorito anche dall'orario ridotto di apertura nelle prime 2 settimane di scuola; organizzazione per sezione aperte/utilizzo flessibile degli spazi; valorizzazione del gioco; colazione e pranzo nelle stanze di appartenenza per una migliore e più tranquilla fruizione dei pasti; potenziamento delle attività motorie e psicomotricità relazionale; laboratorio natura quale attività alternativa all'educazione religiosa; sensibilizzazione alla lingua inglese a partire dai tre anni con l'approccio dei modelli del format narrativo della Taeschner (1995) Total Physical Response di James Ascher (1964); continuità con l'asilo nido attraverso attività comuni; continuità con la scuola primaria attraverso attività di interscambio; documentazione ed elaborazione del fascicolo delle competenze individuali e del Piano Personalizzato delle Attività Educative; rilevazione precoce delle difficoltà specifiche di apprendimento; centralità della relazione e personalizzazione dell'azione educativa; attivazione nella fascia di compresenza di **LABORATORIUM** che: prevedono una visione globale del bambino; favoriscono apprendimenti personalizzati; mantengono la trasversalità dei campi di esperienza; utilizzano più canali percettivi di apprendimento.

## STRUMENTI

Prove per la valutazione della funzione linguistica materiale  
Prove per la valutazione attenzione visiva selettiva  
Prove per la valutazione attenzione uditiva selettiva  
Giochi, attività e test di lateralità  
Testi e schede didattiche per la scuola dell'infanzia  
Storie, giochi, modelli per conoscere se stessi, gli altri, il mondo vicino e lontano  
Materiali grafico-pittorici e di manipolazione.  
Ricerca compartecipata tra adulti e bambini  
Documentazione realizzata in itinere  
Mappe concettuali

## ATTREZZATURE E SUSSIDI

Laboratorio psico-motorio  
Laboratorio teatrale  
Spazi polivalenti interni e/o esterni  
Sala TV munita di videoregistratore e lettore DVD-DVX  
Videoproiettore e schermo avvolgibile  
Personal Computer portatili  
Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.)  
Lavagna Interattiva Multimediale  
Software didattici  
Registratore-stereo portatile

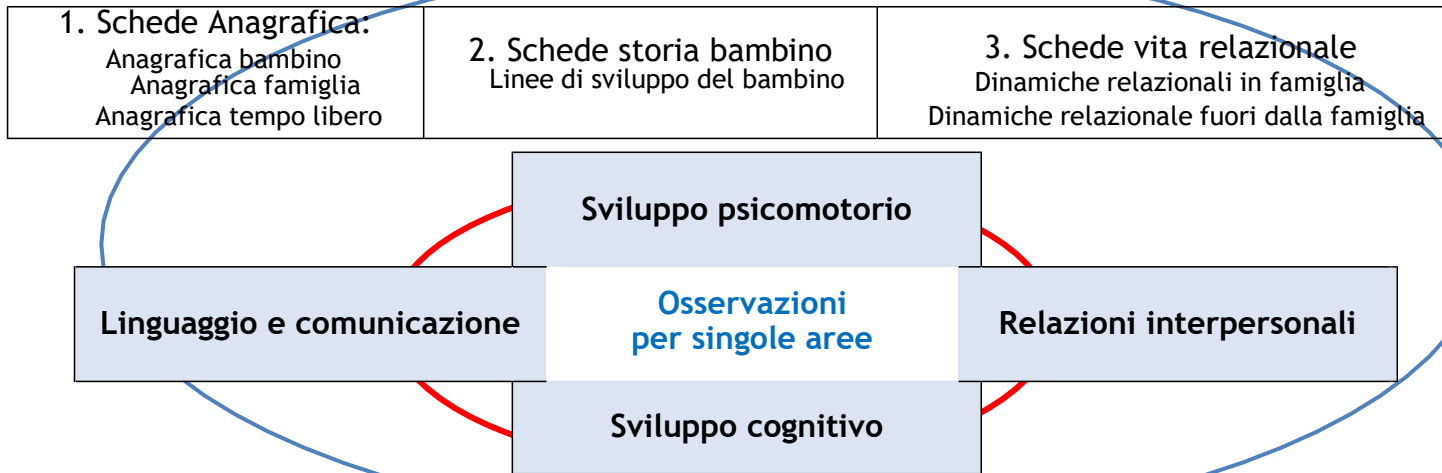
## VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione prevede:

un momento iniziale di osservazione volto a delineare un quadro delle capacità con cui ogni singolo accede alla scuola  
momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, che consentono di adeguare e di individualizzare i percorsi didattici

### AREE DI OSSERVAZIONE

#### COLLOQUIO-INTERVISTA GENITORI



### SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE OSSERVAZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Periodo dell'anno: \_\_\_\_\_ PLESSO: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_ PERCORSO: \_\_\_\_\_

**INSEGNANTI:**

#### Indicatori di livello

**O** = Ottima - **B** = Buona - **C** = Sufficiente - **I** = Incerta - **NS** = Non Sufficiente - **A** = Assente

	Ottima	Buona	Sufficiente	Incerta	Non Sufficiente	Assente	Nome alunno ed eventuali note
<b>Psicomotricità</b>							
Coordinazione generale							
Coordinazione fine							
Lateralizzazione							
Orientamento tempo-spazio							
Schema corporeo							
<b>Discriminazione percettiva visiva</b>							

Competenza nella discriminazione percettiva visiva							
Competenza nella discriminazione percettiva uditiva							
<b>Linguaggio e comunicazione</b>							
Locuzione verbale, articolazione e fluency del parlato							
Uso del linguaggio come strumento di comunicazione							
<b>Relazioni interpersonali</b>							
In ambito scolastico con i compagni							
In ambito scolastico con gli adulti							
<b>Logica</b>							
<b>Logica operativa:</b> affrontare in modo adeguato situazione di vita giornalieri							
<b>Logica formale relazionale:</b> cogliere relazioni tra elementi							
<b>Logica simbolica</b> cogliere e applicare concetti come $\geq$ , $<$ , diverso							
<b>Logica causale.</b> Cogliere relazioni causa-effetto							
<b>Memoria</b>							
A breve termine							
A medio e lungo termine							
<b>Attenzione</b>							
Attenzione distribuita							
Attenzione direzionata							

**SISTEMA DI VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO (CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI)**

osservazioni sistematiche e non  
colloqui strutturati o informali  
attività pratiche-gioco  
prove di varie tipologie  
libere elaborazioni  
test standardizzati

**VALUTAZIONE PERIODICA ATTIVITÀ DIDATTICA**

analisi dei livelli di competenza rilevati in ingresso  
confronto sugli obiettivi intermedi e finali raggiunti nell'Istituto  
analisi della congruenza tra obiettivi e risultati  
analisi dei casi particolari

Nel **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CONSUNTIVO** vengono segnalati ogni trimestre i livelli raggiunti dai bambini nei campi:

**1. AUTONOMIA e IDENTITÀ' :**

personale  
 nelle attività didattiche e di gioco  
 nel rapporto con i compagni  
 nel rapporto con le figure adulte

**2. COMPETENZE:**

ascolto e attenzione  
 comprensione  
 memoria  
 curiosità e interessi  
 intuizione - capacità di associazione  
 rielaborazione orale

<b>RILEVAZIONE CONSUNTIVA BAMBINI TRE ANNI</b>	<b>FINE A.S.</b>			
<b>Maturazione dell'identità</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Dice il proprio nome				
Intuisce la propria identità sessuale				
Si è inserito nel gruppo dei compagni				
Ha atteggiamenti positivi con gli adulti				
Ha atteggiamenti positivi verso i compagni				
Accetta il distacco dalla famiglia				
Ha preso coscienza del nuovo ambiente sociale				
<b>Conquista dell'autonomia</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Usa autonomamente i servizi igienici				
Riconosce le regole della vita comunitaria				
Sa mettere in ordine il materiale su comando				
Sa orientarsi negli spazi della scuola				
Fa uso corretto di strumenti e materiali specifici				
<b>Sviluppo delle competenze</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Ha capacità di coordinazione motoria (corre, cammina, salta, rotola,				
Struttura frasi semplici				
Comunica attraverso i linguaggi non verbali				
Ascolta e comprende				

**GRIGLIA PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**  
**affidente i traguardi per lo sviluppo delle competenze discendenti dai campi di esperienza.**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**

\_\_\_\_\_ TRIMESTRE PLESSO: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_ PERCORSO: \_\_\_\_\_  
 INSEGNANTI: \_\_\_\_\_

**Indicatori di livello**

**A** = competenza pienamente raggiunta **B** = competenza mediamente raggiunta **C** = competenza da migliorare **D** = competenza non verificata

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>Nome Alunno</b>
<b>Il sé e l'altro</b>	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.					
	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.					
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia della comunità e del territorio, e le mette a confronto con altre.					
<b>Il corpo e il movimento</b>	Il bambino vive pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.					
	Il bambino sviluppa le capacità di progettare e attuare le più efficaci strategie motorie, riconoscendo le differenze sessuali e adottando pratiche corrette di cura di sé di igiene e di sana alimentazione.					
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori , li applica nei giochi Individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.					
<b>Immagini, suoni, colori</b>	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.					
	Inventa storie sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.					
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica.					
<b>I discorsi e le parole</b>	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.					
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.					
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.					
<b>La conoscenza del mondo</b>	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà confronta e valuta quantità; e utilizza simboli per registrarli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.					
	Osserva con attenzione, il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali,					

	accorgendosi di loro cambiamenti.					
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici					

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_ PERCORSO: \_\_\_\_\_  
 FOGLIO INFORMATIVO DEL PROFILO EVOLUTIVO DELL'ALUNNO/A:

INSEGNANTI: \_\_\_\_\_

A = competenza pienamente raggiunta B = competenza mediamente raggiunta C = competenza da migliorare D= competenza non rilevata

Età	CAMPI DI ESPERIENZA ED INDICATORI DI COMPETENZA	Indicatori di livello			
		A	B	C	D
	<b>Il sé e l'altro</b>				
3-4 anni	Utilizza autonomamente i servizi igienici e si riveste da solo				
	Si separa facilmente dalla famiglia				
	Mangia da solo				
	Vive serenamente tutti i momenti della giornata scolastica				
	Rimane seduto per il tempo richiesto				
	Esegue semplici consegne				
	Rispetta le regole				
	Stabilisce una relazione con gli adulti e i compagni				
4-5 anni	Riconosce la propria identità sessuale				
	Verbalizza le proprie emozioni agli adulti e ai coetanei				
	Partecipa alle iniziative socializzanti				
	Riconosce ed accetta le regole della sezione				
5-6 anni	Gestisce le proprie emozioni				
	Rispetta il proprio turno nell'utilizzo di oggetti e materiali				
	Partecipa alle iniziative socializzanti				
	Esprime le proprie emozioni con messaggi verbali e non				
	<b>Il corpo e il movimento</b>				
3-4 anni	Si muove con consapevolezza nei diversi ambienti				
	Provvede autonomamente alla cura personale				
	Accetta il cibo				
	Utilizza correttamente il materiale				
4-5 anni	Provvede al riordino dell'ambiente su richiesta dell'adulto				
	Partecipa a giochi motori individuali e di squadra				
	Riconosce gli organi dei cinque sensi				
	Conosce i principali organi del corpo umano				
5-6 anni	Riconosce la propria identità sessuale e quella degli altri				
	Accetta di "mettere in gioco" il proprio corpo sia nelle attività libere che strutturate				
	Sperimenta diverse modalità di spostamento nello spazio				
	Sperimenta l'esecuzione corretta di semplici percorsi obbligati				

INDICATORI DI COMPETENZA



<b>Immagini, suoni, colori</b>		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
<b>3-4 anni</b>	Accetta di manipolare e pasticciare vari materiali				
	Conosce e usa in modo adeguato semplici strumenti grafico-pittorici				
	Usa il proprio corpo per lasciare tracce				
<b>4-5 anni</b>	Riconosce suoni e rumori e la loro provenienza				
	Riconosce i suoni della realtà circostante e li riproduce				
	Conosce ed utilizza tecniche pittoriche diverse				
	Partecipa ad attività plastico-manipolative in modo creativo				
<b>5-6 anni</b>	Si muove a suon di musica				
	Partecipa attivamente alle attività di canto				
	Usa il corpo e gli oggetti per produrre suoni				
<b>I discorsi e le parole</b>		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
<b>3-4 anni</b>	Parla con l'insegnante e con i compagni				
	Formula richieste in base alle sue necessità				
<b>4-5 anni</b>	Osserva e verbalizza un'immagine				
	Decodifica il proprio elaborato				
	Esprime e racconta utilizzando i primi concetti temporali e spaziali in modo adeguato				
<b>5-6 anni</b>	Memorizza e ripete filastrocche e canzoncine				
	Legge un'immagine				
<b>La conoscenza del mondo</b>		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
<b>3-4 anni</b>	Usa i cinque sensi				
	Distingue le quantità di oggetti: pochi-tanti / corti-lunghi / di più-di meno				
	Plasma materiali diversi				
	Utilizza giochi ad incastro (puzzle-lego)				
<b>4-5 anni</b>	Comprende ed individua la scansione della giornata				
	Distingue: sopra-sotto / dentro-fuori / vicino-lontano / davanti-dietro				
	Osserva, pone domande, ipotizza soluzioni rispetto ai perché				
<b>5-6 anni</b>	Memorizza le modalità di registrazione di: presenze/incarichi				
	Distingue: sopra-sotto/dentro-fuori / vicino-lontano/ davanti-dietro/destra-sinistra				

**DENOMINAZIONE**

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE		ANNO SCOLASTICO
PLESSO PACE	SCUOLA DELL'INFANZIA	2019/2020
<b>Percorso anni 4</b>		

LINEE GUIDA ED OBIETTIVI PROGETTUALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI
<p>La Scuola dell'Infanzia favorisce il percorso educativo di ogni bambino/a, da tre a sei anni, aiutandolo/a ad orientarsi nella molteplicità di stimoli ed attività. Essa, attraverso il "FARE" dei CAMPI DI ESPERIENZA, in coerenza con la normativa vigente, si propone la finalità di sviluppare:</p> <p><b>l'identità personale</b>, in modo che i bambini imparino a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze; imparino a conoscersi, a scoprire i propri bisogni e a sperimentare ruoli in contesti diversi;</p> <p><b>l'autonomia</b>, in modo che i bambini acquisiscano la capacità di governare il proprio corpo, di avere fiducia in sé e negli altri, di provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, di esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni, di sviluppare la capacità di orientarsi;</p> <p><b>le competenze</b>, in modo che imparino a riflettere sull'esperienza attraverso "l'esplorazione, l'osservazione e il confronto", consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistico - espressive, creative ed intellettive;</p> <p><b>la cittadinanza</b>, in modo che comprendano le regole della vita quotidiana attraverso le relazioni, il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri e sviluppino atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e della natura.</p>	<p>Stimolare lo sviluppo armonico della personalità            Promuovere la conoscenza di sé, degli altri e del mondo circostante            Sviluppare potenzialità personali            Promuovere la capacità comunicativa con codici verbali e multipli            Stimolare la curiosità e l'interesse ad osservare ed esaminare fenomeni e situazioni            Sviluppare l'attitudine ad analizzare problemi e risolverli            Promuovere la capacità di modulare e controllare le proprie emozioni            Sviluppare le capacità intuitive ed acquisire e consolidare le tecniche operative            Promuovere il benessere psico-fisico e competenze relative all'educazione alla salute            Sviluppare capacità dialogiche, collaborative e sociali            Educare all'interculturalità            Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva            Educare alla socialità attraverso il rispetto di regole e valori comuni e/o condivisi            Sostenere l'abitudine a lavorare in modo autonomo, in gruppo o singolarmente</p>

<b>CAMPI DI ESPERIENZA E NUCLEI FONDANTI</b>				
<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> (Identità, autonomia, salute)	<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> (Gestualità, arte, musica, multimedialità)	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> (Comunicazione, lingua, cultura)	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

<p>tempo/spazio contesti/ambienti vivere con gli altri</p>	<p>il corpo e le funzioni senso-percettive il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva il gioco e le regole sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>	<p>percettivo visivi leggere e comprendere produrre e rielaborare ascolto interpretazione e analisi canto</p>	<p>ascolto parlato pre-lettura pre-scrittura funzioni della lingua</p>	<p>il numero lo spazio e le figure misure relazioni dati e previsioni l'uomo, i viventi e l'ambiente la materia: oggetti materiali e trasformazioni</p>
--	--	---	--	---

## OBIETTIVI FORMATIVI

### IL SÉ E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

Promuovere la capacità di riflettere intorno alla propria "storia personale", interrogandosi sui temi della nascita, della crescita, del vivere in famiglia e del frequentare la scuola, imparando a collocare le esperienze in base ai criteri del prima e del dopo, del presente e del passato

Promuovere la capacità di localizzare se stesso, le persone e gli oggetti non soltanto nel tempo ma anche nello spazio, sia esso uno spazio naturale, vissuto, rappresentato, organizzato o "da organizzare" in base a indicazioni date.

Promuovere la capacità di riflettere intorno al succedersi delle stagioni, dei mesi, delle settimane, dei giorni, utilizzando strumenti di misurazione del tempo.

Promuovere capacità riflessive e un atteggiamento "investigativo" intorno agli accadimenti attuali di cui l'infanzia è "spettatrice" attraverso i mezzi di comunicazione di massa.

Sviluppare la consapevolezza di quanto sia importante lavorare in gruppo, apportando individualmente i propri contributi e mettendoli al servizio di attività "a più mani", volte al raggiungimento di obiettivi comuni

### IL CORPO E IL MOVIMENTO (Identità, autonomia, salute)

Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato

Maturare competenze di motricità fine e globale

Muoversi con destrezza nei vari ambienti, controllando i movimenti degli arti e la lateralità

Muoversi da soli o in modo guidato esprimendosi in base a suoni, ritmo, musica

Aver cura, in autonomia, della propria persona, degli oggetti personali e dei materiali comuni, dell'ambiente in generale, nella prospettiva di "vivere bene insieme"

Controllare l'affettività e le emozioni in rapporto all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.

### IMMAGINI, SUONI, COLORI (Gestualità, arte, musica, multimedialità)

In relazione allo *sviluppo delle competenze*, impegnare il/la bambino/a nelle prime forme di lettura delle esperienze personali.

Mettere ciascun bambino/a nella condizione di produrre messaggi attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di modalità rappresentative.

### I DISCORSI E LE PAROLE (Comunicazione, lingua, cultura)

Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive

Riconoscere il diritto ad avere idee ed opinioni

Impegnarsi a manifestare idee proprie

Essere in grado di utilizzare il linguaggio in forma creativa

Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione del linguaggio altrui

Accogliere ed usare, il più consapevolmente e correttamente possibile, i linguaggi corporei, sonori e visivi

Porre le basi per lo sviluppo della creatività

Apprendere in modo ludico le prime nozioni di lingua inglese

### LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, curiosità, motivazione all'esplorazione e alla scoperta.

Sviluppare la capacità di intuire le relazioni di causa - effetto e la consequenzialità di azioni, fatti, fenomeni ...

Promuovere il gusto del "toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare", riuscendo a verbalizzare e rappresentare emozioni e sensazioni provate.

Sviluppare motivazione e curiosità in rapporto al contare, misurare, quantificare, ordinare, raggruppare oggetti, persone, fenomeni, secondo criteri vari.

Promuovere capacità legate agli "schemi investigativi", stimolando all'utilizzo del fare domande per risolvere problemi, chiarire situazioni, spiegare fenomeni, elaborando ipotesi e collegamenti.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E RELATIVE ABILITÀ COGNITIVE

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> (Identità, autonomia, salute)	<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> (Gestualità, arte, musica, multimedialità)	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> (Comunicazione, lingua, cultura)	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)
<p>Promuovere la conoscenza di sé, degli altri e del mondo circostante</p> <p>Promuovere la capacità di modulare e controllare le proprie emozioni</p> <p>Imparare a collocare le esperienze in base ai criteri del prima e del dopo, del presente e del passato</p> <p>Riflettere sui temi della nascita, della crescita, del vivere in famiglia e del frequentare la scuola,</p> <p>Promuovere il benessere psico-fisico e competenze relative all'educazione alla salute</p> <p>Riflettere, confrontarsi e discutere con gli adulti e gli altri bambini, rendendosi conto dell'esistenza di punti di vista diversi di cui tenere conto.</p> <p>Essere consapevole delle differenze e saperne avere rispetto.</p> <p>Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Riconoscere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti</p> <p>Conoscere e seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>Acquisizione di lateralità, segmentarietà, controllo posturale</p> <p>Rafforzamento degli schemi motori di base: rotolare, strisciare, camminare, correre ecc....</p> <p>Consolidamento della capacità di controllo del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche</p> <p>Esecuzione di attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità</p> <p>Sviluppo della coordinazione oculo - manuale</p> <p>Riconoscimento del rapporto tra alimentazione e benessere fisico</p> <p>Assunzione di comportamenti igienici e salutistici</p> <p>Rispetto delle regole della sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Esplorare forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante utilizzando le capacità sensoriali</p> <p>Individuare nel linguaggio iconico le sequenze narrative di un vissuto personale e non</p> <p>Raccontare attraverso immagini le proprie esperienze</p> <p>Realizzare immagini e colorare avendo cura del materiale scolastico da utilizzare proprio e comune</p> <p>Realizzare semplici elementi decorativi grafici e non, anche attraverso l'uso di materiale di varia natura (cartoncino, perline, fili, plastilina ...)</p> <p>Cogliere diversi eventi sonori negli ambienti vissuti</p> <p>Riprodurre semplici ritmi guidati, percependo la differenza tra suono e silenzio</p> <p>Riprodurre con la voce ritmi e semplici canti, individualmente e in coro</p> <p>Usare gestualità e corporeità per interpretare eventi sonori a livello emozionale</p> <p>Esplorare l'utilità dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche nella società tecnologica.</p>	<p>Sviluppare fiducia e stima nelle proprie capacità di parlare, raccontare, descrivere, dialogare su argomenti ed esperienze , sia personali che collettive</p> <p>sviluppare il "gusto per la lettura" e la curiosità verso "l'oggetto libro", imparando a percepire messaggi</p> <p>Promuovere particolare attenzione alle differenze che intercorrono tra ascoltare e parlare, leggere e scrivere, scrivere e disegnare</p> <p>Promuovere il gusto per la partecipazione condivisa e consapevole a tutto ciò che è comunicazione per elaborare congetture, dare finali ed interpretazioni varie alle storie</p> <p>Inventare codici e segni personali, primo approccio con la lingua scritta</p> <p>Promuovere la consapevolezza che "comunicare" significa imitare, produrre e riprodurre suoni, rumori, melodie, come pure produrre in senso grafico pittorico e plastico attraverso l'utilizzo e la sperimentazione di molteplici materiali;</p> <p>Promuovere il primo incontro organicamente strutturato con i mezzi mass-mediali e multimediali quali strumenti atti a realizzare forme di espressività umana.</p>	<p>Stimolare la curiosità e l'interesse ad osservare ed esaminare fenomeni e situazioni</p> <p>Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure</p> <p>Sviluppare l'attitudine ad analizzare problemi e risolverli</p> <p>Sviluppare le capacità intuitive ed acquisire e consolidare le tecniche operative</p> <p>Riflettere intorno al succedersi delle stagioni, dei mesi, delle settimane, dei giorni, utilizzando strumenti di misurazione del tempo</p> <p>Mettere in ordine e in relazione, formare raggruppamenti in base a varie proprietà.</p> <p>Usare misure non convenzionali sui dati di esperienza.</p> <p>Operare confronti e classificazioni degli elementi della realtà circostante, in base a somiglianze, differenze, relazioni.</p> <p>Promuovere il benessere psico-fisico e competenze relative all'educazione alla salute</p> <p>Promuovere il rispetto per l'ambiente inteso come patrimonio comune fatto di luoghi, persone, oggetti, monumenti, ecosistemi, flora, fauna; sensibilizzare ai temi di natura ecologica</p>

## ABILITÀ COGNITIVE

<p>FORMULARE CONOSCERE CONFRONTARE RIFLETTERE SCOPRIRE APPRENDERE SUPERARE RICONOSCERE</p>	<p>COMUNICARE ESPRIMERE RACCONTARE UTILIZZARE ARRICCHIRE RICONOSCERE CONFRONTARE</p>	<p>ACQUISIRE CLASSIFICARE ORGANIZZARE ESPLORARE RAPPRESENTARE SERIARE FORMULARE  PROGETTARE QUANTIFICARE</p>	<p>ESPLORARE ESPRIMERE SPERIMENTARE COMUNICARE</p>	<p>PERCEPIRE SPERIMENTARE SCOPRIRE CONSOLIDARE</p>
--	--	--	--	--

## COMPETENZE IN USCITA

IL SÉ E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)	IL CORPO E IL MOVIMENTO (Identità, autonomia, salute)	IMMAGINI, SUONI, COLORI (Gestualità, arte, musica, multimedialità)	I DISCORSI E LE PAROLE (Comunicazione, lingua, cultura)	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)
<p>Orientarsi nel tempo e nello spazio Scoprire la posizione relativa agli oggetti, individuando punti di riferimento diversi e verbalizzando con opportune osservazioni Realizzare brevi percorsi in spazi limitati e descriverli scegliendo punti di riferimento significativi per orientarsi. Cogliere i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo Raccogliere semplici testimonianze intorno a fatti recentemente accaduti e servirsene per realizzare semplici racconti verbali o iconografici. Ordinare fatti che appartengono al proprio passato, al passato di una persona o di un ambiente "vicino" attraverso fonti concrete Osservare, descrivere e rappresentare gli spazi vissuti. Delineare lo spazio da osservare attraverso la scelta di confini Osservare alcune trasformazioni</p>	<p>Capacità di: Conoscere il sé corporeo Rappresentare il proprio corpo in modo completo Comunicare secondo il linguaggio corporeo Acquisire fiducia nelle proprie capacità motorie Esercitare l'equilibrio statico e dinamico Discriminare destra e sinistra su di sé Migliorare la motricità fine della mano e la coordinazione oculo-manuale Partecipare a giochi collettivi rispettandone le regole Sviluppare una positiva immagine di sé</p>	<p>Seguire con attenzione e piacere spettacoli di vario genere e sviluppare interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte Esplorare i materiali che ha a disposizione e utilizzarli con creatività Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e saper utilizzare diverse tecniche espressive Saper riconoscere e differenziare i suoni dai rumori Saper riconoscere e riprodurre suoni e ritmi Saper eseguire semplici canti  Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse</p>	<p><b>VERBALI E NON</b> utilizzo del linguaggio per interagire e comunicare disponibilità a riconoscere il diritto degli altri alle proprie idee ed opinioni capacità di elaborare un'idea personale e di manifestarla in modo appropriato capacità di attenzione, ascolto, comprensione e memorizzazione capacità di distinguere ed usare i codici della lingua di appartenenza e della lingua italiana formulazione corretta di frasi di senso compiuto capacità di descrivere e raccontare emozioni ed eventi personali, storie, racconti e situazioni capacità di leggere immagini e stabilire corrispondenze tra segni, simboli e significati  (prescrittura e prelettura) capacità di rappresentare in modo originale e creativo le esperienze vissute e non</p>	<p>Analizzare situazioni problematiche Confrontare e ordinare quantità numeriche. Individuare la posizione di un oggetto secondo le proprie coordinate naturali. Raccogliere e rappresentare dati Individuare le caratteristiche di un elemento Classificare gli elementi appartenenti ad una collezione con modelli diversi Eseguire e rappresentare ritmi grafici Classificare in base ad un attributo Osservare la realtà per scoprire relazioni, differenze, invarianze.</p>

<p>nell'ambiente dovute all'intervento dell'uomo</p> <p>Comprendere e produrre le più semplici rappresentazioni dello spazio</p> <p>Riconoscere situazioni di cattivo uso del territorio.</p> <p>Saper stare con gli altri, comprendere, condividere, aiutare, cooperare</p>			<p>prelettura e prescrittura: percezione viso - motoria, relazione spaziale, motricità fine, memoria e discriminazione uditiva e visiva, aspetti fonologici: segmentazione e fusione fonetica; ritmicità; articolazione e produzione linguistica</p> <p>competenze di autonomia personale, sociale e scolastica.</p>	
--	--	--	--	--

## TRAGUARDI ATTESI

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> (Identità, autonomia, salute)	<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> (Gestualità, arte, musica, multimedialità)	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> (Comunicazione, lingua, cultura)	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)
<p>Il/La bambino/a sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.</p> <p>È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.</p> <p>Ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p> <p>Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti e sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>Il/La bambino/a raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa anche cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e conseguenze pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, tare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso degli attrezzi e il rispetto delle regole, all'interno della scuola e all'aperto</p> <p>Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.</p> <p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo</p> <p>Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>	<p>Il/La bambino/a comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Il/La bambino/a usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Il/La bambino/a raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>

## PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino/a abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.



Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.  
 Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.  
 Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.  
 Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.  
 È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.  
 Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI		TEMPI
UA 1	TITOLO: CIAO, BENTORNATI CONTENUTI: CONOSCERE PERSONE NUOVE E RITROVARE PERSONE CONOSCIUTE, RICONOSCERE AMBIENTI CONOSCIUTI, PROMUOVERE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA SEZIONE E ALLA SCUOLA, PERCEPIRE, SPERIMENTARE E MANIPOLARE I COLORI, ESERCITARE LA PERCEZIONE VISIVA, RICONOSCERE I COLORI NELLA REALTÀ, COLLABORARE NELL'ACCOGLIENZA DEI NUOVI ISCRITTI, SCOPRIRE, RICONOSCERE E RISPETTARE REGOLE.	SET
UA 2	TITOLO: È TEMPO D'AUTUNNO CONTENUTI: OSSERVARE E CONOSCERE ELEMENTI STAGIONALI, SCOPRIRE IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI IN BASE ALLA STAGIONALITÀ, CONOSCERE E DENOMINARE LA FRUTTA AUTUNNALE, COLLABORARE ALL'ORGANIZZAZIONE DI UN MOMENTO DI FESTA, SPERIMENTARE ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICO-MANIPOLATIVE, ASCOLTARE, COMPRENDERE E MEMORIZZARE BREVI POESIE E FILASTROCCHES.	OTT/NOV
UA 3	TITOLO: MAGICO INVERNO CONTENUTI: COGLIERE NEL PAESAGGIO DIFFERENZE E TRASFORMAZIONI NATURALI, SCOPRIRE FENOMENI METEOROLOGICI TIPICI DELL'INVERNO, RILEVARE COMPORTAMENTI E MODALITÀ DI ADATTAMENTO DEGLI ESSERI VIVENTI, CONOSCERE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA E DELLA COMUNITÀ, REALIZZARE DECORAZIONI E ADDOBBI A TEMA STAGIONALE, ASCOLTARE E COMPRENDERE STORIE NARRATE, REALIZZARE ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICO-MANIPOLATIVE, MUSICO-TEATRALI.	DIC/GEN
UA 4	TITOLO: LA SCATOLA DI CARNEVALE! CONTENUTI: SPERIMENTARE LE VARIE TECNICHE ESPRESSIVE, COLLABORARE ALL'ORGANIZZAZIONE DI UN MOMENTO DI FESTA, CONTROLLARE I MOVIMENTI E LA MANIPOLAZIONE, UTILIZZARE MATERIALI DIVERSI.	FEB
UA 5	TITOLO: LA NATURA SI RISVEGLIA CONTENUTI: RILEVARE CARATTERISTICHE DELLA STAGIONE PRIMAVERILE, OSSERVARE E RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE ELEMENTI E ASPETTI STAGIONALI, MANIFESTARE CURIOSITÀ NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE, RAFFORZARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA, ARRICCHIRE E PRECISARE IL LESSICO.	MAR
UA 6	TITOLO: SORPRESA DI PASQUA! CONTENUTI: COMPrensione DEL CONTENUTO DEL MESSAGGIO PASQUALE, COMPRENDERE CHI È FONTE DI AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ	APR

	NEI DIVERSI CONTESTI, CONDIVIDERE MOMENTI DI FESTA A SCUOLA E A CASA, MANIPOLARE E COSTRUIRE CON MATERIALI DIVERSI.	
UA7	UNA FESTA PER LA MAMMA CONTENUTI: SVILUPPARE LE PROPRIE ABILITÀ MAUNUALI, ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE, CONFRONTARSI E COLLABORARE CON I COMPAGNI, CONOSCERE E SEGUIRE LE REGOLE DI VITA SOCIALE.	MAG
UA 8	TITOLO: LA VALIGIA DELLE VACANZE CONTENUTI: RILEVARE CARATTERISTICHE DELLA STAGIONE ESTIVA, SCOPRIRE LE TRASFORMAZIONI DELL'ALBERO LEGATE ALLA STAGIONALITÀ, CONOSCERE E DENOMINARE LA FRUTTA ESTIVA, CONDIVIDERE MOMENTI DI FESTA A SCUOLA E IN FAMIGLIA.	GIU

### SITUAZIONE DI PARTENZA DEL GRUPPO CLASSE

#### 1.3- Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

informazioni acquisite dalla sezione primavera e/o asilo nido  
colloqui con le famiglie  
ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche

□ \_\_\_\_\_

#### 1.4 - Suddivisione del gruppo classe in fasce di livello in relazione a:

GRADO DI AUTONOMIA e IDENTITÀ:	SVILUPPO DI COMPETENZE:	CONDIVISIONE DELLE REGOLE e SVILUPPO DEL SENSO CRITICO:
personale nelle attività didattiche e di gioco nel rapporto con i compagni nel rapporto con le figure adulte	ascolto e attenzione comprensione memoria curiosità e interessi intuizione - capacità di associazione rielaborazione	regole della vita quotidiana diritti e doveri rispetto per l'ambiente e la natura capacità dialogiche, collaborative e sociali

*Fascia alta:*

*Fascia medio - alta*

*Fascia media:*

*Fascia medio - bassa:*

*Fascia bassa:*

*Casi particolari:*

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### **Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

### **Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o  
progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

**Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

**Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni infanzia-primaria  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della primaria  
visite guidate ai plessi della scuola primaria dell'IC

## ASPETTI METODOLOGICI

Ogni bambino, come ogni essere umano, è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso originali processi di apprendimento che prendono forma con modalità e tempi unici e soggettivi nella relazione con i coetanei, gli adulti e gli ambienti. Pertanto, il processo di apprendimento privilegia le strategie di ricerca, confronto e compartecipazione; si avvale di creatività, incertezza, intuizione, curiosità; si genera nelle dimensioni ludico, estetica, emozionale, relazionale e spirituale che intreccia ed alimenta; propone la centralità della motivazione e del piacere dell'apprendere.

In questo quadro concettuale si operano le seguenti scelte metodologiche:

- inserimento graduale dei bambini nuovi iscritti con la presenza iniziale dei genitori, favorito anche dall'orario ridotto di apertura nelle prime 2 settimane di scuola;
- organizzazione per sezione aperte/utilizzo flessibile degli spazi;
- valorizzazione del gioco;
- colazione e pranzo nelle stanze di appartenenza per una migliore e più tranquilla fruizione dei pasti;
- potenziamento delle attività motorie e psicomotricità relazionale;
- laboratorio natura quale attività alternativa all'educazione religiosa;
- sensibilizzazione alla lingua inglese a partire dai tre anni con l'approccio dei modelli del
  - format narrativo della Taeschner (1995)
  - Total Physical Response di James Ascher (1964);
- continuità con l'asilo nido attraverso attività comuni;
- continuità con la scuola primaria attraverso attività di interscambio;
- documentazione ed elaborazione del fascicolo delle competenze individuali e del Piano Personalizzato delle Attività Educative;
- rilevazione precoce delle difficoltà specifiche di apprendimento;
- centralità della relazione e personalizzazione dell'azione educativa;

## STRUMENTI

- Prove per la valutazione della funzione linguistica materiale
- Prove per la valutazione attenzione visiva selettiva
- Prove per la valutazione attenzione uditiva selettiva
- Giochi, attività e test di lateralità
- Testi e schede didattiche per la scuola dell'infanzia
- Storie, giochi, modelli per conoscere se stessi, gli altri, il mondo vicino e lontano
- Materiali grafico-pittorici e di manipolazione.
- Ricerca compartecipata tra adulti e bambini
- Documentazione realizzata in itinere
- Mappe concettuali

## ATTREZZATURE E SUSSIDI:

- Laboratorio psico-motorio
- Laboratorio teatrale
- Spazi polivalenti interni e/o esterni
- Sala TV munita di videoregistratore e lettore DVD-DVX
- Videoproiettore e schermo avvolgibile
- Personal Computer portatili
- Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.)
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Software didattici
- Registratore-stereo portatile

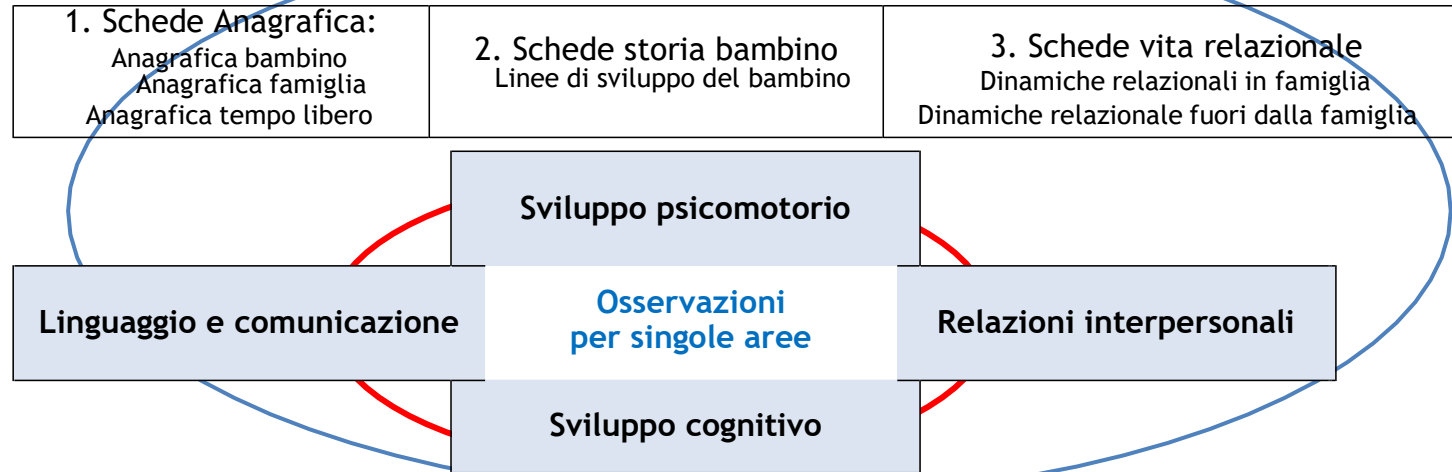
## VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione prevede:

un momento iniziale di osservazione volto a delineare un quadro delle capacità con cui ogni singolo accede alla scuola  
momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, che consentono di adeguare e di individualizzare i percorsi didattici

### AREE DI OSSERVAZIONE

#### COLLOQUIO-INTERVISTA GENITORI



### SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE OSSERVAZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Periodo dell'anno: \_\_\_\_\_ PLESSO: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_ PERCORSO: \_\_\_\_\_

**INSEGNANTI:**

#### Indicatori di livello

O = Ottima - B = Buona - C = Sufficiente - I = Incerta - NS = Non Sufficiente - A = Assente

	Ottima	Buona	Sufficiente	Incerta	Non Sufficiente	Assente	Nome alunno ed eventuali note
<b>Psicomotricità</b>							
Coordinazione generale							
Coordinazione fine							
Lateralizzazione							
Orientamento tempo-spazio							
Schema corporeo							
<b>Discriminazione percettiva visiva</b>							

Competenza nella discriminazione percettiva visiva							
Competenza nella discriminazione percettiva uditiva							
<b>Linguaggio e comunicazione</b>							
Locuzione verbale, articolazione e fluidità del parlato							
Uso del linguaggio come strumento di comunicazione							
<b>Relazioni interpersonali</b>							
In ambito scolastico con i compagni							
In ambito scolastico con gli adulti							
<b>Logica</b>							
<b>Logica operativa:</b> affrontare in modo adeguato situazioni di vita giornaliere							
<b>Logica formale relazionale:</b> cogliere relazioni tra elementi							
<b>Logica simbolica</b> cogliere e applicare concetti come $\geq$ , $<$ , diverso							
<b>Logica causale.</b> Cogliere relazioni causa-effetto							
<b>Memoria</b>							
A breve termine							
A medio e lungo termine							
<b>Attenzione</b>							
Attenzione distribuita							
Attenzione direzionata							

**SISTEMA DI VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO (CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI)**

osservazioni sistematiche e non  
colloqui strutturati o informali  
attività pratiche-gioco  
prove di varie tipologie  
libere elaborazioni  
test standardizzati

**VALUTAZIONE PERIODICA ATTIVITÀ DIDATTICA**

analisi dei livelli di competenza rilevati in ingresso  
confronto sugli obiettivi intermedi e finali raggiunti nell'Istituto  
analisi della congruenza tra obiettivi e risultati  
analisi dei casi particolari

Nel **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CONSUNTIVO** vengono segnalati ogni trimestre i livelli raggiunti dai bambini nei campi:

**1. AUTONOMIA e IDENTITÀ' :**

personale  
 nelle attività didattiche e di gioco  
 nel rapporto con i compagni  
 nel rapporto con le figure adulte

**2. COMPETENZE:**

ascolto e attenzione  
 comprensione  
 memoria  
 curiosità e interessi  
 intuizione - capacità di associazione  
 rielaborazione orale

<b>RILEVAZIONE CONSUNTIVA BAMBINI QUATTRO ANNI</b>	<b>FINE A.S.</b>			
<b>Maturazione dell'identità</b>	A	B	C	D
Ha fiducia nelle proprie capacità				
Racconta il proprio vissuto				
Comunica con gli adulti				
Comunica con i compagni				
Collabora con gli altri				
Controlla la proprie reazioni				
<b>Conquista dell'autonomia</b>	A	B	C	D
Conosce le fondamentali regole della convivenza (rispetto reciproco, amicizia, solidarietà)				
Si muove nello spazio con sicurezza				
Tiene in ordine le proprie cose e quelle della scuola				
<b>Sviluppo delle competenze</b>	A	B	C	D
Identifica e nomina le parti del corpo				
Riconosce i fondamentali concetti topologici (sopra, sotto, ecc.)				
Struttura l'organizzazione temporale				
Ascolta e comprende il racconto				
Usa correttamente la lingua parlata				
Si esprime mediante linguaggi non verbali				
Associa e discrimina oggetti in rapporto alle loro caratteristiche				

--



**GRIGLIA PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**  
**affidente i traguardi per lo sviluppo delle competenze discendenti dai campi di esperienza.**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**

\_\_\_\_\_ TRIMESTRE PLESSO: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_ PERCORSO: \_\_\_\_\_ INSEGNANTI:

**Indicatori di livello**

**A = competenza pienamente raggiunta B = competenza mediamente raggiunta C = competenza da migliorare D = competenza non verificata**

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>Nome Alunno</b>
<b>Il sé e l'altro</b>	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.					
	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.					
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia della comunità e del territorio, e le mette a confronto con altre.					
<b>Il corpo e il movimento</b>	Il bambino vive pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.					
	Il bambino sviluppa le capacità di progettare e attuare le più efficaci strategie motorie, riconoscendo le differenze sessuali e adottando pratiche corrette di cura di sé di igiene e di sana alimentazione.					
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori , li applica nei giochi Individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.					
<b>Immagini, suoni, colori</b>	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.					
	Inventa storie sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.					
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica.					
<b>I discorsi e le parole</b>	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.					
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.					
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.					
<b>La conoscenza del mondo</b>	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà confronta e valuta quantità; e utilizza simboli per registrarli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.					
	Osserva con attenzione, il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi di loro cambiamenti.					
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici					

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO: \_\_\_\_\_

SEZIONE: \_\_\_\_\_

PERCORSO: \_\_\_\_\_

FOGLIO INFORMATIVO DEL PROFILO EVOLUTIVO DELL'ALUNNO/A:

INSEGNANTI: \_\_\_\_\_

A = competenza pienamente raggiunta B = competenza mediamente raggiunta C = competenza da migliorare D = competenza non rilevata

INDICATORI DI COMPETENZA

Età	CAMPI DI ESPERIENZA ED INDICATORI DI COMPETENZA	Indicatori di livello				
		A	B	C	D	
<b>Il sé e l'altro</b>						
3-4 anni	Utilizza autonomamente i servizi igienici e si riveste da solo					
	Si separa facilmente dalla famiglia					
	Mangia da solo					
	Vive serenamente tutti i momenti della giornata scolastica					
	Rimane seduto per il tempo richiesto					
	Esegue semplici consegne					
	Rispetta le regole					
	Stabilisce una relazione con gli adulti e i compagni					
4-5 anni	Riconosce la propria identità sessuale					
	Verbalizza le proprie emozioni agli adulti e ai coetanei					
	Partecipa alle iniziative socializzanti					
	Riconosce ed accetta le regole della sezione					
5-6 anni	Gestisce le proprie emozioni					
	Rispetta il proprio turno nell'utilizzo di oggetti e materiali					
	Partecipa alle iniziative socializzanti					
5-6 anni	Esprime le proprie emozioni con messaggi verbali e non					
	<b>Il corpo e il movimento</b>		A	B	C	D
	3-4 anni	Si muove con consapevolezza nei diversi ambienti				
Provvede autonomamente alla cura personale						
Accetta il cibo						
Utilizza correttamente il materiale						
Provvede al riordino dell'ambiente su richiesta dell'adulto						
4-5 anni	Partecipa a giochi motori individuali e di squadra					
	Riconosce gli organi dei cinque sensi					
	Conosce i principali organi del corpo umano					
	Riconosce la propria identità sessuale e quella degli altri					
5-6 anni	Accetta di "mettere in gioco" il proprio corpo sia nelle attività libere che strutturate					
	Sperimenta diverse modalità di spostamento nello spazio					
	Sperimenta l'esecuzione corretta di semplici percorsi obbligati					
<b>Immagini, suoni, colori</b>		A	B	C	D	
3-4 anni	Accetta di manipolare e pasticciare vari materiali					
	Conosce e usa in modo adeguato semplici strumenti grafico-pittorici					
	Usa il proprio corpo per lasciare tracce					
4-5 anni	Riconosce suoni e rumori e la loro provenienza					

	Riconosce i suoni della realtà circostante e li riproduce				
	Conosce ed utilizza tecniche pittoriche diverse				
	Partecipa ad attività plastica-manipolative in modo creativo				
5-6 anni	Si muove a suon di musica				
	Partecipa attivamente alle attività di canto				
	Usa il corpo e gli oggetti per produrre suoni				
<b>I discorsi e le parole</b>		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
3-4 anni	Parla con l'insegnante e con i compagni				
	Formula richieste in base alle sue necessità				
4-5 anni	Osserva e verbalizza un'immagine				
	Decodifica il proprio elaborato				
	Esprime e racconta utilizzando i primi concetti temporali e spaziali in modo adeguato				
5-6 anni	Memorizza e ripete filastrocche e canzoncine				
	Legge un'immagine				
<b>La conoscenza del mondo</b>		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
3-4 anni	Usa i cinque sensi				
	Distingue le quantità di oggetti: pochi-tanti / corti-lunghi / di più-di meno				
	Plasma materiali diversi				
	Utilizza giochi ad incastro (puzzle-lego)				
4-5 anni	Comprende ed individua la scansione della giornata				
	Distingue: sopra-sotto / dentro-fuori / vicino-lontano / davanti-dietro				
	Osserva, pone domande, ipotizza soluzioni rispetto ai perché				
5-6 anni	Memorizza le modalità di registrazione di: presenze/incarichi				
	Distingue: sopra-sotto/dentro-fuori / vicino-lontano/ davanti-dietro/destra-sinistra				

Le insegnanti:

--	--

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE		ANNO SCOLASTICO
PLESSO PACE	SCUOLA DELL'INFANZIA	2019/2020
Percorso anni 5		

LINEE GUIDA ED OBIETTIVI PROGETTUALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI
<p>La Scuola dell'Infanzia favorisce il percorso educativo di ogni bambino/a, da tre a sei anni, aiutandolo/a ad orientarsi nella molteplicità di stimoli ed attività. Essa, attraverso il "FARE" dei CAMPI DI ESPERIENZA, in coerenza con la normativa vigente, si propone la finalità di sviluppare:</p> <p><b>l'identità personale</b>, in modo che i bambini imparino a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze; imparino a conoscersi, a scoprire i propri bisogni e a sperimentare ruoli in contesti diversi;</p> <p><b>l'autonomia</b>, in modo che i bambini acquisiscano la capacità di governare il proprio corpo, di avere fiducia in sé e negli altri, di provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, di esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni, di sviluppare la capacità di orientarsi;</p> <p><b>le competenze</b>, in modo che imparino a riflettere sull'esperienza attraverso "l'esplorazione, l'osservazione e il confronto", consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistico - espressive, creative ed intellettive;</p> <p><b>la cittadinanza</b>, in modo che comprendano le regole della vita quotidiana attraverso le relazioni, il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri e sviluppino atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e della natura.</p>	<p>Stimolare lo sviluppo armonico della personalità</p> <p>Promuovere la conoscenza di sé, degli altri e del mondo circostante</p> <p>Sviluppare potenzialità personali</p> <p>Promuovere la capacità comunicativa con codici verbali e multipli</p> <p>Stimolare la curiosità e l'interesse ad osservare ed esaminare fenomeni e situazioni</p> <p>Sviluppare l'attitudine ad analizzare problemi e risolverli</p> <p>Promuovere la capacità di modulare e controllare le proprie emozioni</p> <p>Sviluppare le capacità intuitive ed acquisire e consolidare le tecniche operative</p> <p>Promuovere il benessere psico-fisico e competenze relative all'educazione alla salute</p> <p>Sviluppare capacità dialogiche, collaborative e sociali</p> <p>Educare all'interculturalità</p> <p>Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educare alla socialità attraverso il rispetto di regole e valori comuni e/o condivisi</p> <p>Sostenere l'abitudine a lavorare in modo autonomo, in gruppo o singolarmente</p>

CAMPI DI ESPERIENZA E NUCLEI FONDANTI				
<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> (Identità, autonomia, salute)	<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> (Gestualità, arte, musica, multimedialità)	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> (Comunicazione, lingua, cultura)	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)
tempo/spazio contesti/ambienti	il corpo e le funzioni senso-percettive	percettivo visivi leggere e comprendere	ascolto parlato	il numero lo spazio e le figure

vivere con gli altri	il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva il gioco e le regole sicurezza e prevenzione, salute e benessere	produrre e rielaborare ascolto interpretazione e analisi canto	pre-lettura pre-scrittura funzioni della lingua	misure relazioni dati e previsioni l'uomo, i viventi e l'ambiente la materia: oggetti materiali e trasformazioni
----------------------	--	---	---	--

## OBIETTIVI FORMATIVI

IL SÉ E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)	IL CORPO E IL MOVIMENTO (Identità, autonomia, salute)	IMMAGINI, SUONI, COLORI (Gestualità, arte, musica, multimedialità)	I DISCORSI E LE PAROLE (Comunicazione, lingua, cultura)	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)
<p>Promuovere la capacità di riflettere intorno alla propria "storia personale", interrogandosi sui temi della nascita, della crescita, del vivere in famiglia e del frequentare la scuola, imparando a collocare le esperienze in base ai criteri del prima e del dopo, del presente e del passato</p> <p>Promuovere la capacità di localizzare se stesso, le persone e gli oggetti non soltanto nel tempo ma anche nello spazio, sia esso uno spazio naturale, vissuto,, rappresentato, organizzato o "da organizzare" in base a indicazioni date.</p> <p>Promuovere la capacità di riflettere intorno al succedersi delle stagioni, dei mesi, delle settimane, dei giorni, utilizzando strumenti di misurazione del tempo.</p>	<p>Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato</p> <p>Maturare competenze di motricità fine e globale</p> <p>Muoversi con destrezza nei vari ambienti, controllando i movimenti degli arti e la lateralità</p> <p>Muoversi da soli o in modo guidato esprimendosi in base a suoni, ritmo, musica</p> <p>Aver cura, in autonomia, della propria persona, degli oggetti personali e dei materiali comuni, dell'ambiente in generale, nella prospettiva di "vivere bene insieme"</p> <p>Controllare l'affettività e le emozioni in rapporto all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.</p>	<p>In relazione allo <i>sviluppo delle competenze</i>, impegnare il/la bambino/a nelle prime forme di lettura delle esperienze personali.</p> <p>Mettere ciascun bambino/a nella condizione di produrre messaggi attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di modalità rappresentative.</p>	<p>Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive</p> <p>Riconoscere il diritto ad avere idee ed opinioni</p> <p>Impegnarsi a manifestare idee proprie</p> <p>Essere in grado di utilizzare il linguaggio in forma creativa</p> <p>Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione del linguaggio altrui</p> <p>Accogliere ed usare, il più consapevolmente e correttamente possibile, i linguaggi corporei, sonori e visivi</p> <p>Porre le basi per lo sviluppo della creatività</p> <p>Apprendere in modo ludico le prime nozioni di lingua inglese</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, curiosità, motivazione all'esplorazione e alla scoperta.</p> <p>Sviluppare la capacità di intuire le relazioni di causa - effetto e la consequenzialità di azioni, fatti, fenomeni ...</p> <p>Promuovere il gusto del "toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare", riuscendo a verbalizzare e rappresentare emozioni e sensazioni provate.</p> <p>Sviluppare motivazione e curiosità in rapporto al contare, misurare, quantificare, ordinare, raggruppare oggetti, persone, fenomeni, secondo criteri vari.</p> <p>Promuovere capacità legate agli "schemi, investigativi" stimolando all'utilizzo del fare domande per risolvere problemi, chiarire situazioni, spiegare fenomeni, elaborando</p>

<p>Promuovere capacità riflessive e un atteggiamento “investigativo” intorno agli accadimenti attuali di cui l’infanzia è “spettatrice” attraverso i mezzi di comunicazione di massa.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza di quanto sia importante lavorare in gruppo, apportando individualmente i propri contributi e mettendoli al servizio di attività “a più mani”, volte al raggiungimento di obiettivi comuni</p>				ipotesi e collegamenti.
--	--	--	--	-------------------------

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E RELATIVE ABILITÀ COGNITIVE

### IL SÉ E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

Promuovere la conoscenza di sé, degli altri e del mondo circostante  
 Promuovere la capacità di modulare e controllare le proprie emozioni  
 Imparare a collocare le esperienze in base ai criteri del prima e del dopo, del presente e del passato  
 Riflettere sui temi della nascita, della crescita, del vivere in famiglia e del frequentare la scuola,  
 Promuovere il benessere psico-fisico e competenze relative all'educazione alla salute  
 Riflettere, confrontarsi e discutere con gli adulti e gli altri bambini, rendendosi conto dell'esistenza di punti di vista diversi di cui tenere conto.  
 Essere consapevole delle differenze e saperne avere rispetto.  
 Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.  
 Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.  
 Riconoscere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti  
 Conoscere e seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

### IL CORPO E IL MOVIMENTO (Identità, autonomia, salute)

Acquisizione di lateralità, segmentarietà, controllo posturale  
 Rafforzamento degli schemi motori di base: rotolare, strisciare, camminare, correre ecc....  
 Consolidamento della capacità di controllo del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche  
 Esecuzione di attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità  
 Sviluppo della coordinazione oculo-manuale  
 Riconoscimento del rapporto tra alimentazione e benessere fisico  
 Assunzione di comportamenti igienici e salutistici  
 Rispetto delle regole della sicurezza nei vari ambienti di vita.

### IMMAGINI, SUONI, COLORI (Gestualità, arte, musica, multimedialità)

Esplorare forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante utilizzando le capacità sensoriali  
 Individuare nel linguaggio iconico le sequenze narrative di un vissuto personale e non  
 Raccontare attraverso immagini le proprie esperienze  
 Realizzare immagini e colorare avendo cura del materiale scolastico da utilizzare proprio e comune  
 Realizzare semplici elementi decorativi grafici e non, anche attraverso l'uso di materiale di varia natura (cartoncino, perline, fili, plastilina ...)  
 Cogliere diversi eventi sonori negli ambienti vissuti  
 Riprodurre semplici ritmi guidati, percependo la differenza tra suono e silenzio  
 Riprodurre con la voce ritmi e semplici canti, individualmente e in coro  
 Usare gestualità e corporeità per interpretare eventi sonori a livello emozionale  
 Esplorare l'utilità dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche nella società tecnologica.

### I DISCORSI E LE PAROLE (Comunicazione, lingua, cultura)

Sviluppare fiducia e stima nelle proprie capacità di parlare, raccontare, descrivere, dialogare su argomenti ed esperienze, sia personali che collettive  
 sviluppare il "gusto per la lettura" e la curiosità verso "l'oggetto libro", imparando a percepirne messaggi  
 Promuovere particolare attenzione alle differenze che intercorrono tra ascoltare e parlare, leggere e scrivere, scrivere e disegnare  
 Promuovere il gusto per la partecipazione condivisa e consapevole a tutto ciò che è comunicazione per elaborare congetture, dare finali ed interpretazioni varie alle storie  
 Inventare codici e segni personali, primo approccio con la lingua scritta  
 Promuovere la consapevolezza che "comunicare" significa imitare, produrre e riprodurre suoni, rumori, melodie, come pure produrre in senso grafico pittorico e plastico attraverso l'utilizzo e la sperimentazione di molteplici materiali;  
 Promuovere il primo incontro organicamente strutturato con i mezzi mass-mediali e multimediali quali strumenti atti a realizzare forme di espressività umana.

### LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Stimolare la curiosità e l'interesse ad osservare ed esaminare fenomeni e situazioni  
 Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure  
 Sviluppare l'attitudine ad analizzare problemi e risolverli  
 Sviluppare le capacità intuitive ed acquisire e consolidare le tecniche operative  
 Riflettere intorno al succedersi delle stagioni, dei mesi, delle settimane, dei giorni, utilizzando strumenti di misurazione del tempo  
 Mettere in ordine e in relazione, formare raggruppamenti in base a varie proprietà.  
 Usare misure non convenzionali sui dati di esperienza.  
 Operare confronti e classificazioni degli elementi della realtà circostante, in base a somiglianze, differenze, relazioni.  
 Promuovere il benessere psico-fisico e competenze relative all'educazione alla salute  
 Promuovere il rispetto per l'ambiente inteso come patrimonio comune fatto di luoghi, persone, oggetti, monumenti, ecosistemi, flora, fauna; sensibilizzare ai temi di natura ecologica

## ABILITÀ COGNITIVE

<p>FORMULARE CONOSCERE CONFRONTARE RIFLETTERE SCOPRIRE APPRENDERE SUPERARE RICONOSCERE</p>	<p>COMUNICARE ESPRIMERE RACCONTARE UTILIZZARE ARRICCHIRE RICONOSCERE CONFRONTARE</p>	<p>ACQUISIRE CLASSIFICARE ORGANIZZARE ESPLORARE RAPPRESENTARE SERIARE FORMULARE PROGETTARE</p>	<p>ESPLORARE ESPRIMERE SPERIMENTARE COMUNICARE</p>	<p>PERCEPIRE SPERIMENTARE SCOPRIRE CONSOLIDARE</p>
--	--	--	--	--

## COMPETENZE IN USCITA

<p style="text-align: center;"><b>IL SÉ E L'ALTRO</b> (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)</p> <p>Orientarsi nel tempo e nello spazio Scoprire la posizione relativa agli oggetti, individuando punti di riferimento diversi e verbalizzando con opportune osservazioni Realizzare brevi percorsi in spazi limitati e descriverli scegliendo punti di riferimento significativi per orientarsi. Cogliere i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo Raccogliere semplici testimonianze intorno a fatti recentemente accaduti e servirsene per realizzare semplici racconti verbali o iconografici. Ordinare fatti che appartengono al proprio passato, al passato di una persona o di un ambiente "vicino" attraverso fonti concrete Osservare, descrivere e rappresentare gli spazi vissuti. Delineare lo spazio da osservare attraverso la scelta di confini Osservare alcune trasformazioni nell'ambiente dovute</p>	<p style="text-align: center;"><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> (Identità, autonomia, salute)</p> <p>Capacità di: Conoscere il sé corporeo Rappresentare il proprio corpo in modo completo Comunicare secondo il linguaggio corporeo Acquisire fiducia nelle proprie capacità motorie Esercitare l'equilibrio statico e dinamico Discriminare destra e sinistra su di sé Migliorare la motricità fine della mano e la coordinazione oculo - manuale Partecipare a giochi collettivi rispettandone le regole Sviluppare una positiva immagine di sé</p>	<p style="text-align: center;"><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> (Gestualità, arte, musica, multimedialità)</p> <p>Seguire con attenzione e piacere spettacoli di vario genere e sviluppare interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte Esplorare i materiali che ha a disposizione e utilizzarli con creatività Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e saper utilizzare diverse tecniche espressive Saper riconoscere e differenziare i suoni dai rumori Saper riconoscere e riprodurre suoni e ritmi Saper eseguire semplici canti Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse</p>	<p style="text-align: center;"><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> (Comunicazione, lingua, cultura)</p> <p><b>VERBALI E NON</b> utilizzo del linguaggio per interagire e comunicare disponibilità a riconoscere il diritto degli altri alle proprie idee ed opinioni capacità di elaborare un'idea personale e di manifestarla in modo appropriato capacità di attenzione, ascolto, comprensione e memorizzazione capacità di distinguere ed usare i codici della lingua di appartenenza e della lingua italiana formulazione corretta di frasi di senso compiuto capacità di descrivere e raccontare emozioni ed eventi personali, storie, racconti e situazioni capacità di leggere immagini e stabilire corrispondenze tra segni, simboli e significati (prescrittura e prelettura) capacità di rappresentare in modo originale e creativo le esperienze vissute e non prelettura e prescrittura:</p>	<p style="text-align: center;"><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)</p> <p>Analizzare situazioni problematiche Confrontare e ordinare quantità numeriche. Individuare la posizione di un oggetto secondo le proprie coordinate naturali. Raccogliere e rappresentare dati Individuare le caratteristiche di un elemento Classificare gli elementi appartenenti ad una collezione con modelli diversi Eseguire e rappresentare ritmi grafici Classificare in base ad un attributo Osservare la realtà per scoprire relazioni, differenze, invarianze.</p>
---	--	--	--	--



<p>all'intervento dell'uomo Comprendere e produrre le più semplici rappresentazioni dello spazio Riconoscere situazioni di cattivo uso del territorio. Saper stare con gli altri, comprendere, condividere, aiutare, cooperare</p>			<p>percezione viso - motoria, relazione spaziale, motricità fine, memoria e discriminazione uditiva e visiva, aspetti fonologici: segmentazione e fusione fonetica; ritmicità; articolazione e produzione</p> <p>linguistica competenze di autonomia personale, sociale e scolastica.</p>	
--	--	--	---	--

<b>TRAGUARDI ATTESI</b>				
<p style="text-align: center;"><b>IL SÉ E L'ALTRO</b> (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)</p> <p>Il/La bambino/a sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p>	<p style="text-align: center;"><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> (Identità, autonomia, salute)</p> <p>Il/La bambino/a raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa anche cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e conseguenze pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, tare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso degli attrezzi e il rispetto delle regole, all'interno della scuola e all'aperto Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>	<p style="text-align: center;"><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> (Gestualità, arte, musica, multimedialità)</p> <p>Il/La bambino/a comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p style="text-align: center;"><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> (Comunicazione, lingua, cultura)</p> <p>Il/La bambino/a usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le</p>	<p style="text-align: center;"><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)</p> <p>Il/La bambino/a raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/</p>

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti e sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.			tecnologie digitali e i nuovi media.	sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
---	--	--	--------------------------------------	--

### PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino/a abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

TEMPI

UA 1	<p>TITOLO: CIAO, BENTORNATI</p> <p>CONTENUTI: Conoscere persone nuove e ritrovare persone conosciute, riconoscere ambienti conosciuti, promuovere il senso di appartenenza alla sezione e alla scuola, percepire, sviluppare la creatività e lo spirito artistico, effettuare mescolanze cromatiche, riconoscere i colori nella realtà, collaborare nell'accoglienza dei nuovi iscritti, scoprire, riconoscere e rispettare regole.</p>	SET
UA 2	<p>TITOLO: L'AUTUNNO INTORNO A NOI</p> <p>CONTENUTI: Osservare e conoscere elementi stagionali, scoprire il comportamento degli animali in base alla stagionalità, conoscere e denominare la frutta autunnale, collaborare all'organizzazione di un momento di festa, sviluppare attività grafico-pittorico-manipolative, ascoltare, comprendere e memorizzare poesie e filastrocche, eseguire percorsi motori.</p>	OTT/NOV
UA 3	<p>TITOLO: L'INVERNO INTORNO A NOI</p> <p>CONTENUTI: Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione, conoscere il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo, riprodurre graficamente eventi vissuti o uditi, comunicare ed esprimersi in modo chiaro e personale, cogliere i dati rilevanti di un fenomeno conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità, realizzare decorazioni e addobbi a tema stagionale, ascoltare e</p>	DIC/GEN

	comprendere storie narrate, realizzare attività grafico-pittorico-manipolative, musico-teatrali, produrre e leggere messaggi iconici.	
UA 4	<p>TITOLO: LA SCATOLA DI CARNEVALE!</p> <p>CONTENUTI: Sperimentare le varie tecniche espressive, collaborare all'organizzazione di un momento di festa, acquisire autonomia fisica ed emotiva, coordinarsi in giochi individuali e di gruppo, sviluppare e usare un linguaggio appropriato, localizzare e rappresentare elementi nello spazio, rappresentare graficamente i numeri associando la quantità corrispondente, esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie, conoscere e riconoscere le maschere e le tradizioni del carnevale, classificare in base ad un attributo.</p>	FEB
UA 5	<p>TITOLO: LA NATURA SI RISVEGLIA</p> <p>CONTENUTI: Rilevare caratteristiche della stagione primaverile, osservare e rappresentare graficamente elementi e aspetti stagionali, cogliere le trasformazioni naturali, superare la dimensione egocentrica, curare in autonomia la propria persona, gli oggetti, l'ambiente e i materiali comuni, formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati, arricchire e precisare il lessico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana, verbalizzare in successione logica le fasi di una giornata.</p>	MAR
UA 6	<p>TITOLO: SORPRESA DI PASQUA!</p> <p>CONTENUTI: Conoscere le tradizioni della propria cultura e metterle a confronto con le altre, accorgersi di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni, comprendere il contenuto del messaggio pasquale, comprendere chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contesti, condividere momenti di festa a scuola e a casa, manipolare e costruire con materiali diversi, riconoscere e discriminare le relazioni spaziali e i concetti topologici, riprodurre con i gesti le relazioni spaziali "in alto/in basso" - "destra/sinistra".</p>	APR
UA7	<p>UNA FESTA PER LA MAMMA</p> <p>CONTENUTI: Rendersi consapevoli delle possibilità di azione del proprio corpo, pervenire alla lateralizzazione nel movimento, esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale e non verbale in differenti situazioni comunicative, ricercare e scegliere i materiali necessari per realizzare il dono per la mamma seguendo un modello adeguato, confrontarsi e collaborare con i compagni, conoscere e seguire le regole di vita sociale, riflettere sulla lingua e le sue funzioni, classificare parole su base semantica, confrontare quantità usando la terminologia "di più/maggiore-di meno/minore-la stessa/equipotente".</p>	MAG
UA 8	<p>TITOLO: LA VALIGIA DELLE VACANZE</p> <p>CONTENUTI: Rilevare caratteristiche della stagione estiva con attenzione e sistematicità, usare le varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero e su richiesta, collaborare in vista di una meta comune, coordinare i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo, individuare le caratteristiche che differenziano gli atti del leggere e dello scrivere, distinguere segno, lettere, parola, immagine, disegno e scrittura, utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze anche utilizzando le tecnologie, esprimere ipotesi sul futuro percorso scolastico.</p>	GIU

## SITUAZIONE DI PARTENZA DEL GRUPPO CLASSE

### 1.5- Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

informazioni acquisite dalla sezione primavera e/o asilo nido  
 colloqui con le famiglie  
 ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche

□ \_\_\_\_\_

### 1.6 - Suddivisione del gruppo classe in fasce di livello in relazione a:

GRADO DI AUTONOMIA e IDENTITÀ:	SVILUPPO DI COMPETENZE:	CONDIVISIONE DELLE REGOLE e SVILUPPO DEL SENSO CRITICO:
personale e nelle attività didattiche di gioco nel rapporto con i compagni nel rapporto con le figure adulte	ascolto e attenzione comprensione memoria curiosità e interessi intuizione - capacità di associazione rielaborazione	regole della vita quotidiana diritti e doveri rispetto per l'ambiente e la natura capacità dialogiche, collaborative e sociali

*Fascia alta:*

*Fascia medio - alta*

*Fascia media:*

*Fascia medio - bassa:*

*Fascia bassa:*

*Casi particolari:*

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

### Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

### Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

### Strategie per la continuità e l'orientamento:

attività comuni infanzia-primaria  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della primaria  
visite guidate ai plessi della scuola primaria dell'IC

## ASPETTI METODOLOGICI

Ogni bambino, come ogni essere umano, è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso originali processi di apprendimento che prendono forma con modalità e tempi unici e soggettivi nella relazione con i coetanei, gli adulti e gli ambienti. Pertanto, il processo di apprendimento privilegia le strategie di ricerca, confronto e compartecipazione; si avvale di creatività, incertezza, intuizione, curiosità; si genera nelle dimensioni ludico, estetica, emozionale, relazionale e spirituale che intreccia ed alimenta; propone la centralità della motivazione e del piacere dell'apprendere.

In questo quadro concettuale si operano le seguenti scelte metodologiche:

- inserimento graduale dei bambini nuovi iscritti con la presenza iniziale dei genitori, favorito anche dall'orario ridotto di apertura nelle prime 2 settimane di scuola;
- organizzazione per sezione aperte/utilizzo flessibile degli spazi;
- valorizzazione del gioco;
- colazione e pranzo nelle stanze di appartenenza per una migliore e più tranquilla fruizione dei pasti;
- potenziamento delle attività motorie e psicomotricità relazionale;
- laboratorio natura quale attività alternativa all'educazione religiosa;
- sensibilizzazione alla lingua inglese a partire dai tre anni con l'approccio dei modelli del  
format narrativo della Taeschner (1995)  
Total Physical Response di James Ascher (1964);
- continuità con l'asilo nido attraverso attività comuni;
- continuità con la scuola primaria attraverso attività di interscambio;
- documentazione ed elaborazione del fascicolo delle competenze individuali e del Piano Personalizzato delle Attività Educative;
- rilevazione precoce delle difficoltà specifiche di apprendimento;
- centralità della relazione e personalizzazione dell'azione educativa;
- attivazione nella fascia di compresenza di **LABORATORIUM**.

## STRUMENTI

- Prove per la valutazione della funzione linguistica materiale
- Prove per la valutazione attenzione visiva selettiva
- Prove per la valutazione attenzione uditiva selettiva
- Giochi, attività e test di lateralità
- Testi e schede didattiche per la scuola dell'infanzia
- Storie, giochi, modelli per conoscere se stessi, gli altri, il mondo vicino e lontano
- Materiali grafico-pittorici e di manipolazione.
- Ricerca compartecipata tra adulti e bambini
- Documentazione realizzata in itinere
- Mappe concettuali

## ATTREZZATURE E SUSSIDI:

- Laboratorio psico-motorio
- Laboratorio teatrale
- Spazi polivalenti interni e/o esterni
- Sala TV munita di videoregistratore e lettore DVD-DVX
- Videoproiettore e schermo avvolgibile
- Personal Computer portatili
- Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.)
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Software didattici
- Registratore-stereo portatile

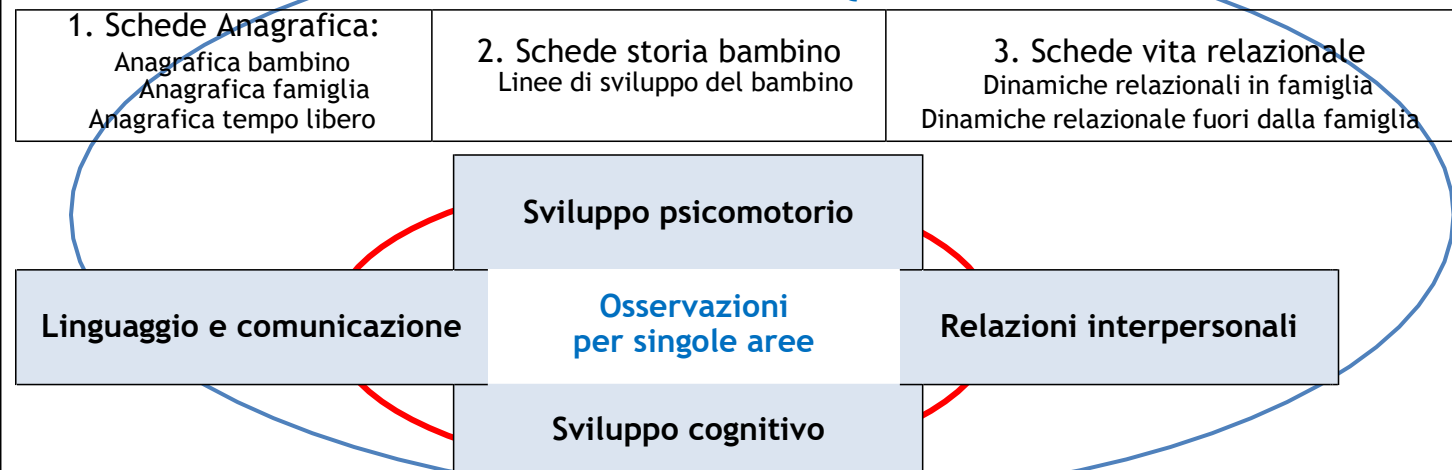
## VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione prevede:

un momento iniziale di osservazione volto a delineare un quadro delle capacità con cui ogni singolo accede alla scuola  
momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, che consentono di adeguare e di individualizzare i percorsi didattici

### AREE DI OSSERVAZIONE

#### COLLOQUIO-INTERVISTA GENITORI



### SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE OSSERVAZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Periodo dell'anno: \_\_\_\_\_ PLESSO: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_ PERCORSO: \_\_\_\_\_

INSEGNANTI:

#### Indicatori di livello

O = Ottima - B = Buona - C = Sufficiente - I = Incerta - NS = Non Sufficiente - A = Assente

	Ottima	Buona	Sufficiente	Incerta	Non Sufficiente	Assente	Nome alunno ed eventuali note
<b>Psicomotricità</b>							
Coordinazione generale							
Coordinazione fine							
Lateralizzazione							
Orientamento tempo-spazio							
Schema corporeo							
<b>Discriminazione percettiva visiva</b>							
Competenza nella discriminazione percettiva visiva							

Competenza nella discriminazione percettiva uditiva							
<b>Linguaggio e comunicazione</b>							
Locuzione verbale, articolazione e fluency del parlato							
Uso del linguaggio come strumento di comunicazione							
<b>Relazioni interpersonali</b>							
In ambito scolastico con i compagni							
In ambito scolastico con gli adulti							
<b>Logica</b>							
<b>Logica operativa:</b> affrontare in modo adeguato situazione di vita giornalieri							
<b>Logica formale relazionale:</b> cogliere relazioni tra elementi							
<b>Logica simbolica</b> cogliere e applicare concetti come $>=<$ , diverso							
<b>Logica causale.</b> Cogliere relazioni causa-effetto							
<b>Memoria</b>							
A breve termine							
A medio e lungo termine							
<b>Attenzione</b>							
Attenzione distribuita							
Attenzione direzionata							

**SISTEMA DI VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO (CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI)**

osservazioni sistematiche e non  
colloqui strutturati o informali  
attività pratiche-gioco  
prove di varie tipologie  
libere elaborazioni  
test standardizzati

**VALUTAZIONE PERIODICA ATTIVITÀ DIDATTICA**

analisi dei livelli di competenza rilevati in ingresso  
confronto sugli obiettivi intermedi e finali raggiunti nell'Istituto  
analisi della congruenza tra obiettivi e risultati  
analisi dei casi particolari



Nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CONSUNTIVO vengono segnalati ogni trimestre i livelli raggiunti dai bambini nei campi:

**1. AUTONOMIA e IDENTITÀ' :**

personale  
 nelle attività didattiche e di gioco  
 nel rapporto con i compagni  
 nel rapporto con le figure adulte

**2. COMPETENZE:**

ascolto e attenzione  
 comprensione  
 memoria  
 curiosità e interessi  
 intuizione - capacità di associazione  
 rielaborazione orale

<b>RILEVAZIONE BAMBINI CINQUE ANNI</b>		<b>FINE A.S.</b>			
Legenda: <b>A</b> = obiettivo pienamente raggiunto <b>B</b> = obiettivo mediamente raggiunto <b>C</b> = obiettivo da raggiungere <b>D</b> = obiettivo non verificato					
<b>Maturazione dell'identità</b>		A	B	C	D
Ha fiducia nelle proprie capacità					
Si relaziona positivamente con i compagni e con gli adulti					
Partecipa e interviene nelle conversazioni					
Racconta e descrive esperienze personali					
Ha fatto proprie le regole del vivere sociale					
Riconosce il corpo nella sua globalità					
<b>Conquista dell'autonomia</b>		A	B	C	D
È autonomo nelle azioni di vita quotidiana					
Colloca se stesso e gli oggetti nello spazio					
Si muove nello spazio con intenzionalità, coordinazione e orientamento (possiede il coordinamento oculo manuale)					
Usa il corpo per esprimersi (gestualità, mimica, drammatizzazione)					
Conosce e rispetta le regole di vita comunitaria					
Svolge le attività didattiche in modo autonomo					
Si appassiona e porta a termine il proprio lavoro					
Interagisce e propone soluzioni nel contesto delle esperienze					
<b>Sviluppo delle competenze</b>		A	B	C	D
Rappresenta lo schema corporeo					
Sa ascoltare					
Comprende ciò che gli viene raccontato o letto					

Si esprime con un linguaggio verbale ricco e vario				
Si esprime attraverso linguaggi non verbali (mimico-gestuale, grafico-pittorico-plastico)				
Sperimenta le prime forme di comunicazione simbolica attraverso la scrittura delle lettere e dei numeri				
Confronta linguaggi diversi				
Usa adeguatamente tecniche e materiali diversi (manipolazione, disegno, ritagli)				
Sa inventare storie				
Ordina e classifica				
Ordina situazioni e fenomeni temporali				
Coglie relazioni di causa-effetto				
Coglie relazioni e corrispondenze (accostamento al numero)				
Forma insiemi in base a più criteri				
Conosce, valorizza e rispetta l'ambiente naturale				
Possiede dominanza destra sinistra				

**GRIGLIA PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**  
**affidente i traguardi per lo sviluppo delle competenze discendenti dai campi di esperienza.**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**

\_\_\_\_\_ TRIMESTRE PLESSO: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_ PERCORSO: \_\_\_\_\_  
**INSEGNANTI:** \_\_\_\_\_

**Indicatori di livello**

A = competenza pienamente raggiunta B = competenza mediamente raggiunta C = competenza da migliorare D = competenza non verificata

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>Nome Alunno</b>
<b>Il sé e l'altro</b>	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.					
	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.					
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia della comunità e del territorio, e le mette a confronto con altre.					
<b>Il corpo e il movimento</b>	Il bambino vive pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.					
	Il bambino sviluppa le capacità di progettare e attuare le più efficaci strategie motorie, riconoscendo le differenze sessuali e adottando pratiche corrette di cura di sé di igiene e di sana alimentazione.					
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori , li applica nei giochi Individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.					
<b>Immagini, suoni, colori</b>	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.					
	Inventa storie sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.					
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica.					
<b>I discorsi e le parole</b>	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.					
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.					
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.					
<b>La conoscenza del mondo</b>	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà confronta e valuta quantità; e utilizza simboli per registrarli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.					
	Osserva con attenzione, il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali,					

	accorgendosi di loro cambiamenti.					
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici					

SCUOLA DELL'INFANZIA      PLESSO: \_\_\_\_\_      SEZIONE: \_\_\_\_\_      PERCORSO: \_\_\_\_\_  
**FOGLIO INFORMATIVO DEL PROFILO EVOLUTIVO DELL'ALUNNO/A:**

**INSEGNANTI:**

A = competenza pienamente raggiunta    B = competenza mediamente raggiunta    C = competenza da migliorare    D = competenza non rilevata

INDICATORI DI COMPETENZA	Età	CAMPI DI ESPERIENZA ED INDICATORI DI COMPETENZA	Indicatori di livello			
		Il sé e l'altro	A	B	C	D
	3-4 anni	Utilizza autonomamente i servizi igienici e si riveste da solo				
		Si separa facilmente dalla famiglia				
		Mangia da solo				
		Vive serenamente tutti i momenti della giornata scolastica				
		Rimane seduto per il tempo richiesto				
		Esegue semplici consegne				
		Rispetta le regole				
		Stabilisce una relazione con gli adulti e i compagni				
	Riconosce la propria identità sessuale					
	4-5 anni	Verbalizza le proprie emozioni agli adulti e ai coetanei				
		Partecipa alle iniziative socializzanti				
		Riconosce ed accetta le regole della sezione				
		Gestisce le proprie emozioni				
	5-6 anni	Rispetta il proprio turno nell'utilizzo di oggetti e materiali				
Partecipa alle iniziative socializzanti						
Esprime le proprie emozioni con messaggi verbali e non						
		Il corpo e il movimento	A	B	C	D
3-4 anni	Si muove con consapevolezza nei diversi ambienti					
	Provvede autonomamente alla cura personale					
	Accetta il cibo					
	Utilizza correttamente il materiale					
4-5 anni	Provvede al riordino dell'ambiente su richiesta dell'adulto					
	Partecipa a giochi motori individuali e di squadra					
	Riconosce gli organi dei cinque sensi					
	Conosce i principali organi del corpo umano					
5-6 anni	Riconosce la propria identità sessuale e quella degli altri					
	Accetta di "mettere in gioco" il proprio corpo sia nelle attività libere che strutturate					
	Sperimenta diverse modalità di spostamento nello spazio					
		Sperimenta l'esecuzione corretta di semplici percorsi obbligati				

		A	B	C	D
<b>Immagini, suoni, colori</b>					
3-4 anni	Accetta di manipolare e pasticciare vari materiali				
	Conosce e usa in modo adeguato semplici strumenti grafico-pittorici				
	Usa il proprio corpo per lasciare tracce				
4-5 anni	Riconosce suoni e rumori e la loro provenienza				
	Riconosce i suoni della realtà circostante e li riproduce				
	Conosce ed utilizza tecniche pittoriche diverse				
	Partecipa ad attività plastico-manipolative in modo creativo				
5-6 anni	Si muove a suon di musica				
	Partecipa attivamente alle attività di canto				
	Usa il corpo e gli oggetti per produrre suoni				
<b>I discorsi e le parole</b>		A	B	C	D
3-4 anni	Parla con l'insegnante e con i compagni				
	Formula richieste in base alle sue necessità				
4-5 anni	Osserva e verbalizza un'immagine				
	Decodifica il proprio elaborato				
	Esprime e racconta utilizzando i primi concetti temporali e spaziali in modo adeguato				
5-6 anni	Memorizza e ripete filastrocche e canzoncine				
	Legge un'immagine				
<b>La conoscenza del mondo</b>		A	B	C	D
3-4 anni	Usa i cinque sensi				
	Distingue le quantità di oggetti: pochi-tanti / corti-lunghi / di più-di meno				
	Plasma materiali diversi				
	Utilizza giochi ad incastro (puzzle-lego)				
4-5 anni	Comprende ed individua la scansione della giornata				
	Distingue: sopra-sotto / dentro-fuori / vicino-lontano / davanti-dietro				
	Osserva, pone domande, ipotizza soluzioni rispetto ai perché				
5-6 anni	Memorizza le modalità di registrazione di: presenze/incarichi				
	Distingue: sopra-sotto/dentro-fuori / vicino-lontano/ davanti-dietro/destra-sinistra				

--	--

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE			
ANNO SCOLASTICO 2019/2020	Classi 1-2-3-4-5	Plessi Casilli/Pace	Scuola Primaria
DISCIPLINA: <b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>			

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

COMPETENZE SOCIALI: “COMPETENZE PERSONALI, INTERPERSONALI E INTERCULTURALI, CHE RIGUARDANO TUTTE LE FORME DI COMPORTAMENTO CHE CONSENTONO ALLE PERSONE DI PARTECIPARE IN MODO EFFICACE E COSTRUTTIVO ALLA VITA SOCIALE E LAVORATIVA, IN PARTICOLARE ALLA VITA IN SOCIETÀ SEMPRE PIÙ DIVERSIFICATE, ...”

**FINALITÀ**

*Cittadinanza e Costituzione* è il nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 169 del 30.10.2008. Con il termine Cittadinanza si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. Lo studio della Costituzione, invece, permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia ma anche di fornire una mappa di valori utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha dunque l'obiettivo di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. Pertanto, l'educazione “Cittadinanza e Costituzione” costituisce una disciplina molto complessa che ingloba in sé aspetti diversificati. Presenta un intreccio di obiettivi cognitivi, affettivi e comportamentali, un intreccio tra conoscenze e valori. Tale disciplina prevede percorsi specifici per ogni ordine e grado di istruzione.

Quattro i pilastri a fondamento di questo insegnamento:

gli studenti sono giovani cittadini che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello;

perché ogni studente dovrebbe conoscere la Costituzione, documento fondamentale della nostra democrazia e “mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli; la scuola italiana può e deve essere una palestra di democrazia;

educare alla Cittadinanza e alla Costituzione è anche l'occasione per costruire nelle nostre classi delle vere comunità multietniche di vita e di lavoro.

Tale insegnamento sarà proposto attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

**OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI**

**EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALL'INTERCULTURALITÀ**

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.

Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé.

Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti.

Sviluppare relazioni positive di comprensione e disponibilità nel rispetto dei principi di libertà e uguaglianza.

Accettare e accogliere come risorsa la diversità in un clima di cooperazione attiva.

**CONVIVENZA CIVILE**

Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive.

Comprendere il valore della convivenza sociale.

Conoscere e comprendere i valori primari sociali.

Conoscere l'ordinamento dello Stato.

Approfondire la conoscenza di simboli e documenti dell'identità nazionale, locale, territoriale, europea e internazionale che regolano la convivenza civile (Costituzione, Dichiarazione Universale dei Diritti dei Bambini, ....)

**EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Assumere un comportamento corretto verso la natura.

Individuare, analizzare ed ipotizzare soluzioni ai problemi ambientali.

**EDUCAZIONE STRADALE**

Conoscere le regole del codice della strada e le problematiche relative alla sicurezza stradale (semaforo, strisce pedonali, segnaletica essenziale, struttura della carreggiata, marciapiede, uso delle cinture,....).

**EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Avere cura dell'igiene della persona e dell'ambiente di vita quotidiana

Attivare comportamenti corretti per la salvaguardia della propria salute.

Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso

**EDUCAZIONE ALIMENTARE**

- Stabilire un rapporto positivo con il cibo
- Comprendere l'importanza dell'alimentazione e la funzione dei vari alimenti.
- Conoscere le regole di una sana ed equilibrata alimentazione.

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ FINE CLASSE TERZA	CONTENUTI
<p>L'alunno/a prende coscienza dell'importanza della comunità familiare, scolastica e sociale e delle regole fondamentali che favoriscono la convivenza civile.</p> <p>L'alunno/a a partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>L'alunno/a riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali.</p> <p>L'alunno/a sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo; comprende il</p>	<p>Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento. Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e i propri negli stessi. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola. Descrivere il significato delle regole. Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse, e mettere in atto quelli alla sua portata. Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità. Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente. Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.</p> <hr/> <p><b>ABILITÀ FINE CLASSE QUINTA</b></p> <p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. Distinguere gli elementi che compongono il consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune. Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i</p>	<p>Trasmettere le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e i modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti. La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. Usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze Concetti di Stato e Repubblica; I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e dell'identità locale Il concetto di pieno sviluppo della persona umana e compiti della Repubblica; I significati di pari dignità sociale, di libertà e di uguaglianza dei cittadini; Le prime formazioni sociali (art. 2 della Costituzione): la famiglia, il vicinato, le chiese, la scuola ... Gli enti locali (comune, provincia, regione) L'associazionismo; Le Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e loro contenuti essenziali; Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF Conoscenza e tutela del proprio ambiente e del patrimonio storico-culturale; Elementi di igiene e profilassi delle malattie; Alcune norme convenzionalmente definite (regolamenti, segnali stradali ...).</p> <hr/> <p><b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b></p>

<p>significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.</p> <p>L'alunno/a esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p> <p>L'alunno/a prende coscienza dei comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili.</p>	<p>vari servizi. Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con quelli dei compagni. Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe. Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo gli obiettivi condivisi. Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. Prestare aiuto a compagni e ad altre persone in difficoltà. Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia; riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse.</p>	<p>L'alunno/a Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive. Interagisce con gli altri rispettando le regole di convivenza civile. Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. Conosce alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Conosce le regole e le forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale anche in rapporto a civiltà e culture diverse. Riconosce le principali forme di governo. Identifica situazioni di pace/guerra, rispetto/violazione dei diritti umani. Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale. Conosce i propri diritti e i propri doveri. Conosce i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese.</p>
--	---	---

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI</b>	<b>TEMPI</b>
---	--------------

<b>PREREQUISITI</b>	L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo
---------------------	--

PRIMO ANNO		
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: PRESA DI COSCIENZA DELLA PROPRIA IDENTITÀ E DEI DIVERSI STATI D'ANIMO, DELLE EMOZIONI E DEI SENTIMENTI PER UNA POSITIVA INTEGRAZIONE SOCIALE	SET/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: RICONOSCIMENTO DEI COMPORTAMENTI UTILI PER GARANTIRE UNA BUONA IGIENE PERSONALE E CORRETTE AZIONI PER LA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: INCONTRO E ACCOGLIENZA DELL'ALTRO COME PERSONA DIVERSA DA SÈ	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: PRESA DI COSCIENZA DEL GIOCO COME MOMENTO DI CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE - SPERIMENTAZIONE DI REGOLE PIÙ	APR/MAG



	ADEGUATE PER SÉ E PER GLI ALTRI NELLA VITA DELLA FAMIGLIA, DELLA CLASSE, DELLA SCUOLA	
	SECONDO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: PRESA DI COSCIENZA DELLA PROPRIA IDENTITÀ DEI DIVERSI STATI D'ANIMO, DELLE EMOZIONI E DEI SENTIMENTI PER UNA POSITIVA INTEGRAZIONE SOCIALE	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: RICONOSCIMENTO DEI COMPORTAMENTI UTILI PER GARANTIRE UNA BUONA IGIENE PERSONALE E CORRETTE AZIONI PER LA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: INCONTRO E ACCOGLIENZA DELL'ALTRO COME PERSONA DIVERSA DA SÈ	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: PRESA DI COSCIENZA DEL GIOCO COME MOMENTO DI CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE - SPERIMENTAZIONE DI REGOLE PIÙ ADEGUATE PER SÉ E PER GLI ALTRI NELLA VITA DELLA FAMIGLIA, DELLA CLASSE, DELLA SCUOLA	APR/MAG
	TERZO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: RELAZIONARSI CON GLI ALTRI NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE ATTRAVERSO COMPORTAMENTI CORRETTI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: TUTELA DELLA PROPRIA SALUTE E DEL PROPRIO IGIENE PERSONALE	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: RISPETTARE LA DIVERSITÀ - COLLABORARE CON L'ALTRO E RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA- ACQUISIZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI NEI GIOCHI E NELLE GARE SPORTIVE	APR/MAG
	QUARTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: RELAZIONARSI CON GLI ALTRI NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI	DIC/GEN

	CONTENUTI: RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE ATTRAVERSO COMPORTAMENTI CORRETTI	
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: TUTELA DELLA PROPRIA SALUTE E DEL PROPRIO IGIENE PERSONALE	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: RISPETTARE LA DIVERSITÀ - COLLABORARE CON L'ALTRO E RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA- ACQUISIZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI NEI GIOCHI E NELLE GARE SPORTIVE	APR/MAG
	QUINTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: COSTRUZIONE DEL SENSO DELLA LEGALITÀ E LO SVILUPPO DI UN'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ -	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: RICONOSCIMENTO E RISPETTO DEI VALORI SANCITI DALLA COSTITUZIONE	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: ARMONIZZAZIONE DEI CONCETTI DEL VIVERE CIVILE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI E DELLA LEGALITÀ	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: ACQUISIZIONE DEL SENSO DI GRATUITÀ INTESO COME DONO SENZA RICOMPENSA	APR/MAG

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI  Esempi
<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.</p> <p>Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta.</p> <p>In un gruppo, fa proposte che tengono conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.</p> <p>Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere nessuno dalla conversazione o dalle attività.</p> <p>Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.</p>	<p>Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola.</p> <p>Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.</p> <p>Effettuare una ricognizione e una mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, e definirne i compiti e le funzioni.</p> <p>Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti.</p>

<p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.</p> <p>Conosce le agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni.</p> <p>Conosce gli organi di governo e le funzioni degli enti: Comune, Provincia, Regione.</p> <p>Conosce gli organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura.</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato.</p> <p>Conosce i principali enti sovranazionali: UE, ONU</p>	<p>Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite a eventi o istituzioni, mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada.</p> <p>Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video e slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione.</p> <p>Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale.</p> <p>Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni ecc.</p> <p>Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni ecc.</p> <p>Assumere iniziative di tutoraggio tra pari, di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose.</p> <p>Ricerca, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo, feste interculturali, mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi...).</p>
---	--

**CLASSE**

**SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

- 1.7 – Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:
- analisi del curriculum scolastico
  - informazioni acquisite dalla scuola elementare
  - colloqui con le famiglie
  - prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)
  - prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)
  - ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;
  - \_\_\_\_\_

## 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

### Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o  
progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

**Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

misure compensative e/o dispensative;

**Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ai plessi della scuola secondaria di primo grado dell'IC

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
metodo induttivo metodo deduttivo metodo scientifico lavoro di gruppo; ricerche individuali e/o di gruppo; operatività; dall'esperienza alla concettualizzazione; Role-play Didattica ludica	Testo Mappe concettuali Vocabolari Schede Documenti autentici	<input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo; Laboratorio scientifico; Laboratorio artistico; Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale; Videoproiettore e schermo avvolgibile; <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili; Lavagna Interattiva Multimediale; Software didattici; Televisore; Lettore DVD- DVX; Lettore CD; Videoregistratore; Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.); <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ; <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare; <input type="checkbox"/> Strumentario Orff; <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio

<b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b>	INFORMALI E FORMALI	Continue verifiche, anche nei vari momenti della vita scolastica Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi Prove strutturate e/o semistrutturate Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo Test per il recupero e/o per il potenziamento
---	---------------------------	---

<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b>	<p style="text-align: center;"><b>(classi I-II-III)</b></p> <p>Comprendere il significato delle regole e la necessità di rispettarle nei luoghi di vita quotidiana e, più in generale, nei contesti meno prossimi.</p> <p style="text-align: center;"><b>(classi IV e V)</b></p> <p>Assumere e promuovere atteggiamenti di appartenenza ad una comunità territoriale organizzata sia in contesti vicini che in altri più distanti dall'esperienza quotidiana.</p>
---	---

## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.</b>
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
ECCELLENTE		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classi 1-2-3-4-5</b>	<b>Plessi Casilli/Pace</b>	<b>Scuola Primaria</b>
<b>DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA</b>			

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESIONE CULTURALE - ESPRESSIONE CORPOREA**

**FINALITÀ**

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Pertanto, tale insegnamento-apprendimento si propone di favorire un'equilibrata maturazione psicofisica, intellettuale e morale nell'alunno/a e ne migliora l'inserimento sociale attraverso le attività che della disciplina sono peculiari. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. Particolare importanza rivestono il gioco e l'avviamento alla pratica sportiva per consentire ad ognuno di star bene con sé e con gli altri, nel rispetto reciproco. In questo quadro emerge l'idea della persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo - motoria, quella logico - razionale e quella affettivo - sociale.

Pertanto, le attività disciplinari di questo segmento curricolare promuovono la conoscenza di sé (consapevolezza della propria identità corporea, necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere) dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento.

L'educazione fisica promuove, infine, il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

In sintesi, la disciplina ha come finalità quelle di aiutare l'alunno/a a:

- conoscere il proprio corpo e, in maniera elementare, il suo funzionamento;
- padroneggiare le conoscenze e le abilità che consentono (mediante l'esercizio fisico, l'attività motoria-espressiva, il gioco organizzato e la pratica sportiva individuale e di squadra ) un equilibrato e armonico sviluppo della propria persona;
- valutare criticamente le esperienze motorie vissute in proprio o testimoniate dagli altri,
- imparare ad utilizzare le competenze acquisite per svolgere funzioni di giuria e di arbitraggio in discipline sportive di base;
- imparare a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite e scoprendo quanto il successo di squadra richieda anche l'impegno e il sacrificio individuale.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Padroneggiare le conoscenze e le abilità che consentono, mediante l'esercizio fisico, l'attività motorio - espressiva, il gioco organizzato e la pratica sportiva individuale e di squadra, un equilibrato ed armonico sviluppo della propria persona.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  
(alla fine della classe quinta)**

***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo***

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva***

Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play***

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giochi sportivi.

Saper utilizzare e organizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone regole e norme.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Regolare le proprie condotte sportive, rispettando i confronti dei pari e, rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare i successi e i falliti con equità e serenità, manifestando solidarietà e responsabilità.

***Salute e benessere, alimentazione sana e sicurezza***

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Riconoscere le acquisizioni e le conoscenze delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.



	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	Il corpo e le funzioni senso-percettive	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)...	Giochi di gruppo di coordinazione motoria per favorire la conoscenza dei compagni. Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo.
	Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base. Consolidare la coordinazione oculo-manuale e la motricità manuale fine. Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni date.	Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. Il movimento naturale del saltare. I movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa. Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani.
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche e poesie, canzoncine aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.	Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra Comprensione e rispetto di indicazioni e regole.
	Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	Semplici percorsi "costruiti" dagli alunni. Stare bene in palestra.
SECONDO ANNO	Il corpo e le funzioni senso-percettive	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)...	Le singole parti del corpo. Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo.
	Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/ lanciare ...) Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni date. Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.	Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. Il movimento naturale del saltare. I movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa. Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. Il corpo ( respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare). Esercizi e attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. Percorsi misti in cui siano presenti più schemi motori in successione.
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche e poesie, canzoncine aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale-gestuale.
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo	Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno. Giochi di complicità e competitività fra coppie o piccoli gruppi.

		positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell’importanza di rispettarle.	Giochi competitivi di movimento.
	<b>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</b>	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.	- Semplici percorsi “costruiti” dagli alunni. Stare bene in palestra. Norme principali per la prevenzione e tutela.

	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI</b>	
		<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>TERZO ANNO</b>	<b>Il corpo e le funzioni senso-percettive</b>	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche) ...	Lo schema corporeo
	<b>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/ lanciare ...). Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Organizzare e gestire l’orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	Spazio e tempo (traiettorie, distanze, orientamento, contemporaneità, successione, durata, ritmo). Il corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare).
	<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d’animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale-gestuale. Giochi di comunicazione in funzione del messaggio. Esecuzione di danze popolari.
	<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell’importanza di rispettarle.	Esercizi ed attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. Giochi di ruolo. Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno.
	<b>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</b>	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.	Stare bene in palestra. Norme principali per la prevenzione e tutela. Principi per una corretta alimentazione
<b>QUARTO ANNO</b>	<b>Il corpo e le funzioni senso-percettive</b>	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)...	Giochi selezionati per l’intervento degli schemi motori di base.
	<b>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/ lanciare ...). Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Organizzare e gestire l’orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	Equilibrio statico, dinamico e di volo. La capacità di anticipazione. Capacità di combinazione e accoppiamento dei movimenti. La capacità di reazione. La capacità di orientamento. Le capacità ritmiche.
	<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d’animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.. Semplici coreografie o sequenze di movimento.
	<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di	Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket ...). Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi.

	fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell’importanza di rispettarle. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, manifestando senso di responsabilità.	Collaborazione, confronto, competizione con Giochi di regole. Collaborazione, confronto, competizione costruttiva.
<b>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</b>	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.	Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni. Alimentazione e sport. L’importanza della salute.

	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI</b>	
		<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>QUINTO ANNO</b>	<b>Il corpo e le funzioni senso-percettive</b>	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente.	Impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità).
	<b>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali. Eeguire semplici composizioni e/o progressioni motorie usando ampia gamma di codici espressivi. Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza anche stradale. Eeguire movimenti precisati, adattati a situazioni esecutive sempre più complesse.	Uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra) comprendenti schemi motori di base e complessi. Schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. Attrezzi in palestra ed anche all’esterno della scuola. Giochi di simulazione.
	<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d’animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. Semplici coreografie o sequenze di movimento.
	<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione coi compagni. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il valore e favorendone il valore e favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione.	Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra. Comprensione e rispetto di indicazioni e regole. Assunzione di atteggiamenti positivi. La figura del caposquadra.
	<b>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</b>	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.	Semplici percorsi “costruiti” dagli alunni. Stare bene in palestra. Norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto alimentazione - benessere. Momenti di riflessione sulle attività svolte.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

## TEMPI

### PREREQUISITI

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

PRIMO ANNO		
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: ATTIVITA' RELATIVE AI SENSI E ALLA GESTUALITA' CORPOREA- GIOCHI DI RUOLO E SIMULAZIONI	SET/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: GIOCHI DI SQUADRA E RELATIVE REGOLE-ESERCITAZIONI SULLE VARIE POSIZIONI NELLO SPAZIO	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: GIOCHI FANTASTICI-RICERCA DI GIOCHI	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: GIOCHI ALL'APERTO - SVOLGIMENTO DI VARI ESERCIZI ATTI A CONSOLIDARE LA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE	APR/MAG
SECONDO ANNO		
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: PERCORSI, STAFFETTE E CIRCUITI-GIOCHI COLLETTIVI	SETT/NOV

UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: GIOCHI ESPRESSIVI E MIMICI - ACQUISIZIONE DEL SENSO RITMICO DEL GESTO MIMO DI AZIONI DI VITA VISSUTA	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: CONSOLIDAMENTO DELLA LATERALITA' E DEI DIVERSI SEGMENTI CORPOREI- GIOCHI COLLETTIVI E GIOCHI DERIVATI DALLA TRADIZIONE POPOLARE	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: ESERCIZI PER RIPRODURRE LE VARIE POSTURE ED ESEGUIRE GLI SCHEMI MOTORI STATICI E DINAMICI	APR/MAG
	TERZO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: ATTIVITA' DI ESPLORAZIONE SPAZIALE- UTILIZZO DIVERSIFICATO DI ATTREZZI	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: SITUAZIONI LUDICO-MOTORIE INDIVIDUALI E DI GRUPPO-PERCORSI CON ATTREZZI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI-ESECUZIONE DI SEMPLICI COREOGRAFIE	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: GIOCHI DI GRUPPO-MOVIMENTO ASSOCIATO AL SUONO	APR/MAG
	QUARTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: REALIZZAZIONE DI PERCORSI, DI GARE, DI GIOCHI CON REGOLE PRECISE	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: ESERCIZI PER IL CONTROLLO POSTURALE- ESERCIZI INDIVIDUALI E DI GRUPPO ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: ESECUZIONE DI SEQUENZE MOTORIE CON L'UTILIZZO DELLA MUSICA	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: ESECUZIONE DI UN PERCORSO RISPETTANDO LA SEGNALETICA	APR/MAG
	QUINTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: CIRCUITI E PERCORSI- I MOVIMENTI CORRETTI IN DIVERSE ATTIVITA' SPORTIVE	SETT/NOV

UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: CONTROLLO DEI MOVIMENTI E DELLA RESPIRAZIONE	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: BRAINSTORMING SU COMPORTAMENTI PREVENTIVI DEGLI INFORTUNI DEI VARI AMBIENTI DI VITA	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: IL RILASSAMENTO DOPO LE ATTIVITA'	APR/MAG

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

- - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola dell'infanzia

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

<b>EVIDENZE VALUTATIVE UTILI</b> per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	<b>COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI</b> <div style="text-align: right;"><b>Esempi</b></div>
<p>Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici</p> <p>Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti</p> <p>Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi</p> <p>Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico - sanitario e della sicurezza di sé e degli altri</p>	<p>Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza</p> <p>Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo</p> <p>Effettuare giochi di comunicazione non verbale</p> <p>Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente</p>

**ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE**

**Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

**Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

**Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

**Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

**Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ai plessi della scuola secondaria di primo grado dell'IC

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p><input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;</p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALE  E  FORMALE</p> <p>Continue verifiche, anche nei vari momenti della vita scolastica  Esercitazioni (Eseguire percorsi secondo le indicazioni date; Partecipare a giochi nel rispetto delle regole; Eseguire esercizi con il corpo in posizione statica e dinamica)  Prove strutturate e/o semistrutturate  Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi.  Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo.  Test per il recupero e/o per il potenziamento</p>
--	---

<p><b>LIVELLI DI PADRONANZA IMPRESCINDIBILI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo nelle drammatizzazioni</li> <li>- Conoscere le misure dell'igiene personale che segue in autonomia</li> <li>- Coordinare azioni, schemi motori di base con discreto autocontrollo</li> <li>- Utilizzare in modo appropriato semplici attrezzi ginnici</li> <li>- Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra rispettando le regole</li> <li>- Rispetto delle regole a tutela della salute, della sicurezza personale, altrui e dell'ambiente</li> <li>- Utilizzo corretto degli spazi e delle attrezzature</li> <li>- Conoscenza delle regole e delle tecniche di alcuni giochi sportivi</li> <li>- Capacità di compiere semplici percorsi di orienteering</li> </ul>
---	--

<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p style="text-align: right;">(classi I-II-III)</p> <p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse  Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra rispettando le regole.</p> <p style="text-align: right;">(classi IV e V)</p> <p>Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea  Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati  Eseguire semplici composizioni e progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi  Rispettare le regole a tutela della salute, della sicurezza personale, altrui e dell'ambiente.</p>
--	---



## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
ECCELLENTE		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE			
ANNO SCOLASTICO 2019/2020	Classi 1-2-3-4-5	Plessi Casilli/Pace	Scuola Primaria
DISCIPLINA: <b>GEOGRAFIA</b>			
<p><b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>            CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE            GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO            IDENTITÀ CULTURALE</p> <p><b>FINALITÀ</b>            La geografia - quale scienza che studia l'umanizzazione del nostro pianeta - indaga, interpretandoli, i sistemi antropofisici ed i meccanismi che regolano l'organizzazione degli spazi terrestri. La conoscenza delle informazioni tra mondo fisico e antropico sensibilizza a comportamenti di rispetto degli ambiti naturali, di tolleranza e collaborazione nei rapporti tra le comunità umane. La comprensione degli assetti territoriali e dei dinamismi che li caratterizzano, è fondamentale per una preparazione attiva e protagonista della gestione territoriale che si concretizzi attraverso la partecipazione alla realtà culturale, sociale ed economica di ogni singolo individuo. Pertanto, all'insegnamento/apprendimento della geografia spetta il delicato compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>conferire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo;</li> <li>fornire le coordinate spaziali per orientarsi in un territorio;</li> <li>favorire il continuo raffronto della realtà locale con quella globale e viceversa analizzando le relazioni uomo-ambiente ed individuando le conseguenze paesaggistiche, demografiche ed economiche derivanti da tale relazione;</li> <li>abituare ad osservare la realtà da diversi punti di vista;</li> <li>formare cittadini consapevoli della salvaguardia e recupero del patrimonio naturale e culturale.</li> </ol> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>            Conoscere la molteplicità delle realtà ambientali, da un punto di vista fisico e antropico.            Cogliere le coordinate storiche, geografiche ed organizzative della vita umana per individuare le relazioni tra uomo e ambiente.</p>		<p style="text-align: right;"><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p style="text-align: right;"><b>Primo livello (alla fine della classe terza)</b></p> <p><b>Orientamento</b>            Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b>            Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.            Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p><b>Paesaggio</b>            Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.            Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p> <p><b>Regione e sistema territoriale</b>            Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.            Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p> <p><b>Secondo livello (alla fine della classe quinta)</b></p> <p><b>Orientamento</b>            Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.            Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b>            Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.            Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.            Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p><b>Paesaggio</b>            Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b>Regione e sistema territoriale</b>            Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.            Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita</p>	

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante	Percorsi in spazi limitati seguendo indicazioni verbali e/o iconiche La posizione degli oggetti nello spazio interno della scuola; ambienti e arredi specifici Le funzioni dei principali ambienti scolastici
SECONDO ANNO	Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche  Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta	Rappresentazioni grafiche di percorsi e ambienti del proprio vissuto Analisi di spazi vissuti: la scuola, l'aula, la casa, ecc. Simbologie intuitive I concetti topologici La lateralizzazione Direzione e percorsi
TERZO ANNO	Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	Rappresentazioni grafiche di percorsi e ambienti del proprio vissuto Analisi di spazi vissuti : la scuola, l'aula, la casa, ecc. Simbologie intuitive I concetti topologici La lateralizzazione Direzioni e percorsi analisi di spazi vissuti (scuola, casa e ambienti circostanti) Piante e carte
	Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.	Gli spazi in cui si vive Gli elementi fisici e antropici Destinazione e funzione degli edifici Il paesaggio: lago, fiume, collina, pianura, mare ..

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
QUARTO ANNO	<p>Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti di un paesaggio di: montagna, pianura, costieri, vulcanici.</p> <p>Riconoscere e localizzare i principali 'oggetti' geografici fisici (monti, laghi..) e antropici (città, porti, aeroporti, infrastrutture)</p> <p>Utilizzare il linguaggio geografico per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche.</p>	<p><b>Orientamento</b> Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p><b>Carte mentali</b> Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).</p> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p><b>Paesaggio</b> Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p> <p><b>Regione</b> Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolare modo, allo studio del contesto italiano.</p> <p><b>Territorio e regione</b> Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino</p>	<p>La cartografia La riduzione in scala I grafici (lettura) Il clima Le regioni climatiche L' Italia fisica La Campania I settori di produzione</p>
QUINTO ANNO	<p>Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti di un paesaggio di: montagna, pianura, costieri, vulcanici.</p> <p>Riconoscere e localizzare i principali 'oggetti' geografici fisici (monti, laghi..) e antropici (città, porti, aeroporti, infrastrutture)</p> <p>Utilizzare il linguaggio geografico per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche.</p>	<p><b>Orientamento</b> Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p><b>Carte mentali</b> Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).</p> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p><b>Paesaggio</b> Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p> <p><b>Regione</b> Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolare modo, allo studio del contesto italiano.</p> <p><b>Territorio e regione</b> Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino</p>	<p>La cartografia La riduzione in scala I grafici Le tabelle Latitudine e longitudine Italia fisica e politica Le Regioni: approfondimento della conoscenza delle Regioni del nord, centro, sud e isole I settori di produzione I parchi nazionali</p>

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

## SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

### 1.8- Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola dell'infanzia

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione ( interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI**

**TEMPI**

**PREREQUISITI**

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: LO SPAZIO CHE OCCUPA IL PROPRIO CORPO E GLI OGGETTI INTORNO A NOI - GLI SPAZI DELLA SCUOLA E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: DESCRIZIONE DI VARI SPAZI E DELLA LORO FUNZIONALITÀ - RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CASA - GLI ADDOBBI DEL PAESE - EDIFICI E STRUTTURE DEL PAESE E LORO FUNZIONI - REALIZZAZIONE DI MAPPE E PERCORSI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: LO SPAZIO RAPPRESENTATO: ANALISI DEGLI AMBIENTI IN CUI I BAMBINI POSSONO GIOCARE E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI STESSI E DEI LORO ELEMENTI	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: DESCRIZIONE VERBALE DEGLI SPOSTAMENTI NEI DIVERSI AMBIENTI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI - RAPPRESENTAZIONE DELL'AULA E DELLA PROPRIA CAMERETTA - RAPPRESENTAZIONE DELLA PIANTA DELLA PROPRIA SCUOLA- PERCORSI STRADALI	APR/MAG
	SECONDO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: GLI ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI PRESENTI NEL PROPRIO AMBIENTE - DESCRIZIONE DEI VARI PAESAGGI: PIANURA, CITTÀ, MARE... - IL PATRIMONIO NATURALE DEL PROPRIO TERRITORIO	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: DISTINZIONE DI SPAZI NATURALI ED ARTIFICIALI: FISSI E MOBILI, APERTI E CHIUSI - IL CONFINE E LA REGIONE INTERNA ED ESTERNA DI UNO SPAZIO - GLI AMBIENTI VICINI AL VISSUTO DEL BAMBINO - SPAZI PRIVATI E PUBBLICI - IL RISPETTO DELLE REGOLE NEGLI SPAZI PUBBLICI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI SPAZI APERTI E CHIUSI, DI PERCORSI - PIANIFICAZIONE DI COMPORTAMENTI - SERVIZI E SPAZI PUBBLICI NEL LUOGO DI VITA DEL BAMBINO	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: RAPPRESENTAZIONE E LETTURA DI MAPPE, CARTE GEOGRAFICHE... - PRODUZIONE DI PERCORSI ATTRAVERSO SIMBOLI	APR/MAG

	E LEGGENDE	
	TERZO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: OSSERVAZIONE E SCOPERTA DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLE CARTE GEOGRAFICHE : SIMBOLI, LEGENDE E RIDUZIONE IN SCALA - STRUMENTI PER L'ORIENTAMENTO - I PUNTI CARDINALI - LE TRASFORMAZIONI NATURALI ED ARTIFICIALI - LE BELLEZZE NATURALI DEL NOSTRO PAESE - L'INQUINAMENTO AMBIENTALE	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: LA COLLINA E LA MONTAGNA: FLORA E FAUNA - LETTURA DELLE CARTE - I PARCHI NAZIONALI - LA FUNZIONE DEGLI ELEMENTI ANTROPICI - LE ORIGINI GEOMORFOLOGICHE DEI RILIEVI, LE TRASFORMAZIONI NATURALI, L'INTERVENTO DELL'UOMO	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: OSSERVAZIONE DEL MAPPAMONDO - RICERCA SU FLORA E FAUNA MARINE	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: L'AMBIENTE FLUVIALE E LACUSTRE: FLORA E FAUNA	APR/MAG
	QUARTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: L'USO DELLA CARTA GEOGRAFICA - RAPPRESENTAZIONE DI SPAZI NATURALI ED ANTROPICI - L'ORIENTAMENTO - COMPrensione DELL'UTILITÀ DI SCALE E LEGENDE - CARTE GEOGRAFICHE - SIMBOLI - GRAFICI E TABELLE	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: GLI AMBIENTI MONTANI E COLLINARI DELL'ITALIA - I VULCANI - I PERICOLI DELLE MONTAGNE : DISBOSCAMENTO, FRANE, VALANGHE, ERUZIONI - LO FLORA E LA FAUNA	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: L'UOMO E LA PIANURA - I TERREMOTI - I FIUMI - I LAGHI E I MARI ITALIANI	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: LE ATTIVITÀ ECONOMICHE IN ITALIA - IL SETTORE PRIMARIO - IL SETTORE SECONDARIO - IL SETTORE TERZIARIO	APR/MAG
	QUINTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO ITALIANO - DIFFERENZE TRA TERRITORIO, REGIONE E STATO - I PRINCIPALI FONDAMENTI DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - I POTERI DELLE REGIONI, DELLE PROVINCE	SET/NOV

	E DEI COMUNI - LE CARATTERISTICHE DELL'UNIONE EUROPEA - SCOPRIRE GLI ELEMENTI DELL'AMBIENTE DELLA PROPRIA REGIONE: LA CAMPANIA - LE PECULIARITÀ DELLE REGIONI DELL'ITALIA MERIDIONALE - INDIVIDUAZIONE DEI PROBLEMI DEL SUD	
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELL'ITALIA INSULARE E CENTRALE : TERRITORIO, POPOLAZIONE, ATTIVITÀ ECONOMICHE	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE ED ANTROPICHE DELL'ITALIA SETTENTRIONALE	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: INDIVIDUAZIONE DELLE DIFFERENZE E ANALOGIE TRA I TERRITORI REGIONALI E I PRINCIPALI PAESAGGI EUROPEI E DI ALTRI CONTINENTI	APR/MAG

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI <span style="float: right;">Esempi</span>
<p>Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura.</p> <p>Distingue nei paesaggi italiani gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storicoculturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e nazionali, nello spazio e nel tempo, e ne valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.</p>	<p>Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente.</p> <p>Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico/intervento antropico.</p> <p>Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia.</p> <p>Presentare un paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico...</p> <p>Costruire semplici guide relative al proprio territorio. Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento. Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (ad esempio: dissesti idrogeologici, costruzioni non a norma...).</p>



## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### **Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

### **Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

### **Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o  
progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

### **Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ai plessi della scuola secondaria di primo grado dell'IC

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
metodo induttivo metodo deduttivo metodo scientifico lavoro di gruppo; ricerche individuali e/o di gruppo; operatività; dall'esperienza alla concettualizzazione; Role-play Didattica ludica	Testo Mappe concettuali Vocabolari Schede Documenti autentici	<input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo; <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico; Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale; Videoproiettore e schermo avvolgibile; <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili; Lavagna Interattiva Multimediale; Software didattici; Televisore; Lettore DVD- DVX; Lettore CD; Videoregistratore; Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.); <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;

<b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b>	INFORMALE E FORMALE	Disegno di oggetti seguendo le indicazioni spaziali date dall'insegnante Collocazione di oggetti seguendo le indicazioni spaziali date dall'insegnante Posizionamento di sé seguendo le indicazioni spaziali date dall'insegnante Esecuzione di semplici percorsi Test a scelta multipla Vero o Falso Testo a buchi Risposte aperte orali e scritte Completamento di schemi o mappe Interrogazione orale
---	---------------------------	---

<b>LIVELLI DI PADRONANZA IMPRENSCINDIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I concetti topologici fondamentali (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano)</li> <li>- Lo schema corporeo e la lateralizzazione</li> <li>- L'ambiente vissuto</li> <li>- I vari tipi di carte geografiche (piante e carte stradali, carte fisiche e politiche)</li> <li>- Le scale di riduzione</li> <li>- I paesaggi italiani</li> <li>- Il clima e le zone climatiche</li> <li>- Le attività economiche</li> <li>- La propria regione</li> <li>- Le regioni italiane</li> </ul>
---	--

<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b>	<p style="text-align: right;">(classi I-II-III)</p> Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche Riconoscere gli elementi naturali e antropici di un paesaggio Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata. (classi IV e V) Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando testi, fotografie e carte.
---	---

## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo Quadrimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
ECCELLENTE		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE			
ANNO SCOLASTICO 2019/2020	Classi 1-2-3-4-5	Plessi Casilli/Pace	Scuola Primaria
DISCIPLINA: INGLESE			

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

**COMPETENZA BASE COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE**

**FINALITÀ**

L'apprendimento e l'uso della lingua inglese contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno/a in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva; potenzia le capacità logiche; stimola i processi mentali che favoriscono la comunicazione e facilitano il rapporto con il mondo esterno. Infatti, la capacità di usare la lingua inglese permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive e, anche, oltre i confini del territorio nazionale.

Ciò si traduce:

nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del "diverso", nello spirito di una civile convivenza, in una prospettiva interculturale;

nella possibilità di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero

nell'opportunità di contribuire alla costruzione di una cittadinanza europea.

Nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a «fare con la lingua». L'insegnante avrà cura di:

alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua;

introdurre gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi.

Inoltre, l'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Saper esplicitare, attraverso un codice linguistico semplice, esperienze personali e conoscenze.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
**Primo livello (alla fine della classe terza)**

**Ascolto (comprensione orale)**

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

**Parlato (produzione e interazione orale)**

Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

**Lettura (comprensione scritta)**

Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

**Scrittura (produzione scritta)**

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

**Secondo livello (alla fine della classe quinta)**

**Ascolto (comprensione orale)**

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale..

**Parlato (produzione e interazione orale)**

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

**Lettura (comprensione scritta)**

Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

**Scrittura (produzione scritta)**

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

**Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno/a:

Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

	COMPETENZE	OBIETTIVI		
		ABILITÀ	CONOSCENZE (FUNZIONI - LESSICO - STRUTTURE)	
PRIMO ANNO	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p><b>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</b> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><b>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</b> Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p><b>INTERAZIONE ORALE</b> Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	<p>Salutare e rispondere a saluti informali (Hello - Hi - Good bye). Chiedere e dire il nome (What's your name? My name is...). Presentarsi (I'm ...). Identificare i numeri da 1 a 10. Identificare i colori. Chiedere e dire il colore di un oggetto (What colour is it? It's ...). Identificare oggetti scolastici. Identificare animali domestici. Discriminare alcune qualità di oggetti o animali (It's big/small ...). Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween - Christmas - Easter). Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2</p>	It's.. What
SECONDO ANNO	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p><b>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</b> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><b>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</b> Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p><b>INTERAZIONE ORALE</b> Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	<p>Consolidare la conoscenza di colori, numeri, giocattoli e animali. Comprendere ed eseguire semplici istruzioni. Salutare formalmente in relazione ai vari momenti della giornata. Identificare animali della fattoria. (What is it? It's a...) Chiedere ed esprimere preferenze rispetto a colori e animali (What's your favourite...? It's...) Identificare numeri e contare fino a venti. Chiedere e dire l'età (How old are you? I'm...) Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween - Christmas - Easter). Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2.</p>	It's What Plurale dei nomi.
TERZO ANNO	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p><b>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</b> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><b>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</b> Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p><b>INTERAZIONE ORALE</b> Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	<p>Chiedere e dire il numero di telefono (What's your phone number? It's...). Identificare numeri e contare fino a 100. Chiedere e dare informazioni circa la quantità (How many...? There is/are...). Identificare animali (What is it/are they? It's a./ they are...). Esprimere ed informarsi circa il possesso (Have you got...? Yes, I have/No, I haven't - I've got../I haven't any ...). Descrivere sommariamente persone, oggetti, animali. Esprimere sensazioni fisiche e stati d'animo (I'm sad /happy..). Chiedere ed esprimere lo stato di salute (How are you? I'm fine,...). Identificare i componenti della famiglia (Who is he/she? He/she is...). Identificare le parti del corpo. Identificare i vari cibi.</p>	It's/They are How many Plurale dei nomi regolari I've got/I haven't Who/What He/she/it A/an There is/are

			<p>Esprimere ed informarsi circa gusti e preferenze (I like/ I don't like... - Do you like? Yes, I do/No, I don't).</p> <p>Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween - Christmas - Easter-).</p> <p>Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2.</p>	
--	--	--	---	--

	COMPETENZE	OBIETTIVI		
		ABILITÀ	CONOSCENZE (FUNZIONI - LESSICO - STRUTTURE)	
<b>QUARTO ANNO</b>	<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p><b>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</b> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><b>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</b> Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p><b>INTERAZIONE ORALE</b> Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	<p>Chiedere e dire il Paese di provenienza (Where are you from? I'm from..).</p> <p>Identificare gli ambienti della casa (stanze, arredo).</p> <p>Chiedere e dare informazioni sulla posizione di cose, persone, animali (Where is...? It/he/she is in/at...).</p> <p>Chiedere e dare informazioni su altre persone (Who is this? He/ She is my friend/ teacher...).</p> <p>Identificare le informazioni circa le professioni (I'm a student... What do you do?).</p> <p>Identificare le parti del corpo e descrivere sé stessi e altre persone (What is he/she like?).</p> <p>Identificare i vari capi d'abbigliamento.</p> <p>Descrivere se stessi e altri in base al vestiario (I'm wearing... Put on/Take off... What are you wearing?).</p> <p>Sapere fare e chiedere lo spelling (How do you spell...?).</p> <p>Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween - Christmas - Easter-St. Valentine).</p>	<p>Where</p> <p>Preposizioni e avverbi di luogo.</p> <p>To be (simple present)</p> <p>To have (simple present)</p> <p>Forme affermativa, negativa, interrogativa del verbo</p> <p>Aggettivi possessivi (my/your/his/her)</p>
<b>QUINTO ANNO</b>	<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p><b>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</b> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><b>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</b> Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p><b>INTERAZIONE ORALE</b> Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	<p>Identificare giorni, mesi, stagioni.</p> <p>Chiedere e dire la data (What's the date? It's...).</p> <p>Chiedere e dire la data del compleanno o di altri eventi (When's your birthday/ Xmas/the party...? It's on...).</p> <p>Chiedere e dire che tempo fa (What's the weather like? It's..).</p> <p>Identificare edifici, monumenti, luoghi d'interesse e negozi della città.</p> <p>Scoprire alcuni luoghi turistici famosi di Londra</p> <p>Chiedere e dare indicazioni stradali (How do I get to...? Where's the...? Go straight on/turn left...).</p> <p>Chiedere e dire il prezzo ( How much is this...? it's ...).</p> <p>Chiedere qualcosa in un negozio (Can I have...?).</p> <p>Chiedere e dire se si è in grado di svolgere un'azione (Can you...? I can/I can't ...).</p> <p>Descrivere e chiedere informazioni circa le attività quotidiane e il tempo libero (Do you go to school/play tennis...?/ I go to school...on Monday....).</p> <p>Chiedere e dire l'ora (What time is it? It's...).</p>	<p>Aggettivi dimostrativi (this/that)</p> <p>Can</p> <p>Simple present (cenni).</p> <p>Forme affermativa, negativa, interrogativa.</p> <p>Preposizioni e avverbi di luogo e di tempo.</p>

			<p>Chiedere e dare informazioni circa l'orario ( At what time do you...?At....).</p> <p>Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween - Christmas - Easter-St. Valentine).</p> <p>Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2.</p>	
--	--	--	---	--

Al termine della Scuola Primaria è previsto il raggiungimento di una competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello base (*A1 contatto*) del **Quadro Comune di Riferimento**:  
 l'alunno "riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare."

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

#### 1.9- Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

- analisi del curriculum scolastico
- informazioni acquisite dalla scuola dell'infanzia
- colloqui con le famiglie
- prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)
- prove soggettive di valutazione ( interrogazioni, tema ecc.)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;
- \_\_\_\_\_

#### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*



*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7 ):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6 ):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

### TEMPI

#### PREREQUISITI

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: ASCOLTO, COMPrensIONE ED INTERPRETAZIONE DI UNA STORIA E DISCRIMINAZIONE DEGLI GLI ELEMENTI LINGUISTICI IN BASE ALL'ASCOLTO- ROLE PLAY ED ATTIVITÀ IN TPR	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: ASCOLTO, CANTO E MIMO DI UNA CANZONE	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: DISCRIMINAZIONE DI ELEMENTI LINGUISTICI IN BASE ALL'ASCOLTO	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: ASCOLTO E COMPrensIONE DI UNA BREVE STORIA	APR/MAG

	SECONDO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: ASCOLTO E COMPrensIONE DI UNA STORIA ILLUSTRATA LETTA DALL'INSEGNANTE O DA SUPPORTO AUDIO - CANTO E MIMO DI UNA CANZONCINA	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: UTILIZZO DI MATERIALE LINGUISTICO PER INTERAGIRE CON GLI ALTRI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: UTILIZZO DI MATERIALE LINGUISTICO PER INTERAGIRE IN UNA SITUAZIONE DI GIOCHI	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: RICONOSCIMENTO E RIPRODUZIONE DI SUONI E RITMI DELLA L2	APR/MAG
	TERZO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: ASCOLTO E INDICAZIONE DI PERSONE, IMMAGINI E NUMERI IN CIFRE O IN PAROLE - ASCOLTO E COMPrensIONE DELLE DIDASCALIE CON PAROLE E IMMAGINI	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: VERIFICA DELLA COMPrensIONE DELL'ASCOLTO - RISPOSTE IN FORMA SCRITTA A DOMANDE RELATIVE AD IMMAGINI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: COLLEGAMENTO DI BREVI TESTI DA COMPLETARE E IMMAGINI	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: SCRITTURA DI BREVI TESTI E RICONOSCIMENTO CON PRODUZIONE DI SUONI E RITMI	APR/MAG
	QUARTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: ATTIVITÀ DI INTERAZIONE ORALE E ROLE PLAY - ASCOLTO E COMPrensIONE DI SEMPLICI STORIE CON L'AIUTO DI SUPPORTI VISIVI E NON	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: GIOCHI DI RUOLO E DRAMMATIZZAZIONE- INTERAZIONE IN BREVI SCAMBI DIALOGICI PER CHIEDERE E DARE INFORMAZIONI SULLA VITA SCOLASTICA E SULLA PROPRIA GIORNATA	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: DESCRIZIONE DELLA ROUTINE E FORMULAZIONE CON RISPOSTE A DOMANDE RELATIVE AL TEMPO LIBERO - SCAMBIO DI	FEB/MAR

	SEMPLICI AFFERMAZIONI AFFERENTI ALLA SFERA PERSONALE SOSTENENDO CIÒ' CHE SI DICE O SI CHIEDE CON MIMICHE E GESTI - ESERCITAZIONE DELLA PRONUNCIA DI SUONI PARTICOLARI	
<b>Uda 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: DESCRIZIONE DI ANIMALI, PERSONE E COSE UTILIZZANDO IL LESSICO E LE STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE - LETTURA, COMPLETAMENTO E SCRITTURA DI BREVI TESTI PARTENDO DA IMMAGINI	APR/MAG
	QUINTO ANNO	
<b>Uda 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: ASCOLTO E COMPrensIONE DI SOGGETTI DEL MONDO NATURALE, SEMPLICI COMANDI, PROFESSIONI E LUOGHI DI LAVORO, LETTURA E COMPrensIONE DI UNA STORIA	SET/NOV
<b>Uda 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: PRODUZIONE DI SUONI E RITMI DELLA L2 - IDENTIFICAZIONE, ASCOLTO E COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA ROUTINE QUOTIDIANA E ALLE ORE - RICONOSCIMENTO DELLA LA 3° PERSONA SINGOLARE- RICONOSCIMENTO DELLA FORMA AFFERMATIVA, NEGATIVA E INTERROGATIVA DEI VERBI	DIC/GEN
<b>Uda 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: ASCOLTO ED IDENTIFICAZIONE DI NEGOZI, PREZZI E ATTIVITÀ' DEL TEMPO LIBERO, ORGANIZZAZIONE DI DOMANDE E DESCRIZIONE DI CIÒ CHE SI FA NEL TEMPO LIBERO - RICONOSCIMENTO ED USO DEL VERBO CAN E IL PRESENT CONTINUOUS	FEB/MAR
<b>Uda 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: RICHIESTA DELLA PROPRIA DATA DI NASCITA CON RISPOSTA- RICONOSCIMENTO DELLE FORME GRAMMATICALI, LESSICO E STRUTTURE APPRESE DURANTE IL BIENNIO	APR/MAG

<b>EVIDENZE VALUTATIVE UTILI</b> per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	<b>COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI</b> <span style="float: right;"><b>Esempi</b></span>
<p>Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine, di studio.</p> <p>Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio.</p> <p>Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.</p> <p>Opera confronti linguistici e relativi a elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.</p>	<p>In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni.</p> <p>Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.</p> <p>Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.</p>

Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...).

Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### **Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

### **Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero

### **Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o  
progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

### **Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di primo grado;  
visite guidate ai plessi della scuola secondaria di primo grado dell'IC

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  funzionale-comunicativo  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio linguistico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p>CONTROLLO E VERIFICA  DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>INFORMALE E FORMALE:</p> <p>Osservazioni sistematiche  Esercizi di ascolto e comprensione  Esercizi di produzione orale  Esercizi di lettura e comprensione  Esercizi di scrittura (cloze, traduzioni...)  Drammatizzazione, role-play  Lettura di testi con relativi questionari  Memorizzazione lessicale  Collegare i disegni e riempire gli spazi vuoti  Esercizi a scelta multipla/vero- falso  Stesura di messaggi personali (annotazioni - inviti)  Completamento e/o composizione di dialoghi  Composizione di lettere personali</p>
--	---

<p>LIVELLI DI  PADRONANZA  IMPRENSCINDIBILI</p>	<p>Comprendere espressioni semplici riferite a se stesso, alla propria famiglia e al proprio ambiente  Sapere esprimersi con frasi semplici e corrette interagendo in modo pertinente con i compagni ed insegnanti  Riconoscere ed utilizzare espressioni legate al proprio vissuto  Ricavare informazioni con l'ausilio di illustrazioni ed immagini video  Scrivere frasi e messaggi non complessi relativi ad una situazione data</p>
<p>INDICATORI PER LA  VALUTAZIONE DEL  GRADO DI  RAGGIUNGIMENTO  DEGLI OBIETTIVI E  DEI CONTENUTI  DELLA DISCIPLINA</p>	<p>(classi I-II-III)  Presentare e descrivere in modo semplice se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe  Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe.  (classi IV e V)  Comprendere e produrre semplici messaggi di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto  Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio relativo a se stessi, all'ambiente familiare e alla vita di classe.</p>

## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e quadrimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
ECCELLENTE		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

## PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classi 1-2-3-4-5

Plessi Casilli/Pace

Scuola Primaria

DISCIPLINA: **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

### FINALITÀ

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso ...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso l'Irc - al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva - si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;

la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;

il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;

i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Saper cogliere i segni della presenza religiosa nella cultura e nella storia dell'uomo.

Saper riconoscere i segni religiosi a partire dall'ambiente in cui si vive (famiglia, paese, città, nazione)

Saper riconoscere gli elementi fondamentali delle religioni monoteiste.

Saper riconoscere la storia e gli elementi essenziali delle grandi religioni non cristiane: Ebraismo, Islamismo, Induismo e Buddismo

Saper riconoscere personaggi e tappe principali della storia della salvezza.

Saper la storia, la composizione e le vicende salienti della Bibbia.

Saper individuare ed adoperare i documenti cristiani e non cristiani pertinenti

all'esperienza di Gesù di Nazareth. Conoscere la figura e l'opera di Gesù di

Nazareth attraverso i Vangeli, acquisendo semplici abilità operative per un corretto

approccio alle fonti. Saper distinguere e illustrare i due grandi

misteri della fede cristiana. Saper documentare come le parole e le opere e

di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna di riconciliazione nella storia del mondo.

Saper riconoscere e descrivere le caratteristiche salienti della comunità dei

credenti in Cristo.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

(al termine della classe terza della scuola primaria)

### ***Dio e l'uomo***

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro».

### ***La Bibbia e le altre fonti***

Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli

### ***Il linguaggio religioso***

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

### ***I valori etici e religiosi***

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

(al termine della classe quinta della scuola primaria)

### ***Dio e l'uomo***

Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.

Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.

Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.

Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

### ***La Bibbia e le altre fonti***

Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.

Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

### ***Il linguaggio religioso***

Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.

Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

### ***I valori etici e religiosi***

Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.



	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>PRIMO ANNO</b>	Cogliere i valori etici e religiosi presenti nell'esperienza di vita e religiosa dell'uomo	Riflettere su Dio Creatore e Padre Confrontare l'ambiente in cui è cresciuto e vissuto Gesù con il proprio Associare i segni delle principali feste cristiane al significato del Natale e della Pasqua Scoprire la Chiesa come comunità di persone che vive l'insegnamento del Vangelo Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio	Prendere coscienza della propria esistenza attraverso le tappe della crescita L'ambiente che circonda il bambino nelle diverse forme di vita Dio come Creatore del mondo e Padre degli uomini La Chiesa come comunità di persone e luogo di culto
<b>SECONDO ANNO</b>	Cogliere i valori etici e religiosi presenti nell'esperienza di vita e religiosa dell'uomo	Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo Individuare comportamenti di rispetto nei confronti del creato Saper riconoscere nei comportamenti umani atteggiamenti di rispetto, amicizia e pace	La natura come dono di Dio e gli atteggiamenti di rispetto e di sensibilità ecologica La figura di San Francesco e il suo rapporto con la natura I valori dell'amicizia, della pace e del rispetto reciproco
	Interrogare e interpretare fonti e testi sacri attraverso i quali si ricostruiscono le tappe fondamentali dell'ebraismo e del cristianesimo	Saper cogliere nei Vangeli gli insegnamenti di Gesù Interiorizzare attraverso le parabole di Gesù le regole per una convivenza democratica e civile	Gli insegnamenti di Gesù attraverso le parabole
	Riconoscere gli elementi simbolici del cristianesimo e di altre religioni rintracciabili nel territorio, nelle festività, nei riti, nei segni, nelle forme artistiche	Individuare riti e gesti attraverso i quali gli uomini appartenenti ad altre religioni pregano Dio Conoscere il nome attribuito a Dio in altre religioni attraverso i testi di alcune preghiere Conoscere l'immagine che i cristiani hanno di Dio attraverso il testo evangelico del "Padre Nostro"	I riti e i gesti delle diverse religioni attraverso i quali gli uomini si rivolgono a Dio L'immagine di Dio nelle varie religioni
<b>TERZO ANNO</b>	Riconoscere che Dio si è rivelato all'uomo e per i cristiani nella persona di Gesù stabilendo una nuova alleanza con l'umanità che oggi continua nella Chiesa	Essere consapevole delle domande che l'uomo si pone sul senso della vita Scoprire alcune religioni e miti attraverso cui i popoli antichi hanno risposto alle domande sull'origine e il senso della vita Comprendere che le risposte date da Bibbia e scienza sull'origine del mondo e dell'uomo sono diverse ma complementari	Interrogarsi sull'origine del mondo e della vita - Conoscere le risposte che l'uomo si è dato attraverso il mito, la scienza e la religione
	Conoscere attraverso la lettura di alcune pagine bibliche la relazione tra Dio e l'uomo	Individuare l'Antica Alleanza nella storia di Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Mosè e i Re	Conoscere l'evoluzione storica dell'Antica Alleanza
	Scoprire che l'uomo manifesta la propria fede con espressioni diverse di religiosità (gesti, segni liturgici, festività, forme artistiche)	Conoscere attraverso il racconto del sacrificio di Isacco alcuni riti antichi di devozione agli dei Scoprire tradizioni, riti e significato della Pasqua ebraica	Conoscere le caratteristiche e i simboli della Pasqua ebraica
	Comprendere che i valori universalmente riconosciuti per i cristiani trovano fondamento in Gesù, figlio di Dio	Interiorizzare che i Dieci Comandamenti sono regole da applicare per una convivenza civile e democratica	Conoscere le Tavole dei Dieci Comandamenti

	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>QUARTO ANNO</b>	Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita	Saper individuare caratteristiche geografiche, ambientali e storiche della Palestina Saper cogliere nell'insegnamento delle parabole i valori portanti per un progetto di vita cristiana	Conoscere l'ambiente geografico della Palestina e la sua realtà storico religiosa al tempo di Gesù Conoscere alcune parabole e alcuni miracoli contenuti nei Vangeli
	Riconoscere nella bibbia e nei vangeli i testi sacri per ebrei e cristiani	Saper distinguere un testo sacro da un testo letterario Saper consultare il testo sacro Distinguere i vari generi letterari presenti all'interno della Bibbia Saper riconoscere gli evangelisti e il significato dei loro simboli Saper ricostruire la formazione dei Vangeli attraverso le fonti storiche Saper individuare i Vangeli Sinottici	Conoscere etimologia, origine e struttura della Bibbia - Conoscere le tappe di formazione e struttura dei Vangeli, i quattro evangelisti e i Vangeli Sinottici
	Conoscere che la Pasqua è l'evento centrale della storia della salvezza per ebrei e cristiani	Saper individuare la differenza tra Pasqua cristiana e Pasqua ebraica e i loro simboli	Conoscere i simboli della Pasqua cristiana e i simboli della Pasqua ebraica
	Essere consapevoli che la morale cristiana è fondata sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù	Saper individuare nelle Parabole e nei Miracoli i valori morali del cristiano	Conoscere gli insegnamenti e i gesti di Gesù attraverso la lettura di alcune Parabole e di alcuni Miracoli
<b>QUINTO ANNO</b>	Individuare i tratti essenziali della storia dei cristiani e della loro missione	Riconoscere l'evoluzione del Cristianesimo Sapere che i cristiani agiscono e trasmettono i valori in cui credono attraverso una struttura gerarchica definita	Conoscere la storia, la struttura delle Chiese cristiane, i vari ministeri e carismi che le caratterizzano
	Scoprire come l'uomo manifesta la propria fede nelle grandi religioni	Sapere riconoscere la storia e gli elementi essenziali delle grandi religioni: Ebraismo, Islamismo, Induismo e Buddismo Essere consapevoli che pluralità di religioni è la risposta dell'uomo alla ricerca di Dio	Conoscere le grandi religioni: Ebraismo, Islamismo, Induismo e Buddismo
	Scoprire che ogni religione è supportata da un proprio testo sacro	Saper attribuire ad ogni religione il proprio testo sacro	Conoscere i testi sacri delle varie religioni: Corano, Bibbia ebraica, i Veda e i Tre Canestri
	Scoprire gesti e riti attraverso i quali l'uomo si relaziona con Dio nelle grandi religioni	Sapere come nelle varie religioni l'uomo manifesta la propria religiosità	Conoscere le principali festività, luoghi di culto e riti delle varie religioni
	Scoprire i valori universali delle diverse religioni	Sapere, attraverso i testi sacri delle grandi Religioni i valori che le caratterizzano	Conoscere attraverso la lettura di alcune pagine dei vari testi sacri i valori etici e morali delle varie religioni

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

## SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

### 1.10 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola dell'infanzia

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6 ):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

TEMPI

PREREQUISITI

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: LETTURA DELLE PAGINE DEL LIBRO DI TESTO E DI BRANI BIBLICI	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: LETTURA RELATIVA ALL'ANNUNCIO, NASCITA E CRESCITA DI GESU'	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: COMPLETAMENTO DI SCHEDE SUL QUADERNO OPERATIVO RELATIVE AGLI ULTIMI AVVENIMENTI DELLA VITA DI GESU'	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: CONVERSAZIONI ED ILLUSTRAZIONI GRAFICHE DI ALCUNE PAGINE DEL LIBRO DI TESTO	APR/MAG
	SECONDO ANNO	

UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: PRESENTAZIONE DI ALCUNI BRANI BIBLICI RIGUARDANTI LA CREAZIONE E LA DISOBEDIENZA	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: LETTURA E CONVERSAZIONE SULL'ATTESA DELL'UMANITA' E SULLA NASCITA DI GESU'	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: I MIRACOLI:SEGNI DELL'AMORE DI GESU' - ULTIMA CENA- MORTE E RESURREZIONE DI GESU'	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: OSSERVAZIONI SULLA FESTA DELLA DOMENICA E COME VIVERLA IN FAMIGLIA, A SCUOLA E NEL GRUPPO DEGLI AMICI	APR/MAG
	TERZO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: IL MISTERO DELLE ORIGINI- LA RISPOSTA DELLA SCIENZA E DELLA RELIGIONE	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: I SEGNI DEL NATALE NEL MONDO - LA PREGHIERA DI GESU' E LA PREGHIERA DEL MONDO	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: LA CHIAMATA DI ABRAMO CHE SI FIDA DI DIO- LA DISCENDENZA DI ABRAMO, MOSE' E LA CHIAMATA DI DIO	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: LA FEDE E LA MISSIONE DELLA CHIESA- LE PRIME COMUNITA' CRISTIANE E LA COMUNITA' CRISTIANA OGGI	APR/MAG
	QUARTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: LETTURA E COMPrensIONE DELLE PAGINE DEL LIBRO DI TESTO RIGUARDANTI LE RELIGIONI MONOTEISTE E I LORO SIMBOLI	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: LETTURA E COMPrensIONE CON RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DEI BRANI EVANGELICI E DEGLI AVVENIMENTI DELL'ANNUNCIO E DELLA NASCITA DI GESU'	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: PREPARAZIONE DI UN CARTELLONE RIASSUNTIVO SULLE PARABOLE E SUI MIRACOLI DI GESU'	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: RIFLESSIONE SULLA RESURREZIONE E SULL'IMPORTANZA DELLA PASQUA	APR/MAG

	QUINTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: LE RELIGIONI NEL MONDO	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: LETTURA DI ALCUNI BRANI RIGUARDANTI LA FIGURA DI MARIA E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI ALCUNI AVVENIMENTI: ANNUNCIO, NASCITA DI GESU'	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: RIFLESSIONE SULLA RESURREZIONE E SULL'IMPORTANZA DELLA PASQUA, FULCRO DELLA VITA CRISTIANA	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: LETTURA DI ALCUNI BRANI RIGUARDANTI LA FIGURA DI MARIA. ANNUNCIO, NASCITA DI GESU'	APR/MAG

#### ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

##### Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

##### Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

##### Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

##### Strategie per la continuità e l'orientamento:

attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;

<p><b><u>Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:</u></b></p> <p>unità di apprendimento individualizzate;  tutoring in classe;  metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  corso/i di recupero;</p>	<p>distribuzione di materiale informativo;  open day;  incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;</p>
--	---

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  ricerca-azione  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo  operatività  dall'esperienza alla concettualizzazione  narrazione  didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo;</li> <li><input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;</li> <li><input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;</li> <li>Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;</li> <li>Videoproiettore e schermo avvolgibile;</li> <li><input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;</li> <li>Lavagna Interattiva Multimediale;</li> <li>Software didattici;</li> <li>Televisore;</li> <li>Lettore DVD- DVX;</li> <li>Lettore CD; Videoregistratore;</li> <li>Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);</li> <li><input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;</li> <li><input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;</li> <li><input type="checkbox"/> Strumentario Orff;</li> <li><input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</li> </ul>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALE</p>	<p>Prove strutturate e/o semistrutturate  Colloqui per verificare il feedback  Esercitazioni (Completare semplici questionari, con l'utilizzo anche di immagini, a risposta chiusa; inserire parole chiave mancanti in un testo, test a risposta multipla)</p>
	<p>FORMALE</p>	<p>Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi.  Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo.  Test per il recupero e/o per il potenziamento</p>

<p><b>LIVELLI DI PADRONANZA IMPRENSCINDIBILI</b></p>	<p><b>Classe prima:</b> Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua Conoscere aspetti elementari dell'ambiente di Gesù Riconoscere la Chiesa come luogo di culto dei cristiani e il nome di alcuni oggetti presenti in essa.</p> <p><b>Classe seconda:</b> Individuare atteggiamenti di rispetto nei confronti del creato Interiorizzare attraverso la comprensione di alcune parabole le regole basilari per una convivenza democratica e civile</p> <p><b>Classe terza:</b> Scoprire alcuni miti dei popoli antichi relativi all'origine della vita Conoscere la risposta della Bibbia sull'origine del mondo Conoscere l'antica storia del popolo Ebreo.</p>	<p><b>Classe quarta:</b> Conoscere la struttura della Bibbia Sapere la differenza tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana Cogliere nell'insegnamento delle parabole i principali valori cristiani</p> <p><b>Classe quinta:</b> Conoscere alcune tappe fondamentali della storia della Chiesa Conoscere l'esistenza di diverse religioni e le loro caratteristiche principali (testo sacro, simboli, luogo di culto, feste principali, fondatore).</p>
<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p style="text-align: right;"><b>(classi I-II-III)</b></p> <p>Riflettere su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù Riconoscere il valore delle feste cristiane e comprendere il significato dei simboli legati alla tradizione Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e risponde alle domande di senso dell'uomo.</p> <p style="text-align: right;"><b>(classi IV e V)</b></p> <p>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e documento fondamentale della nostra cultura Conoscere la vita e le opere di Gesù attraverso il Nuovo Testamento Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il Suo insegnamento Cogliere il significato dei Sacramenti e il valore che essi hanno nella vita dei cristiani Conoscere le origini e i simboli di altre religioni.</p>	



## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
ECCELLENTE		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

<b>ANNO SCOLASTICO 2017/2018</b>	<b>Classi 1-2-3-4-5</b>	<b>Plessi Casilli/Pace</b>	<b>Scuola Primaria</b>
----------------------------------	-------------------------	----------------------------	------------------------

<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>	<b>DOCENTE: GIAMUNDO M., BOCCIA P., CASILLO A., IERVOLINO C., CASILLO C., FERRARO L., PERILLO S., FERRARO F., APPIERTO C., ARENIELLO C., FERRARO I., CASILLO T.</b>		
-----------------------------	---	--	--

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE  
NELLA MADRE LINGUA - ITALIANO**

**FINALITÀ**

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studi.

Pertanto, la cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano, in quanto strumento fondamentale per esprimere il pensiero e comunicare con gli altri, occupa un ruolo centrale e diviene obiettivo trasversale di tutte le discipline. Inoltre, la complessità dell'educazione linguistica - a fronte del persistere della dialettologia e di un italiano parlato e scritto con livelli assai diversi di padronanza e con marcate varianti regionali - richiede necessariamente che i docenti delle diverse discipline operino "insieme e con" l'insegnante di italiano, al fine di assicurare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento.

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola

secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una «alfabetizzazione funzionale»: gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere

e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere

e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare

per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

Pertanto, l'insegnamento-apprendimento dell'italiano come componente essenziale delle abilità per la vita si propone le seguenti finalità:

valorizzare la specificità e le potenzialità del linguaggio verbale, capace di esprimere tutta l'articolata gamma dei significati, da quelli più semplici e pratici a quelli più complessi ed astratti.

potenziare l'impiego appropriato della lingua nei contesti e negli scopi più vari, a livello orale e scritto.

sviluppare la capacità di riflettere sul linguaggio per scoprirvi informazioni, contenuti valoriali, intendimenti estetici, relazioni logiche ecc. .

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Saper esplicitare, attraverso un codice linguistico corretto, esperienze personali e conoscenze acquisite nell'arco del quinquennio

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (alla fine della classe terza)**

#### **Ascolto e parlato**

Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.

Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.

Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti

#### **Letture**

Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

#### **Scrittura**

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

#### **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

#### **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (alla fine della classe quinta)**

#### **Ascolto e parlato**

Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).

Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.

Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.

Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.

Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

#### **Letture**

Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.

Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).

Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.

Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

#### **Scrittura**

Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.

Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).

Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

#### **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).

Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo

Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

<p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>).</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>
---	---

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

<p>L'alunno/a:</p> <p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi...</p>
---

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>PRIMO ANNO</b>	<p><b>Ascoltare e parlare</b></p> <p><i>(padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)</i></p>	<p>Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale.</p> <p>Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività che conosce bene.</p>	<p>Argomenti di esperienza diretta.</p> <p>Dialoghi.</p> <p>Riflessioni, formulazione di idee, opinioni, sviluppo del pensiero critico.</p> <p>Ricostruzione di storie reali e fantastiche.</p> <p>Invito alla conversazione per esprimere il proprio vissuto.</p> <p>Ascolto.</p> <p>Esperienze laboratoriali di vario tipo (manipolative, motorie, alimentari cura della propria persona).</p>

	<p><b>Leggere</b> (<i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</i>)</p>	<p>Leggere semplici testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale. Leggere semplici testi rispettando i segni di punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo ed esclamativo). Leggere in modo espressivo.</p>	<p>Selezione dei momenti significativi di un breve testo Narrazioni, dialoghi (uso della voce) informazioni, filastrocche (senso del ritmo)</p>
	<p><b>Scrivere</b> (<i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i>)</p>	<p>Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e a situazioni quotidiane. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute che rispettino le prime convenzioni ortografiche. Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e a situazioni quotidiane.</p>	<p>Produrre grafemi e parole mono-bisillabe e plurisillabe. Costruzione di frasi. Verbalizzazioni ed elaborazioni individuali e collettive. Filastrocche. Piccole storie in rima.</p>
	<p><b>Riflettere sulla lingua</b> (<i>Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica</i>)</p>	<p>Compiere semplici osservazioni su fonemi e grafemi per coglierne la corrispondenza. Attivare semplici riflessioni sulle prime convenzioni ortografiche. Conoscere gli elementi principali della frase.</p>	<p>Corrispondenza tra fonemi, grafemi e digrammi. Distinzione di suoni affini (T/D; F/V; P/B; S/Z...) Distinzione di suoni omofoni ma non omografi. Osservazioni fonematiche ed ortografiche significative per la corretta lettura e scrittura. Gruppi consonantici e raddoppiamenti. Conoscenza e utilizzo della punteggiatura di base (punto, punto interrogativo, punto esclamativo).</p>

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
SECONDO ANNO	<p><b>Ascoltare e parlare</b> (<i>padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</i>)</p>	<p>Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività che conosce bene.</p>	<p>Le regole della conversazione. Conversazioni, riflessioni, osservazioni guidate. Brevi indagini. Letture dell'insegnante di racconti e libri di narrativa per l'infanzia. Giochi vari finalizzati a sviluppare curiosità nei confronti della lettura. Domande guida per ricordare e riordinare racconti o descrizioni. Racconti di esperienze concrete. Invenzione di racconti fantastici. Ascolto, memorizzazione e creazione di poesie e filastrocche.</p>
	<p><b>Leggere</b> (<i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</i>)</p>	<p>Leggere semplici testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale. Leggere semplici testi rispettando i segni di punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo ed esclamativo). Leggere in modo espressivo.</p>	<p>Letture di immagini e storie. Letture espressive di testi di vario tipo. Testi narrativi: individuazione della struttura base (inizio, svolgimento, conclusione). Testi descrittivi: individuazione della struttura e degli indicatori spaziali. Testi descrittivo-narrativi su aspetti stagionali. Letture e analisi di poesie e filastrocche. Giochi con le rime.</p>

	<p align="center"><b>Scrivere</b> <i>(Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi)</i></p>	<p>Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e a situazioni quotidiane. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute che rispettino le prime convenzioni ortografiche. Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e a situazioni quotidiane. Scrivere speditamente e in modo graficamente corretto tutti i suoni della lingua italiana. Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Produrre semplici testi narrativi e descrizioni, anche con l'aiuto di immagini.</p>	<p>Composizione e scomposizione di parole usando unità sillabiche anche complesse. Scrittura spontanea e sotto dettatura. Dalla lettura di immagini alla creazione di storie. Racconti da riordinare o completare con le parti mancanti. Arricchimento di testi con informazioni suggerite da domande guida. Completamento di schemi da cui ricavare semplici testi descrittivi.</p>
	<p align="center"><b>Riflettere sulla lingua</b> <i>(Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</i></p>	<p>Riconoscere ed usare correttamente le convenzioni ortografiche. Costruire correttamente enunciati. Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti. Stabilire semplici relazioni lessicali fra parole sulla base dei contesti.</p>	<p>Discriminazione acustica attraverso giochi linguistici. Convenzioni ortografiche: accento e apostrofo. Classificazione di parole (articoli, nomi, verbi, aggettivi qualificativi). Concordanza e analisi di parole. Verbo essere e avere (uso dell'h). Potenziamento del lessico (sinonimi e contrari, derivazioni, parole nuove). Conoscenza e utilizzo della punteggiatura (punto, punto interrogativo, punto esclamativo, due punti, punto e virgola). Avvio all'uso della punteggiatura nel discorso diretto. Riconoscere ed utilizzare correttamente il tempo del verbo (passato-presente-futuro).</p>

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
TERZO ANNO	<p><b>Ascoltare e parlare</b> <i>(padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)</i></p>	<p>Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività che conosce bene.</p>	<p>Regole di una corretta partecipazione ad una conversazione. Forme di testo orale: il dialogo, la discussione, il dibattito, l'intervista Lecture dell'insegnante. Racconti di esperienze personali.</p>
	<p align="center"><b>Leggere</b> <i>(Leggere, comprendere ed interpretare testi)</i></p>	<p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.</p>	<p>Lettura individuale di libri di narrativa per ragazzi (biblioteca di classe, scolastica, comunale). Lettura, attività di analisi e comprensione di racconti realistici e</p>

	<i>scritti di vario tipo)</i>	Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	fantastici, testi descrittivi (soggettivi e oggettivi), regolativi e poetici, fumetto, testo formale e informale (lettera, inviti...). La struttura del testo poetico: individuazione di rime, versi e strofe.
	<b>Scrivere</b> <i>(Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi)</i>	Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.	Produzione di testi: narrativi realistici, narrativi fantastici (fiabe, favole, leggende, miti); descrittivi (di persone, animali, oggetti, ambienti); poetici (filastrocche, nonsense). Trasposizione creativa di testi in versi e in prosa. Rielaborazione creativa. Giochi linguistici con parole e frasi. Convenzioni ortografiche.
	<b>Riflettere sulla lingua</b> <i>(Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</i>	Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevare alcune regolarità. Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.	Lessico: Uso del dizionario: sinonimi, contrari e omonimi. <b>Morfologia:</b> <b>Analisi grammaticale riferita a:</b> - Il nome: comune/proprio; maschile/femminile/invariabile; singolare/plurale/collettivo; primitivo/derivato; alterato; composto; concreto/astratto. - L' articolo: determinativo/indeterminativo. - Le preposizioni: semplici e articolate. - Il verbo: coniugazioni e persone del verbo; modo indicativo; radice e desinenze del verbo. - L'aggettivo: qualificativo e possessivo. <b>Sintassi:</b> <b>Analisi logica riferita a:</b> - La frase minima: soggetto e predicato (verbale e nominale). - Le espansioni.

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
QUARTO ANNO	<p><b>Ascoltare e parlare</b></p> <p><i>(padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)</i></p>	<p>Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...) Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>Conversazione in classe. Racconti di esperienze personali. Letture dell'insegnante. Ascolto di trasmissioni radiofoniche e televisive.</p>
	<p><b>Leggere (Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo)</b></p>	<p>Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici, sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc...) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere una attività, per realizzare un procedimento. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati, letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.</p>	<p>Letture individuali di libri di narrativa per ragazzi (biblioteca di classe, scolastica, comunale). Letture, attività di analisi e comprensione di racconti realistici, fantastici, racconti di avventura, racconti umoristici, racconti del mistero, testi descrittivi, testi espositivi, testi poetici, testi regolativi, testi espressivi (la lettera, il diario), testi teatrali, fumetti, pagine di riviste e giornali. Individuare: rime ( baciata, alternata, versi sciolti e liberi), strofe, similitudini, metafore, onomatopoeie, ripetizioni. Avvio alla parafrasi di un testo poetico.</p>
	<p><b>Scrivere (Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi)</b></p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato ...). Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>Produzione di testi: narrativi realistici, narrativi fantastici (fiabe, favole, leggende, fantasy), descrittivi oggettivi e soggettivi (di persone, animali, oggetti, ambienti), testi espositivi, regolativi, testi poetici (filastrocche, nonsense, limerick). La lettera. Il diario. La sintesi. La rielaborazione creativa. Gli espedienti stilistici (introduzione, dialogo, flashback, effetto sorpresa, conclusione).</p>
	<p><b>Riflettere sulla lingua (Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</b></p>	<p>Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici). Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole ( parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>Lessico: Uso del dizionario: sinonimi, contrari e omonimi, iperonimi, iponimi. <b>Morfologia: Analisi grammaticale riferita a:</b> - Il nome: comune/proprio; maschile/femminile/ di genere comune/promiscuo; singolare/plurale/invariabile/collettivo; primitivo/derivato; alterato; composto; concreto/astratto. - Suffissi e prefissi del nome - L'articolo: determinativo- indeterminativo, partitivo. - Le preposizioni: semplici e articolate. - Il verbo: coniugazioni e persone del verbo; modo indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito. - L'avverbio: di modo, di tempo, di luogo. - L'aggettivo: qualificativo (e i suoi gradi), possessivo, numerale (ordinale, cardinale), dimostrativo, indefinito. - Le congiunzioni. <b>Sintassi: Analisi logica riferita a:</b> - La frase minima: soggetto (e soggetto sottinteso) e predicato (verbale e</p>



			nominale). - Le espansioni. - Il complemento oggetto diretto. - Le espansioni del gruppo soggetto e del gruppo predicato.
--	--	--	--

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
QUINTO ANNO	<b>Ascoltare e parlare</b>  <i>(padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)</i>	Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	Conversazione in classe. Racconti di esperienze personali Letture dell'insegnante. Ascolto di trasmissioni radiofoniche e televisive.
	<b>Leggere (Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo)</b>	Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici, sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc ...). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere una attività, per realizzare un procedimento. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati, letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.	Lettura individuale di libri di narrativa per ragazzi (biblioteca di classe, scolastica, comunale). Lettura, attività di analisi e comprensione di racconti realistici, fantastici, racconti di avventura, racconti umoristici, racconti del mistero, testi descrittivi, testi espositivi, testi poetici, testi regolativi, testi espressivi (la lettera, il diario), testi teatrali, fumetti, pagine di riviste e giornali, testo argomentativi. Individuare: rime ( baciata, alternata, incrociata, versi sciolti e liberi), strofe, similitudini, metafore, onomatopoeie, ripetizioni, allitterazioni, personificazioni); parafrasi di un testo poetico.
	<b>Scrivere</b> <i>(Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi)</i>	Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato ...). Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.	Produzione di testi: narrativi realistici, narrativi fantastici (fiabe, favole, leggende, fantasy), descrittivi oggettivi e soggettivi (di persone, animali, oggetti, ambienti), testi espositivi, regolativi, testi poetici (filastrocche, nonsense, limerick), testo argomentativi. La lettera. Il diario. La sintesi. La rielaborazione creativa. Gli espedienti stilistici (introduzione, dialogo, flashback, effetto sorpresa, conclusione).
	<b>Riflettere sulla lingua</b> <i>(Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</i>	Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi nel verbo. Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici). Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	Lessico: - Uso del dizionario: sinonimi, contrari e omonimi, iperonimi, iponimi. <b>Morfologia: Analisi grammaticale riferita a:</b> - Il nome: comune/proprio; maschile/femminile/di genere comune/promiscuo; singolare/plurale/invariabile/collettivo; primitivo/derivato; alterato; composto; concreto/astratto. - L'articolo: determinativo/indeterminativo; partitivo. - Le preposizioni: semplici e articolate. - Il verbo: coniugazioni e persone del verbo; modo indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito, participio e gerundio.

	<p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prefissi e suffissi del verbo</li> <li>- L'avverbio: di modo, di tempo, di luogo, di negazione, di affermazione, di dubbio, di quantità e di qualità.</li> <li>- L'aggettivo: qualificativo (e i suoi gradi), possessivo, numerale (ordinale, cardinale), dimostrativo, indefinito.</li> <li>- I pronomi: possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, esclamativi, interrogativi e relativi.</li> <li>- Le congiunzioni (tipologie e utilizzo).</li> </ul> <p><b>Sintassi: Analisi logica riferita a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La frase minima: soggetto (e soggetto sottinteso) e predicato (verbale e nominale)</li> <li>- Le espansioni.</li> <li>- Il complemento oggetto.</li> <li>- Le espansioni del gruppo soggetto e del gruppo predicato.</li> <li>- Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva.</li> </ul>
--	--	---

## SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

### 1.11 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola dell'infanzia

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI		TEMPI
PREREQUISITI	L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo	
UdA 1	<b>PRIMO ANNO</b> TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: CONVERSAZIONI SPONTANEE E GUIDATE- NARRAZIONI LIBERE-RICONOSCIMENTO DI FONEMI E GRAFEMI E FORMAZIONE DELLE SILLABE- SCRITTURA,COPIATURA,DETTATURA E LETTURA DI SILLABE E SEMPLICI PAROLE-ASCOLTO E RIELABORAZIONE ORALE DI TESTI LETTI DALL'INSEGNANTE.	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: CONVERSAZIONI LIBERE E GUIDATE -RICONOSCIMENTO DI FONEMI E GRAFEMI CON FORMAZIONE DELLE SILLABE- SCRITTURA SOTTO DETTATURA E IN AUTONOMIA DI LETTERE E SILLABE IN STAMPATO E CORSIVO- RIORDINO DI FRASI- ASCOLTO E LETTURA DI TESTI SUL NATALE E RIELABORAZIONE ORALE- FILASTROCCH E POESIE SUL NATALE- RICONOSCIMENTO DI SUONI DOLCI E DURI: CI-CE/GI- GE/CA-CO-CU/GA-GO-GU	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: SCRITTURA E MEMORIZZAZIONE DI FILASTROCCH SUL CARNEVALE- ESERCITAZIONI SULL'USO DELLA "H" COME VALORE FONICO:CHI-CHE/GHI-GHE- PRESENTAZIONE DEI SUONI AFFINI MP/MB- DIVISIONE IN SILLABE - L'ACCENTO- PAROLE TRONCHE-ELISIONE- SEGNI DI PUNTEGGIATURA- SCRITTURA DI TESTI DETTATI- LETTURA DI STORIE E DIVISIONE IN SEQUENZE DA RIORDINARE - COMPLETAMENTO DI STORIE E/O MODIFICA DEL FINALE	FEB/MAR

UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: LETTURA ED ASCOLTO DI STORIE RELATIVE ALLA PASQUA E DIVISIONE DELLE STESSI IN SEQUENZE DA RIORDINARE- PRIME NOZIONI GRAMMATICALI: IL NOME, IL GENERE E L'ARTICOLO - LA PUNTEGGIATURA- RICONOSCIMENTO ED USO DI QU/CQ/CU- DELLE DOPPIE E DEI DIGRAMMI- SCRITTURA E MEMORIZZAZIONE DI POESIE SULLA PASQUA-L'AGGETTIVO- L'AZIONE:VERBO-	APR/MAG
	<b>SECONDO ANNO</b>	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: LE REGOLE DELLA CONVERSAZIONE-L'ORDINE ALFABETICO E RIORDINO DI PAROLE-I SUONI AFFINI- SUONI DOLCI E SUONI DURI- I DIGRAMMI GN/GL/SC- LE DOPPIE- L'ACCENTO-L'APOSTROFO- DETTATI ORTOGRAFICI E LE SCHEDE- GLI ELEMENTI DI UN TESTO NARRATIVO- SCANSIONE IN SEQUENZE TEMPORALI DI UN TESTO LETTO O INVENTATO	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: DIALOGHI, CONVERSAZIONI E CONFRONTI-SIMULAZIONI DI SITUAZIONI COMUNICATIVE-RIELABORAZIONE ORALI DI SEMPLICI TESTI E COSTRUZIONE DI STORIE- ASCOLTO, COMPrensIONE, ESPOSIZIONE ORALE E SCRITTA DI LETTURE DI VARIO GENERE ANCHE INERENTI AL NATALE- SCRITTURA DI TESTI DESCRITTIVI CON SCHEMI FACILITATI- IL NOME- GLI ARTICOLI- GLI AGGETTIVI QUALIFICATIVI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: ANALISI DELLA STRUTTURA DI UN TESTO REGOLATIVO E SUA RICOSTRUZIONE SECONDO SCHEMI PRESTABILITI- ANALISI E VERBALIZZAZIONE DI TESTI LETTI E SUCCESSIVA PRODUZIONE DI SEMPLICI TESTI INFORMATIVI- LE INFORMAZIONI DI UN TESTO REGOLATIVO E LORO SEQUENZIALITA'- LA PUNTEGGIATURA- TECNICHE DI LETTURA SILENZIOSA E A VOCE ALTA- IL VERBO ESSERE ED AVERE- MEMORIZZAZIONE DI POESIE SUL CARNEVALE- I VARI GENERI DEI NOMI- GLI AGGETTIVI QUALIFICATIVI E POSSESSIVI	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: VERBALIZZAZIONI GUIDATE- DETTATI ORTOGRAFICI-LETTURA E VERBALIZZAZIONE DI TESTI DI VARIO GENERE - PRODUZIONE ORALE E SCRITTA DI VARIE TIPOLOGIE TESTUALI- LE PREPOSIZIONI E LE CONGIUNZIONI- I PRINCIPALI TEMPI DEL VERBO- LA FRASE MINIMA E LA SUA ESPANSIONE	APR/MAG
	<b>TERZO ANNO</b>	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: REGOLE PER PARTECIPARE AD UNA DISCUSSIONE - RIORDINO IN SEQUENZA DI STORIE - INSERIMENTO DI SEQUENZE MANCANTI- STRUTTURA ED ELEMENTI DI UN TESTO NARRATIVO : FIABA, FAVOLA, MITO, LEGGENDA - ORDINE ALFABETICO - SUONI AFFINI- SUONI DIFFICILI - DIGRAMMI - SUONI DOLCI E DURI- ESERCIZI DI ORTOGRAFIA: L'ACCENTO, L'APOSTROFO, LE DOPPIE, I SEGNI DI INTERPUNZIONE - UTILIZZO DEL DIZIONARIO - RACCONTI ORALI E SCRITTI DI ESPERIENZE PERSONALI, REALI E SIMULATE - SCHEDE OPERATIVE, DETTATI, LETTURE	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: LA COMUNICAZIONE E I SUOI CANALI : ELEMENTI E SCOPI - PRODUZIONE DI MESSAGGI ADATTI AL CONTESTO E AL DESTINATARIO - LETTURA, COMPrensIONE, INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA, PRODUZIONE DI TESTI DESCRITTIVI ATTRAVERSO DATI	DIC/GEN

	SENSORIALI E UN LESSICO APPROPRIATO - RIELABORAZIONE DI TESTI CON VARIAZIONE DI TEMPO E PERSONA - GENERE E NUMERO DI VARIE TIPOLOGIE DEL NOME - GLI ARTICOLI - GLI AGGETTIVI QUALIFICATIVI - DETTATI - SCHEDE OPERATIVE - FILASTROCCHES E POESIE	
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: ASCOLTO ED INDIVIDUAZIONE DI MESSAGGI ADATTI AL TESTO E LORO PRODUZIONE E SIMULAZIONE - LETTURA, COMPrensIONE E PRODUZIONE DI TESTI DESCRITTIVI, SOGGETTIVI ED OGGETTIVI - ASCOLTO, COMPrensIONE E PRODUZIONE DI TESTI REGOLATIVI- ASCOLTO, COMPrensIONE E PRODUZIONE DI TESTI INFORMATIVI - AGGETTIVI E PRONOMI POSSESSIVI - PREPOSIZIONI, CONGIUNZIONI, AVVERBI, ESCLAMAZIONI - IL VERBO: IL MODO INDICATIVO DI ESSERE E AVERE - TESTI IN PROSA E IN POESIA RELATIVI AL CARNEVALE, ALLA PRIMAVERA E ALLA PASQUA	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: PRODUZIONE DI UN INVITO - LETTURA, COMPrensIONE E PRODUZIONE DI TESTI POETICI E RICONOSCIMENTO DEI DIVERSI TIPI DI RIMA E DI STROFA - RIORDINO DI SEQUENZE PER PRODURRE UNA SINTESI E RACCONTO DI ESPERIENZE PERSONALI SEGUENDO UNO SCHEMA DATO - LETTURA, COMPrensIONE, PRODUZIONE DI TESTI FANTASTICI E REALISTICI - CONIUGAZIONI DI VERBI - PUNTEGGIATURA E SUA FUNZIONE - FRASI SEMPLICI E NUCLEARI E LORO ESPANSIONI - IL LINGUAGGIO DEI FUMETTI	APR/MAG
	<b>QUARTO ANNO</b>	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: ASCOLTO, LETTURA E COMPrensIONE DI TESTI NARRATIVI: RACCONTO, FIABA, FAVOLA E STRUTTURA DEGLI STESSI - ESERCITAZIONI COMUNICATIVE CON REGISTRI DIVERSI - ARRICCHIMENTO LESSICALE, USO DEL VOCABOLARIO E DEL DIZIONARIO DEI SINONIMI E CONTRARI - LE DIFFICOLTÀ ORTOGRAFICHE - ESERCITAZIONE ED APPLICAZIONE DELLE REGOLE GRAMMATICALI RELATIVE AD ARTICOLI, NOMI ED AGGETTIVI - RIORDINO DI SINTAGMI- LA PUNTEGGIATURA	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: LETTURA, ANALISI, COMPrensIONE E PRODUZIONE DI TESTI NARRATIVI: MITI, LEGGENDE E RACCONTI EPICI- LETTURA E COMPrensIONE DI TESTI DESCRITTIVI SUL NATALE E SULL'INVERNO IN FORMA SOGGETTIVA E OGGETTIVA - ASCOLTO, LETTURA, COMPrensIONE E COMPOSIZIONE DI TESTI REGOLATIVI- I PRONOMI PERSONALI DELLE VOCI VERBALI - USO E CONTRAZIONE DEI VERBI AUSILIARI IN TUTTI I MODI E TEMPI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: REALIZZAZIONI DI STORIE E SLOGAN PUBBLICITARI CON LA TECNICA DEL FUMETTO E L'AUSILIO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE - LETTURA, ANALISI, MEMORIZZAZIONE E PRODUZIONE DI TESTI POETICI SUL CARNEVALE E SULLA PRIMAVERA - RICERCA E CONIUGAZIONE DI VERBI REGOLARI - I MODI INDEFINITI DEI VERBI	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: COMPOSIZIONE E ANALISI DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA - LETTURA, COMPrensIONE, PRODUZIONE E STRUTTURA DEL TESTO ARGOMENTATIVO - ESERCITAZIONI SULLE PARTI VARIABILI E INVARIABILI DEL DISCORSO - BREVE SINTESI DI TESTI LETTI - LE REGOLE DI ANALISI LOGICA: FRASE MINIMA, SOGGETTO ED I PRINCIPALI COMPLEMENTI	APR/MAG
	<b>QUINTO ANNO</b>	

UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: PARTECIPAZIONE A SCAMBI COMUNICATIVI - ASCOLTO, LETTURA, COMPrensIONE, RIELABORAZIONE E PRODUZIONE DI TESTI NARRATIVI DI VARIO GENERE - PRODUZIONE DI TESTI NARRATIVI E DESCRITTIVI PER RACCONTARE ED ESPRIMERE OPINIONI E PUNTI DI VISTA PERSONALI - MANIPOLAZIONE DI TESTI NARRATIVI - ARRICCHIMENTO LESSICALE ED USO DEL VOCABOLARIO - RICERCA E ANALISI DI NOMI, ARTICOLI, AGGETTIVI E PRONOMI-	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: ASCOLTO, LETTURA, COMPrensIONE, MANIPOLAZIONE E PRODUZIONE DI TESTI DESCRITTIVI ED EPISTOLARI- RICERCA E CONIUGAZIONE DI VERBI REGOLARI E IRREGOLARI- ESERCITAZIONI SULLE PARTI INVARIABILI DEL DISCORSO - ESERCITAZIONI COMUNICATIVE CON REGISTRI DIVERSI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: LETTURA, ANALISI E MEMORIZZAZIONE DI TESTI POETICI ANCHE ATTRAVERSO LA PARAFRASI - PRODUZIONE SCRITTA DI SEMPLICI TESTI POETICI IN RIMA E NON - RICONOSCIMENTO DEGLI SCOPI DEL TESTO POETICO - ANALISI GRAMMATICALE E LOGICA	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: LETTURA, COMPrensIONE, RIELABORAZIONE E PRODUZIONE DI TESTI INFORMATIVI E ARGOMENTATIVI - SINTESI BREVE DI TESTI LETTI - ANALISI LOGICA E GRAMMATICALE- ANALISI DEL PERIODO	APR/MAG

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI Esempi
<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di</p>	<p>Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione</p> <p>Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.</p> <p>Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- visite a istituzioni, interviste a persone;</li> <li>- spiegazioni, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.;</li> <li>- moderare una riunione o un lavoro di gruppo;</li> <li>- dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;</li> <li>- narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture a bambini più piccoli o ad anziani...)</li> </ul> <p>Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi</p>

<p>alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia</p>	<p>Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità)</li> <li>- esposizioni, relazioni, presentazioni</li> <li>- manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti</li> <li>- regolamenti di giochi, della classe, della scuola</li> <li>- lettere non formali e formali per scopi diversi</li> <li>- lettere informali e formali</li> </ul>
--	--

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
 affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
 valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
 ricerche individuali e/o di gruppo;  
 impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
 lettura dei testi extrascolastici;  
 corsi integrativi;

### **Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
 esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
 inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
 stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
 assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
 valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
 corso/i di consolidamento;

### **Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
 tutoring in classe;  
 metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
 allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
 assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;

### **Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
 interventi di individualizzazione;  
 tutoring in classe;  
 metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
 allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
 coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
 semplificazione e riduzione dei contenuti;  
 misure compensative e/o dispensative;

### **Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado  
 incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
 compilazione di questionari psico-attitudinali;  
 colloqui con le famiglie degli alunni;  
 distribuzione di materiale informativo;  
 open day;  
 incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
 visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;

coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
 affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
 corso/i di recupero;

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo            metodo deduttivo            metodo scientifico            lavoro di gruppo;            ricerche individuali e/o di gruppo;            operatività;            dall'esperienza alla concettualizzazione;            Role-play            Didattica ludica</p>	<p>Testo            Mappe concettuali            Vocabolari            Schede            Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio linguistico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;            Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;            Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;            Lavagna Interattiva Multimediale;            Software didattici;            Televisore;            Lettore DVD- DVX;            Lettore CD;            Videoregistratore;            Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>



<p><b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p><b>INFORMALE</b> <b>E</b> <b>FORMALE</b></p> <p><b>Parlare/ascoltare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare il feedback</li> <li>- Verbalizzare un'esperienza rispettando l'ordine cronologico</li> <li>- Rispondere a domande orali</li> <li>- Raccontare con parole proprie una storia anche utilizzando una sequenza di immagini</li> <li>- Questionari /verifiche orali relativi a testi letti o ascoltati</li> <li>- Esposizioni orali</li> <li>- Rielaborazione di appunti</li> </ul> <p><b>Leggere/scrivere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura a voce alta</li> <li>- Autodettati, dettato</li> <li>- Questionari a risposta aperta e/o chiusa di comprensione e analisi in relazione a testi letti</li> <li>- Completamento di schede, griglie, tabelle</li> <li>- Produzione di testi di vario genere, in relazione alle tipologie affrontate, con attenzione alle diverse fasi del processo di scrittura</li> <li>- Riscritture, riassunti, parafrasi</li> </ul> <p><b>Competenze grammaticali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schede e testi da completare in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfologico con la punteggiatura</li> <li>- Esercizi di analisi grammaticale</li> <li>- Esercizi sulle funzioni logiche della frase</li> <li>- Esercizi di riconoscimento/analisi/produzione sulle varie parti del discorso</li> <li>- Esercizi di completamento/questionari/interrogazioni orali</li> <li>- Esercizi di arricchimento lessicale</li> </ul>	
<p><b>LIVELLI DI PADRONANZA IMPRESCINDIBILI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contenuti relativi alla realtà ed all'esperienza quotidiana, individuale e collettiva</li> <li>- Messaggi normativi (consegne, spiegazioni di giochi, regole ...)</li> <li>- Brevi racconti</li> <li>- Fiabe</li> <li>- Favole</li> <li>- Dialoghi</li> <li>- Fumetti</li> <li>- Filastrocche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Poesie</li> <li>- Canti</li> <li>- Testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi</li> <li>- Semplici frasi grammaticalmente corrette</li> <li>- Testi descrittivi, narrativi ed espositivi</li> <li>- Le parti del discorso e le categorie grammaticali</li> <li>- Esercizi con il dizionario, il dizionario dei sinonimi e contrari</li> <li>- Punteggiatura (pause, intonazione, gestualità)</li> </ul>
<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p><b>(classi I-II-III)</b></p> <p>Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente          Leggere e comprendere il significato di semplici testi          Produrre e rielaborare testi di diversa tipologia          Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute e arricchire il lessico.</p>	<p><b>(classi IV e V)</b></p> <p>Ascoltare, comunicare ed esprimere oralmente pensieri, stati d'animo, argomenti di studio          Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto          Leggere in modo espressivo testi di vario tipo e coglierne le caratteristiche specifiche          Produrre testi scritti coesi, coerenti e corretti          Riconoscere le strutture della lingua ed arricchire il lessico.</p>

## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
ECCELLENTE		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**Classi 1-2-3-4-5**

**Plessi Casilli/Pace**

**Scuola Primaria**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA**

**FINALITÀ**

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il «pensare» e il «fare» e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Infatti, di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo. L'uso consapevole e motivato di calcolatrici e del computer deve essere incoraggiato opportunamente fin dai primi anni della scuola primaria, ad esempio per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti e per esplorare il mondo dei numeri e delle forme.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Padroneggiare i concetti fondamentali della matematica e riflettere sui principi e sui metodi impiegati.  
Leggere la realtà e saper rilevare situazioni problematiche reali per cercare soluzioni adeguate.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (alla fine della classe terza)**

**Numeri**

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ...  
Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.  
Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.  
Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.  
Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

**Spazio e figure**

Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.  
Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).  
Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.  
Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.  
Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

**Relazioni, dati e previsioni**

Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (alla fine della classe quinta)**

**Numeri**

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.  
Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.  
Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.  
Stimare il risultato di una operazione.  
Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.  
Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.  
Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.  
Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.  
Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

**Spazio e figure**

Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.  
Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).  
Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.  
Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.  
Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.  
Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.  
Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.  
Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).  
Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.  
Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.  
Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

**Relazioni, dati e previsioni**

<p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>
---	--

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	<b>Numeri</b> (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)	Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale (entro il 20), iniziando ad acquisire la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; saperli confrontare e ordinare anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente e per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali.	Numeri naturali entro il 20 con l'ausilio di materiale strutturato e non. Letture e scrittura dei numeri naturali sia in cifre che in parole. Valore posizionale delle cifre numeriche. Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 20. Raggruppamento di quantità in base 10.. Semplici calcoli mentali (utilizzando strategie diverse). Addizioni e sottrazioni entro il 20.
	<b>Spazio e figure</b> (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)	Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra). Eseguire semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	La posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio. Linee curve aperte e chiuse. Regioni interne, esterne e confine. Le caratteristiche geometriche e non (forma, dimensione, spessore e colore) di alcune semplici figure geometriche (uso dei blocchi logici). Forme: dal modello alla fantasia.
	<b>Problemi</b> (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)	Rappresentare e risolvere problemi, partendo da situazioni concrete.	La situazione problema. Rappresentazione della situazione problematica attraverso il disegno I dati e la domanda del problema. Strategie risolutive con diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri.
	<b>Relazioni, misure, dati e previsioni.</b> (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo)	Classificare, in situazioni concrete, oggetti fisici e simbolici (figure, numeri ...) in base a una o più proprietà utilizzando opportune rappresentazioni. Rappresentare relazioni con diagrammi e schemi.	La relazione fra tutti o alcuni per formare l'insieme. L'appartenenza o la non appartenenza degli elementi all'insieme. Le relazioni di equipotenza fra due o più insiemi.
SECONDO ANNO	<b>Numeri</b> (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)	Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti di due, di tre... Leggere e scrivere i numeri naturali, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli con la retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali.	I numeri naturali entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Il valore posizionale delle cifre numeriche. Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. Raggruppamenti di quantità in base 10. Addizioni e sottrazioni entro il 100 con uno o più cambi. Moltiplicazioni entro il 100 con moltiplicatori ad una cifra. La tavola pitagorica. Calcolo di doppi/metà, triplo/terza parte. Esecuzione di semplici calcoli mentali con rapidità. La proprietà commutativa nell'addizione e nella moltiplicazione.

			La divisione come operazione inversa della moltiplicazione.
	<b>Spazio e figure</b> (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)	Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra). Eseguire semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	La posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio. Rappresentazione di linee aperte, chiuse, curve, rette. Regioni interne, esterne e il confine. Le simmetrie. Le principali figure piane. Figure geometriche diverse: dal modello alla fantasia.
	<b>Problemi</b> (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)	Rappresentare e risolvere i problemi, partendo da situazioni concrete.	La situazione "problema". La situazione problematica (rappresentazione attraverso il disegno). I dati e la domanda del problema. Le strategie risolutive con diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri.
	<b>Relazioni, misure, dati e previsioni.</b> (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo)	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	Semplici indagini per raccogliere dati e risultati. Rappresentazione grafica di dati raccolti.

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
TERZO ANNO	<b>Numeri</b> (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)	Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti di due, di tre... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla la retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali; eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	I numeri naturali entro il 1000, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 1000. Relazioni fra numeri naturali. Il valore posizionale delle cifre. Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta. Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 1000 con uno o più cambi. Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due- tre cifre al moltiplicatore, divisioni con una cifra al divisore). Le proprietà delle operazioni allo scopo di creare e velocizzare meccanismi di calcolo mentale. Le tabelline: memorizzazione. Moltiplicazione e divisione di numeri interi per 10, 100. Il significato delle frazioni in contesti concreti e rappresentazione simbolica Lettura, scrittura e confronto di e tra frazioni. Le frazioni decimali. Moltiplicazioni e divisioni di numeri per 10, 100.

	<p><b>Spazio e figure</b> (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)</p>	<p>Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.</p>	<p>I principali solidi geometrici. Gli elementi di un solido. I poligoni, individuazione e denominazione dei loro elementi. (Quadrato, rettangolo, triangolo). Rette (orizzontali, verticali oblique, parallele, incidenti, perpendicolari). L'angolo come cambiamento di direzione. Il concetto di perimetro e suo calcolo usando strumenti di misura non convenzionali e convenzionali. Simmetrie interne ed esterne in figure assegnate.</p>
	<p><b>Problemi</b> (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)</p>	<p>Risolvere situazioni problematiche di vario tipo, utilizzando le quattro operazioni</p>	<p>Rappresentazione grafica e simbolica del problema, con l'utilizzo delle quattro operazioni. Dati sovrabbondanti o mancanti. Percorsi di soluzione attraverso parole, schemi o diagrammi</p>
	<p><b>Relazioni, misure, dati e previsioni.</b> (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo)</p>	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.</p>	<p>Classificazione in base a uno, due o più attributi. I diagrammi di Eulero Venn, Carrol, ad albero come supporto grafico alla classificazione. Semplici indagini statistiche e registrazione di dati raccolti con istogrammi e ideogrammi. Rappresentazione di dati di un'indagine attraverso istogrammi e ideogrammi. Eventi certi, possibili, impossibili. Calcolo della probabilità di eventi. Il concetto di misura e unità di misura all'interno del sistema metrico decimale. Semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra in situazioni significative. Monete e banconote di uso corrente; il loro valore.</p>

<b>COMPETENZE</b>		<b>OBIETTIVI</b>	
		<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>QUARTO ANNO</b>	<p><b>Numeri</b> (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)</p>	<p>Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Dare stime per il risultato di un'operazione. Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>I numeri interi, ampliamento del panorama numerico all'ordine delle decine di migliaia. Composizione scomposizione dei numeri con l'ausilio dell'ABACO e dei BAM, riconoscimento del valore di posizione delle cifre. Il cambio fra i vari ordini di cifre nella BASE 10. La Tavola Pitagorica per la determinazione di multipli e divisori. I numeri primi. Tecnica di calcolo delle quattro operazioni, attività ed esercizi di riconoscimento delle proprietà relative e loro utilizzo al fine di facilitare e/o velocizzare il calcolo orale. La prova aritmetica e la prova del nove nella moltiplicazione e nella divisione. Costruzione di modelli, con l'ausilio di materiale (giochi di</p>

		<p>piegatura, ritaglio e ricomposizione) rappresentazione grafica di parti adatte a rappresentare le frazioni di figure geometriche, di insiemi di oggetti, di numeri e viceversa. Addizioni e sottrazioni con le frazioni.</p> <p>Le frazioni decimali e il rapporto coi numeri decimali. Confronto fra numeri interi e decimali, riconoscimento del valore di posizione delle cifre decimali e loro valore di cambio.</p> <p>Divisioni e moltiplicazioni per 10, 100, 1000 coi numeri interi e decimali, uso della virgola.</p> <p>Operazioni coi numeri decimali.</p>
<p><b>Spazio e figure</b> (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)</p>	<p>Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.</p>	<p>L'ambiente fisico circostante, gli elementi geometrici in esso contenuti.</p> <p>Figure geometriche con materiale occasionale, giochi di piegature, ritaglio e riconoscimento delle caratteristiche: assi di simmetria, lati paralleli, angoli. La classificazione delle figure geometriche.</p> <p>I triangoli, i quadrilateri.</p> <p>Il piano cartesiano: individuazione delle coordinate per localizzare i punti ottenendo figure diversamente orientate nello spazio.</p> <p>Simmetrie, rotazioni e traslazioni.</p> <p>I principali strumenti per il disegno (riga-squadra) per la riproduzione e il riconoscimento del parallelismo dei lati</p> <p>La perpendicolarità.</p> <p>Modelli e/o sagome per la determinazione e il riconoscimento di confine-regione, perimetro-area.</p> <p>Figure isoperimetriche.</p> <p>Figure piane: estensione, scomposizione e ricomposizione.</p> <p>Equiestensione, utilizzo del tangram.</p>
<p><b>Problemi</b> (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)</p>	<p>Decodificare il testo del problema, individuare i dati e formulare possibili soluzioni coerenti con la domanda.</p> <p>Confrontare e discutere le soluzioni proposte.</p> <p>Scegliere strumenti risolutivi adeguati.</p> <p>Rappresentare problemi anche con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Completare il testo di un problema.</p> <p>Ricavare un problema da una rappresentazione grafica, matematica.</p> <p>Inventare un problema partendo dai dati.</p> <p>Risolvere problemi matematici che richiedono più di un'operazione.</p> <p>Risolvere problemi su argomenti di logica, geometria, misura, statistica, costo unitario, costo complessivo, peso lordo - peso netto - tara.</p>	<p>Testi di problemi ricavati dal vissuto e dal contesto più prossimo e gradualmente più ampio.</p> <p>Dati e richieste.</p> <p>Dati mancanti o sovrabbondanti</p> <p>Dati nascosti o ricavabili dalle informazioni anche non esplicite contenute nel testo.</p> <p>I diagrammi: Rappresentazione finale del procedimento risolutivo (diagrammi a blocchi/albero)</p> <p>I diagrammi: individuazione di un procedimento risolutivo e la ricerca dei dati non esplicitati nel testo.</p>
<p><b>Relazioni, misure, dati e previsioni.</b> (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo)</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure</p>	<p>Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici.</p> <p>Letture ed interpretazione di grafici.</p> <p>Rapporti di equivalenza all'interno del sistema metrico decimale</p> <p>Riconoscimento dell'unità di misura più conveniente in rapporto alla misurazione che si intende effettuare.</p> <p>Il cambio delle monete.</p>

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
QUINTO ANNO	<b>Numeri</b> (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)	<p>Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Dare stime per il risultato di un'operazione.</p> <p>Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>I numeri naturali e decimali (ordine delle unità semplici, delle centinaia, delle migliaia; confronto, ordinamento, scomposizione, ricomposizione).</p> <p>Numeri naturali entro il milione, valore posizionale delle cifre.</p> <p>I numeri naturali interi e decimali; valore posizionale delle cifre.</p> <p>Le 4 operazioni con i numeri naturali e le relative prove.</p> <p>Previsioni e controllo dell'esattezza del risultato delle operazioni eseguite.</p> <p>Frazioni (proprie - improprie - apparenti )</p> <p>La frazione di un numero e la frazione complementare.</p> <p>Le frazioni decimali e il rapporto con i numeri decimali.</p> <p>Operazioni con i numeri decimali.</p> <p>Divisioni e moltiplicazioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali.</p> <p>La percentuale, lo sconto</p> <p>Relazioni tra numeri naturali(multipli, divisori e numeri primi ....).</p>
	<b>Spazio e figure</b> (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)	<p>Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.</p>	<p>Il concetto di angolo: uso pratico del goniometro; confronto di angoli: concavi, convessi, complementari, supplementari ed esplementari.</p> <p>Elementi significativi (lati, angoli) delle principali figure geometriche piane: triangoli e quadrilateri.</p> <p>Uso della squadra e del compasso: calcolo del perimetro dei triangoli e classificazione in base alla congruenza dei lati e degli angoli.</p> <p>I quadrilateri; calcolo del perimetro.</p> <p>Simmetrie, rotazioni, traslazioni: trasformazioni isometriche.</p> <p>Concetto di superficie e area delle principali figure geometriche piane.</p>
	<b>Problemi</b> (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)	<p>Decodificare il testo del problema, individuare i dati e formulare possibili soluzioni coerenti con la domanda.</p> <p>Confrontare e discutere le soluzioni proposte.</p> <p>Scegliere strumenti risolutivi adeguati.</p> <p>Rappresentare problemi anche con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Completare il testo di un problema.</p> <p>Ricavare un problema da una rappresentazione grafica, matematica.</p> <p>Inventare un problema partendo dai dati.</p> <p>Risolvere problemi matematici che richiedono più di un'operazione.</p> <p>Risolvere problemi su argomenti di logica, geometria, misura, statistica, costo unitario, costo complessivo, peso lordo - peso netto - tara.</p>	<p>Testi di problemi ricavati dal vissuto e dal contesto più prossimo e gradualmente più ampio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dati e richieste.</li> <li>- Dati mancanti o sovrabbondanti</li> <li>- Dati nascosti o ricavabili dalle informazioni anche non esplicite contenute nel testo.</li> </ul> <p>Utilizzo dei diagrammi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimostrare la validità di un'ipotesi risolutiva formulata attraverso una serie di sequenze logiche.</li> <li>- l'individuazione di un procedimento risolutivo e la ricerca dei dati non esplicitati nel testo.</li> <li>- La rappresentazione finale del procedimento risolutivo (diagrammi a blocchi/albero).</li> </ul> <p>Le quattro operazioni, le frazioni, i numeri decimali, la percentuale, lo sconto, l'interesse</p> <p>La compravendita</p> <p>Il costo unitario e il costo totale</p> <p>Il peso lordo, netto, tara; semplici problemi geometrici.</p> <p>La procedura di risoluzione in forma di espressione aritmetica.</p>
	<b>Relazioni, misure, dati e previsioni.</b> (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p>	<p>Semplici indagini statiche, confronto e rappresentazione grafica attraverso aerogrammi, ideogrammi e istogrammi.</p> <p>Letture e interpretazione di grafici.</p> <p>Figure geometriche, dati, numeri in base a due o più attributi.</p> <p>Struttura del sistema metrico decimale: le misure di peso, di</p>



	consapevolmente gli strumenti di calcolo)	Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	capacità, di lunghezza anche per la risoluzione di situazioni problematiche. Conversioni (equivalenze) tra unità di misura. Peso netto, lordo e tara.
--	---	--	---

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.  
 Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.  
 Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.  
 Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...).  
 Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.  
 Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.  
 Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.  
 Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.  
 Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.  
 Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...).  
 Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

**1.12** - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

- analisi del curriculum scolastico
- informazioni acquisite dalla scuola dell'infanzia
- colloqui con le famiglie
- prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)
- prove soggettive di valutazione ( interrogazioni, tema ecc.)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;
- \_\_\_\_\_

**1.2** Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle abilità prerequisite)

*Prima fascia (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Seconda fascia (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8 ):*

*Terza fascia (alunni con una buona preparazione di base - 7 ):*

*Quarta fascia (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6 ):*

*Quinta fascia (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

### TEMPI

#### PREREQUISITI

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: GIOCHI ED ATTIVITÀ PER LOCALIZZARE GLI OGGETTI USANDO GLI INDICATORI SPAZIALI - ESERCIZIO DI CONFRONTO TRA INSIEMI	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE L'ALTRO CONTENUTI: RICERCA DEI PROCEDIMENTI RISOLUTIVI ATTRAVERSO LA MANIPOLAZIONE, IL DISEGNO, LA CONVERSAZIONE - ANALISI DEL TESTO, INDIVIDUAZIONE E INTERPRETAZIONE DI DATI DI UN PROBLEMA - ESECUZIONE DI PERCORSI APERTI E CHIUSI SECONDO ISTRUZIONI E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE - RIPRODUZIONE CONCRETE ED ICONICHE DELLE OPERAZIONI DI ADDIZIONE E SOTTRAZIONE - INDIVIDUAZIONE DELL'OPERAZIONE ADATTA ALLA RISOLUZIONE DI UN PROBLEMA - DISTINZIONI DI SEMPLICI FENOMENI IN BASE AI TERMINI CERTO, INCERTO E IMPOSSIBILE - USO DI MATERIALI VARI PER COMPORRE E SCOMPORRE NUMERI FINO AL 20 - COSTRUZIONE DELLA SEQUENZA DEI NUMERI FINO A 20 E LORO RAPPRESENTAZIONI SULLA LINEA DEI NUMERI	DIC/GEN

UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: RIORDINO DI OGGETTI - PRESENTAZIONE DI NUMERI ORDINALI - PRESENTAZIONE DEI SIMBOLI- CIFRE PER INDICARE LE DIVERSE QUANTITÀ - COSTRUZIONE DELLA LINEA DEI NUMERI - USO DEI SIMBOLI MAGGIORE, MINORE E UGUALE - USO DELL'ABACO - USO DEI REGOLI PER L'AVVIO AL CONCETTO DI DECINA - ORDINAMENTO DI QUANTITÀ IN SENSO PROGRESSIVO E REGRESSIVO CON MATERIALE STRUTTURATO	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: ESERCIZI DI RAGGRUPPAMENTO DI OGGETTI SECONDO UNA REGOLA STABILITA E DI CAMBIO CON L'USO DELL'ABACO - GIOCHI DI AGGIUNGERE E TOGLIERE OGGETTI - GIOCHI DI CONFRONTO PER INDIVIDUARE SOMIGLIANZE TRA OGGETTI, FORME E SEGNI - RAPPRESENTAZIONE DELL'ADDIZIONE SULLA LINEA DEI NUMERI	APR/MAG
	SECONDO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: RAPPRESENTAZIONI DI QUANTITÀ, LETTURA E SCRITTURA DEI NUMERI FINO A 100 IN CIFRE E LETTERE, ESERCIZI DI RAGGRUPPAMENTO DI OGGETTI SECONDO UNA REGOLA STABILITA E DI CAMBIO CON L'USO DELL'ABACO - COSTRUZIONE DEL TESTO DI UN PROBLEMA PARTENDO DA UNA SITUAZIONE CONCRETA - MANIPOLAZIONE DI MATERIALE STRUTTURATO - FORMULAZIONE DI ADDIZIONI E SOTTRAZIONE CON MATERIALI VARI - ESECUZIONE DI ADDIZIONI E SOTTRAZIONI IN COLONNA CON IL CAMBIO CON L'AIUTO DI OGGETTI E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE - OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ E RICONOSCIMENTO E SCOMPOSIZIONI DI SEMPLICI FIGURE GEOMETRICHE - CONFRONTO E COSTRUZIONE DI FIGURE GEOMETRICHE	SET/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE L'ALTRO CONTENUTI: ANALISI DI TESTI PROBLEMATICI E RAPPRESENTAZIONE DI PERCORSI RISOLUTIVI - INTRODUZIONE AL CONCETTO DI MOLTIPLICAZIONE ATTRAVERSO L'ADDIZIONE RIPETUTA, IL PRODOTTO CARTESIANO E GLI SCHIERAMENTI - LE PROPRIETÀ DELLA MOLTIPLICAZIONE - COSTRUIRE E MEMORIZZARE LE TABELLINE - RAPPRESENTAZIONE GRAFICHE DI LINEE APERTE, CHIUSE, INTRECCIAE E NON, DI REGIONE INTERNA, ESTERNA E CONFINE - LA MISURA DEL TEMPO	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: LA DIVISIONE COME OPERAZIONE INVERSA DELLA MOLTIPLICAZIONE - LA TAVOLA PITAGORICA - RICONOSCIMENTO DI FORME IN CONTESTI DIVERSI - COSTRUZIONE DI FIGURE GEOMETRICHE - ASSE DI SIMMETRIA - GLI ALGORITMI DELLE QUATTRO OPERAZIONI - INTUIZIONE DI PERIMETRI - INDIVIDUAZIONE DI GRANDEZZE MISURABILI - MISURAZIONE	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: INDAGINI RELATIVE AD UN FENOMENO - USO ADEGUATO DELLE ESPRESSIONI CERTE, IMPOSSIBILI E POSSIBILI - CREAZIONE DI ISTOGRAMMI - RICONOSCIMENTO DELL'ORDINE DI GRANDEZZA DEL RISULTATO NELLE QUATTRO OPERAZIONI - CONFRONTO, ORDINAMENTO, SUCCESSIONI, RELAZIONI DI NUMERI FINO A 100	APR/MAG
	TERZO ANNO	
UDA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: LETTURA E SCRITTURA DEI NUMERI NATURALI ENTRO IL 500 CON ABACO, MULTIBASE E NUMERAZIONI - RAGGRUPPAMENTO IN BASE 10 - VALORE POSIZIONALE DELLE CIFRE - COMPOSIZIONE E SCOMPOSIZIONE DEI NUMERI - TERMINI E PROPRIETÀ DELL'ADDIZIONE E	SET/NOV

	DELLA SOTTRAZIONE - OPERAZIONE IN COLONNA CON E SENZA CAMBIO - CALCOLI VELOCI - COSTRUZIONE DI DIAGRAMMI - RACCOLTA DI DATI- ELABORAZIONI IN TABELLA - COSTRUZIONI DI GRAFICI A COLONNA - RISOLUZIONE DI PROBLEMI CON DIVERSE STRATEGIE - RAPPRESENTAZIONE DI LINEE, RETTE, VERTICALI, ORIZZONTALI, PARALLELE, INCIDENTI, PERPENDICOLARI - OSSERVAZIONI DI ANGOLI IN CONTESTI CONCRETI	
UDA 2	TITOLO: SCOPRIRE L'ALTRO CONTENUTI: I NUMERI NATURALI ENTRO IL 1000 - RAPPRESENTAZIONE E MEMORIZZAZIONE DI TABELLINE - ESECUZIONE DI MOLTIPLICAZIONE E DIVISIONE PER 10,100,100 - ESECUZIONE DI MOLTIPLICAZIONE IN COLONNA CON IL CAMBIO CON IL MOLTIPLICATORE DI UNA O DUE CIFRE - RICONOSCIMENTO DEI TERMINI - CALCOLI RAPIDI CON L'USO DELLE PROPRIETÀ DELLA MOLTIPLICAZIONE - I TERMINI DELLA DIVISIONE - DIVISIONI IN COLONNA CON O SENZA RESTO - SOLUZIONE DI PROBLEMI CON DATI MANCANTI E SOVRABBONDANTI - IL RETICOLO: COORDINATE E PERCORSI - RICERCA E ANALISI E RIPRODUZIONE DELLE FIGURE PIANE - RAPPRESENTAZIONI DI DATI CON DIVERSI DIAGRAMMI - FORMAZIONE DI SOTTINSIEMI, INTERSEZIONI E USO DEI CONNETTIVI LOGICI E/O NON	DIC/GEN
UDA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: LETTURA E SCRITTURA DEI NUMERI NATURALI OLTRE IL 1000 CON ABACO, MULTIBASE E NUMERAZIONE - ESECUZIONE DI OPERAZIONI - RISOLUZIONE DI PROBLEMI - FRAZIONAMENTO DI GRANDEZZE - LE FRAZIONI DECIMALI - MISURAZIONE DI OGGETTI - COSTRUZIONE DEL METRO - USO DELLE UNITÀ DI MISURA CONVENZIONALI DELLE LUNGHEZZE : IL METRO E I SUOI MULTIPLI - L'ASSE DI SIMMETRIA - RIDUZIONE IN SCALA - ELEMENTI DEI POLIGONI - CLASSIFICAZIONE DEI POLIGONI IN BASE AL NUMERO DEI LATI - RICONOSCIMENTO DI FIGURE CONCAVE E CONVESSE	FEB/MAR
UDA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: LE QUATTRO OPERAZIONI E LORO PROVE - PESO NETTO, PESO LORDO E TARA - SEMPLICI EQUIVALENZE DI MISURE - USO DELL'EURO IN SITUAZIONI CONCRETE - GIOCHI E PROBLEMI DI COMPRAVENDITA - ISTOGRAMMI, IDEOGRAMMI, AREOGRAMMI - PROBLEMI SUL PERIMETRO	APR/MAG
	QUARTO ANNO	
UDA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: RAPPRESENTAZIONE DI NUMERI SECONDO LA NUMERAZIONE SUMERA, EGIZIA, ROMANA - VALORE POSIZIONALE DELLE CIFRE - LETTURA E SCRITTURA DEI NUMERI CON SEI CIFRE - CONFRONTO, ORDINAMENTO, COMPOSIZIONE E SCOMPOSIZIONE TRA NUMERI NATURALI- ALGORITMI DELLE QUATTRO OPERAZIONI E LORO PROPRIETÀ - CALCOLO DI MULTIPLI E DIVISORI DI UN NUMERO - DENOMINAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DELLE FIGURE GEOMETRICHE - LINEA RETTA, SEMIRETTA, INCIDENTI, PARALLELE E PERPENDICOLARI - RICONOSCIMENTI E CLASSIFICAZIONE DEGLI ANGOLI E LORO MISURAZIONE	SET/NOV
UDA 2	TITOLO: SCOPRIRE L'ALTRO CONTENUTI: SUDDIVISIONE DI INTERI IN PARTI FRAZIONARIE, LETTURA E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FRAZIONI, LORO CONFRONTO E ORDINAMENTO - FRAZIONI PROPRIE, IMPROPRIE E APPARENTI - PASSAGGIO DALLE FRAZIONI DECIMALI AI NUMERI DECIMALI - RAPPRESENTAZIONE DEI NUMERI DECIMALI - LE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE PIANE - LA SIMMETRIA, LA ROTAZIONE E LA TRASLAZIONE- POLIGONI- DENOMINAZIONE ED ELEMENTI	DIC/GEN
UDA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: LE QUATTRO OPERAZIONI CON I NUMERI DECIMALI - CONCETTI DI MISURA, MULTIPLI E SOTTOMULTIPLI- SCHEMI PER	FEB/MAR

	FACILITARE L'APPRENDIMENTO DEL SISTEMA METRICO DECIMALE- RISOLUZIONE DI PROBLEMI CON PESO LORDO, NETTO E TARA - PROBLEMI DI COMPRAVENDITA - TRASFORMAZIONI ISOMETRICHE E DI FIGURE SIMMETRICHE - CONCETTI DI ISOPERIMETRIA ED EQUIESTENSIONE IN CONTESTI CONCRETI - CALCOLO DEL PERIMETRO DEI POLIGONI - RISOLUZIONE DEI PROBLEMI GEOMETRICI	
UDA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: STRATEGIE PER IL CALCOLO MENTALE - PROBLEMI GEOMETRICI SUL PERIMETRO E L'AREA DEI POLIGONI - LE MISURE DI TEMPO- LE EQUIVALENZE - INDAGINE STATISTICHE : LA MODA E LA MEDIA ARITMETICA - GIOCHI DI PROBABILITÀ	APR/MAG
	QUINTO ANNO	
UDA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: RAPPRESENTAZIONE, CONFRONTO, ORDINAMENTO, COMPOSIZIONE E SCOMPOSIZIONE, VALORE POSIZIONALE DELLE CIFRE DEI NUMERI NATURALI FINO AI MILIARDI - CALCOLI CON LE QUATTRO OPERAZIONI - PROPRIETÀ PER I CALCOLI VELOCI - PROCEDURE E STRATEGIE DI CALCOLO MENTALE - RICONOSCIMENTO DI MULTIPLI E DIVISORI - CALCOLO DELLA POTENZE E SUCCESSIVE TRASFORMAZIONI IN ESPRESSIONI ARITMETICHE- I NUMERI ROMANI - LE MISURE DI LUNGHEZZA, PESO E CAPACITÀ - SIMMETRIE, INGRANDIMENTI, ROTAZIONI, TRASLAZIONI DI FIGURE - CLASSIFICAZIONE DI ANGOLI E POLIGONI	SET/NOV
UDA 2	TITOLO: SCOPRIRE L'ALTRO CONTENUTI: LE FRAZIONI COMPLEMENTARI, EQUIVALENTI, PROPRIE, IMPROPRIE E APPARENTI - TRASFORMAZIONE DI FRAZIONI IN NUMERI DECIMALI - SCRITTURA, LETTURA E RAPPRESENTAZIONE IN TABELLE DEI NUMERI DECIMALI E LORO IMPIEGO NELLE QUATTRO OPERAZIONI - OPERARE CON LE PERCENTUALI - RISOLVERE PROBLEMI CON LO SCONTO, L'AUMENTO E L'INTERESSE - RISOLUZIONE DI PROBLEMI DI COMPRAVENDITA - OPERAZIONI CON LE MISURE DI TEMPO - RISOLUZIONE DI PROBLEMI CON PESO LORDO - INDAGINI STATISTICHE: MODA, MEDIA ARITMETICA E FREQUENZA IN PERCENTUALE - FORMULE PER IL CALCOLO DEL PERIMETRO E DELL'AREA NEI POLIGONI REGOLARI E NON - FORMULE INVERSE E RISOLUZIONI DI PROBLEMI - SPERIMENTAZIONE DI CONCETTI DI ISOPERIMETRIA ED EQUIESTENSIONE	DIC/GEN
UDA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: INTRODUZIONE IN CONTESTI CONCRETI DEI NUMERI RELATIVI - RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI - SPAZIO E FIGURE - RICONOSCIMENTO TRA SOLIDI DEI POLIEDRI E NON	FEB/MAR
UDA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: APPROFONDIMENTO SULLE QUATTRO OPERAZIONI PER CONSOLIDARE STRATEGIE NEL CALCOLO MENTALE E NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI - RISOLUZIONE DI PROBLEMI GEOMETRICI - INDAGINI STATISTICHE - CALCOLO IN FORMA LUDICA DELLE PROBABILITÀ	APR/MAG

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI.	Esempi
per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione		
Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Applicare, e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere.	
Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e individua le	Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza	

<p>relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale e le situazioni reali.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</p>	<p>quotidiana e a semplici attività progettuali.</p> <p>Utilizzare i concetti e le formule relativi alla proporzionalità nelle riduzioni in scala.</p> <p>Calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a <math>n</math> persone.</p> <p>Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche.</p> <p>Interpretare e ricavare informazioni da dati statistici.</p> <p>Utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle).</p> <p>Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso.</p> <p>Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica) a eventi concreti.</p>
---	---

**ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE**

<p><b><u>Strategie per il potenziamento</u> delle conoscenze e delle competenze:</b></p> <p>approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  ricerche individuali e/o di gruppo;  impulso allo spirito critico ed alla creatività;  lettura dei testi extrascolastici;  corsi integrativi;</p> <p><b><u>Strategie per il consolidamento</u> delle conoscenze e delle competenze:</b></p> <p>attività guidate a crescente livello di difficoltà;  esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  inserimento in gruppi motivati di lavoro;  stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;</p>	<p><b><u>Strategie per casi particolari</u> (Sostegno, DSA, BES):</b></p> <p>unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  interventi di individualizzazione;  tutoring in classe;  metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  semplificazione e riduzione dei contenuti;  misure compensative e/o dispensative;</p> <p><b><u>Strategie per la continuità e l'orientamento:</u></b></p> <p>attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado</p>
---	---

<p>assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; valorizzazione delle esperienze extrascolastiche; corso/i di consolidamento;</p> <p><b><u>Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:</u></b></p> <p>unità di apprendimento individualizzate; tutoring in classe; metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche; coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità; corso/i di recupero;</p>	<p>incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto; compilazione di questionari psico-attitudinali; colloqui con le famiglie degli alunni; distribuzione di materiale informativo; open day; incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado; visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;</p>
---	--

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo metodo deduttivo metodo scientifico lavoro di gruppo; ricerche individuali e/o di gruppo; operatività; dall'esperienza alla concettualizzazione; Role-play Didattica ludica</p>	<p>Testo Mappe concettuali Vocabolari Schede Documenti autentici</p>	<p> <input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;            Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;            Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;            Lavagna Interattiva Multimediale;            Software didattici;            Televisore;            Lettore DVD- DVX;            Lettore CD; Videoregistratore;            Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio         </p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALE E FORMALE</p>	<p>Rappresentare graficamente numeri Scrivere numeri Comporre e scomporre numeri Ordinare, confrontare quantità numeriche Eeguire addizioni , sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni Numerare Completare tabelle Rappresentare ed individuare frazioni Eeguire trasformazioni fra misure Rappresentare e risolvere problemi Riconoscere e rappresentare angoli Riconoscere e disegnare figure geometriche e loro caratteristiche Classificare, seriare Vero e falso, test a scelta multipla, trova l'errore</p>
<p><b>LIVELLI DI PADRONANZA IMPRENSCINDIBILI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b></p>	<p>Problemi con addizione, sottrazione, moltiplicazione , divisione e frazione I numeri fino a 1.000.000 I numeri decimali Multipli e divisori I sistemi di misura convenzionali Vari tipi di linee ed angoli Le principali figure geometriche piane e le loro caratteristiche</p>	<p>Formule per il calcolo del perimetro e delle aree delle principali figure piane Le trasformazioni geometriche (simmetrie, rotazioni, traslazioni, similitudini) Le classificazioni Raccogliere e rappresentare dati I diagrammi Il Sistema monetario europeo</p>
<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>(classi I-II-III)</b></p> <p>Usare il numero per contare, confrontare e ordinare; eseguire operazioni con i numeri naturali Costruire, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche dello spazio e del piano Effettuare misure dirette e indirette di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali e non convenzionali Individuare in un'esperienza aspetti problematici evidenziando e formulando i percorsi risolutivi.</p> <p style="text-align: center;"><b>(classi IV e V)</b></p> <p>Eeguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi Costruire, disegnare le principali figure geometriche e riconoscere le proprietà più significative Operare con grandezze e misure Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.</p>	



## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
ECCELLENTE		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classi 1-2-3-4-5</b>	<b>Plessi Casilli/Pace</b>	<b>Scuola Primaria</b>
----------------------------------	-------------------------	----------------------------	------------------------

<b>DISCIPLINA: MUSICA</b>	
---------------------------	--

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA  
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE**

**FINALITÀ**

La musica - componente fondamentale e universale dell'esperienza umana - è presente negli attuali ordinamenti scolastici del primo ciclo dell'istruzione come disciplina che ha una forte valenza educativa, in quanto offre uno spazio simbolico e relazionale propizio:

- a) all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione,
- b) all'acquisizione di strumenti di conoscenza,
- c) alla valorizzazione della creatività e della partecipazione,
- d) allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità,
- e) all'interazione fra culture diverse

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo - motorie, cognitive e affettivo - sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

Pertanto, l'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti, quali : cognitivo-culturale; linguistico-comunicativa; emotivo-affettiva; identitaria e interculturale; relazionale e critico-estetica.

Inoltre, in quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni:

- produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;
- fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Avvicinarsi, ascoltare e comprendere il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

(al termine della classe quinta)

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.

Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

		OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>PRIMO ANNO</b>	Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	Classificare i fenomeni acustici in base ai concetti di silenzio, suono, rumore Individuare le fonti sonore di un ambiente Riconoscere un ambiente date le fonti sonore che lo caratterizzano Classificare i fenomeni acustici in suoni e rumori Distinguere suoni e rumori naturali da suoni e rumori artificiali Conoscere le sonorità dei fenomeni naturali Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con la parola o il movimento	Conoscere le sonorità di ambienti e di oggetti di vario genere
	Utilizzare in modo creativo la voce, oggetti vari, movimenti del corpo per realizzare eventi sonori	Riprodurre semplici canzoni e filastrocche Cogliere le sonorità del corpo Riconoscere e riprodurre gesti e suoni utilizzando le mani, i piedi ed altre parti del corpo Individuare e classificare oggetti che producono suoni o rumori Riconoscere le sonorizzazioni prodotte da semplici oggetti Riprodurre semplici sonorizzazioni con oggetti di vario genere	Conoscere alcune tipologie dell'espressione vocale (giochi vocali, filastrocche, favole) e canti di vario genere per potersi esprimere in attività espressive e motorie anche con il supporto di oggetti
<b>SECONDO ANNO</b>	Esplorare e discriminare eventi sonori dell'ambiente	Riconoscere, descrivere, analizzare e classificare eventi sonori in funzione dei diversi parametri. Sviluppare le capacità di ascolto e discriminazione dei suoni naturali e tecnologici Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con la parola o il movimento	Conoscere i parametri del suono :timbro, intensità, durata, altezza, ritmo
	Gestire le diverse possibilità espressive della voce. Utilizzare semplici strumenti	Saper eseguire in gruppo semplici canti rispettando le indicazioni date Usare oggetti sonori o il proprio corpo per produrre, riprodurre, creare e improvvisare eventi musicali di vario genere o per accompagnare i canti	Conoscere e utilizzare canti e brani tratti dal repertorio musicale di genere popolare e contemporaneo
	Riconoscere semplici elementi linguistici in un brano musicale.	Ascoltare un brano e coglierne gli aspetti espressivi e strutturali traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico	Conoscere brani musicali di differenti repertori per poterli utilizzare durante le proprie attività espressive
<b>TERZO ANNO</b>	Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	Analizzare i caratteri dei suoni all'interno di semplici brani	Conoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo Conoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori
	Utilizzare in modo consapevole la propria voce e semplici strumenti	Usare la voce in modo consapevole, cercando di curare la propria intonazione e memorizzare i canti proposti. Utilizzare semplici strumenti per eseguire semplici brani per imitazione o improvvisazione	Conoscere ed utilizzare canti e composizioni tratti dal repertorio musicale Conoscere e utilizzare semplici strumenti a percussione (strumentario Orff)

		Eeguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività' e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.	
	Riconoscere gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale	Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.	Conoscere brani musicali di differenti repertori per poterli utilizzare durante le proprie attività espressive
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI</b>	
		<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
QUARTO ANNO	Utilizzare la voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, rappresentando gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale con sistemi simbolici	Utilizzare in modo efficace la voce per memorizzare un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri e curare l'intonazione, l'espressività, l'interpretazione. Accompagnare i canti con semplici strumenti o con i diversi suoni che il corpo può produrre. Applicare criteri di trascrizione dei suoni di tipo non convenzionale	Canti appartenenti al repertorio popolare e colto di vario genere e provenienza Strumenti a percussione (strumentario Orff) Conoscere gli elementi di base del codice musicale Conoscere il funzionamento alcuni strumenti musicali e i loro suoni
	Valutare aspetti funzionali ed estetici della musica anche in riferimento ai diversi contesti temporali e di luogo	Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno	Conoscere i principi costruttivi dei brani musicali (ripetizione, variazione ...) Ascolto di brani musicali di varie epoche e generi diversi
QUINTO ANNO	Gestire le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, utilizzando forme di notazione analogiche o codificate	Utilizzare in modo efficace la voce per memorizzare un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri e curare l'intonazione, l'espressività, l'interpretazione. Applicare criteri di trascrizione dei suoni di tipo convenzionale e non convenzionale Utilizzare strumenti musicali per eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali	Conoscere l'apparato vocale e uditivo e il loro funzionamento Conoscere il problema dell'inquinamento acustico Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi Conoscere la notazione convenzionale Conoscere gli strumenti dell'orchestra Approccio all'uso di uno strumento musicale (flauto dolce)

	<p>Applicare varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire ad una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni e di rapportarle al contesto di cui sono espressione</p>	<p>Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale Cogliere le funzioni della musica in brani per danza, gioco, lavoro, pubblicità ... Tradurre i brani ascoltati con segni grafici, attività motorie o la parola</p>	<p>Conoscere i principi costruttivi dei brani musicali ( ripetizione, variazione...) Conoscere le componenti antropologiche della musica( contesti, pratiche sociali, funzioni)</p>
	<p>Apprezzare la valenza estetica dei brani musicali</p>	<p>Cogliere i più immediati valori espressivi di musiche appartenenti a culture musicali diverse</p>	<p>Ascolto guidato e riflessioni di brani musicali appartenenti a epoche e culture diverse. Conoscere alcuni autori di composizioni musicali di varie epoche</p>

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

#### 1.13 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

- analisi del curriculum scolastico
- informazioni acquisite dalla scuola dell'infanzia
- colloqui con le famiglie
- prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)
- prove soggettive di valutazione ( interrogazioni, tema ecc.)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;
- \_\_\_\_\_

#### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8 ):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7 ):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6 ):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

### TEMPI

#### PREREQUISITI

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: GIOCHI DI ALTERNANZA DI SILENZI, DI SUONI E DI RUMORI- INTERPRETAZIONI DI SEMPLICI CANTI- IMITAZIONI DI SUONI E RUMORI DELL'AMBIENTE- ASCOLTO DI CD	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: ASCOLTO ED ESECUZIONI DI BRANI MUSICALI NATALIZI- GIOCHI E FILASTROCCHIE MIMATE	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: GIOCHI CANTATI, CANTI, SONORIZZAZIONI DI STORIE, UTILIZZO DI STRUMENTI IDEATI E REALIZZATI DAGLI ALUNNI	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: ASOLTO DI TESTI CANTATI E RITMATI	APR/MAG
	SECONDO ANNO	

<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: RICERCA ED ESECUZIONE DI BRANI MUSICALI CONOSCIUTI DAI BAMBINI-ASSOCIAZIONI PAROLA/SUONO-RICERCA ED IMITAZIONE DI SUONI PRODOTTI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE- ASCOLTO DI FIABE MUSICALI	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: ASCOLTO, MEMORIZZAZIONE E PRODUZIONE DI CANTI LEGATI ALLA TRADIZIONE NATALIZIA-	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: GIOCHI DI ASCOLTO DI BREVI BRANI CON RITMI DIVERSI- DISTINZIONE TRA SUONI, VOCI E RUMORI - FILASTROCCHHE E CANTI DI CARNEVALE-	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: SONORIZZAZIONE DI FIABE- ESECUZIONE DI SEMPLICI	
	TERZO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: SUONI CON IL CORPO E LA BOCCA- ASCOLTO E CLASSIFICAZIONE DEI SUONI IN AMBIENTI DIVERSI- IL PENTAGRAMMA E LA CHIAVE DI VIOLINO	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: ESECUZIONE DI CANTI DI NATALE IN CORO-ASCOLTO DI MUSICA DI GENERE VARIO-DISTINZIONE DI RITMI DIVERSI	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: CLASSIFICAZIONE ED ASCOLTO DI STRUMENTI DIVERSI- LA DURATA DEL SUONO- COSTRUZIONE DI STRUMENTI CON MATERIALI COMUNI	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI:SONORIZZAZIONE DI FIABE E POESIE - RAPPRESENTAZIONE DI SUONI E PAUSE DI DIVERSA DURATA- ESECUZIONE DI STROFE DI UN CANTO A GRUPPI DISTINTI	APR/MAG
	QUARTO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: DISTINZIONE DI SUONI E RUMORI IN NATURA- RIFLESSIONE SULLE POSSIBILITA' ESPRESSIVE DELLA VOCE- MEMORIZZAZIONE ED INTERPRETAZIONE DI CANTI DI VARIO GENERE	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: RICERCA DI SIGNIFICATI E FUNZIONI SVOLTI DALLA MUSICA IN CONTESTI FAMILIARI- ESECUZIONE DI CANTI NATALIZI	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO	FEB/MAR

	CONTENUTI: ASCOLTO DI BRANI MUSICALI DI DIVERSE EPOCHE- ESECUZIONE DI DANZE DIDATTICHE-CANTI E BALLI DELLA TRADIZIONE POPOLARE	
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: USO DI SEMPLICI STRUMENTI MUSICALI E DI OGGETTI PER ACCOMPAGNARE BRANI DI DIVERSO GENERE- ESECUZIONE DI BRANI MUSICALI	APR/MAG
	QUINTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: ASCOLTO GUIDATO-RAPPRESENTAZIONE DELL'INTENSITA' DEL SUONO -CANTI DEL REPERTORIO POPOLARE-DISTINZIONE DI VOCI E SUONI	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: ASCOLTO ED ESECUZIONE CANORA DI BRANI MUSICALI SUL NATALE	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO:SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI:SEGNI DI INTENSITA' -INTONAZIONE DI SEMPLICI BRANI POLIFONICI INDIVIDUALI E DI GRUPPO	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO. CONTENUTI: CANTI APPARTENENTI AD UN REPERTORIO DI VARIO GENERE E PROVENENZA	APR/MAG

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI	Esempi
Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali	Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...)	
Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale	Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi	

#### ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

<p><b>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</b>          approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;          affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;          valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;          ricerche individuali e/o di gruppo;          impulso allo spirito critico ed alla creatività;          lettura dei testi extrascolastici;</p>	<p><b>Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):</b>          unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;          interventi di individualizzazione;          tutoring in classe;          metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;</p>
--	--



<p>corsi integrativi;</p> <p><b><u>Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:</u></b>  attività guidate a crescente livello di difficoltà;  esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  inserimento in gruppi motivati di lavoro;  stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  corso/i di consolidamento;</p> <p><b><u>Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:</u></b>  unità di apprendimento individualizzate;  tutoring in classe;  metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  corso/i di recupero</p>	<p>allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  semplificazione e riduzione dei contenuti;  misure compensative e/o dispensative;</p> <p><b><u>Strategie per la continuità e l'orientamento:</u></b></p> <p>attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado  incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  compilazione di questionari psico-attitudinali;  colloqui con le famiglie degli alunni;  distribuzione di materiale informativo;  open day;  incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;</p>
---	--

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  <input type="checkbox"/> Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD;  Videoregistratore;  <input type="checkbox"/> Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  Strumentario Orff;  Microfoni ed amplificatore audio</p>

<b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b>	INFORMALI	In itinere: Prove strutturate e/o semistrutturate Colloqui Esercitazioni
	FORMALI	Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi. Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo. Test per il recupero e/o per il potenziamento

<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b>	<b>classi I-II-III)</b> Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per esprimersi eseguire semplici canti, individualmente e in gruppo Discriminare e interpretare eventi sonori
	<b>(classi IV e V)</b> Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali Esprimersi con il canto e semplici strumenti

## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
ECCELLENTE		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classi 1-2-3-4-5</b>	<b>Plessi Casilli/Pace</b>	<b>Scuola Primaria</b>
<b>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI</b>			

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA  
COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE**

**FINALITÀ**

L'insegnamento/apprendimento delle scienze favorisce il potenziamento delle capacità analitiche e di quelle sintetiche, in modo da consentire l'applicazione degli aspetti fondamentali della disciplina ad un'ampia gamma di situazioni problematiche.

Il valore educativo è rivolto anche alla capacità di valutare i processi scientifico-tecnologici che comportano conseguenze o limiti per la salvaguardia della salute e per lo sviluppo economico-sociale della popolazione.

L'insegnamento delle scienze con gli alunni da sei a dieci anni ha due caratteristiche fondamentali: l'aderenza alla *realtà* e il ruolo della *percezione*.

In classe è importante recuperare l'attenzione al quotidiano attraverso la rilevazione di ciò che ci circonda per capirne a fondo la struttura e le connessioni con altri fenomeni.

Da questo punto di vista l'ambiente, nel senso più ampio del significato, rappresenta lo sfondo sul quale organizzare gli apprendimenti degli alunni.

Si osservano i fenomeni nel loro verificarsi, si descrive e registra quanto si vede e/o si fa accadere, dandogli forma attraverso linguaggi appropriati; si interpretano i fatti e i processi, si fanno previsioni riguardo a quanto può accadere e si controlla la loro attendibilità. Si guidano gli alunni a rilevare analogie e differenze, ad individuare regolarità e giungere, infine, a enunciare possibili regole.

Centrale è la curiosità, lo stupore della conoscenza, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Si valorizzano inoltre le discussioni, lasciando agli alunni il tempo per confrontare le proprie idee, per mettere in crisi le proprie certezze, in uno scambio che arricchisce tutti.

Poiché i saperi caratteristici delle scienze naturali e sperimentali sono di per sé a carattere enciclopedico, è opportuno selezionare alcuni temi sui quali lavorare in modo progressivamente approfondito, in continuità attraverso gli anni della scuola.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Saper osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle.

Riconoscere e descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico

Saper progettare e realizzare esperienze concrete ed operative

Conoscere per rispettare l'universo animale e il mondo vegetale nelle loro molteplici sfaccettature.

Conoscere la geografia fisica della terra e il significato dei principali fenomeni naturali attraverso l'osservazione e la sperimentazione.

Conoscere e praticare le fondamentali norme igieniche e di prevenzione.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno/a:

Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua

salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### Primo livello (alla fine della classe terza)

#### *Esplorare e descrivere oggetti e materiali*

Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.

Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.

Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

#### *Osservare e sperimentare sul campo*

Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.

Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).

Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

#### *L'uomo i viventi e l'ambiente*

Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.

Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

### Secondo livello (alla fine della classe quinta)

#### *Oggetti, materiali e trasformazioni*

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.

Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.

Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.

Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).

Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

#### *Osservare e sperimentare sul campo*

Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

#### *L'uomo i viventi e l'ambiente*

Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.

Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.

Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	<p>Riconoscere somiglianze e differenze fra viventi</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per l'indagine scientifica di collaborazione sulla base di valori e criteri condivisi</p> <p>Avere cura degli organismi e degli ambienti di cui si è responsabili degli ambienti di cui si è responsabili;</p> <p>Adottare comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente in cui si vive.</p>	<p><b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.</li> </ul>	<p>Analogie e differenze fra animali della stessa specie;</p> <p>Distinzione delle parti fondamentali di un animale;</p> <p>Osservazione diretta di alcuni animali;</p> <p>Esperienze di semina e di coltura di piante;</p> <p>Analogie e delle differenze fra i vegetali considerati;</p> <p>La risorsa acqua;</p> <p>Cenni sulla raccolta differenziata.</p>
SECONDO ANNO	<p>Riconoscere somiglianze e differenze tra le proprietà degli oggetti</p> <p>Rappresentare graficamente oggetti</p> <p>Usare semplici strumenti</p> <p>Primi elementi di lessico specifico, produzione di materiali consultabili quali disegni, cartelloni</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per l'indagine scientifica</p> <p>Adottare comportamenti per la salvaguardia della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive</p>	<p><b>Sperimentare con oggetti e materiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attraverso manipolazioni, individuare qualità e proprietà di oggetti, materiali.</li> </ul> <p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante.</li> </ul>	<p>Manipolazione e osservazione di oggetti di vario tipo;</p> <p>Classificazione e seriazione di oggetti data una relazione d'ordine.</p> <p>Descrizione e rappresentazione grafica di un oggetto;</p> <p>Confronto fra oggetti per ricavarne somiglianze e differenze;</p> <p>Classificazione di oggetti secondo caratteristiche comuni;</p> <p>Riconoscimento dei materiali più comuni;</p> <p>Classificazione di oggetti in base al materiale di cui sono costruiti;</p> <p>Uso degli oggetti coerentemente con i principi di sicurezza</p>
TERZO ANNO	<p>Osservare, analizzare, descrivere fenomeni</p> <p>Analizzare elementi e relazioni di un evento</p> <p>Riferirsi alla realtà e ai dati di esperienza per argomentare e sostenere le proprie riflessioni</p> <p>Dimostrare di conoscere e adottare comportamenti di cura e di rispetto dell'ambiente in cui opera</p> <p>Partecipare ad una semplice esperienza e sintetizzarne gli aspetti salienti.</p>	<p><b>Sperimentare con oggetti e materiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di..., ...aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie" di accadimenti e regolarità all'interno di campi di esperienza.</li> </ul>	<p>Le proprietà della materia: i solidi, i liquidi, i gas</p> <p>Miscugli e soluzioni</p> <p>Il calore</p>
		<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici ( venti, nuvole, pioggia ...) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (di /notte, percorsi del sole, stagioni ...)</li> <li>- Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni (uscite esplorative, allevamento di piccoli animali, orticelli, costruzione di reti alimentari)</li> </ul>	<p>L'aria: dov'è l'aria? Cosa c'è nell'aria?</p> <p>L'ossigeno e la combustione</p> <p>Quando l'aria fa male</p> <p>Il terreno</p> <p>I vegetali: alberi- arbusti- piante erbacee</p> <p>Le piante si nutrono- si riproducono</p> <p>Gli animali: vertebrati invertebrati</p> <p>Gli animali si nutrono e si riproducono</p> <p>Come si proteggono gli animali</p>
		<p><b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica), differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi.</li> <li>- Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi</li> </ul>	<p>Il terreno</p> <p>I vegetali: alberi- arbusti- piante erbacee</p> <p>Le piante si nutrono- si riproducono</p> <p>Gli animali: vertebrati invertebrati</p> <p>Gli animali si nutrono e si riproducono</p>

		osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.	Come si proteggono gli animali L'ecosistema Le catene alimentari Lo stagno
--	--	---	---

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
QUARTO ANNO	<p>Possedere capacità operative, progettuali e manuali, da utilizzare in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni</p> <p>Possedere capacità di riferirsi all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, per dare supporto alle considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti</p> <p>Formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare e produrre rappresentazioni grafiche</p> <p>Analizzare, raccontare in forma chiara ciò che ha fatto e imparato</p> <p>Possedere atteggiamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale di cui conosce e apprezza il valore.</p>	<p><b>Oggetti materiali e trasformazioni</b> Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità, ...) Produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni Interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica. Riconoscere invarianze e conservazioni, in termini proto-fisici e proto-chimici, nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana.</p> <p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b> Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni, ecc.). Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni (uscite esplorative) Riconoscere la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica), differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi.</p> <p><b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b> Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.</p>	<p><b>Aria e acqua elementi vitali</b> L'aria e gli esseri viventi Le proprietà dell'aria L'acqua per gli esseri viventi Le proprietà dell'acqua Il valore della risorsa acqua</p> <p><b>I vegetali</b> La varietà delle piante La vita delle piante La fotosintesi clorofilliana</p> <p><b>Gli animali</b> Vertebrati e invertebrati, caratteristiche Gli ambienti in cui vivono</p> <p><b>La vita degli animali</b> Erbivori, carnivori, onnivori Sulla terra, nell'acqua, nell'aria La respirazione. I viventi nell'ecosistema La catena alimentare</p>
QUINTO ANNO	<p>Conoscere e descrivere fenomeni del mondo biologico ed in particolare la struttura del corpo umano</p> <p>Relazionare verbalmente usando una terminologia appropriata e facendo collegamenti tra le discipline,</p> <p>Curare il proprio corpo con scelte adeguate di comportamento e di abitudini alimentari</p> <p>Conoscere la Terra e i suoi movimenti all'interno del sistema solare</p>	<p><b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b> Studiare percezioni umane e loro basi biologiche, Indagare le relazioni tra organi di senso, fisiologia complessiva, Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante, Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile</p> <p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b> Proseguire le osservazioni del cielo diurno e notturno avviando all'interpretazione dei moti osservati, da diversi punti di vista anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia</p>	<p>La cellula e gli organismi unicellulari Dalla cellula agli organismi pluricellulari Gli apparati e i sistemi del nostro corpo: struttura e funzione Norme comportamentali per prevenire i fattori inquinanti dell'ambiente e per mantenersi sani La Terra nello spazio La differenza fra stelle e pianeti. Il Sistema Solare I movimenti della Terra e i loro effetti. La Luna Oltre il Sistema Solare La composizione della Terra</p>

## SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

1.14 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

- analisi del curriculum scolastico
- informazioni acquisite dalla scuola dell'infanzia
- colloqui con le famiglie
- prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)
- prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;
- \_\_\_\_\_

1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*



UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI		TEMPI
<b>PREREQUISITI</b>	L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo	
	PRIMO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: DISEGNARE IL PROPRIO CORPO E RICONOSCERNE LE PARTI - GLI ORGANI DI SENSO	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: CONVERSAZIONI SUGLI ANIMALI	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: RILEVAZIONE DELLE PROPRIETA' DEGLI OGGETTI- INDAGINE SU CIO' CHE I BAMBINI INTENDONO PER "VIVENTE"	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI:INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI FENOMENI ATMOSFERICI- STAGIONI A CONFRONTO	APR/MAG
	SECONDO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: LA SCOPERTA E LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI- RISPETTO DELL'AMBIENTE E RICICLAGGIO DEI MATERIALI	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: LA SCOPERTA DELL'ACQUA, DELL'ARIA, DEI SOLIDI E DELLE POLVERI- IL CICLO DELL'ACQUA- I DIVERSI STATI DELL'ACQUA	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: DISTINZIONE DEGLI ESSERI VIVENTI E NON- LE PARTI CHE COMPONGONO UNA PIANTA E LE SUE TRASFORMAZIONI DURANTE L'ANNO	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: CLASSIFICAZIONE DEGLI ANIMALI- DIVERSO COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI NELLE DIVERSE STAGIONI	APR/MAG
	TERZO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: IL METODO SCIENTIFICO-SPERIMENTALE. IL CICLO DELL'ACQUA- GLI STATI DELL'ACQUA E LE PROPRIETA'-	SETT/NOV

	L'INQUINAMENTO E LE SUE CONSEGUENZE	
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: CLASSIFICAZIONE,ALIMENTAZIONE, FUNZIONI VITALI, COMPORTAMENTO, ADATTAMENTO E RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: LE FUNZIONI VITALI DELLA PIANTA E I SUOI SISTEMI DI DIFESA -LE PARTI FONDAMENTALI DI FIORI E FRUTTI	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: L'ECOSISTEMA - LE CATENE ALIMENTARI-GLI AMBIENTI NATUARLI:IL MARE, LO STAGNO E IL BOSCO. L'INQUINAMENTO E LE SUE CONSEGUENZE- IL RICICLAGGIO	APR/MAG
	QUARTO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: OSSERVAZIONI SUL CICLO VITALE DELLE PIANTE - PIANTE SEMPLICI E COMPLESSE-MODALITA' DI RESPIRAZIONE, NUTRIZIONE E RIPRODUZIONE DELLE PIANTE -ORGANI DELLE PIANTE-LE CARATTERISTICHE DEL REGNO ANIMALE-CLASSIFICAZIONE DEGLI ANIMALI- MODALITA' DI RESPIRAZIONE, NUTRIZIONE, RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI VERTEBRATI	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: GLI AMBIENTI NATURALI-ELEMENTI BIOTICI ED ABIOTICI-LA CATENA ALIMENTARE-I VIVENTI:PRODUTTORI, CONSUMATORI, DECOMPOSITORI-LE RETI ALIMENTARI	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: I CAMBIAMENTI DI STATO DELLA MATERIA- DIFFERENZE TRA MATERIA ED ENERGIA. - PRODUZIONE E PROPAGAZIONE DEL CALORE- L'IMPORTANZA DELL'ARIA E DELL'ACQUA-LA STRUTTURA DEL SUOLO	FEB/MAR
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: COMPrensione DELLE PRINCIPALI CAUSE DELL'INQUINAMENTO E DEI PROBLEMI DERIVANTI DA ESSO- IPOTESI RISOLUTIVE	APR/MAG
	QUINTO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: DISTINZIONE TRA ORGANISMI UNICELLULARI E PLURICELLULARI DI CELLULE VEGETALI ED ANIMALI- LA STRUTTURA DELLA CELLULA-L'APPARATO LOCOMOTORE: OSSA E MUSCOLI	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: DISTINZIONE, NOMENCLATURA E FUNZIONAMENTO DELL'APPARATO RESPIRATORIO, DIGERENTE, CIRCOLATORIO ED ESCRETTORE	DIC/GEN

<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: : DISTINZIONE, NOMENCLATURA E FUNZIONAMENTO DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE E FEMMINILE-LA STRUTTURA DEL CERVELLO E DEL SISTEMA NERVOSO-DISTINZIONE DEI DIVERSI ORGANI DI SENSO	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO. SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: OSSERVAZIONE DEL NOSTRO SISTEMA SOLARE: SOLE, LUNA E PIANETI- DISTINZIONE TRA MOVIMENTI DI ROTAZIONE E RIVOLUZIONE DELLA TERRA- ESPERIENZE E STORIA SULLA FORZA DI GRAVITA', LA FORZA MAGNETICA E LA FORZA ELLETTTRICA- ESPERIMENTI	APR/MAG

<b>EVIDENZE VALUTATIVE UTILI</b> per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	<b>COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI</b> <b>Esempi</b>
<p>Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.</p> <p>Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</p> <p>Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.</p> <p>Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</p> <p>Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).</p> <p>Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).</p>	<p>Contestualizzare i fenomeni fisici a eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio: determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale) applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabile e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene e educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione...) condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale a un raggruppamento.</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente dal punto di vista morfologico, delle caratteristiche e dei modi di vivere.</p> <p>Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossicologiche.</p> <p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire. Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche. Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente; redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale. Confezionare la segnaletica per le emergenze.</p>

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### **Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

### **Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

### **Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

### **Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p><input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo;  Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA  DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>In itinere:  <b>INFORMALI</b>      Prove strutturate e/o semistrutturate  Colloqui  Esercitazioni</p>
	<p><b>FORMALI</b>      Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi.  Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo.  Test per il recupero e/o per il potenziamento</p>

<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE  DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO  DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI  DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>(classi I-II-III)</b></p> <p>Stabilire e applicare criteri semplici per classificare un insieme di elementi  Osservare, riconoscere e descrivere fenomeni naturali nell'ambiente circostante.</p> <p style="text-align: center;"><b>(classi IV e V)</b></p> <p>Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente; descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo  Effettuare esperimenti su fenomeni  Indicare le misure di prevenzione e di intervento.</p>
---	--

## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
ECCELLENTE		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classi 1-2-3-4-5</b>	<b>Plessi Casilli/Pace</b>	<b>Scuola Primaria</b>
----------------------------------	-------------------------	----------------------------	------------------------

<b>DISCIPLINA: <span style="color: blue;">STORIA</span></b>	
---	--

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**  
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ STORICA

**FINALITÀ**

L'insegnamento della storia deve favorire la presa di coscienza del passato, al fine di interpretare il presente e progettare il futuro. La memoria storica, oltre che condurre gli alunni a percepire la dimensione spazio-temporale del fenomeno storico, mira a renderli consapevoli delle precise regole che sottendono al lavoro storiografico e delle soluzioni adottate dagli uomini in risposta ai problemi del loro tempo.

L'insegnamento della storia deve puntare sia a sviluppare competenze generali di inquadramento e ricostruzione dei "fatti storici", sia a promuovere capacità di lettura dei segni che variamente caratterizzano la realtà vicine e lontana. In tal senso, l'apprendimento di questo complesso segmento curricolare nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. La storia contribuisce altresì:

- a) all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva, perché consente agli studenti di conoscere il processo di formazione non solo della storia locale, ed italiana, ma anche di quella europea e mondiale;
- b) ad aprire la scuola a un confronto aperto e franco sui temi della memoria, dell'identità e delle differenze culturali;
- c) ad orientarsi nella società complessa del mondo attuale e, dunque, a progettare a partire dai temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali  
Saper utilizzare le fonti (reperirle, leggere, confrontarle)  
Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà attraverso idee-guida costanti (i bisogni dell'uomo)  
Individuare relazioni causali e temporali nei fatti storici  
Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità  
Collegare fatti di attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
Primo livello (alla fine della classe terza)

*Uso delle fonti*  
Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.  
Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

*Organizzazione delle informazioni*  
Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.  
Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.  
Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

*Strumenti concettuali*  
Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.  
Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.  
Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

**Secondo livello (alla fine della classe quinta)**

*Uso delle fonti*  
Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.  
Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

*Organizzazione delle informazioni*  
Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.  
Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.  
Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

*Strumenti concettuali*  
Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.  
Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

*Produzione scritta e orale*  
Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.  
Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.  
Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.  
Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	Usare strumenti per periodizzare l'idea del tempo e per collocare un fatto	Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante rappresentazioni grafiche e iconiche.	<b>Successione cronologica:</b> (prima, dopo, infine, ieri, oggi, domani) <b>Successione ciclica:</b> (giorno/notte, settimana, mesi, stagioni, il calendario, la linea del tempo) <b>Durata:</b> (reale e psicologica) <b>Contemporaneità</b>
	Raccontare esperienze personali.  Conoscere e comprendere eventi e trasformazioni storiche	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	<b>L'ordine cronologico in esperienze vissute e narrate</b> <b>I mutamenti della natura:</b> (l'uomo, le piante, gli animali) <b>Periodizzazione:</b> (Natale, Carnevale, Pasqua ...) <b>Ricorrenze</b>
SECONDO ANNO	Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.  Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	<b>Percezione della durata di eventi e azioni.</b> - La settimana e il giorno / Il mese e l'anno / Le stagioni - L'orologio: costruzione e lettura delle ore <b>Le successioni</b> Prima e dopo, successioni temporali e causali in situazioni di vita quotidiana. <b>Situazioni problematiche e storie in successioni logiche.</b>
	Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.	Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.	<b>Cambiamenti e trasformazioni.</b> <b>Storia personale.</b>
	Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato locale.	Collocare nel tempo tratti peculiari del proprio ambiente di vita.	<b>Ricostruzione del passato tramite:</b> oggetti, testimonianze, documenti, fotografie <b>Storia locale:</b> proverbi, tradizioni
TERZO ANNO	Organizzare le informazioni (Distinguere le informazioni ricostruire storicamente da quelle di un racconto di fantasia)	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	<b>Categorie temporali:</b> Come si misura il tempo / Tempo psicologico / Fatto evento Tempo lineare / Contemporaneità / Periodo / Durata / Il lavoro dello storico
	Usare documenti (Distinguere e utilizzare fonti diverse per ottenere informazioni)	Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.	<b>La formazione della terra</b> - I miti - Le spiegazioni della scienza e della religione - Le prime forme di vita e di vita umana sulla Terra.
	Utilizzare strumenti concettuali e conoscenze (utilizzare fonti diverse per elaborare rappresentazioni analitiche e sintetiche delle civiltà studiate)	Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione... Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...) Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti)	<b>I bisogni fondamentali dell'uomo</b> L'uomo fabbrica strumenti / L'uomo impara ad usare il fuoco L'uomo caccia in gruppo / L'uomo molto "sapiente" Il culto dei morti <b>La rivoluzione neolitica</b> La nascita dell'agricoltura / L'uomo alleva gli animali Il villaggio <b>Educazione alla cittadinanza:</b> - Regole comportamentali volte al rispetto reciproco all'interno della classe; - Regole sociali all'interno di una comunità più ampia, volte alla tutela del benessere collettivo, al superamento di pregiudizi e discriminazioni. <b>Dalla preistoria alla storia</b> Il commercio / Dal villaggio alla città /L'invenzione della scrittura /



			Tracce d'antiche civiltà nel nostro territorio
	Produrre (utilizzare ed elaborare le conoscenze per la realizzazione di schemi logici temporali)	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.	- La linea del tempo - Lettura di uno schema logico - Immagini grafiche riassuntive dei concetti

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
QUARTO ANNO	Organizzare le informazioni (Distinguere le informazioni ricostruite storicamente da quelle di un racconto di fantasia)	Riferire le proprie conoscenze sul periodo della Preistoria affrontato lo scorso anno scolastico. Riconoscere informazioni riguardanti la Preistoria prodotte dall'attività dell'archeologo e riportate in un testo divulgativo. Riconoscere informazioni prodotte dalla fantasia di uno scrittore e contenute in un testo narrativo di tipo storico. Distinguere il periodo della Preistoria da quello della Storia, rievocando gli elementi che determinano il passaggio dall'uno all'altro. Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà dei fiumi e individuare le caratteristiche dell'ambiente fisico che le accomunano. Individuare quali elementi caratterizzano la formazione e lo sviluppo delle civiltà dei fiumi: l'acqua, lo sviluppo agricolo, l'ingegneria idraulica. Riconoscere gli elementi significativi di un quadro di civiltà all'interno di un contesto temporale e spaziale.	<p><i>La Preistoria</i> <b>Le antiche Civiltà dei Fiumi e delle Pianure</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I Popoli Mesopotamici ( Sumeri ed Assiri )</li> <li>- Gli Egizi nell'Antico e Medio Regno.</li> <li>- Gli Ebrei</li> </ul> <p><b>Le Civiltà dei Mari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I Fenici</li> <li>- I Cretesi</li> <li>- I Micenei, nel II millennio a. C.</li> <li>- I Greci, nel V sec. a. C.</li> <li>- La Civiltà Greco-Ellenistica, nel III sec. a. C.</li> </ul>
	Usare documenti (Distinguere e utilizzare fonti diverse per ottenere informazioni)	Utilizzare diversi tipi di fonte storica: materiale, iconografica e scritta. Comprendere e ricavare dati dalle fonti per poter esporre in forma discorsiva le informazioni ottenute. Riconoscere elementi distintivi dello sviluppo di tali civiltà: il mare come via di comunicazione e di scambi commerciali, la nuova forma di espansione territoriale tramite le colonie. Stabilire quali elementi determinano l'evoluzione di un popolo: l'organizzazione sociale, il governo, l'espressione artistica e religiosa. Utilizzare fonti diverse per elaborare rappresentazioni analitiche e sintetiche delle civiltà affrontate. Confrontare quadri di civiltà.	<p><b>Le Antiche Civiltà dei Fiumi e delle Pianure</b> I Popoli Mesopotamici ( Sumeri ed Assiri ) Gli Egizi nell'Antico e Medio Regno. Gli ebrei</p> <p><b>Le Civiltà dei Mari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I Fenici</li> <li>- I Cretesi</li> <li>- I Micenei, nel II millennio a. C.</li> <li>- I Greci, nel V sec. a. C.</li> </ul> <p><b>La Civiltà Greco-Ellenistica, nel III sec. a. C.</b></p>
	Utilizzare strumenti concettuali e conoscenze (utilizzare fonti diverse per elaborare rappresentazioni analitiche e sintetiche delle civiltà studiate)	Individuare elementi di durata e di sviluppo nei quadri storici delle civiltà approfondite. Utilizzare gli strumenti storici Rappresentare la durata delle singole civiltà studiate. Confrontare eventi contemporanei. Stabilire relazioni causali fra eventi storici. Localizzare nel mondo le civiltà conosciute. Usare un linguaggio specifico. Stabilire quali elementi stabiliscono e differenziano tali civiltà: l'organizzazione sociale, il governo, l'espressione artistica e religiosa. Conoscere e ordinare, a livello cronologico, eventi significativi delle civiltà affrontate. Collocare nello spazio e nel tempo elementi ed eventi significativi della civiltà ebraica. Confrontare la civiltà ebraica con le altre già conosciute. Collocare nello spazio le civiltà dei mari e individuare le caratteristiche dell'ambiente fisico che le accomunano. Individuare regole sociali. Favorire il pensiero critico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Linea del tempo</b></li> <li>- <b>Le mappe spazio-temporali</b></li> </ul> <p><b>Educazione alla cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole comportamentali volte al rispetto reciproco all'interno della classe;</li> <li>- Regole sociali all'interno di una comunità più ampia, volte alla tutela del benessere collettivo, al superamento di pregiudizi e discriminazioni.</li> </ul>
	Produrre (utilizzare ed elaborare le conoscenze per la	Elaborare, in forma di testo scritto, gli argomenti affrontati. Riprodurre, in forma grafico-pittorica e manipolativa, elementi di interesse personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Le mappe concettuali.</b></li> <li>- <b>Il testo storico.</b></li> </ul>

	realizzazione di schemi logici temporali).	<p>inerenti le civiltà studiate.          Ricercare informazioni seguendo uno schema predisposto.          Approfondire il senso di appartenenza alla cultura del proprio territorio.          Confrontare i due quadri della civiltà greca, rilevando somiglianze e differenze.          Leggere ed interpretare le testimonianze del passato nel territorio.          Ricostruire un periodo storico o una civiltà sulla base di tracce lasciate.          Organizzare le informazioni ricavate dalle fonti.          Saper vivere all'interno di una comunità.          Ricostruzione della storia locale.          Produzione di testi sulla storia locale, anche con l'utilizzo di sussidi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il testo storico/narrativo.</li> <li>- Il testo argomentativo.</li> <li>- Il mito.</li> <li>- La rappresentazione iconica.</li> <li>- Indagini ambientali nel proprio territorio</li> </ul>
--	--	---	--

QUINTO ANNO	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
	Organizzare le informazioni (Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie come alimentazione, difesa, cultura)	<p>Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.            Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.            Favorire il pensiero critico.            Stabilire quali elementi definiscono e differenziano tali civiltà: organizzazione sociale, governo, espressione artistica e religiosa.            Operare confronti tra la religione cristiana e le antiche religioni politeiste per individuare le differenze e la novità del messaggio.</p>	<p>Schemi, tabelle, letture.            Costruzione di grafici.            Costruzione e lettura della linea del tempo.            L'ordine cronologico di eventi significativi delle civiltà affrontate.            Mappe concettuali.            Radici storiche antiche, classiche e cristiane della realtà locale. (uscite sul territorio a Ravenna - Basilica San Vitale e Mausoleo di Galla Placidia...)</p>
	Usare documenti (Distinguere e utilizzare fonti diverse per ottenere informazioni)	<p>Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso utili alla comprensione di un fenomeno storico.            Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato, presenti sul territorio vissuto.            Comprendere l'importanza delle informazioni come strumento al servizio dell'uomo.</p>	<p>Testi e documenti vari: mitologici ed epici.            Le fonti storiche.            Successione, durata e contemporaneità.            Ricerca di parole chiave.            Adattamento, trasformazioni, scoperte, rivoluzioni.</p>
	Utilizzare strumenti concettuali e conoscenze (utilizzare fonti diverse per elaborare rappresentazioni analitiche e sintetiche delle civiltà studiate)	<p>Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (a.C-d.C.) e conoscere altri sistemi cronologici.            Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...)            Saper operare confronti cogliendo permanenze e differenze.            Educazione alla ricerca.            Acquisire il senso di appartenenza alla nostra civiltà come frutto dell'incontro tra culture greco-romana, giudaico-cristiana e germanica.</p>	<p>I Popoli che abitavano l'Italia tra il II e il I millennio a.C.            La Civiltà Etrusca.            La Civiltà Romana dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'Impero.            La nascita della Religione Cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo.            Le Invasioni Barbariche.            Le Civiltà degli altri continenti: Maya, Aztechi, Aarii in India e Han in Cina.            Educazione alla cittadinanza:            - Regole comportamentali volte al rispetto reciproco all'interno della classe;            - Regole sociali all'interno di una comunità più ampia, volte alla tutela del benessere collettivo, al superamento di pregiudizi e discriminazioni.</p>
	Produrre (utilizzare ed elaborare le conoscenze per la realizzazione di schemi logici temporali)	<p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.            Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e</p>	<p>Immagini grafiche riassuntive dei concetti.            Ricerche collettive e individuali orali e scritte            Lettura e produzione di tabelle.</p>

geografiche, reperti iconografici e da testi di genere diverso.  
Saper creare un semplice testo storico.

Utilizzo degli strumenti multimediali

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

Riconosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

- - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola dell'infanzia

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI		TEMPI
<b>PREREQUISITI</b>	L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo	
	<b>PRIMO ANNO</b>	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: RICONOSCIMENTO DELLA CICLICITA' IN FENOMENI REGOLARI E DELLA SUCCESSIONE DELLE AZIONI IN UNA STORIA- LA GIORNATA DEL BAMBINO-DIVERSE TIPOLOGIE DI "TEMPO"- I TERMINI SPECIFICI DELLA SUCCESSIONE TEMPORALE- I GIORNI DELLA SETTIMANA	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: PRESENTAZIONE DEI MESI E DELLE STAGIONI-LE TRADIZIONI NATALIZIE-LA CONTEMPORANEITA'-	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: INDAGINI SUI CAMBIAMENTI DEGLI OGGETTI NEL TEMPO-RIORDINO TEMPORALE DAL PASSATO NAL PRESENTE- IL REGOLAMENTO DI CLASSE-L'IMPORTANZA DELLA REGOLA E DELLA COLLABORAZIONE	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: COSTRUZIONE DI UNA LINEA DEL TEMPO GIORNALIERA, SETTIMANALE, MENSILE, ANNUALE- I DIRITTI DOVERI NEI VARI AMBIENTI DI VITA QUOTIDIANA	APR/MAG
	<b>SECONDO ANNO</b>	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: USO DEGLI ORDINAMENTI TEMPORALI FONDAMENTALI: PRIMA, ADESSO, DOPO; IERI, OGGI, DOMANI; PASSATO, PRESENTE,FUTURO- L'ORDINE CRONOLOGICO- LA DURATA-LA CONTEMPORANEITA' TRA LUOGHI E PERSONE- RELAZIONI TRA CAUSE E CONSEGUENZE	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: APPLICAZIONE DEGLI INDICATORI TEMPORALI: SETTIMANA, MESI, STAGIONI , ANNO- TEMPO PERCEPITO E TEMPO FORMALIZZATO- TEMPO STORICO E METEREOLOGICO-STRUTTURA, FUNZIONI E COSTRUZIONE DELL'OROLOGIO- SCOPERTA DEI CAMBIAMENTI DELLE COSE NEL TEMPO- STORIE E TRADIZIONI NATALIZIE A CONFRONTO	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: COLLOCAZIONE DI FATTI ED EVENTI PERSONALI SULLA LINEA DEL TEMPO E CONFRONTO CON GLI ALTRI- LA LINEA DEL TEMPO NELL'ARCO DI UN ANNO- BISOGNI PRIMARI E SECONDARI-LA FAMIGLIA - I RAPPORTI CON I BAMBINI STRANIERI	FEB/MAR

<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IUL PROPRIO RUOLO NEL MONDOI CONTENUTI: DISTINZIONE E CONFRONTO DI ALCUNI TIPI DI FONTI STORICHE ORALI E SCRITTE: TRACCE, FONTI, DOCUMENTI E REPERTI- SCOPERTA DEI CAMBIAMENTI SUBITI DALLE COSE NEL TEMPO-RICERCA DI OGGETTI E DOCUMENTI DEL PASSATO	APR/MAG
	TERZO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: DIFFERENZE TRA MITO E RICOSTRUZIONE STORICA- IL TEMPO: DURATA, PERIODO,SECOLO,MILLENNIO,ERA- GLI ESPERTI DELLA STORIA- INFORMAZIONI SULLO STUDIO SCIENTIFICO DELLE FONTI	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: CONOSCENZA DELLA TEORIA SULLA FORMAZIONE DELLA TERRA-DISTINGUERE MITI E RACCONTI STORICI- COMPARSA ED ESTINZIONE DEI DINOSAURI	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: LA COMPARSA DELL'UOMO SULLA TERRA-IL PROCESSOE VOLUTIVO DELLA SPECIE-COSTRUZIONE DELLA LINEA DEL TEMPO DELLA PREISTORIA-L'UOMO NEL PALEOLITICO	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: L'UOMO NEL NEOLITICO: SCOPERTE ED INVENZIONI- L'ETA' DEI METALLI-LA FINE DELLA PREISTORIA-INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI IN CUI NACQUERO LE CIVILTA' -	APR/MAG
	QUARTO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO:SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI DI CONTEMPORANEITA' E DURATA IN QUADRI DI CIVILTA'- COSTRUZIONE DI MAPPE SPAZIO-TEMPORALI E DI LINEE DEL TEMPO-LE CIVILTA' FLUVIALI: LA MESOPOTAMIA, I SUMERI, I BABILONESI, GLI ASSIRI	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: LE CIVILTÀ DEL NILO: SVILUPPO DELLA CIVILTÀ EGIZIA, CULTURA, RELIGIONE ED ORGANIZZAZIONE SOCIALE - LE CARATTERISTICHE DEI POPOLI CHE VISSERO NELLA VALLE DELL'INDO E LUNGO IL FIUME GIALLO	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: LE CIVILTÀ DEI MARI : EBREI, FENICI, MICENEI- CONFRONTI TRA CIVILTÀ	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: LA CIVILTÀ GRECA - CONFRONTO TRA CIVILTÀ	APR/MAG
	QUINTO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO:SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: INDIVIDUAZIONE DEI POPOLI ITALICI E DELLE LORO ABITUDINI - ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLA CIVILTÀ	SETT/NOV

	GRECA - ANALISI DI TESTI MITOLOGICI - COSTRUZIONE DELLA LINEA DEL TEMPO	
UdA 2	TITOLO : SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: LA NASCITA DI ROMA TRA STORIA E LEGGENDA - IDENTIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI DISTINTIVI DELLA SOCIETÀ ROMANA- INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI CHE PORTARONO ALLA NASCITA DELLA MONARCHIA E DELLA SUCCESSIVA REPUBBLICA - RIFLESSIONI SULLE CAUSE DELLE GUERRE CIVILI TRA PATRIZI E PLEBEI- LA RELIGIONE ROMANA	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA VITA QUOTIDIANA NEI PRIMI SECOLI DELL'IMPERO - IDENTIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI DISTINTIVI DELLA PALESTINA AI TEMPI DELL'IMPERO - GESÙ E LA DIFFUSIONE DEL CRISTIANESIMO - CONFRONTO TRA LE DIVERSE RAZZE, RELIGIONI E CULTURE PRESENTI NEL NOSTRO TERRITORIO	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: INDIVIDUAZIONE DELLE CAUSE DEL CROLLO DELL'IMPERO ROMANO - LE CARATTERISTICHE DELL'IMPERO D'ORIENTE E D'OCCIDENTE- USI E COSTUMI DEI POPOLI GERMANICI	APR/MAG

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI  Esempi
<p>Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali</p> <p>Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)</p> <p>Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo</p> <p>Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici</p> <p>Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità</p> <p>Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni</p>	<p>Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia</p> <p>Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione</p> <p>Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti</p> <p>Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni</p> <p>Ricostruire attraverso ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate</p> <p>Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture economiche (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia; alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale, religiosità e culti dei morti, filosofia e scienza, dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, elementi strutturali passati in società contemporanee</p> <p>Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni</p> <p>Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con</p>

particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità

Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico

Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

### Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

### Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

### Strategie per la continuità e l'orientamento:

attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE		STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo metodo deduttivo metodo scientifico lavoro di gruppo; ricerche individuali e/o di gruppo; operatività; dall'esperienza alla concettualizzazione; Role-play Didattica ludica</p>		<p>Testo Mappe concettuali Vocabolari Schede Documenti autentici</p>	<p><input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo; <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico; <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico; Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale; Videoproiettore e schermo avvolgibile; <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili; Lavagna Interattiva Multimediale; Software didattici; Televisore; Lettore DVD- DVX; Lettore CD; Videoregistratore; Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.); <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ; <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare; <input type="checkbox"/> Strumentario Orff; <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>
<b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<p>INFORMALE E FORMALE</p>	<p>Completare testi, schede, griglie e tabelle Rispondere a questionari a scelta multipla o vero/falso Rispondere a domande aperte Esposizione scritta o orale Elaborato di storia</p>	
<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b>	<p>(classi I-II-III) Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione e di contemporaneità Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica Leggere e interpretare le testimonianze del passato, presenti sul territorio (classi IV e V) Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici delle civiltà studiate Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio Scoprire radici storiche antiche della realtà locale.</p>		



## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).				
Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO BASSO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO		Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
	ALTO	POTENZIAMENTO	Distinto	8
Ottimo			9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
ECCELLENTE	ECCELLENZA	Ottimo <sup>+</sup>	10	

--	--	--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classi 1-2-3-4-5</b>	<b>Plessi Casilli/Pace</b>	<b>Scuola Primaria</b>
----------------------------------	-------------------------	----------------------------	------------------------

<b>DISCIPLINA: TECNOLOGIA</b>			
-------------------------------	--	--	--

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA**

**FINALITÀ**

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile.

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita.

Compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.

Lo sguardo tecnologico su oggetti e sistemi di dimensione e complessità differente consente di mettere in evidenza una molteplicità di aspetti e di variabili: dalle risorse materiali o immateriali utilizzate alle fasi del processo di fabbricazione o costruzione, dagli aspetti organizzativi della produzione o della fornitura del servizio ai problemi di dismissione e smaltimento. Questo particolare approccio, favorisce lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

Inoltre, per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppino un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

- Elaborare semplici progetti, valutando i tipi di materiali in funzione dell'impiego.
- Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.
- Riconoscere il ruolo della tecnologia applicata nella vita quotidiana e nell'economia e nella società.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** (al termine della classe quinta)

**Vedere e osservare**

Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.

Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.

Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. **Prevedere e immaginare**

Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.

Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.

Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

**Intervenire e trasformare**

Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.

Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno/a:

Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

	O. F.	COMPETENZE	OBIETTIVI	
			ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	OGGETTI E BISOGNI	Riconoscere gli artefatti presenti in un contesto circoscritto.	Osserva gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune utilizzati nell'ambiente di vita	I bisogni primari dell'uomo: gli oggetti, gli utensili, gli strumenti e le macchine che li soddisfano
		Mettere in relazione artefatti e bisogni	Analizza gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune utilizzati nell'ambiente di vita	
		Analizzare un utensile in base alle funzioni	Osserva ed analizza gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune utilizzati nell'ambiente di vita	Le funzioni degli oggetti
SECONDO ANNO	I MATERIALI DEGLI OGGETTI D'USO COMUNE	Riconoscere i materiali di alcuni oggetti d'uso comune; individuarne le caratteristiche in base a pesantezza, leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità; rilevare il loro comportamento in situazioni diverse	Classifica i materiali di cui sono fatti gli oggetti	Le caratteristiche dei materiali
	OGGETTI, MATERIALI E LORO COMPORTAMENTO		Individua le principali caratteristiche dei materiali ed il comportamento degli stessi in situazioni diverse	
TERZO ANNO	I MATERIALI DEGLI OGGETTI D'USO COMUNE	Individuare le fasi procedurali per la realizzazione di un modello	Realizza modelli di manufatti di uso comune	Le procedure per la realizzazione di modelli
	LE PROCEDURE PER LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO	Ordinare procedure Utilizzando strumenti logico-formativi	Utilizza strumenti logico-formativi per ordinare procedure Realizza modelli di manufatti d'uso comune	
QUARTO ANNO	LA MATERIA E IL MATERIALE	Riconoscere la differenza tra materia e materiali	Organizza i dati con l'utilizzo di strumenti logici	I concetti di materia e materiali
	I PRINCIPI SCIENTIFICI E	Utilizzare strumenti	Organizza i dati con l'utilizzo di strumenti logici	I principi scientifici e tecnologici nella vita quotidiana dei popoli antichi

	TECNOLOGICI	logico-formativi per ordinare dati, analizzare modelli, ricavare principi scientifici	Costruisce una macchina semplice sulla base dei principi scientifici individuati (il piano inclinato)	
QUINTO ANNO	LE MACCHINE SEMPLICI	Utilizzare strumenti logico-formativi per ordinare dati, analizzare modelli, ricavare principi scientifici	Analizza modelli di macchine semplice	Le macchine semplici vantaggiose e svantaggiose: le leve
	LA COSTRUZIONE DI UNA MACCHINA SEMPLICE	Progettare e costruire una macchina semplice	Classifica macchine semplici in base alle forze e alle possibilità di applicazione	
			Progetta una macchina semplice	
			Ordina dati ed informazioni utilizzando strumenti logici per la costruzione del modello di una macchina semplice	

## CLASSE

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

1.15 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

<b>UNITA DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI</b>		<b>TEMPI</b>
<b>PREREQUISITI</b>	L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo	
	<b>PRIMO ANNO</b>	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI COMPONENTI DEL COMPUTER	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: DISCRIMINAZIONE DELL'ICONA DI PAINT E DELLA RISPETTIVA FUNZIONE	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: GIOCHI DI SCRITTURA CREATIVA CON WORD	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: UTILIZZO DI GIOCHI ON LINE PER INTERIORIZZARE CONCETTI DISCIPLINARI	APR/MAG
	<b>SECONDO ANNO</b>	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SÈ CONTENUTI: INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI COMPONENTI DEL COMPUTER	SETT/NOV
<b>UdA 2</b>	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: DISCRIMINAZIONE DELL'ICONA DI PAINT E DELLA RISPETTIVA FUNZIONE	DIC/GEN
<b>UdA 3</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: GIOCHI DI SCRITTURA CREATIVA CON WORD	FEB/MAR
<b>UdA 4</b>	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: UTILIZZO DI GIOCHI ON LINE PER INTERIORIZZARE CONCETTI DISCIPLINARI	APR/MAG
	<b>TERZO ANNO</b>	

UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: LA STRUTTURA DEL COMPUTER- CONOSCENZA DELLE REGOLE DI SICUREZZA NELL'UTILIZZO DEL COMPUTER	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: IL PROGRAMMA PAINT E I SUOI COMANDI	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: IL PENSIERO COMPUTAZIONALE: L'USO DEL CODING	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: IL PROGRAMMA POWER POINT: ANALISI DEI COMANDI PRINCIPALI	APR/MAG
	QUARTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO IN BASE ALLA FORMA DI ENERGIA CHE LI AZIONA	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: UTILIZZO DELLE FUNZIONI WORD-ART E CLIP ART	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: APPLICAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA PER L'ENERGIA ELETTRICA	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: CREARE PER DIAPOSITIVE ANIMATE PER PRESENTARE USCITE DIDATTICHE	APR/MAG
	QUINTO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO SE' CONTENUTI: UTILIZZO DEL PC PER CONOSCERNE IL PERFETTO FUNZIONAMENTO	SETT/NOV
UdA 2	TITOLO: SCOPRIRE GLI ALTRI CONTENUTI: CLASSIFICAZIONE DI MATERIALI COMUNI - INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI RILEVABILI DALLA LETTURA DI UN'ETICHETTA	DIC/GEN
UdA 3	TITOLO: SCOPRIRE IL MONDO CONTENUTI: ANALISI STRUTTURALE E FUNZIONALE DI ALCUNI OGGETTI DI USO COMUNE	FEB/MAR
UdA 4	TITOLO: SCOPRIRE IL PROPRIO RUOLO NEL MONDO CONTENUTI: CREARE PER DIAPOSITIVE ANIMATE PER PRESENTARE USCITE DIDATTICHE	APR/MAG

<b>EVIDENZE VALUTATIVE UTILI</b> per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	<b>COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI</b> <div style="text-align: right;"><b>Esempi</b></div>
<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>	<p>Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari a esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica.</p> <p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire.</p> <p>Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche; redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.</p> <p>Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente; redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.</p> <p>Confezionare la segnaletica per le emergenze.</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni.</p> <p>Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet.</p>

<b>ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE</b>	
<p><b><u>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</u></b></p> <p>approfondimento, rielaborazione, problematizzazione dei contenuti;  affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  ricerche individuali e/o di gruppo;  impulso allo spirito critico ed alla creatività;  lettura dei testi extrascolastici;  corsi integrativi;</p> <p><b><u>Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:</u></b></p>	<p><b><u>Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):</u></b></p> <p>unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  interventi di individualizzazione;  tutoring in classe;  metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  semplificazione e riduzione dei contenuti;  misure compensative e/o dispensative;</p>

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

**Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

**Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni infanzia-primaria-secondaria di primo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;



METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
metodo induttivo metodo deduttivo metodo scientifico lavoro di gruppo; ricerche individuali e/o di gruppo; operatività; dall'esperienza alla concettualizzazione; Role-play Didattica ludica	Testo Mappe concettuali Vocabolari Schede Documenti autentici	Laboratorio tecnico-espressivo; <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico; <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico; Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale; Videoproiettore e schermo avvolgibile; <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili; Lavagna Interattiva Multimediale; Software didattici; Televisore; Lettore DVD- DVX; Lettore CD; Videoregistratore; Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.); <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ; <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare; <input type="checkbox"/> Strumentario Orff; <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio

<b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b>	In itinere: INFORMALI      Prove strutturate e/o semistrutturate Colloqui Esercitazioni
	FORMALI      Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi. Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo. Test per il recupero e/o per il potenziamento

<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b>	<p style="text-align: right;">(classi I-II-III)</p> Individuare le funzioni degli strumenti adoperati, classificandoli in base alla funzione svolta Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura Disegnare e colorare modelli realizzati o altre immagini anche adoperando semplici programmi di grafica
	<p style="text-align: right;">(classi IV e V)</p> Conoscere vari modelli di macchine che utilizzano diverse forme di energia per scoprirne problemi e funzioni Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura Utilizzare semplici algoritmi per l'ordinamento e la ricerca.

## SCALA DI VALUTAZIONE

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente -	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
ECCELLENTE		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>



## PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classi 1-2-3  
Sez. A-B-C-D-E-F-G

Plesso sede centrale

Scuola Secondaria di 1° grado

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ARTE E IMMAGINE FINALITÀ

Il percorso formativo di Arte e Immagine, inserita nell'ambito linguistico-espressivo-artistico può, insieme alle altre discipline, giocare un ruolo centrale nel contribuire a far sì "che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi con la cultura giovanile e con le nuove modalità di apprendimento prodotte dalle tecnologie della comunicazione."

La disciplina, inoltre, rappresenta uno strumento fondamentale per favorire l'integrazione multiculturale. Infatti, le immagini, le opere d'arte, i cartoni animati, alcuni spot, molti film sono uno strumento fondamentale per sviluppare un'educazione multiculturale basata sulla conoscenza e la condivisione delle diversità. In particolare la conoscenza dell'arte vista in un quadro, non solo nazionale ed europeo, ma planetario può costituire un grande strumento di confronto, di crescita culturale e di rispetto delle diverse culture.

La finalità del curriculum di Arte e Immagine è quello di garantire a tutti gli studenti l'acquisizione delle seguenti macro tipologie di competenze:

conoscere le regole e le strutture del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali;

leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio;

riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e mostrarsi sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione;

realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi;

descrivere e commentare opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno/a è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi:

sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva);

linguistico - comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.);

storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca);

espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie);

patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

### OBIETTIVI FORMATIVI

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza)

#### Esprimersi e comunicare

Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.

Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

#### Osservare e leggere le immagini

Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

#### Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

Produrre e decodificare messaggi visivi per cogliere il rapporto esistente tra arte, storia e contesto sociale  
 Affinare il gusto estetico e potenziare la creatività  
 Leggere le testimonianze del patrimonio artistico - culturale, riconoscendone le caratteristiche e le funzioni per favorire la cura e la valorizzazione dei beni culturali del territorio.

	NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI	
			ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	Percettivo visivo	Osservare e riconoscere con consapevolezza le forme e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi caratterizzanti e utilizzando le regole primarie della percezione visiva e l'orientamento spaziale	<p>Imparare ad osservare</p> <p>Riconoscere alcuni tipi di comunicazione visiva</p> <p>Distinguere la varie parti del linguaggio visivo/comunicativo</p> <p>Utilizzare la terminologia appropriata</p>	<p>Messaggio visivo e percezione</p> <p>Espressione personale con superamento di stereotipi</p> <p>Composizione spaziale</p>
	Leggere e comprendere	<p>Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: gli elementi dell'alfabeto visivo (dal punto alla composizione)</p> <p>Riconoscere gli elementi di base della lettura di un'opera d'arte e del linguaggio dei mass-media</p>	<p>Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo .</p> <p>Riconoscere in un'opera d'arte i diversi elementi visivi</p>	<p>Linea-forma-superficie -texture- colore</p> <p>L'arte nei secoli dalla Preistoria al Medioevo</p> <p>Letture dell'opera d'arte (avviamento)</p>
	Produrre e rielaborare	<p>Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche</p> <p>Conoscere strumenti e tecniche diverse</p> <p>Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso dei vari materiali</p>	<p>Inventare e realizzare semplici messaggi visivi</p> <p>Produrre operando con ordine</p> <p>Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati</p> <p>Creare decorazioni e rielaborazioni tematiche</p> <p>Usare strumenti e tecniche diverse</p> <p>Distinguere le tecniche più idonee</p>	<p>L'arte dalla Preistoria al Romanico</p> <p>Tecniche espressive: matita, pennarello, pastello chiaroscuro, penna a biro, tratto- pen, pastelli a cera</p>
SECONDO ANNO	Percettivo visivo	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale	<p>Distinguere la varie parti del linguaggio visivo</p> <p>Utilizzare la terminologia specifica</p> <p>Esprimersi in modo personalizzato</p>	<p>Messaggio visivo e percezione</p> <p>Rielaborazione personale delle strutture visive</p> <p>Spazio grafico- espressivo come composizione</p>
	Leggere e comprendere	<p>Riconoscere e comprendere le funzioni dei messaggi visivi</p> <p>Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse</p>	<p>Analizzare un messaggio pubblicitario</p> <p>Riconoscere e comprendere gli elementi del linguaggio non-verbale</p> <p>Fare confronti tra opere di epoche diverse.</p>	<p>Messaggi pubblicitari</p> <p>Ritmo, modulo, simmetria/asimmetria composizione, volume, luce/ombra</p> <p>Lo spazio prospettico dell'habitat</p> <p>L'arte nei secoli dal Medioevo al Barocco: approfondimento lettura dell'opera d'arte</p>
	Produrre e rielaborare	Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche	<p>Inventare, produrre e classificare messaggi visivi</p> <p>Produrre operando con ordine progettuale</p> <p>Usare strumenti e tecniche diverse</p> <p>Rielaborare immagini relative ai periodi artistici</p>	<p>Rielaborazioni</p> <p>Creazioni guidate a soggetto</p> <p>Approfondimento e/o acquisizione di alcune tecniche grafico-sprese: pastello, pastello a cera, pittura a</p>

	Conoscere e utilizzare tecniche diverse Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di vari materiali	affrontati, ai generi pittorici, ai rapporti spaziali Riconoscere i rapporti tra luce/ombra, volume e spazio, figura/fondo Creare composizioni guidate a soggetto	tempera, collage, altro
--	---	---	-------------------------

	NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI	
			ABILITÀ	CONOSCENZE
TERZO ANNO	<b>Percettivo visivo</b>	Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche	Distinguere e analizzare le varie parti del linguaggio visivo Analizzare e rielaborare alcuni tipi di comunicazione visiva Utilizzare con consapevolezza la terminologia specifica della disciplina	Messaggio visivo e percezione Espressività della linea e del colore nei mass media e nell'opera d'arte in genere. Spazio grafico pittorico-plastico
	<b>Leggere e comprendere</b>	Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e dinamiche e individuarne i significati  Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte collocandola nel contesto storico-culturale	Comprendere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo nei diversi argomenti proposti Riconoscere in un'opera d'arte i diversi elementi visivi. Essere consapevole della tutela dei beni culturali	Linea-forma-colore-spazio-peso-equilibrio-movimento-inquadrature-piani L'arte nei secoli dal '700 all'arte contemporanea Lettura critica dell'opera d'arte, dei beni culturali e del linguaggio cinematografico
	<b>Produrre e rielaborare</b>	Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche  Approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche diverse  Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso dei vari materiali	Inventare e realizzare messaggi visivi  Rielaborare creativamente immagini e contenuti  Usare e valutare gli strumenti e le tecniche a lui più idonee  Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati  Operare con ordine, chiarezza, autonomia e con rispetto dei procedimenti operativi	Tecniche espressive personalizzate  Comunicazione visiva e espressività: il graphic design, la pubblicità, il cinema, l'illustrazione

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a:

Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

## CLASSE

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

1.16 – Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

---

1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):

Casi particolari:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI		TEMPI
PREREQUISITI	L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo	
	PRIMO ANNO	
UdA 1	TITOLO: SUPERARE GLI STEREOTIPI NEL DISEGNO CONTENUTI: ALBERI- MONTAGNE- CASE- CHIESE- PALAZZI- FIGURA UMANA- SOLE- NUVOLE- FIGURA UMANA- PAESAGGI-ETC ELABORATI GRAFICI LIBERI - USO DI PENNARELLI E PASTELLI	SETT/OTT
UdA 2	TITOLO: LA PREISTORIA- ARTE MESOPOTAMICA CONTENUTI: PALEOLITICO, MESOLITICO, NEOLITICO, ETÀ' DEI METALLI SUMERI, ACCADI, ASSIRI, BABILONESI ELABORATI GRAFICI DI GRAFFITI RUPESTRI IL CERCHIO DI ITTEN ( COLORI PRIMARI, SECONDARI , TERZIARI, COMPLEMENTARI, CALDI E FREDDI )	OTT/NOV
UdA 3	TITOLO: ARTE EGIZIA CONTENUTI: ARCHITETTURA, PITTURA E SCULTURA COME DISEGNA UN PITTORE EGIZIO ( CANONI E MODULI ) MANIPOLAZIONE E COSTRUZIONE DI FIGURE E FORME NATALIZIE	NOV/DIC
UdA 4	TITOLO: ARTE GRECA CONTENUTI: ARCHITETTURA, PITTURA E SCULTURA ELABORATI GRAFICI DI OPERE D'ARTE GRECHE LE FORME NELLA REALTA' E NELLA FANTASIA- CREAZIONE DI MASCHERE DI CARNEVALE	GEN/FEB
UDA5	TITOLO: ARTE ROMANA E PALEOCRISTIANA CONTENUTI: ARCHITETTURA, PITTURA E SCULTURA RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI AMBIENTI DIVERSI -	MAR/APR

	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI OPERE D'ARTE ROMANE E PALEOCRISTIANE ELABORATI GRAFICI INERENTI LA PASQUA	
<b>UDA6</b>	TITOLO: ALTO MEDIOEVO CONTENUTI: ARTE BARBARICA, I LONGOBARDI E IL CRISTIANESIMO, LA RINASCITA CAROLINGIA REALIZZAZIONE DI ELABORATI GRAFICI SPONTANEI CON TECNICA MISTA	MAG/GIU
	SECONDO ANNO	
<b>UdA 1</b>	TITOLO: IL MEDIOEVO ( ROMANICO ) CONTENUTI: RAPPRESENTAZIONE DI IMMAGINI, FORME E OGGETTI PRESENTI NELL'AMBIENTE ARCHITETTURA, PITTURA E SCULTURA ELABORATI GRAFICI INERENTI PROSPETTI E PIANTE DI BASILICHE ROMANICHE	SETT/OTT
<b>UdA 2</b>	TITOLO: IL MEDIOEVO ( GOTICO ) CONTENUTI: ARCHITETTURA, PITTURA E SCULTURA DISTINZIONE DEGLI ELEMENTI DEL PAESAGGIO IN BASE AI PIANI- ACCOSTAMENTI CROMATICI - DISEGNI IN BIANCO E NERO ELABORATI GRAFICI INERENTI PROSPETTI E PIANTE DI BASILICHE GOTICHE COSTRUZIONE DI OGGETTI CON MATERIALI VARI- DECORAZIONE DI OGGETTI NATALIZI	OTT/NOV
<b>UdA 3</b>	TITOLO: IL RINASCIMENTO ( '400 ) CONTENUTI: PITTURA (PIERO DELLA FRANCESCA, PAOLO UCCELLO, MASACCIO, ANTONELLO DA MESSINA, BOTTICELLI, MANTEGNA, BELLINI) ANALISI DI OPERE D'ARTE RINASCIMENTALI CREAZIONE DI MASCHERE DI CARNEVALE E DI PAESAGGI INVERNALI REPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI DEL PRIMO RINASCIMENTO	NOV/DIC
<b>UdA 4</b>	TITOLO: IL RINASCIMENTO ( '400 ) CONTENUTI: ARCHITETTURA ( LEON BATTISTA ALBERTI, BRUNELLESCHI ); SCULTURA ( DONATELLO, Ghiberti, LUCA DELLA ROBBIA ) LETTURA DI FUMETTI -REALIZZAZIONE DI ELABORATI GRAFICI CON COLLAGE, PITTURE E TECNICHE MISTE REPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI DEL SECONDO RINASCIMENTO	GEN/FEB
<b>UdA 5</b>	TITOLO: IL RINASCIMENTO ( '500 ) CONTENUTI: PITTURA (LEONARDO DA VINCI, RAFFAELLO, MICHELANGELO BUONARROTI, TIZIANO, GIORGIONE, TINTORETTO, PONTORMO, PARMIGIANINO) ANALISI DI OPERE D'ARTE RINASCIMENTALI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI RINASCIMENTALI REALIZZAZIONE DI DISEGNI SPONTANEI CON TECNICA MISTA	MAR/APR



UdA 6	<p>TITOLO: ARTE RINASCIMENTALE ('500)</p> <p>CONTENUTI: ARCHITETTURA (BRAMANTE, PALLADIO); SCULTURA ( MICHELANGELO, CELLINI)</p> <p>RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI RINASCIMENTALI</p>	MAG/GIU
	TERZO ANNO	
UdA 1	<p>TITOLO: ARTE BAROCCA</p> <p>CONTENUTI: PITTURA ( CARAVAGGIO, INGRES, VELAZQUEZ, REMBRANDT, RUBENS ), SCULTURA (GIAN LORENZO BERNINI); ARCHITETTURA ( BERNINI, BORROMINI)</p> <p>ANALISI DI OPERE D'ARTE BAROCHE</p> <p>RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI DEL PERIODO BAROCCO</p>	SETT/OTT
UdA 2	<p>TITOLO: ARTE DEL '700 (ROCOCO', NEOCLASSICISMO</p> <p>CONTENUTI: OSSEERVAZIONE DELLA LUCE E DELLE OMBRE NELL'OPERA D'ARTE</p> <p>ANALISI DI OPERE D'ARTE NEOCLASSICHE</p> <p>RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI NEOCLASSICI</p>	OTT/NOV
UdA 3	<p>TITOLO: L'OTTOCENTO</p> <p>CONTENUTI: ROMANTICISMO, REALISMO, MACCHIAIOLI, IMPRESSIONISMO</p> <p>OSSERVAZIONE DI AMBIENTI NATURALI E RIPRODUZIONE DEGLI STESSI CON TECNICHE DIVERSE</p> <p>ANALISI DI OPERE D'ARTE DELL'OTTOCENTO</p> <p>RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI DELL'OTTOCENTO</p> <p>LETTURA DI OPERE ARTISTICHE RELATIVE AL NATALE</p>	NOV/DIC
UdA 4	<p>TITOLO: L'OTTOCENTO</p> <p>CONTENUTI: NEOIMPRESSIONISMO, DIVISIONISMO, POSTIMPRESSIONISMO</p> <p>ESECUZIONE DI RITRATTI, CARICATURE E MASCHERE</p> <p>ANALISI DI OPERE D'ARTE DELL'OTTOCENTO</p> <p>RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI DELL'OTTOCENTO</p>	GEN/FEB
UdA 5	<p>TITOLO: ARTE DEL '900</p> <p>CONTENUTI: FAUVES, ESPRESSIONISMO, CUBISMO, FUTURISMO, ASTRATTISMO, LE AVANGUARDIE RUSSE, DADA, METAFISICA</p> <p>CONTENUTI: DISEGNI DAL "VERO" -GLI AMBIENTI NATURALI ED ARTISTICI DEL PROPRIO TERRITORIO</p> <p>ANALISI DI OPERE D'ARTE DEL '900</p>	FEB/MAR

	RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI DEL '900	
UdA 6	TITOLO: ARTE DEL '900 CONTENUTI: SURREALISMO, SCULTURA DEL PRIMO '900, ARCHITETTURA TRA LE DUE GUERRE, ARTE INFORMALE ESPRESSIONISMO ASTRATTO IN AMERICA, NEW DADA, POP ART, IPERREALISMO, MINIMAL ART, ARTE CONCETTUALE ANALISI DI OPERE D'ARTE DEL '900 RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI DEL '900	MARZ/APR
UdA 7	TITOLO: ARTE DEL '900 CONTENUTI: HAPPENING, PERFORMANCE, BODY ART, ARTE POVERA, LAND ART, GRAFFITI ART, TRANSAVANGUARDIA DISEGNI E RIELABORAZIONE DI IMMAGINI ANCHE CON L'AUSILIO DEL COMPUTER ANALISI DI OPERE D'ARTE DEL '900 RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI OPERE DI PITTORI DEL '900	MAG/GIU

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI
per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	Esempi
<p>Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme</p> <p>Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi</p> <p>Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario)</p> <p>Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)</p>	<p>Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.</p> <p>Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici</p> <p>Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari</p> <p>Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando le arti visive</p> <p>Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi</p> <p>Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola</p>

ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE	
<p><b>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</b></p> <p>approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti; affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; ricerche individuali e/o di gruppo; impulso allo spirito critico ed alla creatività; lettura dei testi extrascolastici; corsi integrativi;</p>	<p><b>Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):</b></p> <p>unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati; interventi di individualizzazione; tutoring in classe; metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o</p>

**Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
 esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
 inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
 stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
 assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
 valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
 corso/i di consolidamento;

**Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
 tutoring in classe;  
 metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
 allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
 assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
 coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
 affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
 corso/i di recupero

progettuali;  
 semplificazione e riduzione dei contenuti;  
 misure compensative e/o dispensative;

**Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  
 incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
 compilazione di questionari psico-attitudinali;  
 colloqui con le famiglie degli alunni;  
 distribuzione di materiale informativo;  
 open day;  
 incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
 visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo            metodo deduttivo            metodo scientifico            lavoro di gruppo;            ricerche individuali e/o di gruppo;            operatività;            dall'esperienza alla concettualizzazione;            Role-play            Didattica ludica            Didattica digitale</p>	<p>Testo            Mappe concettuali            Vocabolari            Schede            Documenti autentici</p>	<p><input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;            Laboratorio artistico;            Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;            Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;            Lavagna Interattiva Multimediale;            Software didattici;            Televisore;            Lettore DVD- DVX;            Lettore CD; Videoregistratore;            Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALI E FORMALI</p> <p>Conversazioni, questionari, prove scritte, analisi dell'opera, espressioni orali e discussioni guidate Continue verifiche anche nei vari momenti della vita scolastica Esercitazioni (Valutazione elaborati grafici prodotti; Controllo frequente della cartellina e del quaderno personale per valutare la qualità del lavoro prodotto, i progressi nell'apprendimento, il metodo di lavoro, l'interesse e impegno) Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi. Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo. Test per il recupero e/o per il potenziamento</p>
<p><b>LIVELLI DI PADRONANZA IMPRESCINDIBILI</b></p>	<p>Conoscere gli elementi e le strutture basilari del linguaggio visivo Conoscere le diverse funzioni e regole della comunicazione visiva Creare un rapporto tra comunicazione visiva e comunicazione verbale Padroneggiare le regole grammaticali/visuali e gli strumenti tecnici del linguaggio artistico - espressivo per potersi esprimere e comunicare in modo personale e creativo Utilizzare una serie di metodologie per poter leggere le immagini e le opere d'arte Conoscere le caratteristiche, le opere e gli autori più importanti dei diversi periodi artistici</p>
<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p>Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti; inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi; Individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità; Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali.</p>

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE			
ANNO SCOLASTICO 2019/2020	Classi 1-2-3 Sez. A-B-C-D-E-F-G	Plesso Sede centrale	Scuola Secondaria di 1° grado
DISCIPLINA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE			

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: “COMPETENZE PERSONALI, INTERPERSONALI E INTERCULTURALI, CHE RIGUARDANO TUTTE LE FORME DI COMPORTAMENTO CHE CONSENTONO ALLE PERSONE DI PARTECIPARE IN MODO EFFICACE E COSTRUTTIVO ALLA VITA SOCIALE E LAVORATIVA, IN PARTICOLARE ALLA VITA IN SOCIETÀ SEMPRE PIÙ DIVERSIFICATE, ...”

**FINALITÀ**

Cittadinanza e Costituzione è il nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 169 del 30.10.2008.

Con il termine Cittadinanza si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte.

Lo studio della Costituzione, invece, permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia ma anche di fornire una mappa di valori utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha dunque l'obiettivo di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni.

Pertanto, l'educazione “Cittadinanza e Costituzione” costituisce una disciplina molto complessa che ingloba in sé aspetti diversificati. Presenta un intreccio di obiettivi cognitivi, affettivi e comportamentali, un intreccio tra conoscenze e valori. Tale disciplina prevede percorsi specifici per ogni ordine e grado di istruzione.

Quattro i pilastri a fondamento di questo insegnamento:

gli studenti sono giovani cittadini che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello;

perché ogni studente dovrebbe conoscere la Costituzione, documento fondamentale della nostra democrazia e “mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli;

la scuola italiana può e deve essere una palestra di democrazia;

educare alla Cittadinanza e alla Costituzione è anche l'occasione per costruire nelle nostre classi delle vere comunità multietniche di vita e di lavoro.

Tale insegnamento sarà proposto attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

**OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI**

Promuovere la conoscenza del documento fondamentale della nostra democrazia e fornire una “mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

Abilitare le giovani generazioni ad esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni

Costruire vere comunità di vita e di lavoro, capaci di dare significati nuovi alla convivenza

Educare alla legalità

Educare all'interculturalità

Educare alla cittadinanza attiva

TRAGUARDI SPECIFICI	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali.</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p>Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.</p> <p>Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma.</p> <p>Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prime fra tutte quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).</p> <p>Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni.</p> <p>Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.</p> <p>Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.</p> <p>Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</p> <p>Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti.</p> <p>Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale e internazionale.</p> <p>Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello Stato e la vita della collettività.</p> <p>Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <p>Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola.</p> <p>Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.</p> <p>Affrontare con metodo e ricercare soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito dimostrando responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche e autocritiche.</p> <p>Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole.</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.</p> <p>Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.</p> <p>Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni, e valutarne l'efficacia.</p> <p>Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.</p>	<p>Trasmettere le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e i modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti.</p> <p>La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Trasmissione delle prime nozioni sulla Costituzione e sulla convivenza ed in particolare:  sui diritti fondamentali dell'uomo;  sul significato delle formazioni sociali;  sull'importanza della tutela del paesaggio;  su alcune basilari nozioni di educazione stradale;  sulla salvaguardia della salute;  sul valore della multiculturalità e del rispetto.</p> <p>Approfondimento di alcuni argomenti, in particolare:  del dettato costituzionale in tutte le sue parti;  dei diritti e dei doveri del cittadino;  dei diritti e dei doveri del lavoratore;  studio del diritto internazionale in materia di diritti  studio delle istituzioni europee.</p> <p><u>Nella classe prima</u> si insiste sul vissuto dell'alunno/a e sull'attivazione di atteggiamenti/comportamenti collaborativi rispettosi delle regole.</p> <p><u>In seconda</u> si precisa il discorso sull'identità, ci si apre al confronto intergenerazionale e si presta attenzione al territorio e all'ambiente.</p> <p><u>Nella classe terza</u>, la prospettiva della</p>	<p>Conosce e rispetta le regole dei vari ambienti in cui si vive.</p> <p>Interagisce con gli altri rispettando le regole di convivenza civile.</p> <p>Mette in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo.</p> <p>Accetta, rispetta, aiuta gli altri le e i diversi da sé, comprendendo ragioni dei loro comportamenti.</p> <p>Conosce alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.</p> <p>Conosce le regole e le forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale anche in rapporto a civiltà e culture diverse.</p> <p>Riconosce le principali forme di governo.</p> <p>Identifica situazioni di pace/guerra rispetto/violazione dei diritti umani.</p> <p>Sviluppa il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale.</p> <p>Conosce i propri diritti e i propri doveri.</p> <p>Conosce i principali elementi dell'organizzazione</p>

	<p>Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.          Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.          Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali.</p>	<p>cittadinanza si allarga allo Stato e alle istituzioni che lo compongono, mentre si precisa il discorso sull'orientamento verso il complesso mondo della scuola superiore e del lavoro.</p>	<p>costituzionale e amministrativa del nostro Paese.           Riconosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.           Conosce la storia dell'Unione Europea e delle sue istituzioni</p>
--	---	---	--

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a:

prende coscienza dell'importanza della comunità familiare, scolastica e sociale e delle regole fondamentali che favoriscono la convivenza civile

prende coscienza dei comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili.

utilizza con cura materiali e risorse; è in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti, e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà.

osserva le regole interne e quelle della comunità e del paese (ad esempio, il codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato, gli organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni.

conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.

è in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri paesi.

è in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni.

si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni; assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.

accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.

argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto di quelle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.

richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.



## CLASSE

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

#### 1.17 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

#### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI**

TEMPI

PREREQUISITI

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
UA 1	<b>TITOLO: IO E GLI ALTRI</b> <b>CONTENUTI:</b> Le regole della scuola e della classe Le regole della conversazione Bullismo e cyberbullismo Le regole del mangiar sano	OTT/GEN
UA 2	<b>TITOLO: DIRITTI E DEI CITTADINI</b> <b>CONTENUTI:</b> Le più antiche forme di aggregazione umana Dalla famiglia patriarcale a quella nucleare I diritti-doveri del cittadino Organi e funzioni del Comune La storia del mio Paese	FEB/MAG
	SECONDO ANNO	
UA 1	<b>TITOLO: IO E IL MIO AMBIENTE</b> <b>CONTENUTI:</b> L'ambiente come sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza Le risorse della Terra e il loro sfruttamento I danni ambientali prodotti dall'uomo Riciclo e raccolta differenziata Alimentazione e territorio	OTT/GEN

UA 2	<b>TITOLO: CITTADINI D' EUROPA</b> <b>CONTENUTI:</b> La conquista dei diritti nella storia dell'umanità La scuola: un diritto e un dovere Lo Stato e le sue funzioni L'Italia: una Repubblica democratica La Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini La Comunità Europea : organi e funzioni	FEB/MAG
	<b>TERZO ANNO</b>	
UA 1	<b>TITOLO: IO E IL MIO MONDO</b> <b>CONTENUTI:</b> la Terra un pianeta da difendere : inquinamento; fruttamento delle risorse; cambiamenti climatici; tutela del territorio I problemi dei nostri tempi: povertà; guerra; violazione dei diritti; razzismo; integrazione L'adolescenza e le sue problematiche: bullismo; cyberbullismo; dipendenze; disturbi legati all'alimentazione	OTT/GEN
UA 2	<b>TITOLO: CITTADINI DEL MONDO</b> <b>CONTENUTI:</b> Lo Stato e le sue funzioni La Costituzione italiana: storia e principi fondamentali Le Organizzazioni internazionali	FEB/MAG

<b>EVIDENZE VALUTATIVE UTILI</b> per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	<b>COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI</b>  <b>Esempi</b>
Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.	Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola.
Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta.	Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi.
In un gruppo, fa proposte che tengono conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.	
Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere nessuno dalla conversazione o dalle attività.	Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.
Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.	Effettuare una ricognizione e una mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, e definirne i compiti e le funzioni.

<p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.</p> <p>Conosce le agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni.</p> <p>Conosce gli organi di governo e le funzioni degli enti: Comune, Provincia, Regione.</p> <p>Conosce gli organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura.</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato.</p> <p>Conosce i principali enti sovranazionali: UE, ONU</p>	<p>Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti.</p> <p>Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite a eventi o istituzioni, mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada.</p> <p>Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video e slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione.</p> <p>Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale.</p> <p>Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni ecc.</p> <p>Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni ecc.</p> <p>Assumere iniziative di tutoraggio tra pari, di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose.</p> <p>Ricerca, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo, feste interculturali, mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi...).</p>
---	--

<b>ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE</b>	
<p><b><u>Strategie per il potenziamento</u> delle conoscenze e delle competenze:</b></p> <p>approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  ricerche individuali e/o di gruppo;  impulso allo spirito critico ed alla creatività;  lettura dei testi extrascolastici;  corsi integrativi;</p>	<p><b><u>Strategie per casi particolari</u> (Sostegno, DSA, BES):</b></p> <p>unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  interventi di individualizzazione;  tutoring in classe;  metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o</p>

**Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

**Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

**Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p><input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo;  Laboratorio scientifico;  Laboratorio artistico;  Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA  DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALI In itinere prove strutturate e/o semistrutturate</p>
	<p>FORMALI Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi.  Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo.  Test per il recupero e/o per il potenziamento</p>

<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO  DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI  CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali  Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, a partire dall'ambito scolastico  Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.  Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>
--	---

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>	10	

--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classi 1-2-3 Sez. A-B-C-D-E-F-G</b>	<b>Plesso Sede centrale</b>	<b>Scuola Secondaria di 1° grado</b>
----------------------------------	--	-----------------------------	--------------------------------------

**DISCIPLINA: GEOGRAFIA**

<p><b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b> CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO IDENTITÀ CULTURALE</p> <p><b>FINALITÀ</b> La geografia - quale scienza che studia l'umanizzazione del nostro pianeta - indaga, interpretandoli, i sistemi antropofisici ed i meccanismi che regolano l'organizzazione degli spazi terrestri. La conoscenza delle informazioni tra mondo fisico e antropico sensibilizza a comportamenti di rispetto degli ambiti naturali, di tolleranza e collaborazione nei rapporti tra le comunità umane. La comprensione degli assetti territoriali e dei dinamismi che li caratterizzano, è fondamentale per una preparazione attiva e protagonista della gestione territoriale che si concretizzi attraverso la partecipazione alla realtà culturale, sociale ed economica di ogni singolo individuo. Pertanto, all'insegnamento/apprendimento della geografia spetta il delicato compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>f) conferire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo;</li> <li>g) fornire le coordinate spaziali per orientarsi in un territorio;</li> <li>h) favorire il continuo raffronto della realtà locale con quella globale e viceversa analizzando le relazioni uomo-ambiente ed individuando le conseguenze paesaggistiche, demografiche ed economiche derivanti da tale relazione;</li> <li>i) abituare ad osservare la realtà da diversi punti di vista;</li> <li>j) formare cittadini consapevoli della salvaguardia e recupero del patrimonio naturale e culturale.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b> Conoscere la molteplicità delle realtà ambientali, da un punto di vista fisico e antropico. Cogliere le coordinate storiche, geografiche ed organizzative della vita umana per individuare le relazioni tra uomo e ambiente.</p>	<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (alla fine della classe terza)</b></p> <p><b>Orientamento</b> Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.).</p> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p><b>Paesaggio</b> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p><b>Regione e sistema territoriale</b> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>
--	---

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno/a:	Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per
-------------	--



comunicare efficacemente informazioni spaziali.  
 Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.  
 Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	Osservare e leggere sistemi territoriali utilizzando i principali concetti geografici	Riconoscere gli elementi del paesaggio attraverso l'osservazione di aree geografiche diverse Identificare gli elementi più significativi di ogni area Ricavare informazioni su differenti aree geografiche da fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche Comprendere i concetti fondamentali e il lessico della Geografia	Localizzazione e caratteristiche fisiche, economiche e sociali delle principali regioni geografiche europee in rapporto anche alla situazione italiana Alcune tipologie di fonti cartografiche Lessico specifico della Geografia Strumenti della disciplina: tipi di carta geografica, coordinate geografiche, scale di riduzione, ecc. Alcune tipologie di grafo
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente	Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalla propria esperienza e dal contesto scolastico Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati	Regolamento scolastico Costituzione italiana Organi dello Stato e loro funzioni principali Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica Principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune Le principali problematiche ambientali
SECONDO ANNO	Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, utilizzando i principali concetti geografici e antropici	Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree diverse Conoscere e localizzare i principali elementi geografici ed antropici Analizzare differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche.	Gli stati europei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale I principali fenomeni sociali, economici del mondo contemporaneo europeo in relazione alle diverse culture I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea I principali problemi ambientali Principali tappe dell'Unione europea Lessico specifico della Geografia Fonti geografiche
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana Riflettere sulle norme giuridiche a partire dalla propria esperienza Analizzare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato Distinguere le funzioni dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati	Costituzione italiana Organi dello Stato e loro funzioni Principali norme giuridiche Approfondimento delle problematiche inerenti Cittadinanza e Costituzione Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune Ruolo delle organizzazioni internazionali Principali tappe di sviluppo dell'Unione europea Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro
TERZO ANNO	Osservare, analizzare e confrontare sistemi territoriali, utilizzando i principali concetti geografici e antropici	Riconoscere ed analizzare i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di aree geografiche Ricavare ed interpretare informazioni da fonti differenti Individuare mezzi e strumenti significativi dell'innovazione tecnico-scientifica	I continenti extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale Alcuni stati extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale I principali fenomeni sociali, economici ed ambientali del mondo contemporaneo, in relazione alle diverse culture I principali eventi che consentono di comprendere la realtà contemporanea Fonti storiche, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e tecnologica Lessico specifico della Geografia

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività dell'ambiente	Comprendere i principi e le regole della Costituzione italiana Comprendere le principali norme giuridiche Identificare modelli istituzionali ed economico- sociali Riconoscere gli organismi di cooperazione internazionale e le loro funzioni Agire responsabilmente verso gli altri, l'ambiente e le risorse naturali Esprimere i propri bisogni ed i propri diritti anche in funzione delle proprie scelte per il futuro	Costituzione italiana Organi dello stato e loro funzioni Le norme giuridiche Principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità Ruolo delle organizzazioni internazionali
Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Riconoscere le caratteristiche del mercato del lavoro e le opportunità offerte dal territorio Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio	Regole dell'economia e mercato del lavoro Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio Soggetti del sistema economico del proprio territorio

## CLASSE

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

#### 1.18 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione ( interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

#### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8 ):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7 ):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6 ):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI**

**TEMPI**

**PREREQUISITI**

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
<b>UA 1</b>	<p><b>TITOLO: GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA</b> <b>CONTENUTI:</b></p> <p>I punti cardinali e l'orientamento Il reticolo geografico Le coordinate geografiche Mappe, carte e planisferi Il tempo atmosferico e il clima Com'è fatta la Terra e le forze che la trasformano</p>	<b>OTTOBRE/NOVEMBRE</b>
<b>UA 2</b>	<p><b>TITOLO: IO E IL MIO AMBIENTE</b> <b>CONTENUTI:</b></p> <p>IL patrimonio naturale, artistico e culturale del nostro Paese Climi e ambienti d'Italia e d'Europa montagne e colline d'Italia e d'Europa Paesaggi urbani e paesaggi rurali Vivere in montagna L'origine delle montagne I fiumi i laghi e le pianure d'Italia e d'Europa</p>	<b>DICEMBRE/FEBBRAIO</b>

	<p>I mari e le coste d'Italia e d'Europa  I paesaggi di mare  Le città europee e il paesaggio urbano  Il dissesto idrogeologico  Le attività umane e i cambiamenti climatici  L'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo  La Terra dei fuochi</p>	
<b>UA 3</b>	<p><b>TITOLO: L'EUROPA E I SUOI AMBIENTI, I SUOI ABITANTI</b>  <b>CONTENUTI:</b>  La popolazione europea  La distribuzione della popolazione europea  L'Europa delle lingue, l'Europa delle religioni  Le risorse e l'economia  L'Europa mediterranea  L'Europa atlantica  L'Europa continentale  L'Europa nordica</p>	<b>MARZO/MAGGIO</b>

	<b>SECONDO ANNO</b>	
<b>UA 1</b>	<p><b>TITOLO: GEOGRAFIA E CULTURE</b>  <b>CONTENUTI:</b>    L'Europa e la sua storia  L'Europa delle lingue e dei dialetti</p>	<b>OTTOBRE</b>

	<p>L'Europa delle religioni  L'Europa delle tradizioni  Le etnie europee  L'apporto dell'immigrazione alla popolazione europea</p>	
UA 2	<p><b>TITOLO: L'EUROPA DEGLI STATI</b>  <b>CONTENUTI:</b></p> <p>Repubbliche e monarchie europee  Stati centralizzati, unitari e Stati federali  Costituzione italiana  Organi dello Stato e loro funzioni  Principali norme giuridiche  L'Unione Europea  I Paesi storici e i nuovi aderenti all'Unione Europea  L'euro, la moneta comune europea  Gli organismi dell'Unione Europea  Le politiche di sostegno dell'Unione Europea  Immigrazione e integrazione</p>	NOVEMBRE/DICEMBRE
UA 3	<p><b>TITOLO: LE AREE REGIONALI E GLI STATI EUROPEI:</b>  <b>CONTENUTI:</b></p> <p>Penisola iberica  Regione francese  Regione alpina e germanica  Regione britannica  Penisola scandinava  Penisola balcanica  Stati dell'ex Unione Sovietica</p>	GENNAIO/MAGGIO

	TERZO ANNO	
UA 1	<p>TITOLO: IL PIANETA TERRA</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>La Terra  Il Sistema Solare  Stelle e costellazioni  La nostra galassia  I movimenti della Terra:  l'alternarsi del di' e della notte; l'alternarsi delle stagioni  Gli ambienti della Terra: fascia equatoriale, tropicale, temperata  Un pianeta in pericolo: inquinamento, deforestazione, desertificazione....</p>	<p>OTTOBRE/NOVEMBRE  (ALCUNE TEMATICHE  SARANNO  APPROFONDITE PER  TUTTO IL CORSO  DELL'ANNO)</p>
UA 2	<p>TITOLO: ASPETTI DI GEOGRAFIA UMANA</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>La popolazione mondiale  Popolazione, territorio e risorse  Etnie, lingue, religioni  I principali fenomeni sociali, economici ed ambientali del mondo contemporaneo, in relazione alle diverse culture  L'economia mondiale  Economia di sussistenza ed Economia di mercato;  Mercato globale;  Distribuzione della ricchezza;  Agricoltura, industria, terziario.  Ruolo delle organizzazioni internazionali</p>	<p>DICEMBRE/FEBBRAIO</p>
UA 3	<p>TITOLO: CONTINENTI E STATI</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>L'Africa:</p>	<p>MARZO/MAGGIO</p>

	<p>il Nord Africa (Egitto – Marocco); l’Africa Sub-sahariana (Etiopia – Sudafrica)</p> <p>L’Asia:  il Medio Oriente (Arabia Saudita – Israele);  l’Asia centrale (Iran);  il Subcontinente indiano (India); Il Sud-Est asiatico;  l’Estremo Oriente (Cina Giappone).</p> <p>Le Americhe:  Stati Uniti – Brasile – Argentina.</p> <p>L’Oceania e le Terre polari:  Australia  Le Terre polari.</p>	
--	---	--

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI	Esempi
<p>per dichiarare sia in corso d’anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione</p>		
<p>Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura.</p> <p>Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storicoculturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e ne valuta gli effetti delle azioni dell’uomo.</p>	<p>Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all’esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull’ambiente.</p> <p>Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all’economia, al rapporto paesaggio fisico/intervento antropico.</p> <p>Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all’economia, al territorio, alla cultura, alla storia.</p> <p>Presentare un paese o un territorio alla classe, anche con l’ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico...</p> <p>Costruire semplici guide relative al proprio territorio.</p> <p>Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento.</p>	

Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (ad esempio: dissesti idrogeologici, costruzioni non a norma...).

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### **Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

### **Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

### **Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

### **Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;



METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio tecnico-espressivo;  Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA  DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALE  E  FORMALE</p>	<p>Completare una carta muta, inserendo i punti cardinali e i principali elementi fisico-politici  Completare testi, schede, griglie e tabelle  Rispondere a questionari a scelta multipla o vero/falso  Rispondere a domande aperte  Esposizione scritta o orale  Lettura e analisi di immagini ambientali  Elaborato di geografia  Tesina di geografia</p>
---	--------------------------------------	--

<p><b>LIVELLI DI PADRONANZA  IMPRENSCINDIBILI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento, carte di diverso tipo e reticolato geografico</li> <li>- Basilari forme di rappresentazione grafica</li> <li>- Principali aspetti fisici dei diversi ambienti</li> <li>- Principali aspetti fisici dell'Italia e dell'Europa</li> <li>- Il clima: elementi e fattori</li> <li>- Le fasce climatiche italiane ed europee</li> <li>- Principali aspetti politici dell'Italia e dell'Europa</li> <li>- Settori di economia: primario, secondario e terziario</li> <li>- Le penisole e le regioni d'Europa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Terra nel sistema solare</li> <li>- I climi nel mondo</li> <li>- Gli ambienti</li> <li>- Problematiche ambientali e catastrofi naturali</li> <li>- La distribuzione e gli spostamenti della popolazione</li> <li>- Città e campagna</li> <li>- La globalizzazione</li> <li>- Le caratteristiche generali dei continenti</li> <li>- Aspetti essenziali di alcuni Paesi extraeuropei di rilevanza mondiale</li> </ul>
---	--	---

<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO  DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI  CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico  Conoscere e comprendere l'organizzazione del territorio; leggere ed interpretare statistiche, carte di vario tipo  Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico  Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente  Comprendere ed utilizzare termini specifici</p>
--	---

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCellenza	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>	10	

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**Classi 1-2-3  
Sez. A-B-C-D-E-F-G**

**Plesso Sede Centrale**

**Scuola Secondaria di 1° grado**

**DISCIPLINA: INGLESE**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

**COMPETENZA BASE COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE**

**FINALITÀ**

L'apprendimento e l'uso della lingua inglese contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno/a in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva; potenzia le capacità logiche; stimola i processi mentali che favoriscono la comunicazione e facilitano il rapporto con il mondo esterno. Infatti, la capacità di usare la lingua inglese permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive e, anche, oltre i confini del territorio nazionale.

Ciò si traduce:

- nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del "diverso", nello spirito di una civile convivenza, in una prospettiva interculturale;
- nella possibilità di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero
- nell'opportunità di contribuire alla costruzione di una cittadinanza europea.

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere, tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a «fare con la lingua». L'insegnante avrà cura di:

- alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua;
- introdurre gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi.

Inoltre, l'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Saper esplicitare, attraverso un codice linguistico semplice, esperienze personali e conoscenze.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
**(alla fine della classe terza)**

**Ascolto (comprensione orale)**

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.  
Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

**Parlato (produzione e interazione orale)**

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.  
Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.  
Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

**Lettura (comprensione scritta)**

Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

**Scrittura (produzione scritta)**

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

**Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.  
Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.  
Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.  
Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A 2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno/a:

Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

		<b>OBIETTIVI</b>			
		<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>		
<b>COMPETENZE</b>			<b>FUNZIONI</b>	<b>LESSICO</b>	<b>STRUTTURE</b>
			Lessico di base su argomenti di vita quotidiana / Uso del dizionario bilingue / Regole grammaticali fondamentali		
<b>PRIMO ANNO</b>	<p><b>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi</b></p> <p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p><b>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</b></p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici)</p> <p>Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti ...)</p> <p><b>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</b></p> <p>Capire i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici (annunci, cartelloni, cataloghi, brevi testi)</p> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <p>Usare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, luoghi e situazioni a lui familiari.</p> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <p>Scrivere un breve e semplice messaggio</p> <p>Compilare moduli con dati personali</p> <p>Rispondere brevemente a specifiche domande</p> <p>Produrre testi semplici su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</p> <p><b>INTERAZIONE ORALE</b></p> <p>Interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a parlare più lentamente e lo aiuta a formulare ciò che cerca di dire.</p>	<p>Salutare</p> <p>Chiedere l'identità di qualcuno</p> <p>Identificare oggetti e persone</p> <p>Chiedere e dire la provenienza, la nazionalità e l'età</p> <p>Esprimere possesso</p> <p>Descrivere la propria casa</p> <p>Chiedere e dire l'ora e la data</p> <p>Chiedere e dire ciò che si è o non si è capaci di fare</p> <p>Chiedere, Dare / Rifiutare un permesso</p> <p>Chiedere e dare istruzioni</p> <p>Dire ciò che piace o non piace</p> <p>Localizzare qualcuno o qualcosa</p> <p>Parlare di azioni abituali e quotidiane</p> <p>Parlare di azioni in corso</p>	<p>Oggetti dell'aula</p> <p>Saluti</p> <p>Mestieri</p> <p>Sensazioni e stati d'animo</p> <p>Titoli di cortesia</p> <p>Numeri</p> <p>Luoghi</p> <p>Oggetti tempo libero</p> <p>Parti del corpo</p> <p>Caratteristiche fisiche</p> <p>Casa e mobili</p> <p>Vestiti</p> <p>Ore</p> <p>Rapporti di parentela</p> <p>Animali da compagnia</p> <p>Strumenti musicali</p> <p>Materie scolastiche</p> <p>Alimenti cibi e bevande</p>	<p>Aggettivi possessivi</p> <p>Aggettivi dimostrativi</p> <p>Articoli</p> <p>Plurale</p> <p>Preposizioni di luogo</p> <p>Preposizioni di tempo</p> <p>Wh - questions</p> <p>Yes - No questions</p> <p>Avverbi di frequenza</p> <p>Genitivo sassone</p> <p>Pronomi personali</p> <p>complemento</p> <p>Some / Any, No</p> <p>Why / Because</p> <p>Verbi ausiliari;</p> <p>There is / are</p> <p>Imperativo</p> <p>Modale "can"</p> <p>Verbo essere / verbo avere</p> <p>Espressioni col verbo to be</p> <p>Tempi verbali:</p> <p>"simple present" e</p> <p>"present continuous"</p> <p>Verbo "like"</p>
	<b>SECONDO ANNO</b>	<p><b>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi</b></p> <p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p>	<p><b>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</b></p> <p>Riconoscere e capire semplici espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale</p> <p>Capire globalmente semplici messaggi</p> <p><b>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</b></p> <p>Capire espressioni e testi semplici</p> <p>Trovare informazioni</p> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <p>Usare espressioni semplici per parlare di sé e dell'ambiente circostante.</p> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <p>Scrivere un breve e semplice messaggio</p> <p>Compilare moduli con dati personali</p> <p>Rispondere brevemente a specifiche domande</p> <p>Produrre testi semplici su tematiche coerenti con i</p>	<p>Parlare di attività abituali</p> <p>Chiedere e dare indicazioni stradali</p> <p>Chiedere e parlare di azioni passate</p> <p>Esprimere una preferenza</p> <p>Dare suggerimenti</p> <p>Offrirsi di fare qualcosa</p> <p>Parlare di programmi futuri</p> <p>Fare delle previsioni</p> <p>Parlare di obblighi e necessità</p> <p>Parlare delle condizioni atmosferiche</p> <p>Fare paragoni</p> <p>Ordinare al ristorante</p>	<p>Emozioni e stati d'animo</p> <p>Numeri ordinali - date</p> <p>Monete e banconote</p> <p>Mesi e stagioni</p> <p>Scuole e regolamenti</p> <p>Cibo e bevande</p> <p>Mezzi di trasporto</p> <p>Luoghi e negozi</p> <p>Igiene e salute</p> <p>Segni zodiacali</p> <p>Attrazioni turistiche e Monumenti di Londra</p> <p>Clima e tempo atmosferico</p> <p>Sport e tempo libero</p>

	<p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>percorsi di studio.</p> <p><b>INTERAZIONE ORALE</b></p> <p>Interagire su argomenti e attività a lui familiari.</p>			<p>present continuous</p> <p>Would you like...? I'd like...</p> <p>Futuro con will</p> <p>Comparativo di maggioranza</p> <p>Superlativo relativo e assoluto</p>
--	--	---	--	--	---

		<b>OBIETTIVI</b>			
	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>		
			<b>FUNZIONI</b>	<b>LESSICO</b>	<b>STRUTTURE</b>
<b>TERZO ANNO</b>	<p><b>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi</b></p> <p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p><b>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</b></p> <p>Capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro)</p> <p>Afferrare l'essenziale di messaggi ed annunci brevi, semplici e chiari</p> <p><b>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</b></p> <p>Leggere testi molto brevi e semplici</p> <p>Trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari</p> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <p>Usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue conversazioni le sue condizioni di vita, la carriera scolastica e il suo lavoro attuale o il più recente.</p> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <p>Prendere appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati</p> <p>Scrivere una lettera personale</p> <p><b>INTERAZIONE ORALE</b></p> <p>-Usare espressioni per parlare di sé e dell'ambiente circostante</p>	<p>Parlare di azioni / esperienze passate</p> <p>Parlare di azioni avvenute in un passato recente / tempo indeterminato</p> <p>Parlare di azioni future</p> <p>Esprimere opinioni</p> <p>Suggerire/Fare proposte</p> <p>Accettare/Rifiutare suggerimenti/proposte</p> <p>Dare consigli</p> <p>Parlare dello stato di salute</p> <p>Riferire in forma indiretta</p> <p>Esprimere desideri e dare spiegazioni</p> <p>Interagire per fare acquisti</p> <p>Prendere accordi</p> <p>Ordinare cibi e bevande al ristorante</p>	<p>Sport</p> <p>Luoghi di divertimento e spettacolo</p> <p>Attività scolastiche</p> <p>Attività domestiche</p> <p>Televisione e programmi</p> <p>Salute, piccoli malanni e disordini alimentari</p> <p>Turismo ed attrazioni turistiche</p> <p>Aeroporto e viaggi</p> <p>Lessico inerente biografie di personaggi famosi</p>	<p>Past Progressive</p> <p>Modale may</p> <p>How far, how big, how many.....?</p> <p>Present Perfect</p> <p>Present Perfect vs Simple Past</p> <p>Present perfect con just, already, yet - for e since</p> <p>Pronomi relativi (cenni)</p> <p>Should /Shouldn't</p> <p>Much / Many/ a lot of etc ;</p> <p>Composti con some / any / no</p> <p>Discorso indiretto</p> <p>Il condizionale presente</p>

## CLASSE I

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

#### 1.19 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

#### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

**PREREQUISITI**

L'accertamento delle pre-conoscenze linguistiche richieste per affrontare ciascun modulo avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un modulo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
UA 1	TITOLO: PRESENTA TE STESSO E I TUOI AMICI CONTENUTI: VERBO BE-AGG. POSS. -PRON.PERSON.-NAZIONI E NAZIONALITÀ	OTT.
UA 2	TITOLO: LA FAMIGLIA-LA CASA -GLI OGGETTI PERSONALI CONTENUTI VERBO HAVE GOT-PREP. DI LUOGO-THERE IS/ARE	OTT-NOV
UA 3	TITOLO: LA PROPRIA CAMERA-LA ROUTINE QUOTIDIANA CONTENUTI: LA DATA -IL PRESENT SIMPLE	DIC-GEN
UA 4	TITOLO: LE MATERIE SCOLASTICHE CONTENUTI:USO DI DO/DOES	FEB
UA 5	TITOLO: MEALS CONTENUTI: PRESENT SIMPLE	MAR
UA 6	TITOLO: LO SPORT CONTENUTI:AVVERBI DI FREQUENZA-PRON.PERS.COMPLEM.	APR
UA 7	TITOLO: IL TEMPO LIBERO CONTENUTI: AVVERBI DI MODO	MAG
UA 8	TITOLO: I PREZZI E LO SHOPPING CONTENUTI: PRESENT CONTINUOUS-CAN/CAN'T	OTT-MAG



<p><b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b></p>	<p>salutare e presentarsi chiedere e dire la provenienza e la nazionalità capire la data fare domande e rispondere descrivere cose familiari con aggettivi semplici usare la data parlare di cose preferite parlare delle materie e dell'orario scolastico presentare una persona utilizzare espressioni semplici di saluto e congedo parlare della propria famiglia parlare di professioni dire che tempo fa parlare di ciò che si possiede parlare delle relazioni familiari</p>	<p>parlare di orari parlare di date, compleanni indicando giorni e mesi parlare della frequenza di azioni descrivere la routine giornaliera descrivere i colori degli abiti parlare di ciò che piace e non piace nell'abbigliamento chiedere e dare informazioni su ciò che c'è o non c'è parlare di preferenze alimentari</p> <p>chiedere a qualcuno cosa desidera e rispondere chiedere e dire se si è capaci di fare qualcosa dare, accettare o rifiutare un suggerimento parlare dei propri hobbies chiedere cortesemente a qualcuno di fare qualcosa chiedere un permesso parlare di azioni in corso</p>
<p><b>LESSICO</b></p>	<p>l'alfabeto i numeri cardinali da 1 a 31 i nomi propri di persona i colori i numeri ordinali: first to thirty-first i giorni della settimana i mesi dell'anno la data i paesi del mondo gli aggettivi la classe le materie scolastiche e gli orari scolastici la famiglia</p>	<p>l'ora i giorni della settimana animali parentela i numeri ordinali verbi per azioni abituali</p> <p>abbigliamento stanze in una casa cibo e bevande passatempi e sport materie scolastiche</p>
<p><b>STRUTTURE GRAMMATICALI</b></p>	<p>le parti del discorso i pronomi personali soggetto il <i>present simple</i> di <i>be</i>: I plurali regolari - irregolari <i>there is - there are</i> gli aggettivi di nazionalità gli aggettivi possessivi: articoli determinativi e indeterminativi il <i>present simple</i> di <i>have got</i> parole interrogative</p>	<p>pronomi dimostrativi gli aggettivi qualificativi genitivo sassone avverbi di frequenza il present simple di <i>be</i> e di <i>have got</i> present simple verbi non ausiliari: forma affermativa - interrogativa - negativa e risposte brevi sostantivi numerabili e non numerabili preposizioni di luogo partitivi <i>some - any - How much - how many</i> verbo modale <i>can</i> (abilità) forma affermativa, negativa, interrogativa. Risposte brevi</p>
<p><b>CIVILTÀ</b></p>	<p>i paesi di lingua inglese le loro bandiere geografia della Gran Bretagna stili di vita e preferenze dei popoli di lingua inglese il sistema educativo in Gran Bretagna</p>	

## CLASSE II SEZ.

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

1.20 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

**PREREQUISITI**

L'accertamento delle pre-conoscenze linguistiche richieste per affrontare ciascun modulo avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un modulo costituiscono i prerequisiti del successivo

	SECONDO ANNO	
UA 1	TITOLO: WHAT'S JET DOING? CONTENUTI: MUSICAL GENRES AND INSTRUMENTS—PRESENT CONTINUOUS	OTT.
UA 2	TITOLO: YOU WEREN'T THERE! CONTENUTI: PHYSICAL DESCRIPTIONS—PAST SIMPLE BE	OTT-NOV
UA 3	TITOLO: HE SANG ALL THEIR SONGS CONTENUTI: THE WEATHER—PAST SIMPLE	DIC-GEN
UA 4	TITOLO: DID YOU LIKE THE FILM? CONTENUTI: FILMS—PAST SIMPLE	FEB
UA 5	TITOLO: IS THERE ANY MILK? CONTENUTI: FOOD AND DRINK—SOST. NUMER. E NON NUMER.	MAR
UA 6	TITOLO: YOU MUST PLAY TWO SONGS CONTENUTI: PLACES AROUND TOWN—MUST/MUSTN'T	APR
UA 7	TITOLO: WE HAVE TO FIND A NEW SINGER CONTENUTI: HOUSEWORK—HAVE TO.....	MAG
UA 8	TITOLO: SHE'S BETTER THAN JET CONTENUTI: TRANSPORT—COMPAR. E SUPERLAT.	OTT-MAG

<b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b>	Parlare di quello che si sa fare parlare di azioni in corso in questo momento descrivere quello che una persona indossa esprimere preferenze chiedere un permesso chiedere cortesemente a qualcuno di fare qualcosa parlare di azioni programmate per il futuro invitare qualcuno a fare qualcosa descrivere la propria casa dare, accettare o rifiutare un suggerimento parlare di azioni passate	fare domande e risposte sulle quantità chiedere e dire a chi appartiene qualcosa esprimere opinioni su fatti passati suggerire di fare qualcosa parlare di azioni in corso nel passato dare consigli fare paragoni ordinare da mangiare offrirsi di fare qualcosa prendere decisioni parlare di intenzioni per il futuro
<b>LESSICO</b>	sport e attività del tempo libero le materie scolastiche verbi e aggettivi che esprimono opinioni TV, cinema e generi di film la musica dei ragazzi indicazioni stradali ed edifici	le vacanze i paesi del mondo ordinazioni al ristorante descrizione dell'aspetto fisico e della personalità della persona i negozi e le spese
<b>STRUTTURE GRAMMATICALI</b>	Can Why e Because Here e ther Present continuous verbi seguiti dalla forma in ing Present continuous per le azioni in corso e per azioni future programmate Would you like....? verbi per invitare e per offrire comparativo e superlativo degli aggettivi past simple del verbo essere: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi	i nomi numerabili e non How much e How many Past simple dei verbi regolari e irregolari pronomi possessivi whose Past continuous espressioni di quantità verbo should-shouldn't futuro con will e to be going to let - make present perfect
<b>CIVILTÀ</b>	Teen world Eating habits	

**CLASSE III SEZ.**

**SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

1.21 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico  
 informazioni acquisite dalla scuola elementare

- colloqui con le famiglie
- prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)
- prove soggettive di valutazione ( interrogazioni, tema ecc.)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;
- \_\_\_\_\_

## 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8 ):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7 ):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6 ):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

### PREREQUISITI

L'accertamento delle pre-conoscenze linguistiche richieste per affrontare ciascun modulo avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un modulo costituiscono i prerequisiti del successivo

	TERZZO ANNO	
UA 1	TITOLO: WHAT ARE WE GOING TO DO? CONTENUTI: JOBS - FUTURO INTENZIONALE	OTT.
UA 2	TITOLO: WHAT WILL HAPPEN? CONTENUTI LIFE EVENTS—PREVISIONI CON WILL	OTT-NOV
UA 3	TITOLO: I'VE NEVER HAD SO MUCH FUN! CONTENUTI: EXPERIENCES—PRESENT PERFECT	DIC-GEN
UA 4	TITOLO: HAVE YOU SEEN IT YET? CONTENUTI: INTERNET ACTIVITIES—P.P. -PRONOMI POSSESSIVI	FEB
UA 5	TITOLO: WHAT WERE THEY DOING? CONTENUTI: CRIME—PAST CONTINUOUS	MAR

UA 6	TITOLO: YOU SHOULDN'T PLAY FOR HOURS CONTENUTI: ILLNESSES—PERIODO IPOTETICO	APR
UA 7	TITOLO: WHAT'S IT MADE OF? CONTENUTI: MATERIALS—IL PASSIVO	MAG
UA 8	TITOLO: I TOLD YOU IT WOULD BE OK CONTENUTI: FEELINGS AND EMOTIONS	-MAG

<b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b>	<p>parlare di azioni in corso di svolgimento nel passato e contemporanee</p> <p>fare paragoni</p> <p>chiedere ed esprimere un'opinione</p> <p>chiedere e dare il permesso di fare qualcosa</p> <p>chiedere e dire cosa c'è che non va</p> <p>parlare di cosa non piace o non dispiace fare</p> <p>invitare qualcuno a fare qualcosa</p> <p>descrivere fatti che sono sempre veri</p> <p>esprimere accordo</p> <p>parlare di desideri e preferenze</p> <p>fare deduzioni</p>	<p>chiedere e dire come è vestita una persona</p> <p>riferire ciò che ha detto qualcuno, una domanda, un ordine una richiesta</p> <p>parlare di progetti possibili</p> <p>fare previsioni ed esprimere ipotesi realizzabili o poco probabili</p> <p>fare affermazioni e chiederne conferma</p> <p>parlare di programmi futuri</p> <p>dare consigli</p> <p>descrivere un procedimento usando il passivo</p> <p>parlare delle cose che bisogna fare</p> <p>prendere decisioni</p> <p>parlare di esperienze appena trascorse</p>
<b>LESSICO</b>	<p>sport e attività del tempo libero</p> <p>lavori domestici,</p> <p>verbi e aggettivi che esprimono opinioni</p> <p>TV, cinema e generi di film</p> <p>la musica dei ragazzi</p> <p>vocaboli per descrivere un paese, un luogo...</p>	<p>le vacanze</p> <p>i paesi del mondo</p> <p>indicazioni per viaggiare</p> <p>descrizione dell'aspetto fisico e della personalità della persona</p> <p>i negozi e le spese</p>
<b>STRUTTURE GRAMMATICALI</b>	<p>may - might</p> <p>should - shouldn't</p> <p>could - couldn't</p> <p>present perfect con avverbi</p> <p>pronomi relativi</p> <p>Present continuous per le azioni in corso e per azioni future</p> <p>programmate</p> <p>verbi di preferenza o antipatia + forma in ing</p> <p>verbo ipotetico generale di primo e secondo grado</p>	<p>confronto tra have to, must, don't have to</p> <p>l'espressione if I were...</p> <p>il futuro con will</p> <p>verbi per esprimere preferenze e scelte</p> <p>discorso indiretto: say e tell</p> <p>il passivo</p> <p>le question-tags</p> <p>must be - can't be per esprimere deduzioni</p>
<b>CIVILTÀ</b>	<p>Great Britain and USA: geographical, historical and cultural features</p> <p>Social problems in the world</p> <p>Some English and American literary authors</p>	

<b>EVIDENZE VALUTATIVE UTILI</b> per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	<b>COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI</b>  Esempi
---	---

<p>Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine, di studio.</p> <p>Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze).</p> <p>Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio. Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.</p> <p>Opera confronti linguistici e relativi a elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.</p>	<p>In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni.</p> <p>Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri paesi.</p> <p>Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.</p> <p>Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.</p> <p>Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...).</p> <p>Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale.</p> <p>Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.</p>
---	--

#### **ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE**

##### **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione, problematizzazione dei contenuti;  
 affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
 valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
 ricerche individuali e/o di gruppo;  
 impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
 lettura dei testi extrascolastici;  
 corsi integrativi;

##### **Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
 esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
 inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
 stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
 assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
 valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;

##### **Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
 interventi di individualizzazione;  
 tutoring in classe;  
 metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
 allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
 coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
 semplificazione e riduzione dei contenuti;  
 misure compensative e/o dispensative;

##### **Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  
 incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;

<p>corso/i di consolidamento;</p> <p><b>Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:</b></p> <p>unità di apprendimento individualizzate;  tutoring in classe;  metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  corso/i di recupero;</p>	<p>compilazione di questionari psico-attitudinali;  colloqui con le famiglie degli alunni;  distribuzione di materiale informativo;  open day;  incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;</p>
---	--

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p><input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA  DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALE  E  FORMALE</p>	<p>Osservazioni sistematiche  Esercizi di ascolto e comprensione  Esercizi di produzione orale  Esercizi di lettura e comprensione  Esercizi di scrittura (cloze, traduzioni...)  Drammatizzazione, role-play  Lettura di testi con relativi questionari</p>	<p>Memorizzazione lessicale  Collegare i disegni e riempire gli spazi vuoti  Esercizi a scelta multipla/vero- falso  Stesura di messaggi personali (annotazioni - inviti)  Completamento e/o composizione di dialoghi  Composizione di lettere personali  Esercizi meccanici e di reimpiego in contesti diversi</p>
---	--------------------------------------	--	---



## STANDARD DI RIFERIMENTO

<b>Livello introduttivo (A1 QCER)</b>	<b>L' ALUNNO/A</b>	comprende con l'aiuto dell'insegnante messaggi (scritti e orali) molto semplici e riferiti essenzialmente ad informazioni immediate e basilari; riesce a dialogare lentamente e con incertezza utilizzando gli elementi chiave, anche se non sempre conosce l'equivalente in lingua straniera per poterlo riferire; riesce a scrivere brevi e semplici frasi impiegando un lessico essenziale e servendosi delle strutture grammaticali apprese, anche se fa errori o trascurando qualche espressione.
<b>Livello intermedio (A2 QCER)</b>		comprende semplici messaggi (scritti e orali), ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni; riesce a dialogare lentamente con brevi e semplici frasi ma interviene solo se interpellato produce un breve testo scritto utilizzando, in modo parzialmente autonomo, il lessico e le strutture apprese.

<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b>	<p>Leggere e comprendere semplici testi di varia natura;                      Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana;                      Produrre brevi testi scritti utilizzando lessico conosciuto, funzioni comunicative appropriate e strutture corrette;                      Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi, riconoscendone alcuni aspetti significativi. <b>(classi I e II)</b></p> <p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;                      Interagire in scambi dialogici e riferire oralmente su argomenti di civiltà;                      Identificare informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;;                      Produrre testi per iscritto, anche in formato digitale e in rete, adoperando lessico appropriato, strutture grammaticali e funzioni comunicative corrette. <b>(classi III)</b></p>
---	--

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCellenza	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>	10	

<b>PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE</b>			
<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classi 1-2-3 Sez. A-B-C-D-E-F-G</b>	<b>Plesso Sede centrale</b>	<b>Scuola Secondaria di 1° grado</b>
<b>DISCIPLINA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA</b>			

### FINALITÀ

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso ...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso l'Irc - al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva - si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper cogliere i segni della presenza religiosa nella cultura e nella storia dell'uomo.
- Saper riconoscere i segni religiosi a partire dall'ambiente in cui si vive (famiglia, paese, città, nazione)
- Saper riconoscere gli elementi fondamentali delle religioni monoteiste.
- Saper riconoscere la storia e gli elementi essenziali delle grandi religioni non cristiane: Ebraismo, Islamismo, Induismo e Buddhismo
- Saper riconoscere personaggi e tappe principali della storia della salvezza.
- Saper la storia, la composizione e le vicende salienti della Bibbia.
- Saper individuare ed adoperare i documenti cristiani e non cristiani pertinenti all'esperienza di Gesù di Nazareth.
- Conoscere la figura e l'opera di Gesù di Nazareth attraverso i Vangeli, acquisendo semplici abilità operative per un corretto approccio alle fonti.
- Saper distinguere e illustrare i due grandi misteri della fede cristiana.
- Saper documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna e di riconciliazione nella storia del mondo.
- Saper riconoscere e descrivere le caratteristiche salienti della comunità dei credenti in Cristo.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

(al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado)

### ***Dio e l'uomo***

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.

Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede

cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.

Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.

Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

### ***La Bibbia e le altre fonti***

Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche ...) italiane ed europee

### ***Il linguaggio religioso***

Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.

Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.

Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.

Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

### ***I valori etici e religiosi***

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno/a

È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	L'alunno è aperto al trascendente, si interroga e si pone domande di senso, sa cogliere l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.	Saper cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa Attivare un ascolto mirato in classe Chiedere e dare informazioni ed indicazioni Distinguere le idee più importanti Partecipare ad una discussione rispettandone le regole Riferire le vicende narrate	All'inizio della storia Le prime divinità Le religioni della Mezzaluna Fertile La religione mesopotamica La religione egizia La religione greca La religione romana Da molti dèi al Dio unico
	L'alunno individua a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza. L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, spirituale e culturale.	Comprendere l'idea centrale e gli elementi essenziali del testo Riconoscere i generi letterari presenti nella Bibbia Comprendere il significato di termini Saper consultare la Bibbia Saper adoperare la Bibbia come documento storico e culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come "Parola di Dio" Individuare il contenuto di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi di adeguati strumenti interpretativi Individuare i testi biblici che hanno influenzato le principali produzioni artistiche italiane ed europee	Un libro di libri Dal racconto al testo La fissazione del testo I generi letterari presenti Libro di Dio e degli uomini La Bibbia al tempo di Gesù Il Nuovo Testamento Il canone cristiano I Vangeli Gli altri scritti del Nuovo Testamento Lettura e interpretazione della Scrittura
	L'alunno sa proseguire nella comprensione della storia della salvezza attraverso la vita e l'insegnamento di Gesù.  L'alunno sa riconoscere e individuare alcuni riti espressivi della fede.	Conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù, correlandole alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo	La situazione politica - I gruppi religiosi e le sette La società giudaica - I luoghi - Le attività economiche Le fonti cristiane - Le fonti non cristiane Le certezze storiche La nascita e l'infanzia L'inizio della vita pubblica La predicazione di Gesù - Gesù il Cristo L'Ultima Cena - L'arresto e il processo La crocifissione e la sepoltura La risurrezione L'annuncio della Chiesa

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
SECONDO ANNO	L'alunno individua nella fondazione della Chiesa una tappa della storia della salvezza.  L'alunno sa cogliere l'intreccio tra la dimensione religiosa e quella culturale.  L'alunno sa riconoscere alcuni aspetti dei linguaggi espressivi della fede.	Riconoscere la vicenda della morte e risurrezione di Cristo nella prospettiva dell'evento pasquale Riconoscere in Lui il Figlio di Dio, Salvatore del mondo, fondatore della Chiesa Saper adoperare gli Atti degli Apostoli come documento storico culturale e apprendere che nella fede della chiesa sono accolti come parola di Dio e comprenderne il contenuto Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria della Chiesa, realtà voluta da Dio, in cui agisce lo Spirito Santo Esporre in modo chiaro, logico e coerente le proprie esperienze e i testi ascoltati	Le fonti per conoscere la comunità primitiva La Pentecoste e l'annuncio del Vangelo La missione di Pietro La missione di Paolo Il Concilio di Gerusalemme Gli scritti e il messaggio di Paolo Cristianesimo e Impero romano I martiri cristiani Il cristianesimo religione dell'Impero La definizione della fede

	<p>L'alunno sa ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile elaborando criteri per un'interpretazione consapevole</p> <p>L'alunna sa riconoscere i linguaggi espressivi della fede</p>	<p>Riconoscere la vicenda della morte e risurrezione di Cristo nella prospettiva dell'evento pasquale Riconoscere in Lui il Figlio di Dio, Salvatore del mondo, fondatore della Chiesa. Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria della Chiesa, realtà voluta da Dio, in cui agisce lo Spirito Santo Produrre ricerche seguendo indicazioni Analizzare testi narrativi e prodotti audiovisivi Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa</p>	<p>Dopo la caduta dell'Impero d'Occidente Il Vangelo si diffonde in Europa La nascita del monachesimo Il monachesimo benedettino La vita nel monastero La riforma monastica Lo scisma d'Oriente Una Chiesa in difficoltà Pellegrini e pellegrinaggi Alla conquista dell'Oriente La lotta alle eresie Gli ordini mendicanti La Riforma protestante Differenze dottrinali e dialogo Il rinnovamento della chiesa La chiesa e la questione sociale Le missioni cristiane La chiesa e i totalitarismi Il Concilio Vaticano II Da Paolo VI a Papa Francesco Una chiesa in dialogo</p>
--	---	---	--

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>TREZO ANNO</b>	<p>L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<p>Comprendere nelle domande dell'uomo le tracce di una ricerca religiosa Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle principali religioni diffuse al mondo Confrontarle con le categorie fondamentali della fede ebraico- cristiana e con le sue manifestazioni Focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni Comprendere il messaggio di ogni testo Esporre contenuti ascoltati Affrontare il dialogo scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista Individuare e rispettare il punto di vista dell'altro</p>	<p>Le religioni nel mondo L'induismo Il ciclo dell'esistenza L'incontro tra gli uomini e il divino Le pratiche religiose Il buddhismo La dottrina buddhista L'incontro tra gli uomini e il divino Le pratiche religiose Lo shintoismo Il confucianesimo Il taoismo Divinità e pratiche religiose taoiste L'ebraismo Le pratiche religiose Un popolo a lungo perseguitato L'islam - La fede dell'Islam Il libro sacro dell'Islam Le pratiche religiose</p>

	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.</p> <p>L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione.</p> <p>L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico - cristiana Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male</p> <p>Riconoscere le proprie attitudini e riflettere sui propri limiti Cogliere i concetti e le informazioni di un testo</p>	<p>Il Decalogo Il senso del Decalogo Il Discorso della montagna Il compimento della Legge Il comandamento dell'amore L'amore come carità L'amore, misura di tutte le cose</p>
	<p>L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p> <p>L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti</p>	<p>Confrontarsi con la risposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine Ricavare informazioni da varie fonti Ordinare e collegare le informazioni</p>	<p>La difesa della vita Le risposte della scienza e della fede La promozione della giustizia L'impegno nel lavoro La difesa dei diritti La salvaguardia del creato Per un'economia solidale L'impegno per la pace</p>

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI PRIMO ANNO

TEMPI

**PREREQUISITI**

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

**UA 1**

**Titolo: L'UOMO E LA RELIGIONE**

**Contenuti:** 1. Sapere di non sapere 2. Tra finito e infinito 3. La forza dello stupore 4. Le esigenze della vita 5. L'occhio della ragione 6. Il senso religioso 7. L'esperienza religiosa 8. La religione a scuola

**Approfondimenti e attività**

**Brano biblico:** Sal 19, 2-12 "L'annuncio del cielo"

**Opere d'arte:** V. Van Gogh, "Notte stellata", 1889. New York, Museum of Modern Art

**Brano antologico:**

- Il desiderio di Dio (ridotto e adattato dal CCC nn. 27-28. 32-33

- Era con me e mi custodiva (testo adattato da J. Irwin, "Da varie testimonianze rilasciate ai mass media nel 1971)

- "Stella" (A. Venditti)

**Documento:**

- La religione in classe

**Primo Test:** Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica

SET

UA 2	<p><b>Titolo: UN MONDO DI RELIGIONI</b>  <b>Contenuti:</b> 1. Che cos'è la religione 2. La religiosità primitiva 3. La religione mesopotamica 4. La religione dell'antico Egitto 5. La religione celtica 6. La religione greco-romana 7. Le religioni monoteiste 8. Il simbolo nelle religioni  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u> Gen 1, 1-31 "In principio la creazione"  <u>Opere d'arte e Disegni:</u>  - Lascaux: i dipinti del paleolitico  - Il tempio di Stonehenge  - Il santuario di Olimpia  <u>Brano antologico:</u>  - Che cos'è Dio oppure "Chi è Dio?" (da A. Aleardi, Canti)  - Una preghiera Sioux  - Il vaso di Pandora (Adattato da A.F. Birardi, Cento racconti di mitologia classica" Le Monnier  - Uomo e donna cotti nel forno (<i>Testo adattato da AA. VV. Miti e leggende degli Indiani d'America</i>, Ed. Paoline)  <u>Documento:</u> I Celti e la festa di Halloween  <u>Primo Test:</u> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	
UA 2	<p><b>Titolo: LA BIBBIA</b>  <b>Contenuti:</b> 1. Che cos'è la Bibbia 2. La formazione del testo biblico 3. Il quadro letterario della Bibbia 4. I manoscritti di Qumran 5. I libri e le traduzioni bibliche 6. Il canone e le citazioni bibliche 7. I primi cinque libri della Bibbia 8. La Bibbia: Parola di Dio  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u> Es 20, 1-26 "Pronunciò dieci parole"  <u>Disegni o opere d'arte:</u> La Bibbia miniata - La Bibbia di Gutenberg  <u>Brano antologico:</u> Il ciabattino Martin e la Bibbia (<i>Testo adattato da L. Tolstoj, Il Natale di Martin</i>, in B. Ferrero, <i>Tutte le storie</i>, Elledici)  <u>Documenti:</u> Una ballerina e la Bibbia (<i>Testo adattato a cura di S. Pericolosi, I grandi personaggi della Bibbia</i>, Ghisetti e Corvi Editori) - Orme nella sabbia di M. Fishback Powers  <u>Primo Test:</u> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	OTT
UA 3	<p><b>Titolo: LA BIBBIA: LIBRO DELLA VITA</b>  <b>Contenuti:</b> 1. Il libro della Bibbia 2. L'origine del testo biblico 3. Il quadro letterario della Bibbia 4. I testi biblici e le traduzioni 5. Le sezioni della Bibbia 6. Libri canonici e citazioni 7. La Bibbia: Parola di Dio 8. I rotoli di Qumran  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u> Es 20, 1-26 "Io sono il Signore, tuo Dio"  <u>Disegni o opere d'arte:</u> La Bibbia miniata - La Bibbia di Gutenberg  <u>Brano antologico:</u>  - Leggere la Bibbia oggi (AA.VV. Io e la Bibbia, Elledici)  - Il ciabattino Martin e la Bibbia (<i>Testo adattato da L. Tolstoj, Il Natale di Martin</i>, in B. Ferrero, <i>Tutte le storie</i>, Elledici)  <u>Documenti:</u>  - Una ballerina e la Bibbia (<i>Testo adattato a cura di S. Pericolosi, I grandi personaggi della Bibbia</i>, Ghisetti e Corvi Editori)  - Orme nella sabbia di M. Fishback Powers  <u>Primo Test:</u> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	NOV
UA 4	<p><b>Titolo: LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO</b>  <b>Contenuti:</b> 1. Abramo: Il padre nella fede 2. Israele: forte con Dio 3. Giuseppe: la provvidenza 4. Mosè: il liberatore 5. L'Esodo e l'Alleanza del Sinai 6. Le tribù di Israele e i Giudici 7. I re d'Israele e l'esilio 8. Le dominazioni straniere  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u> Gdc 16, 4-10. 16-31 "Sansone e Dalila"  <u>Opere d'arte:</u>  - Mosè nell'arte (Mosè e il rovetto ardente. Mosaico, Ravenna, Basilica di San Vitale  - figura di Mosè. Michelangelo, Roma, S. Pietro in Vincoli  - Abramo nei mosaici di Ravenna  <u>Brano antologico:</u>  - Esaù e Giacobbe (Ridotto e adattato da AA.VV. "La Bibbia colore e racconto" Ed. Messaggero  - La saggezza di re Salomone (<i>Testo adattato da G. Mc Caugrean, Storie d'amore e d'amicizia</i>, Edizioni EL)  <u>Documenti:</u></p>	



	<p>L'esodo oggi: in fuga dalla guerra  <u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	
UA 5	<p><b>Titolo: LA TERRA DI GESU</b>  <b>Contenuti:</b> 1. Il territorio palestinese 2. Le regioni della Palestina 3. Gerusalemme: città santa 4. Gesù in Palestina 5. La società al tempo di Gesù 6. Il lavoro in Palestina 7. La famiglia e la casa in Israele 8. La vita religiosa degli Israeliti: Le feste, il sabato, il tempio e la sinagoga  <b>Approfondimenti</b>  - 1 Re 6, 1-2. 11-38 "L'edificazione del Tempio di Salomone"  - Mt. 21, 1-17 "Entrato in Gerusalemme"  <u>Disegni ed Opere d'Arte:</u>  - Il Tempio di Salomone  - La Chiesa dell'agonia di Gesù  <u>Brano antologico:</u>  - I mercanti al Tempio  - Nella città vecchia di Gerusalemme (<i>Testo liberamente tratto da R. D. Smith, Le terre della Bibbia. Viaggio in Terra Santa</i>)  <u>Documenti:</u>  - In preghiera al Muro del Pianto  - Il Mausoleo di Yad Vashem  <u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	NOV-DIC
UA 6	<p><b>Titolo: IL GESU DELLA STORIA</b>  <b>Contenuti:</b> 1. La storicità di Gesù 2. Le fonti storiche su Gesù 3. La Buona notizia 4. Da Gesù ai Vangeli 5. I quattro Vangeli 6. I vangeli sinottici 7. Il Vangelo di Marco 8. Gesù: il Dio con noi, Salvatore del mondo  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u> Is 52, 13-15 - 53, 1-12 "Il quarto canto del Servo"  <u>Opere d'arte:</u>  - Gli evangelisti nell'arte: i quattro medaglioni del Pinturicchio, Roma, Santa Maria del Popolo  - Il Cristo Pantocratore di Cefalù  <u>Brano antologico:</u>  L'evangelista Marco a Venezia (<i>a cura di V. Lugani, Veneto, Aristeia</i>)  <u>Documenti:</u>  - I criteri di storicità (Ridotto e adattato da A. Ranon, "Da Gesù ai Vangeli" Ed. Messaggero)  - L'archeologia parla di Gesù (Ridotto e adattato da P. Pizzaballa "alla riscoperta del Gesù storico" Convegno ISSR, Brescia, dell'8/10/2009)  <u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	DIC
UA 7	<p><b>Titolo: GESU DI NAZARETH</b>  <b>Contenuti:</b> 1. La vita di Gesù a Nazareth 2. Il battesimo di Gesù 3. Gesù chiama gli apostoli 4. La giornata di Cafarnao 5. Gesù itinerante 6. Gesù e il Regno 7. L'amore al prossimo 8. Il Buon Pastore  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u>  - Lc 10, 1-20 "I discepoli in missione"  - Mt 26, 1-34 "Il Figlio sarà consegnato per essere crocifisso"  <u>Disegni e Opere D'Arte:</u>  - Gerusalemme, la città santa, teatro degli ultimi giorni di Gesù  - Giotto dipinge Gesù (Storie di Cristo, Padova, Cappella degli Scrovegni)  - Il battesimo di Cristo del Ghirlandaio, 1485, Firenze, Chiesa di S. Maria Novella  <u>Brano antologico:</u>  - Salì sulla montagna (ridotto e adattato da S. Jacomuzzi, "Cominciò in Galilea", Piemme)  - Lo sposalizio a Cana di Galilea (<i>Testo tratto da S. Jacomuzzi, Cominciò in Galilea, Piemme</i>)  <u>Documenti:</u>  - Alla mensa dei poveri  - Gesù caro fratello di C. Baglioni  - Gesù è mio fratello di M. Martini, 1971  <u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	GEN

<b>UA 8</b>	<p><b>Titolo: GESÙ IL MAESTRO</b>  <b>Contenuti:</b> 1. Gesù e il suo seguito 2. La misericordia di Gesù 3. Gesù parla in parabole 4. I segni potenti di Gesù 5. Gesù e la preghiera 6. Le ultime ore di Gesù 7. La Pietà di Michelangelo 8. Il Risorto di Sansepolcro  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u> Mc 4, 1-29 “La parabola del seminatore”  <u>Opere d’arte:</u>  - Le ultime ore del Maestro (D. Bouts, L’ultima cena, Parigi, Chiesa di Saint Pierre  - Beato Angelico, Il tradimento di Giuda, Firenze, Museo di San Marco)  - A. Mantegna, Crocifissione, 1457-59, Parigi, Museo del Louvre  <u>Brano antologico:</u>  - Gesù entra in Gerusalemme  - Il centurione di Cafarnaò (Ridotto e adattato da D. Agasso, “Figli minori del Vangelo”, Periodici San Paolo  - Il Lettera al caro Signor Gesù (<i>Testoridotto e adattato da A. Luciani, Illustrissimi, Mursia</i>)  <u>Documenti:</u>  - Alla grotta di Lourdes  - Il Padre Nostro in varie lingue (<i>latino, inglese, francese e spagnolo</i>)  <u>Primo Test:</u> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	
-------------	---	--

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI SECONDO ANNO**

**TEMPI**

<b>PREREQUISITI</b>	L’ accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d’ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo
---------------------	---

<b>UA 1</b>	<p><b>Titolo: LA COMUNITÀ CRISTIANA</b>  <b>Contenuti:</b> 1. Il valore dell’amicizia 2. Il valore della comunità 3. Famiglia: piccola comunità 4. Chiesa: comunità cristiana 5. Gesù e la sua comunità 6. La comunità cattolica 7. Le quattro qualità della Chiesa 8. La Chiesa e la società  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u> Lc 24, 1-3.13-49 “I discepoli di Emmaus”  <u>Disegni:</u> La basilica di San Pietro  <u>Brano antologico:</u> L’incontro tra il piccolo principe e la volpe (<i>Testo ridotto A. Frank, Diario, Einaudi</i>)  <u>Documenti:</u> Per una società solidale (<i>Testo tratto da A. De Matteis, B. Conte, Quale futuro, Marco Derva Editore</i>) - Europa, riscopri le tue radici (testo tratto da <i>Giovanni Paolo II, Ecclesia in Europa, 108, 120, 121</i>)  <u>Primo Test:</u> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	<b>SET</b>
<b>UA 2</b>	<p><b>Titolo: LA CHIESA DELLE ORIGINI</b>  <b>Contenuti:</b> 1. Gli Atti degli Apostoli 2. Pentecoste: nascita della Chiesa 3. La prima comunità cristiana 4. Il diacono Stefano 5. Pietro il pescatore 6. Paolo di Tarso 7. La conversione di Paolo 8. Paolo e i suoi viaggi  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u> At 3, 1-26 “Alzati e cammina nel nome di Gesù Cristo”  <u>Opere d’arte:</u> Pietro e Paolo nell’arte (Caravaggio, Conversione di S. Paolo, Roma, S. Maria del Popolo - Caravaggio, Crocifissione di S. Pietro, Roma, S. Maria del Popolo)  <u>Documenti:</u>  - Il fuoco della Pentecoste (Benedetto XVI, Omelia nella solennità di Pentecoste del 23 maggio 2010  - Stefano e i martiri di oggi (papa Francesco, Angelus del 26 dicembre 2013)  - Paolo e l’incontro con Cristo (<i>Testo tratto da T. Bosco, Paolo il primo missionario, Elledici</i>)  <u>Primo Test:</u> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	<b>OTT</b>
<b>UA 3</b>	<p><b>Titolo: LA CHIESA NEI PRIMI SECOLI</b>  <b>Contenuti:</b> 1. Il cristianesimo a Roma 2. Origine delle persecuzioni 3. Tre periodi di persecuzione 4. Le catacombe di Roma e di Napoli 5. La svolta di Costantino 6. Ambrogio vescovo di Milano 7. Agostino d’Ippona 8. Le eresie e i concili  <b>Approfondimenti e attività</b></p>	<b>NOV</b>

	<p><u>Brano biblico:</u> 1Pt 3, 14-18; 4, 1-19 “Meglio soffrire operando il bene che facendo il male”</p> <p><u>Disegno:</u> L’anfiteatro Flavio, luogo simbolo del martirio dei cristiani - Costantinopoli, la nuova Roma, mostra il suo volto cristiano in Santa Sofia - La basilica di Sant’Apollinarfe in Classe</p> <p><u>Brano antologico:</u> Il martirio del vescovo Policarpo (<i>Testo ridotto e adattato da Eusebio di Cesarea, Storia ecclesiastica</i>, Libro IV 15, 1-43)</p> <p><u>Documenti:</u> I simboli delle catacombe - Il martire Gennaro. Le catacombe di San Gennaro</p> <p><u>Primo Test:</u> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	
UA 4	<p><b>Titolo: LA CHIESA NEL MEDIOEVO</b></p> <p><b>Contenuti:</b> 1. Il cristianesimo anima del Medioevo 2. Il movimento monastico 3. Il monachesimo cistercense 4. La riforma di Gregorio VII 5. I pellegrini e le crociate 6. Le cattedrali e le università 7. Il movimento francescano 8. La crisi del papato. La cattività avignonese e Santa Caterina da Siena</p> <p><b>Approfondimenti e attività</b></p> <p><u>Brano biblico:</u> Rm 12, 1-21; 13, 1-10 “La legge nella carità”</p> <p><u>Disegni:</u> L’abbazia: casa dei monaci</p> <p><u>Opere d’arte:</u> Giotto, Ciclo degli affreschi con storie di S. Francesco, Assisi, basilica superiore</p> <p><u>Brano antologico:</u> La vocazione di Francesco (<i>Testo adattato da C. Tescaroli, Francesco d’Assisi, Elledici</i>)</p> <p><u>Documenti:</u> Il ritmo nel tempo medievale (<i>Testo tratto da G. Fasoli, La vita quotidiana nel Medioevo, Marzorati</i>) - Il Cantico delle creature di Francesco d’Assisi</p> <p><u>Primo Test:</u> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	NOV-DIC
UA 5	<p><b>Titolo: LA CHIESA NELL’ETÀ MODERNA</b></p> <p><b>Contenuti:</b> 1. Il nuovo concetto di uomo 2. La Chiesa nel Rinascimento 3. Il monaco Martin Lutero 4. La Riforma protestante 5. La Riforma cattolica 6. L’arcivescovo Carlo Borromeo 7. Lo scisma anglicano 8. Il cancelliere Thomas More</p> <p><b>Approfondimenti e attività</b></p> <p><u>Brano biblico:</u> 1 Cor 10, 1-24 “Molti in un solo corpo”</p> <p><u>Disegno:</u> Il concilio di Trento - <u>Opere d’arte:</u> L’arte del Bernini (G.L. Bernini, Estasi di S. Teresa, Roma, S. Maria della Vittoria - G.L. Bernini Cattedra di S. Pietro, Roma, Basilica di S. Pietro)</p> <p><u>Brano antologico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Filippo: santo della gioia (testo ridotto da F. Degl’Innocenti, “Pippo buono, prete di strada, in “il giornalino online 21 maggio 2011</li> <li>- L’anglicanesimo (testo adattato da D. Rops, La Chiesa delle rivoluzioni. Questi cristiani nostri fratelli, Marietti)</li> </ul> <p><u>Documenti:</u> Una seduta al concilio di Trento</p> <p><u>Primo Test:</u> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	DIC
UA 6	<p><b>Titolo: LA CHIESA CONTEMPORANEA</b></p> <p><b>Contenuti:</b> 1. Chiesa e Rivoluzione francese 2. Chiesa e Rivoluzione industriale 3. La missione di Francesca Cabrini 4. La Chiesa e i totalitarismi 5. Pio XX in tempi difficili 6. Giovanni XXIII e la pace 7. Il Concilio Vaticano II 8. Papa Giovanni Paolo II</p> <p><b>Approfondimenti e attività</b></p> <p><u>Brano biblico:</u> 2Cor 4,1-18; 5, 6-17 “Camminiamo nella fede”</p> <p><u>Opere d’arte:</u> La Belle Époque in P. A. Renoir: il ballo al Moulin de la Galette, 1876 Musée d’Orsay)</p> <p><u>Documenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Extracomunitari e razzismo</li> <li>- Il genocidio della Vandea (testo liberamente tratto e ampliato da V. Messori, Le cose della vita, S. Paolo)</li> <li>- Un’uniforme nuova di zecca (testo ridotto da R. Scalfi, Rinascita cristiana nell’URSS)</li> </ul> <p><u>Primo Test:</u> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	GEN
UA 7	<p><b>Titolo: LA MISSIONE DELLA CHIESA</b></p> <p><b>Contenuti:</b> 1. L’annuncio del Vangelo 2. La finalità della Chiesa 3. I pilastri della comunità cristiana 4. La Chiesa di papa Francesco 5. La Chiesa e l’ecumenismo 6. La Chiesa e l’Europa 7. La Chiesa e il mondo 8. La missione di Daniele Comboni</p> <p><b>Approfondimenti e attività</b></p> <p><u>Brano biblico:</u> Ef 4, 1-32 “In Cristo l’uomo nuovo”</p> <p><u>Opere d’arte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maria Madre della Chiesa (A. Mantegna, Madonna con Bambino, Verona, Pala si San Zeno)</li> <li>- F. Lippi, Madonna con Bambino, Firenze, Galleria degli Uffizi</li> <li>- S. Botticelli, Madonna con Bambino, Milano, Museo Poldo Pezzoli)</li> </ul> <p><u>Brano antologico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cristiani nel mondo (Testo ridotto da P. Bignardi, “La fede non ci estranea dalla vita”, in Messaggero di Sant’Antonio, genn. 2007)</li> <li>- Il missionario dei fanciulli (<i>Testo tratto da M. Gadili, San Giovanni Calabria, San Paolo</i>)</li> <li>- Tra i lebbrosi di Marituba (<i>Testo tratto da P. Gheddo, Marcello Candia. Un manager dei poveri, Paoline</i>)</li> </ul>	

	<p><u>Documenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alle periferie dell'esistenza</li> <li>- Francesco e Bartolomeo (Dichiarazione congiunta del Santo Padre Francesco e del Patriarca Ecumenico Bartolomeo I del 25 maggio 2014)</li> <li>- Canta il sogno del mondo di David Maria Turollo</li> </ul> <p><u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	
UA 8	<p><b>Titolo: I RITI E I GESTI DELLA CHIESA</b></p> <p><b>Contenuti:</b> 1. La liturgia e l'anno liturgico 2. Il giorno del Signore 3. Il Simbolo della fede 4. I gesti della salvezza 5. L'iniziazione cristiana 6. I sacramenti dell'iniziazione 7. Il I sacramenti della guarigione 8. I sacramenti della vocazione</p> <p><b>Approfondimenti e attività</b></p> <p><u>Brano biblico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lc 22, 1-30 "Gesù celebra la Pasqua"</li> <li>- Gv 20, 1-31 "La tomba vuota"</li> </ul> <p><u>Opere d'arte:</u></p> <p>Bernardino Luini, Sposalizio della Vergine, 1525, Saronno, Santuario della Beata Vergine dei Miracoli</p> <p><u>Brano antologico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sacramento della cresima</li> <li>- Il Natale e la Pasqua in Europa</li> <li>- Ci ama teneramente (Madre Teresa di Calcutta, La mia vita ,AA.VV. Rusconi)</li> <li>- Perdonami se t'ho offeso (Ridotto ed adattato da L. N. Tolstoj, Infanzia e adolescenza, Sansoni)</li> </ul> <p>L'arte di messer Giotto (AA.VV., <i>Il multi libro di educazione artistica</i>, La Scuola)</p> <p><u>Documenti:</u></p> <p><u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO, CONTENUTI E ATTIVITÀ TERZO ANNO		TEMPI
PREREQUISITI	L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo	
UdA 1	<p><b>Titolo: ADOLESCENZA: ETÀ DI CRESCITA</b></p> <p><b>Contenuti:</b> 1. Le tappe della crescita umana 2. Adolescenza e progetto di vita 3. Adolescenza e affettività 4. Adolescenza e libertà 5. Adolescenza e sessualità 6. La sessualità nel piano di Dio 7. Progetto di Dio e vocazione 8. La vocazione di Pier Giorgio Frassati</p> <p><b>Approfondimenti e attività</b></p> <p><u>Brano biblico:</u> Ger 1, 1-19 "La vocazione di Geramia"</p> <p><u>Opere d'arte:</u> L'adolescenza nell'arte (M. Chagall, La giovane acrobata - E. Manet, La colazione nell'atelier)</p> <p><u>Brano antologico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pianeta adolescenza (Testo adattato da G. Avanti, <i>Ragazzo-ragazza. Realtà e problemi degli adolescenti</i>, Paoline)</li> <li>- Adolescenti e amicizia (Testo ridotto da F. Dolto, <i>I problemi degli adolescenti</i>, Longanesi)</li> <li>- Ritrovarsi innamorati (testo ridotto e adattato da S. Giordani, "Sull'innamoramento", in "Nuova Secondaria")</li> <li>- Una contraddizione ambulante (Testo adattato da A. Frank, <i>Diario</i>, Einaudi)</li> </ul> <p><u>Documenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un mondo di svago e illusioni</li> <li>- Le due città di K. Gibran</li> <li>- La solitudine di Laura Pausini</li> </ul> <p><u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	SET- OTT
UdA 2	<p><b>Titolo: L'INCONTRO TRA L'UOMO E DIO</b></p> <p><b>Contenuti:</b> 1. A immagine e somiglianza 2. La ricerca della felicità 3. L'uomo e il desiderio di Dio 4. Il Decalogo sentiero della vita 5. La misericordia di Dio 6. La ricerca di Salvador Dalí 7. Le beatitudini: un progetto di vita 8. Il carabiniere Salvo d'Acquisto Madre Teresa di Calcutta</p> <p><b>Approfondimenti e attività</b></p> <p><u>Brano biblico:</u> Dn 3, 4-19.46-52.91-95 "I tre giovani nella fornace"</p> <p><u>Opere d'arte:</u> Il Crocifisso e l'uomo (P. Gauguin, Il Cristo giallo, 1889, Buffalo - E. Munch, Golgota, 1900, Oslo)</p> <p><u>Brano antologico:</u> Il cardinal Federigo e l'Innominato (Testo tratto da A. Manzoni, <i>I promessi sposi</i>)</p> <p><u>Documenti:</u></p>	NOV- DIC

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovani tra vuoto e noia</li> <li>- L'infinito di G. Leopardi</li> <li>- Dio è morto di F. Guccini</li> </ul> <p><b>Primo Test:</b> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	
UdA 3	<p><b>Titolo:</b> I GRANDI VALORI DELLA VITA</p> <p><b>Contenuti:</b> 1. La realtà costitutiva dell'uomo 2. Il carattere spirituale della vita 3. L'Angelus di J.F. Millet 4. La voce della coscienza 5. I valori costitutivi della persona 6. Speranza e morte cristiana 7. Vita e morte nelle religioni 8. Martin Luther King</p> <p><b>Approfondimenti e attività</b></p> <p><b>Brano biblico:</b> Bar 2, 5-35 "Resi schiavi per il peccato"</p> <p><b>Opere d'arte:</b> I colori della vita (C. Monet, Levar del sole 1872, Parigi - C. Monet, La primavera, 1886 Cambridge)</p> <p><b>Brano antologico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare agli altri rende felici (Adattato da visita di papa Francesco alla comunità di Sant'Egidio del 15 giugno 2014)</li> <li>- la solidarietà un dovere di tutti (AA. VV. "Quale futuro", Marco Devra Editore</li> </ul> <p>Teresa: l'angelo della vita (<i>Testo ridotto e adattato da T. Terzani, "Madre Teresa, l'angelo dei dannati" in Corriere della Sera, 2/09/1996</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Kennedy e Luther King coscienza (<i>Testo ridotto e adattato da T. Bosco, Martin Luther King, Elledici</i>)</li> </ul> <p><b>Documenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Insieme, aperti alla vita</u></li> <li>- Al tramonto della vita coscienza (<i>Testo tratto da D. Buzzati, Cronache terrestri, Neri Pozza</i>)</li> <li>- Facciamoci almeno trovare vivi coscienza (<i>Testo di F. Scarsato, in Messaggero di Sant'Antonio, marzo 2008</i>)</li> </ul> <p><b>Primo Test:</b> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	GEN
UdA 4	<p><b>Titolo:</b> IL BENE E IL MALE NEL MONDO</p> <p><b>Contenuti:</b> 1. L'uomo tra bene e male 2. Il bene e il male in Bernanos 3. Le ideologie del male 4. La crocifissione di Chagall 5. Una terra sconfinata di gulag 6. La Shoah nel cuore dell'Europa 7. Parlare Di Dio dopo Auschwitz 8. Padre Massimiliano Kolbe . Il questore Giovanni Palatucci</p> <p><b>Approfondimenti e attività</b></p> <p><b>Brano biblico:</b> Is 14, 3-11.16-23 "Canto sul re di Babilonia"</p> <p><b>Opere d'arte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un grido d'angoscia (E. Munch, Disperazione, 1892, Stoccolma - E. Munch, Il grido, 1893, Oslo)</li> <li>- P. Picasso, Guernica, 1937, Madrid</li> </ul> <p><b>Brano antologico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In viaggio verso il nulla (<i>Testo ridotto da P. Levi, Sequesto è un uomo, Einaudi</i>)</li> <li>- Sono un prete cattolico (<i>Testo adattato da T. Bosco, Massimiliano Kolbe, Elledici</i>)</li> <li>- C. Chaplin, Discorso all'umanità", in "il grande dittatore", film, 1940</li> </ul> <p><b>Documenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una visita ad Auschwitz</li> <li>- Pio XII e il dramma ebraico</li> <li>- Una valle oscura (<i>Testo tratto da VBenedetto XVI, Discorso durante la visita al campo di concentramento di Auschwitz, 28/05/2006</i>)</li> <li>- Adamo dove sei (Papa Francesco, "Discorso al Memoriale di Yad Vashem, 26 maggio 2014)</li> <li>- Auschwitz nella canzone ( F. Guccini e C. Chieffo)</li> </ul> <p><b>Primo Test:</b> <u>Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	
UdA 5	<p><b>Titolo:</b> SOCIETÀ E RELIGIONE OGGI</p> <p><b>Contenuti:</b> 1. Una società globalizzata 2. Il pregiudizio sulla religione 3. Indifferenza e ateismo 4. Il risveglio religioso 5. Le radici cristiane dell'Europa 6. Pluralità culturale e religiosa 7. Il dialogo interreligioso 8. Il sindaco Giorgio La Pira. L'ebrea cattolica Edith Stein</p> <p><b>Approfondimenti e attività</b></p> <p><b>Brano biblico:</b> Is 49, 8-9.14-26 "Non ti ho dimenticata"</p> <p><b>Opere d'arte:</b> Nel deserto della città (E. L. Kirchner, Scena di strada, 1913, Berlino - E. L. Kirchner, Erna Kirchner, 1917, Davos) - <u>Disegno e foto:</u> De Gasperi e l'Europa</p> <p><b>Brano antologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è la globalizzazione (Ridotto e adattato da A. Baricco, "Next. Piccolo libro sulla globalizzazione e sul mondo che verrà", Universale Economica Feltrinelli)</li> <li>- Una società senza memoria (ridotto e adattato da papa Francesco, Discorso alla Comunità di Sant'Egidio, 15/06/2014)</li> <li>- Le religioni ad Assisi (Discorso di Giovanni Paolo II ai rappresentanti delle Chiese cristiane e delle religioni mondiali convenute in Assisi del 27/10/1987)</li> <li>- Rinascita di un pellegrinaggio (<i>Testo tratto da S. Petrucci, Pellegrini, San Paolo</i>)</li> </ul> <p><b>Documenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A voi giovani (Giovanni Paolo II, <i>Messaggio per la IV Giornata Mondiale della Gioventù, 27/11/1998</i>)</li> </ul>	

	<p>- Per una nuova Europa (<b>Giovanni Paolo II, Omelia per il millenario del martirio di Sant'Adalberto, 3/06/1997</b>)  <u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	
UdA 6	<p><b>Titolo: LE GRANDI RELIGIONI</b>  <b>Contenuti:</b> 1. La religione ebraica e lo Shabbat 2. Gli ebrei e il Seder di Pasqua 3. L'Islam di Maometto 4. I musulmani e Allah 5. Il Dio cosmico della religione induista 6. Gli indù e le loro usanze 7. La religiosità buddista 8. Le religioni in Estremo Oriente  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u> Gn 1, 1-12.15; 2,1-11 “Nella mia angoscia ho invocato il Signore ed egli mi ha risposto”  <u>Disegni ed Immagini:</u>  - Le sinagoghe in Italia  - La moschea blu di Istanbul  - Akshardham Temple di New Delhi, il tempio più grande del mondo  - La pagoda del tempio Yakushiji a Nara in Giappone  <u>Brano antologico:</u>  - La preghiera di Dio (P. De Benedetti, “la preghiera nelle scritture ebraiche”)  - Ricordi d'infanzia ebraica (<i>Testo tratto da E. Canetti, La lingua salvata. Storia di una giovinezza, Adelphi</i>)  - Gandhi e la non violenza (Ridotto e adattato da T. Bosco, “Gandhi”, Elledici)  - Quando Buddha era uno scoiattolo (<i>Testo tratto da M. Bhikkhu, Buddismo e convenzione, in “Il mondo domani”, ottobre 1999</i>)  <u>Documenti:</u> <i>Alla fiera dell'est</i> di A. Branduardi - <i>Religioni in dialogo</i> (Benedetto XVI, Lettera a S.E. Domenico Sorrentino del 2/09/2006)  <u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	
UdA 7	<p><b>Titolo: IL RAPPORTO FEDE E SCIENZA</b>  <b>Contenuti:</b> 1. La scienza nell'età moderna 2La vicenda di Galileo Galilei 3. Le ali della verità 4. La scienza a servizio dell'uomo 5. Fede e scienze in dialogo 6. Le origini secondo la Bibbia 7. Le origini secondo la filosofia 8. Le origini secondo la scienza  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u> Gl 2, 10-15.18-27 “Giorno grande e terribile”  <u>Opere d'arte:</u> L'atomica del Risorto (P. Fazzini, Bozzetto per Cristo risorto, Assisi, Collezione Eredi Fazzini)  <u>Brano antologico:</u> Clonazione: dalla pecora all'uomo (<i>Testo adattato da M. L. Clementi, R. Satolli, La clonazione e il suo doppio, Garzanti</i>)  <u>Documenti:</u> La scienza come il fuoco (<i>Testo tratto da O. Fallaci, È in atto una strage di innocenti, in Corriere della Sera del 22/01/2003</i>) - Apritemi sono io... di Nazim Hikmet  <u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	FEB
UdA 8	<p><b>Titolo: CULTURA E QUESTIONI SOCIALI</b>  <b>Contenuti:</b> 1. La cultura contemporanea 2. Crisi dei valori e mass media 3. Il ruolo della famiglia 4. Il matrimonio cristiano 5. Il mondo del lavoro 6. I principi della dottrina sociale 7. La bioetica a servizio dell'uomo 8. La questione ambientale  <b>Approfondimenti e attività</b>  <u>Brano biblico:</u>  - 2Ts 3, 1-17 “Lavorare con tranquillità”  - Os 11,1-3; 13,1-6; 14,2-10 “Io li guarirò dalla loro infedeltà, li amerò profondamente”  <u>Opere d'arte:</u>  - Cristo in un'arte tragica (<b>R. Guttuso</b>, Crocifissione, 1941, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna)  - <b>O. Dix</b>, resurrezione di Cristo, 1949, Vaduz  - J.F. Millet, “Coltivatori di patate” 1861, Boston Museum of Fine Arts  - <u>Disegni e Foto:</u> L'arte cristiana del Novecento: Matisse e le Cobusier  <u>Brano antologico:</u>  - Benigni e il Paradiso dantesco (trascrizione della lettura e commento del XXXIII canto del Paradiso di Dante trasmesso su RAI 1 il 23/12/2002)  - La bellezza salverà il mondo di <b>L. Bertazzo</b>, in <i>Messaggero di Sant'Antonio, Maggio 2000</i>, Padova  <u>Documenti:</u>  - La Rerum Novarum  - Il commercio equo e solidale (adattato da P. Pigozzo, “il commercio equo e solidale” in “Il piccolo Missionario”  - Lavoro precario e disoccupazione  - Pronto Dio, sono io (<i>Testo ridotto e adattato da G. Avanti, Ragazzo-Ragazza. Realtà e problemi degli adolescenti, Paoline</i>)  <u>Primo Test: Esercizi di apprendimento e Esercizi di verifica</u></p>	MAR

## SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

### 1.22 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola dell'infanzia

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

### Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

### Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

### Strategie per la continuità e l'orientamento:

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;



METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p><input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA  DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>In itinere:  <b>INFORMALI</b>      Prove strutturate e/o semistrutturate  Colloqui  Esercitazioni</p>
	<p><b>FORMALI</b>      Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi.  Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo.  Test per il recupero e/o per il potenziamento</p>

<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO  DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI  CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p>Conoscere, comprendere e saper esporre i contenuti affrontati  Utilizzare correttamente i testi biblici e comprendere il linguaggio religioso che si esprime nell'arte, nella liturgia e nella cultura  Cogliere la ricchezza della proposta di vita cristiana, testimoniata nei secoli dalla Chiesa, nel confronto con altri sistemi di significato, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p>
--	--

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCellenza	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>	10	

--	--	--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classi 1-2-3 Sez. A-B-C-D-E-F-G</b>	<b>Plesso Sede centrale</b>	<b>Scuola Secondaria di 1° grado</b>
<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>			

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE  
NELLA MADRE LINGUA - ITALIANO**

**FINALITÀ**

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studi.

Pertanto, la cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano, in quanto strumento fondamentale per esprimere il pensiero e comunicare con gli altri, occupa un ruolo centrale e diviene obiettivo trasversale di tutte le discipline. Inoltre, la complessità dell'educazione linguistica - a fronte del persistere della dialettologia e di un italiano parlato e scritto con livelli assai diversi di padronanza e con marcate varianti regionali - richiede necessariamente che i docenti delle diverse discipline operino "insieme e con" l'insegnante di italiano, al fine di assicurare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento.

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una «alfabetizzazione funzionale»: gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

Pertanto, l'insegnamento-apprendimento dell'italiano come componente essenziale delle abilità per la vita si propone le seguenti finalità:

valorizzare la specificità e le potenzialità del linguaggio verbale, capace di esprimere tutta l'articolata gamma dei significati, da quelli più semplici e pratici a quelli più complessi ed astratti.

potenziare l'impiego appropriato della lingua nei contesti e negli scopi più vari, a livello orale e scritto.

sviluppare la capacità di riflettere sul linguaggio per scoprirvi informazioni, contenuti valoriali, intendimenti estetici, relazioni logiche ecc. .

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Comprendere testi scritti e orali e scrivere per arricchire le conoscenze e le competenze linguistiche.

Affinare il gusto estetico nei confronti di differenti generi letterari.

Leggere e decodificare messaggi apprezzando, nel contenuto, le produzioni letterarie del passato e del presente, sia italiane che straniere.

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento (lessico, morfologia, sintassi)

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (alla fine della classe terza)

### **Ascolto e parlato**

Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.

Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide

### **Letture**

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).

Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

### **Scrittura**

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

### **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

Comprendere e usare parole in senso figurato.

Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

### **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.

Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.  
 Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.  
 Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	<b>Ascoltare e parlare</b> <i>(padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)</i>	Attivare un ascolto mirato in classe Chiedere e dare informazioni ed indicazioni Distinguere in un testo orale le idee più importanti Intuire il significato di termini non noti ricavandolo dal contesto Partecipare ad una discussione rispettandone le regole Esporre in modo chiaro e sequenziale la propria esperienza Utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo Utilizzare correttamente gli indicatori spazio-temporali Riferire con chiarezza e coerenza le vicende narrate Usare i connettivi logici essenziali nella produzione verbale	Regole della comunicazione in gruppo Elementi di base delle funzioni della lingua Codici fondamentali della comunicazione orale e principali scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni)
	<b>Leggere</b> <i>(Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo)</i>	Utilizzare i principali elementi paralinguistici per la comprensione del testo Applicare strategie diverse di lettura Comprendere l'idea centrale e gli elementi essenziali del testo Individuare i personaggi più importanti, le loro relazioni, l'ambientazione spaziale e temporale, gli eventi fondamentali e la loro concatenazione Riconoscere il genere letterario Riconoscere la struttura di un testo narrativo Individuare e riconoscere le sequenze di un testo Comprendere il significato di termini non noti ricavandolo dal contesto Saper consultare il dizionario Distinguere descrizioni soggettive ed oggettive Riconoscere la struttura essenziale di un testo poetico Riconoscere alcune figure retoriche Rispettare tempi e modalità dati nelle prove di verifica	Strutture essenziali dei testi narrativi Diverse strategie di lettura Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la Fiaba, la Favola, la Leggenda, il Mito, il racconto fantastico Brani tratti da testi narrativi inerenti le problematiche relative alla Convivenza civile Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica (rime e strofe principali), alcune figure retoriche (similitudini, metafore, onomatopee, allitterazioni, ripetizioni, personificazioni) Caratteristiche e struttura di semplici testi poetici
	<b>Scrivere</b> <i>(Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi)</i>	Produrre testi chiari, senza errori ortografici e grammaticali (morfosintassi e punteggiatura) che compromettano la comprensione Structurare il testo in maniera coerente e sequenziale Scrivere rispettando le tipologie testuali Utilizzare un lessico adeguato al tipo di produzione ed allo scopo Usare i principali connettivi logici nella produzione del testo Manipolare un testo rispettandone la struttura e la tipologia Produrre descrizioni utilizzando materiali forniti dall'insegnante	Principali tecniche per elaborare testi pertinenti e organici: scaletta, grafo Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la Fiaba, la Favola, la Leggenda, il Mito, il racconto fantastico Caratteristiche, struttura e lessico di testi descrittivi Caratteristiche e struttura di semplici testi poetici
	<b>Riflettere sulla lingua</b> <i>(Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</i>	Conoscere gli elementi sintattici della frase attraverso la riflessione della lingua in atto. Conoscere gli aspetti storico - evolutivi della lingua.	<b>Lessico</b> fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale) Conoscere, riconoscere e usare tutte le categorie grammaticali sia sul piano della forma preposizione, che della funzione logica. Scrivere in modo corretto.

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
SECONDO ANNO	<b>Ascoltare e parlare</b> <i>(padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)</i>	Distinguere informazioni esplicite ed implicite Riconoscere e utilizzare i differenti registri comunicativi di un testo orale Utilizzare il lessico adeguato ai contesti comunicativi Esporre in modo chiaro, logico e coerente le proprie esperienze e i testi ascoltati Produrre oralmente brevi testi applicando le strutture date Arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia oggettivi che soggettivi Usare consapevolmente i principali connettivi logici nella produzione Parafrasare testi poetici noti	Caratteristiche e struttura dei generi studiati: fantastico, fantascientifico, d'avventura, umoristico, realistico, horror, giallo e fantasy Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia e la Lettera Brani tratti da testi narrativi inerenti le problematiche relative alla Convivenza civile -Storia della letteratura italiana (cenni) dalle origini al Settecento e brani di alcuni dei principali autori
	<b>Leggere</b> <i>(Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo)</i>	Applicare consapevolmente ed efficacemente strategie diverse di lettura Riconoscere con sicurezza la struttura narrativa del testo Riconoscere il lessico adeguato alla tipologia testuale Individuare, riconoscere e titolare con sicurezza le sequenze di un testo Riconoscere le caratteristiche peculiari dei generi studiati Distinguere informazioni esplicite ed implicite Riconoscere la funzione linguistica prevalente di un testo Comprendere il contenuto di un semplice testo poetico Riconoscere la struttura di un testo poetico Riconoscere le principali figure retoriche studiate	Struttura narrativa del testo Lessico adeguato alla tipologia testuale Organizzazione e struttura del dizionario Caratteristiche e struttura dei generi studiati: fantastico, fantascientifico, d'avventura, umoristico, realistico, horror, giallo e fantasy Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia e la Lettera Brani tratti da testi narrativi inerenti le problematiche relative alla Convivenza civile Caratteristiche e struttura del testo poetico Storia della letteratura italiana (cenni) dalle origini al Settecento e brani di alcuni dei principali autori
	<b>Scrivere</b> <i>(Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi)</i>	Annotare le principali informazioni traendole da testi orali e scritti Riassumere testi di diversa natura Produrre testi personali rispettando le strutture date Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate Manipolare un testo rispettandone struttura e tipologia Utilizzare il lessico adeguato alla tipologia testuale Utilizzare in modo autonomo dizionari Usare consapevolmente i principali connettivi logici Applicare gli elementi della coerenza e della coesione Arricchire i propri testi con sequenze descrittive Produrre testi espositivi su argomenti noti Produrre ricerche seguendo indicazioni progettuali Analizzare testi narrativi e prodotti audiovisivi	Struttura narrativa del testo Organizzazione e struttura del dizionario Caratteristiche e struttura dei generi studiati: fantastico, fantascientifico, d'avventura, umoristico, realistico, horror, giallo e fantasy Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia e la Lettera Il riassunto La relazione Fasi fondamentali di una progettazione Schema- guida per l'analisi di testi narrativi e di prodotti audiovisivi
	<b>Riflettere sulla lingua</b> <i>(Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</i>	Conoscere gli elementi sintattici della frase attraverso la riflessione della lingua in atto. Conoscere gli aspetti storico - evolutivi della lingua	Lessico appropriato per i diversi scopi comunicativi Riconoscere e usare in modo corretto le categorie grammaticali di una frase e descriverne gli elementi costitutivi. Riconoscere e usare in modo corretto la struttura sintattica di una frase e descriverne gli elementi costitutivi. Produrre testi scritti e orali con correttezza, coesione e coerenza.

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
TERZO ANNO	<p><b>Ascoltare e parlare</b> <i>(padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)</i></p>	<p>Comprendere pienamente il messaggio di ogni testo orale Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale Esporre in modo logico, coerente e completo contenuti ascoltati Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p>	<p>Principali scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni) Tecniche di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti Caratteristiche del testo regolativo Caratteristiche del testo argomentativo: tesi, antitesi, argomentazioni, prove ed esempi Caratteristiche del testo narrativo ed espositivo</p>
	<p><b>Leggere</b> <i>(Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo)</i></p>	<p>Utilizzare in modo funzionale gli elementi paralinguistici per la comprensione dei testi Leggere in modo espressivo testi noti e non Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo Utilizzare consapevolmente dizionari Cogliere i concetti e le informazioni di un testo rispetto ad uno scopo dato Individuare ed esplicitare i collegamenti linguistici e logici fra le sequenze, le informazioni e i concetti di un testo Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo Riconoscere il punto di vista dell'autore Riconoscere le tecniche narrative principali Riconoscere le proprie attitudini e riflettere sui propri limiti Comprendere il contenuto di un testo poetico e riconoscerne la struttura formale Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto Riconoscere le figure retoriche studiate</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi ed argomentativi Denotazione e connotazione Le caratteristiche di un testo letterario narrativo in prosa: sequenze, trama ed intreccio, tempo, spazio, personaggi Branzi tratti da testi narrativi inerenti le tematiche di Cittadinanza e Costituzione Principali generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana Contesto storico di riferimento di alcuni autori e Opere dell'Ottocento e Novecento Il livello metrico e fonico del testo poetico: rime, strofe principali Figure retoriche studiate</p>
	<p><b>Scrivere</b> <i>(Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi)</i></p>	<p>Ricavare informazioni specifiche da varie fonti Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre Ordinare e collegare le informazioni selezionate Prendere appunti ordinati da un testo orale e scritto e rielaborarli Produrre testi chiari, coerenti e coesi Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate Utilizzare il lessico appropriato alla tipologia testuale Organizzare le fasi necessarie per la stesura e revisione di un testo</p>	<p>Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia e la Lettera Caratteristiche e struttura di: testo argomentativo, cronaca, relazione, articolo giornalistico e recensione Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace Struttura della frase complessa (proposizione principale o indipendente, la coordinazione, la subordinazione, le proposizioni subordinate) Fasi di progettazione dei testi delle tipologie indicate Principali tecniche per elaborare testi pertinenti e organici: scaletta, grafo e mappa concettuale.</p>
	<p><b>Riflettere sulla lingua</b> <i>(Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</i></p>	<p>Conoscere gli elementi sintattici della frase attraverso la riflessione della lingua in atto. Conoscere gli elementi sintattici del periodo attraverso la riflessione della lingua in atto. Conoscere gli aspetti storico - evolutivi della lingua..</p>	<p>Riconoscere, analizzare e utilizzare la sintassi e la struttura del periodo e i suoi elementi costitutivi. Produrre testi con strutture sintattiche più complesse. Rappresentare graficamente i rapporti logici degli elementi del periodo: principale, coordinata e subordinata. Usare in modo corretto il lessico specifico dei principali linguaggi disciplinari..</p>

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a:

Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

## CLASSE

### SITUAZIONE DI PARTENZA

#### 1.23 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

#### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)



*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8 ):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7 ):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6 ):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

TEMPI

#### PREREQUISITI

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
<b>UA 1</b>	<b>TITOLO: GENERI E I METODI DELLA NARRAZIONE</b> <b>CONTENUTI:</b> La favola: favole antiche, favole moderne e favole dal mondo La fiaba: fiabe della tradizione, fiabe moderne e contemporanee, fiabe dal mondo Racconti di avventura: l'avventura classica e quella di oggi IL genere fantasy: l'origine del fantasy, fantasy moderno Il mito: i miti della creazione, i miti dei dei, i miti degli eroi L'epica classica: Iliade, Odissea, Eneide, epica medioevale	OTTOBRE/MAGGIO
<b>UA 2</b>	<b>TITOLO: LAVORO CON I TESTI</b>	OTTOBRE/MAGGIO

	<p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>Testo descrittivo: descrizione oggettiva e soggettiva; descrizione di personaggi, animali, oggetti, luoghi e situazione</p> <p>Testo regolativo: le caratteristiche, le tecniche, gli scop</p> <p>Testo espositivo: caratteristiche strutturali, caratteristiche linguistiche</p> <p>Testo misto</p>	
<p><b>UA 3</b></p>	<p><b>TITOLO: I TEMI PER LA CONVIVENZA CIVILE</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>La famiglia:</p> <p>il rapporto con i genitori e gli adulti</p> <p>il rapporto con gli amici</p> <p>La scuola:</p> <p>l'accoglienza</p> <p>benessere in classe</p> <p>il rapporto con amici e insegnanti</p> <p>il bullismo</p> <p>L'ambiente: il rapporto uomo- ambiente</p> <p>l'ambiente in cui vivo</p> <p>Ambiente e alimentazione( da collegare all'UA sull'alimentazione)</p>	<p>NOVEMBRE/MAGGIO</p>

<p><b>UA 4</b></p>	<p><b>TITOLO: PAROLE IN VERSI, PAROLE IN SCENA:</b>  <b>CONTENUTI:</b>          La poesia:          l'aspetto grafico;          il significato connotativo e denotativo;          i versi;          le strofe;          le rime;          il linguaggio figurato;          filastrocche, calligrammi, liriche;          temi: natura, stagioni, animali, sentimenti, affetti e ricordi          Il testo teatrale:          tutti in scena: la messa in scena di un testo</p>	<p>OTTOBRE/MAGGIO</p>
<p><b>UA 5</b></p>	<p><b>TITOLO: RIFLESSIONE LINGUISTICA: FOCUS GRAMMATICALI E LESSICALI</b>  <b>CONTENUTI:</b>          I dubbi di ortografia          Le parti variabili e invariabili del discorso          Le figure retoriche          Sinonimi e contrari          I registri linguistici e i linguaggi settoriali          Il lessico</p>	

	<p>SECONDO ANNO</p>	
<p><b>UA 1</b></p>	<p><b>TITOLO:</b>  <b>CONTENUTI: I GENERI E I METODI DELLA NARRAZIONE:</b>          Caratteristiche strutturali e linguistiche del testo narrativo: struttura del racconto, personaggi, fabula e intreccio, narratore, tecniche espressive;          Il racconto del mistero e il racconto horror: i classici del "gotico"; tecniche narrative          Il racconto giallo: le caratteristiche del giallo, la storia del giallo</p>	<p>OTT/MAG G</p>

	Il racconto comico-umoristico:comicità e umorismo; le strategie del comico; le caratteristiche dei personaggi	
UA 2	<p><b>TITOLO: IO SO SCRIVERE</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>Testo narrativo</p> <p>Testo descrittivo</p> <p>Testo espositivo</p> <p>Caratteristiche strutturali e linguistiche dei testi emotivi-espressivi:</p> <p>la lettera, il diario, l'autobiografia</p> <p>Testi misti e non continui</p>	OTT/MAGG
UA 3	<p><b>TITOLO:I GRANDI TEMI DELLA CITTADINANZA</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>L'amicizia: amici reali, amici virtuali; emozioni in gioco;</p> <p>Io e gli altri: vivere in società; la diversità come ricchezza;</p> <p>Lo sport: movimento e salute( da collegare all'UA sull'alimentazione)</p> <p>Alimentazione: come mangio; i problemi legati alle cattive abitudini alimentari; alimentazione e salute( da collegare all'UA sull'alimentazione)</p> <p>Ambiente: un Mondo da conoscere e rispettare; ambiente e salute( da collegare all'UA sull'alimentazione)</p>	OTT/MAGG
UA 4	<p><b>TITOLO:</b></p> <p><b>CONTENUTI: PAROLE IN VERSI PAROLE IN SCENA: IL TEATRO E IL CINEMA</b></p> <p><b>LA POESIA:</b></p> <p>gli strumenti del poeta: verso, strofa, rima;</p> <p>il linguaggio del poeta: timbro e figure retoriche di suono; figure retoriche di significato;</p> <p>parafrasi e commento di una poesia;</p> <p>messaggio e temi della poesia: natura, ambiente,emozioni, ricordi, sentimenti e emozioni</p> <p><b>IL TEATRO :</b></p> <p>il teatro dal Rinascimento all'Ottocento;</p> <p>testi teatrali;</p>	OTT/MAGG

<b>UA 5</b>	<p><b>TITOLO: LA LINGUA E LA SUA STORIA:</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>Sintassi:</p> <p>la frase: proposizione e periodo;</p> <p>il soggetto e il predicato;</p> <p>l'attributo e l'apposizione;</p> <p>i complementi diretti e i complementi indiretti;</p> <p>La letteratura dal Rinascimento all'Ottocento;</p>	OTT/MAGG
-------------	--	----------

	TERZO ANNO	
<b>UA 1</b>	<p><b>TITOLO: : I GENERI E I METODI DELLA NARRAZIONE</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>Caratteristiche strutturali e linguistiche del testo narrativo: trama, sistema dei personaggi( ruolo,funzione, presentazione, caratteristiche), tempo e spazio, autore e narratore, diversi tipi di narratore, durata e ritmo della narrazione, tema e messaggio ;</p> <p>il romanzo: la storia e i generi;</p> <p>La novella e il racconto: la novella medievale, la novella e il racconto tra'800 e '900</p> <p>Il racconto fantastico e surreale : caratteristiche strutturali e linguistiche</p> <p>Il racconto di fantascienza: caratteristiche strutturali e linguistiche</p> <p>Il racconto storico e sociale: caratteristiche strutturali e linguistiche</p> <p>Il racconto psicologico e di formazione: caratteristiche strutturali e linguistiche</p>	OTT/MAGG.
<b>UA 2</b>	<p><b>TITOLO:</b></p> <p><b>CONTENUTI: LAVORO CON I TESTI:</b></p> <p>Il testo narrativo</p> <p>Testo espositivo:articoli divulgativi; testi misti e non continui</p> <p>Testo argomentativo: la tipologia testuale; le caratteristiche della struttura e del linguaggio, il saggio</p>	OTT/MAGG.
<b>UA 3</b>	<p><b>TITOLO: TEMI PER UNA NUOVA CITTADINANZA</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>L'adolescenza : amicizia e adolescenza; il bullismo; paure, sogni, speranze dell'adolescente;</p> <p>Alimentazione e adolescenza: bulimia e anoressia; mangiar bene per crescere bene; ( da collegare all'UA sull'alimentazione)</p>	OTT/MAGG.

	<p>I diritti umani: diritti e integrazione sociale; la conquista dei diritti;          La legalità: la lotta alle mafie          La guerra e la pace : la guerra in letteratura; la Shoah          i bambini soldato; il diritto alla pace; guerra e terrorismo;          La globalizzazione: problemi e aspettative del mondo globale;</p>	
UA 4	<p>TITOLO: PAROLE IN VERSI, PAROLE IN SCENA          CONTENUTI:          La poesia: argomento e tema; aspetto metrico strutturale della poesia; figure retoriche di suono; figure retoriche di significato; Figure retoriche dell'ordine; il messaggio e il significato          Il teatro: il teatro del '900 e contemporaneo; la sceneggiatura;          Cinema e arte: la storia del cinema;</p>	DIC./MAGG.
UA 5	<p>TITOLO: LA LINGUA E LA SUA STORIA:          CONTENUTI:          La sintassi del periodo: la frase complessa e analisi del periodo          Le forme del discorso e la correlazione dei tempi          La letteratura del '900</p>	OTT/MAGG.

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI <span style="float: right;">Esempi</span>
<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.          Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo,</p>	<p>Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione</p> <p>Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.</p> <p>Realizzare tornei di argomentazione <i>rispettando la struttura del testo</i> e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero</p> <p>Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed</p>

<p>argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi</p>	<p>extrascolastici, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- visite a istituzioni, interviste a persone;</li> <li>- spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.;</li> <li>- moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo;</li> <li>- dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;</li> <li>- narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...)</li> </ul> <p>Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi</p> <p>Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità)</li> <li>- esposizioni, relazioni, presentazioni</li> <li>- manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti</li> <li>- regolamenti di giochi, della classe, della scuola</li> <li>- lettere non formali e formali per scopi diversi</li> <li>- lettere informali e formali</li> <li>- modulistica legata all'esperienza concreta</li> </ul> <p>Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...)</p> <p>Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche</p>
---	---

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
 affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
 valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
 ricerche individuali e/o di gruppo;  
 impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
 lettura dei testi extrascolastici;  
 corsi integrativi;

### Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

### Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
 interventi di individualizzazione;  
 tutoring in classe;  
 metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
 allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
 coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
 semplificazione e riduzione dei contenuti;  
 misure compensative e/o dispensative;

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
 esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
 inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
 stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
 assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
 valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
 corso/i di consolidamento;

**Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
 tutoring in classe;  
 metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
 allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
 assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
 coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
 affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
 corso/i di recupero;

**Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  
 incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
 compilazione di questionari psico-attitudinali;  
 colloqui con le famiglie degli alunni;  
 distribuzione di materiale informativo;  
 open day;  
 incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
 visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo            metodo deduttivo            metodo scientifico            lavoro di gruppo;            ricerche individuali e/o di gruppo;            operatività;            dall'esperienza alla concettualizzazione;            Role-play            Didattica ludica</p>	<p>Testo            Mappe concettuali            Vocabolari            Schede            Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio tecnico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;            Laboratorio artistico;            Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;            Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;            Lavagna Interattiva Multimediale;            Software didattici;            Televisore;            Lettore DVD- DVX;            Lettore CD; Videoregistratore;            Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>



<p><b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p><b>INFORMALI E FORMALI:</b></p> <p><b>Parlare/ascoltare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionari scritti/verifiche orali relativi a testi letti o ascoltati</li> <li>- Riassunti orali/scritti</li> <li>- Esposizioni orali autonome</li> <li>- Rielaborazione di appunti</li> </ul> <p><b>Leggere/scrivere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura a voce alta</li> <li>- Questionari a risposta aperta e/o chiusa di comprensione e analisi in relazione a testi letti</li> <li>- Completamento di schede, griglie, tabelle</li> <li>- Produzione di testi di vario genere, in relazione alle tipologie affrontate, con attenzione alle diverse fasi del processo di scrittura</li> <li>- Riscritture, riassunti, parafrasi</li> <li>- Commenti a testi in prosa e poetici</li> </ul> <p><b>Competenze grammaticali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di analisi grammaticale</li> <li>- Esercizi sulle funzioni logiche della frase</li> <li>- Esercizi di riconoscimento/analisi/produzione sulle varie parti del discorso</li> <li>- Esercizi di completamento/questionari/interrogazioni orali</li> <li>- Esercizi di arricchimento lessicale - Esercizi di analisi del periodo</li> <li>- Esercizi di completamento/questionari/interrogazioni orali</li> <li>- Esercizi di arricchimento lessicale (sinonimi, contrari, iponimi, iperonimi, termini polisemici...)</li> <li>- Esercizi di classificazione</li> </ul>
<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>	10	

--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classi 1-2-3 Sez. A-B-C-D-E-F-G</b>	<b>Plesso Sede centrale</b>	<b>Scuola Secondaria di 1° grado</b>
<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>			

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA**

**FINALITÀ**

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il «pensare» e il «fare» e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. In considerazione di ciò, l'educazione matematica sviluppa una maggiore consapevolezza e padronanza del pensiero razionale, la cui costruzione si manifesta attraverso l'utilizzo di un linguaggio rigoroso, non ambiguo ed essenziale.

In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico.

Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Infatti, di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.

Pertanto, il processo di insegnamento-apprendimento della matematica, nell'intento di trasferire e conseguire una mentalità scientifica, è finalizzato a:

- potenziare i processi di pensiero che inducono alla costruzione di percorsi autonomi;
- sviluppare la capacità di individuare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse;
- maturare una mentalità critica che renda capaci di porsi interrogativi e discriminare, nel reale, l'utile dal superfluo;
- indurre processi di analisi e sintesi, formalizzazione e astrazione.

In ultimo, l'uso consapevole e motivato di calcolatrici, del computer e delle risorse informatico-digitali deve essere opportunamente incoraggiato in ogni nucleo fondante l'epistemologia della disciplina.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Padroneggiare i concetti fondamentali della matematica e riflettere sui principi e sui metodi impiegati, acquisendo i procedimenti dell'induzione, della deduzione, della generalizzazione e dell'astrazione come habitus per esplorare il mondo.

Produrre congetture, esprimere ragionamenti ed argomentazioni per sviluppare il pensiero logico-razionale

Leggere la realtà e saper riconoscere situazioni problematiche reali per trovare possibili soluzioni

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** **(alla fine della classe terza)**

### **Numeri**

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.  
Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.  
Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.  
Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.  
Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.  
Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.  
Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.  
Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.  
Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.  
Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.  
In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.  
Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.  
Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.  
Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.  
Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.  
Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.  
Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.  
Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.  
Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative

### **Spazio e figure**

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).  
Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.  
Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).  
Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.  
Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.  
Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.  
Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.  
Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.  
Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.  
Conoscere il numero  $\pi$ , e alcuni modi per approssimarlo.  
Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.  
Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.  
Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.  
Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.  
Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.  
Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

### **Relazioni e funzioni**

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.  
Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.  
Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo  $y = ax$ ,  $y = a/x$ ,  $y = ax^2$ ,  $y = 2n$  e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.  
Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

### **Dati e previsioni**

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze

relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.  
 In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.  
 Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	<b>Numeri</b> (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)	Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni apparenti ad interi) Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà Risolvere espressioni negli insiemi numerici N e Q; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle) risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici	Gli insiemi numerici N, Z, Q; rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione decimale, romano, maya e binario Espressioni aritmetiche; principali operazioni
	<b>Spazio e figure</b> (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)	Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative In casi reali risolvere problemi di tipo geometrico Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione	Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà Perimetro dei poligoni
	<b>Problemi</b> (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)	Leggere e comprendere il testo Rappresentare i dati Formulare ipotesi Risolvere il problema Verificare il risultato	Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Tecniche risolutive di un problema che utilizzano operazioni, espressioni, frazioni, diagrammi a blocchi
	<b>Relazioni, misure, dati e previsioni.</b> (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico)	Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati mediante grafici (anche tramite un foglio elettronico) Operare con il linguaggio degli insiemi Leggere tabelle e grafici Valutare l'ordine di grandezza di un risultato	Significato di analisi e organizzazione di dati numerici Il piano cartesiano Incertezza di una misura e concetto di errore La notazione scientifica Il concetto e i metodi di approssimazione Semplici applicazioni che consentono di creare, con un foglio elettronico, tabelle e grafici

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
SECONDO ANNO	<b>Numeri</b> (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)	Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..) Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà. Utilizzare le tavole numeriche in modo ragionato Risolvere espressioni negli insiemi numerici studiati; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numeri Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi Comprendere e rappresentare graficamente il concetto di funzione Distinguere relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruire tabelle e rappresentarle nel piano cartesiani.	Gli insiemi numerici $N$ , $Q$ , $R$ ; rappresentazioni, ordinamento. Le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione in $Q$ . L'elevamento a potenza in $Q$ e l'operazione di radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento a seconda potenza Espressioni aritmetiche in $Q$ . Rapporto fra grandezze omogenee e non omogenee Grandezze incommensurabili Proporzioni: definizione e proprietà Grandezze direttamente e inversamente proporzionali
	<b>Spazio e figure</b> (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)	Riconoscere e classificare triangoli e quadrilateri e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative -Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione	Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: teorema, definizione Equivalenza di figure; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà Circonferenza e cerchio Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni; Teorema di Pitagora. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti
	<b>Problemi</b> (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa	Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche
	<b>Relazioni, misure, dati e previsioni.</b> (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico)	Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi. Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione Valutare l'ordine di grandezza di un risultato	Significato di analisi e organizzazione di dati numerici Il piano cartesiano e il concetto di funzione. Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare Incertezza di una misura e concetto di errore La notazione scientifica per i numeri reali Il concetto e i metodi di approssimazione

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
TERZO ANNO	<b>Numeri</b> (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)	Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici Calcolare potenze e applicarne le proprietà Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione	Gli insiemi numerici $N$ , $Z$ , $Q$ , $R$ ; rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Espressioni algebriche; principali operazioni (espressioni con le potenze ad esponente negativo) Equazioni di primo grado ad un'incognita.
	<b>Spazio e figure</b> (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)	Riconoscere figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio naturale Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative Applicare le principali formule relative alle figure geometriche e alla retta sul piano cartesiano Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione	Teoremi di Euclide Teorema di Talete e sue conseguenze Misura di grandezze; grandezze incommensurabili Circonferenza e cerchio Area del cerchio e lunghezza della circonferenza Poligoni inscritti e circoscritti e loro proprietà Area dei poliedri e dei solidi di rotazione Volume dei poliedri e dei solidi di rotazione Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti
	<b>Problemi</b> (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa	Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni
	<b>Relazioni, misure, dati e previsioni.</b> (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico)	Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e areogrammi Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione Usare i connettivi logici e, o, non Usare le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile	Significato di analisi e organizzazione di dati numerici Il piano cartesiano e il concetto di funzione Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare Incertezza di una misura e concetto di errore Il linguaggio degli insiemi e i connettivi logici Probabilità semplice e composta

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a:

Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.  
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.  
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.  
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.  
Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.  
Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.  
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

## SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

### 1.24 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*



**UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI**

**TEMPI**

**PREREQUISITI**

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	<b>PRIMO ANNO</b>	
<b>UA 1</b>	<p><b>TITOLO: IL LINGUAGGIO DEGLI INSIEMI E LE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE</b>                      CONTENUTI: Il concetto di insieme; I sottoinsiemi; L'insieme intersezione; L'insieme unione; Le tabelle a doppia entrata; Il riferimento cartesiano; Gli ideogrammi; Gli ortogrammi e gli istogrammi</p>	SET
<b>UA 2</b>	<p><b>TITOLO: NUMERI NATURALI E SISTEMI DI NUMERAZIONE -OPERAZIONI IN N</b>                      CONTENUTI: Il Sistema di Numerazione Decimale; I Numeri Naturali e operazioni in N; Rappresentazione di numeri sulla retta; Le proprietà delle operazioni; Espressioni aritmetiche ed uso delle parentesi; Le potenze e le relative proprietà; Metodi di risoluzione dei problemi.</p>	OTT
<b>UA 3</b>	<p><b>TITOLO: La Divisibilità</b>                      CONTENUTI: Multipli e Divisori; Numeri primi e numeri composti; Criteri di divisibilità; Fattorizzazione; MCD mcm; Risoluzione di problemi</p>	NOV
<b>UA 4</b>	<p><b>TITOLO: Le frazioni</b>                      CONTENUTI: La frazione come operatore; Classificazione di frazioni; Frazioni complementari; Proprietà invariante; Frazioni equivalenti; Riduzione ai minimi termini; Riduzione di più frazioni allo stesso denominatore; Confronto di frazioni; L'insieme <math>Q_a</math> dei numeri razionali assoluti</p>	NOV-DIC
<b>UA 5</b>	<p><b>TITOLO: Enti geometrici fondamentali e figure geometriche piane</b>                      CONTENUTI: La misura .Il punto. La linea; La retta. Il piano La semiretta; Il segmento; L'angolo; Classificazione degli angoli; Operazioni con le misure degli angoli; Rette perpendicolari e parallele; I poligoni: denominazione e proprietà generali; Elementi del triangolo ; Linee e punti notevoli dei triangoli; Classificazione dei triangoli; Criteri di uguaglianza dei triangoli; Perimetro di figure piane</p>	DIC
	<b>SECONDO ANNO</b>	
<b>UA 1</b>	<p><b>TITOLO: Il calcolo frazionario</b>                      CONTENUTI: Le quattro operazioni con le frazioni: Potenze di frazioni; Espressioni con le frazioni ; Problemi con le frazioni</p>	

UA 2	<b>TITOLO: I numeri razionali ed irrazionali</b> <b>CONTENUTI:</b> La frazione come numero decimale . Dal numero decimale alla frazione generatrice e viceversa; L'operazione di radice quadrata	
UA 3	<b>TITOLO: Rapporti e proporzioni</b> <b>CONTENUTI:</b> Rapporti tra numeri Rapporti tra grandezze omogenee e non omogenee Proprietà dei rapporti Proporzioni Proprietà delle proporzioni Percentuali e rappresentazioni delle percentuali Proporzionalità diretta e inversa Problemi del 3 semplice Problemi di ripartizione	
UA 4	<b>TITOLO: Area dei poligoni</b> <b>CONTENUTI:</b> Concetto di area e di superficie Congruenza ed equivalenza Equivalenza delle figure piane Area della figure piane	
UA 5	<b>TITOLO: Il teorema di Pitagora</b> <b>CONTENUTI:</b> Il teorema di Pitagora e sue applicazioni	
UA 6	<b>TITOLO: Le similitudini</b> <b>CONTENUTI:</b> Criteri di Similitudine	
	<b>TERZO ANNO</b>	
UA 1	<b>TITOLO: I numeri relativi.</b> <b>CONTENUTI:</b> I numeri relativi . Operazioni con i numeri relativi .	
UA 2	<b>TITOLO: Il calcolo letterale.</b> <b>CONTENUTI:</b> I monomi . Operazioni tra monomi I polinomi	

	<p>Operazioni tra polinomi I prodotti notevoli Equazioni di primo grado ad una incognita Risoluzione di equazioni Verifica delle equazioni</p>	
UA 3	<p><b>TITOLO: Il riferimento cartesiano. Geometria analitica e concetto di funzione.. Cenni di statistica e probabilità</b> <b>CONTENUTI:</b> Il piano cartesiano e i numeri relativi.. Problemi di geometria sul piano cartesiano La retta sul piano cartesiano <math>y=ax</math>; l'iperbole sul piano cartesiano <math>y=a/x</math> Frequenze e diagrammi. Moda mediana e media Il calcolo delle probabilità</p>	
UA 4	<p><b>TITOLO: Similitudine. Circonferenza e cerchio (ottobre .novembre)</b> <b>CONTENUTI</b> La Similitudine e i teoremi di Euclide Circonferenza e cerchio, loro parti e loro misura Poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza</p>	
UA 5	<p><b>TITOLO: 5° UNITA' poliedri e e solidi di rotazione (dicembre -maggio)</b> <b>CONTENUTI</b> Prismi e piramidi :Aree e volume . Cilindro, cono. :Aree e volume</p>	

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI. <span style="float: right;">Esempi</span>
Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Applicare, e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere.
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.	Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.	Utilizzare i concetti e le formule relativi alla proporzionalità nelle riduzioni in scala.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni.	Calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a $n$ persone.

<p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale e le situazioni reali.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</p>	<p>Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche.</p> <p>Interpretare e ricavare informazioni da dati statistici.</p> <p>Utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale.</p> <p>Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle).</p> <p>Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso.</p> <p>Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica) a eventi concreti.</p>
---	--

**ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE**

<b>METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>ATTREZZATURE E SUSSIDI:</b>
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio tecnico-espressivo;  Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;</p>

<b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b>	INFORMALE E FORMALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni</li> <li>- Risoluzione di problemi</li> <li>- Espressioni ed equazioni</li> <li>- Tabelle a doppia entrata</li> <li>- Grafici</li> <li>- Risoluzione di test a scelta multipla</li> <li>- Vero/falso</li> </ul>
---	---------------------------	--

<b>LIVELLI DI PADRONANZA IMPRESCINDIBILI</b>	<b>CLASSI PRIME</b>	<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>CLASSI TERZE</b>
	<p>Le fasi risolutive di semplici problemi di aritmetica          Semplici scomposizioni in fattori primi          M.C.D. e m.c.m.          Le quattro operazioni con le frazioni          I numeri decimali          Semplici espressioni in N          Gli enti fondamentali della geometria          Semplici elementi su: il piano cartesiano, i segmenti, gli angoli, i poligoni          Semplici rappresentazioni tabulari e grafiche</p>	<p>Semplici problemi con frazioni e proporzioni          Semplici problemi su perimetro ed area di alcune figure piane          Semplici problemi sul teorema di Pitagora          Concetto di radice quadrata          Semplici espressioni letterali ed equazioni di 1° grado</p>	<p>Semplici problemi su aree e perimetro delle principali figure geometriche          Applicazioni del teorema di Pitagora          Grafici sulla proporzionalità diretta e inversa          Semplici tecniche risolutive di problemi con formule letterarie ed equazioni di 1° grado          Semplici espressioni letterali ed equazioni di 1° grado          Elementi della circonferenza e del cerchio          Area e volume dei più semplici solidi          Risoluzione di semplici problemi sul piano cartesiano per via grafica          Elaborazione degli indici di moda e di mediana</p>

<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b>	<p>Applicare proprietà, regole, formule, procedure.          Individuare e applicare procedimenti risolutivi adatti alla situazione problematica          Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica), ad eventi concreti</p>
---	--

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCellenza	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>	10	

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**Classi 1-2-3  
Sez. A-B-C-D-E-F-G**

**Plesso Sede centrale**

**Scuola Secondaria di 1° grado**

**DISCIPLINA: MUSICA**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE**

**FINALITÀ**

La musica - componente fondamentale e universale dell'esperienza umana - è presente negli attuali ordinamenti scolastici del primo ciclo dell'istruzione come disciplina che ha una forte valenza educativa, in quanto offre uno spazio simbolico e relazionale propizio:

- f) all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione,
- g) all'acquisizione di strumenti di conoscenza,
- h) alla valorizzazione della creatività e della partecipazione,
- i) allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità,
- j) all'interazione fra culture diverse

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo - motorie, cognitive e affettivo - sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

Pertanto, l'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti, quali : cognitivo-culturale; linguistico-comunicativa; emotivo-affettiva; identitaria e interculturale; relazionale e critico-estetica.

Inoltre, in quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni:

- produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;
- fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Ascoltare musica, analizzarla ed interpretarla

Eseguire composizioni strumentali o corali per affinare il gusto estetico

Apprezzare la musica come forma d'arte collegata al tempo e allo spazio e riconoscerne la funzione sociale ed emozionale.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

(al termine della classe terza)

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.

Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno/a:

Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica..

	NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	OBIETTIVI	
			ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	Percettivo uditivo	Ascoltare e riconoscere i suoni dell'ambiente, le qualità del suono e le caratteristiche degli strumenti  Introdurre all'ascolto consapevole di un brano musicale	Imparare ad ascoltare Comprendere il carattere espressivo del silenzio, dei rumori, dei parametri del suono e di altri elementi musicali Distinguere i timbri vocali e strumentali Utilizzare la terminologia appropriata	Esplorazione di eventi sonori Riconoscimento di strumenti e voci Lessico musicale
	Leggere e comprendere	Fruire del patrimonio musicale	Riconoscere gli elementi essenziali del linguaggio musicale	I diversi sistemi di notazione Gli eventi musicali dalla Preistoria al Medioevo Ritmo, dinamica, agogica
	Produrre e rielaborare	Utilizzare voci e strumenti per riprodurre e produrre brani musicali  Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di varie tecniche	Utilizzare mezzi sonori diversi  Distinguere le tecniche espressive più idonee	Varie tecniche strumentali  Abbinamento musica - parole - immagini - colori - sensazioni
SECONDO ANNO	Percettivo uditivo	Ascoltare e riconoscere le caratteristiche di un brano musicale	Sviluppare il senso ritmico e melodico Discriminare le varie parti del linguaggio musicale Utilizzare la terminologia appropriata	Discriminazione dei generi e degli stili musicali Strumenti e voci (approfondimento) Lessico musicale (potenziamento)
	Leggere e comprendere	Fruire del patrimonio musicale	Riconoscere gli elementi del linguaggio musicale	Eventi musicali dal Barocco al classicismo Ritmo, dinamica, agogica, modi e generi
	Produrre e rielaborare	Utilizzare voci e strumenti per produrre brani musicali  Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di varie tecniche	Utilizzare mezzi sonori diversi  Utilizzare le tecniche espressive più idonee	Varie tecniche strumentali (consolidamento)  Abbinamento musica - parole - immagini - colori - sensazioni
TERZO ANNO	Percettivo uditivo	Ascoltare e riconoscere le caratteristiche di brani musicali complessi	Potenziare il senso ritmico e melodico Discriminare le varie parti del linguaggio musicale Utilizzare la terminologia appropriata	Analisi degli aspetti espressivi e strutturali di un brano Lessico musicale (potenziamento) Voci e strumenti (potenziamento)
	Leggere e comprendere	Fruire del patrimonio musicale	Interpretare gli elementi del linguaggio musicale Valutare in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce Collocare l'opera musicale nel contesto culturale in cui è stata prodotta Valutare le proprie attitudini e capacità Creare mappe interdisciplinari	Lettura critica degli eventi musicali dal Romanticismo ai nostri giorni Ritmo, dinamica, agogica, modi, generi e stili Confronto critico con le tradizioni storiche e le diversità culturali Opportunità musicali offerte dalla scuola e dal territorio
	Produrre e rielaborare	Utilizzare voci e strumenti per produrre brani musicali più complessi  Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di varie tecniche	Utilizzare mezzi sonori diversi  Utilizzare le tecniche espressive più idonee	Varie tecniche strumentali (potenziamento)  Abbinamento musica - parole - immagini - colori - sensazioni



## CLASSE

### SITUAZIONE DI PARTENZA

1.25 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI****TEMPI****PREREQUISITI**

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

**CLASSE PRIMA**

<b>UA 1</b>	TITOLO: IL SUONO. CONTENUTI : SUONI E RUMORI NATURALI E ARTIFICIALI. LE CARATTERISTICHE DEL SUONO: ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA E TIMBRO.	NOV./FEB.
<b>UA 2</b>	TITOLO: IL RITMO. CONTENUTI: ESERCIZI RITMICI CON DIFFICOLTÀ CRESCENTE.	OTT./GIU.
<b>UA 3</b>	TITOLO: GRAMMATICA MUSICALE (PRIMO LIVELLO). CONTENUTI: NOTE, PENTAGRAMMA, SCALA DI DO +, CHIAVE DI SOL, LA BATTUTA, IL RITORNELLO, LE FIGURE MUSICALI, IL TEMPO.	SET./APR.
<b>UA 4</b>	TITOLO: PRATICA CORALE E STRUMENTALE. CONTENUTI: REPERTORIO DI VARIO GENERE CORALE E STRUMENTALE, GLI ORGANI FONATORI.	NOV-DIC
<b>UA 5</b>	TITOLO: STORIA DELLA MUSICA. CONTENUTI: ORIGINI DELLA MUSICA - LA MUSICA PRESSO I POPOLI DELL'ANTICHITA'.	FEB./GIU
<b>CLASSE SECONDA</b>		
<b>UA 1</b>	TITOLO: GRAMMATICA MUSICALE ( II LIVELLO) CONTENUTI: RITMO, PULSAZIONI E ACCENTI, LA LETTURA RITMICA, I VALORI MUSICALI, L' AGOGICA, IL PUNTO DI VALORE, LA LEGATURA, LA CORONA E LA TERZINA.	GEN./APR.
<b>UA 2</b>	TITOLO: PRATICA CORALE E STRUMENTALE. CONTENUTI: REPERTORIO DI VARIO GENERE CORALE E STRUMENTALE CON BRANI FINO A 2 VOCI.	SET./GIU.
<b>UA 3</b>	TITOLO: FORMAZIONI STRUMENTALI E VOCI. CONTENUTI: IL DUO, IL TRIO, IL QUARTETTO, IL QUINTETTO, L' ORCHESTRA, VARI TIPI DI ORCHESTRA, VARI TIPI DI STRUMENTI MUSICALI, LA BANDA, LA CLASSIFICAZIONE DELLA VOCE UMANA E I VARI TIPI DI CORO.	SET./GIU.
<b>UA 4</b>	TITOLO: STORIA DELLA MUSICA. CONTENUTI: CANTO GREGORIANO, LA NASCITA DELLA SCRITTURA MUSICALE, I TROVATORI E TROVIERI, LA LAUDA, LA	SET./GIU.

	POLIFONIA, LA MESSA, L' ARS NOVA, LA SCUOLA ROMANA, VENEZIANA E FIORENTINA, IL MADRIGALE, DALLA CORTE AL TEATRO D' OPERA, L' ORATORIO, LA CANTATA E IL MELODRAMMA.	
--	--	--

	<b>CLASSE TERZA</b>	
<b>UA 1</b>	TITOLO: FORMA, GENERI E STILI MUSICALI. CONTENUTI: IL MELODRAMMA, IL CONCERTO, LA SINFONIA, IL POEMA SINFONICO, IL BALLETO, LA COLONNA SONORA.	OTT./MAG.
<b>UA 2</b>	TITOLO: STORIA DELLA MUSICA ( DAL PERIODO CLASSICO AI GIORNI NOSTRI). CONTENUTI: I LUOGHI E GLI STRUMENTI, LE FORME E I GENERI, BIOGRAFIA DEI VARI MUSICISTI, LA CANZONE (ORIGINI E DIFFUSIONE).	SET./GIU.
<b>UA 3</b>	TITOLO: LA PRATICA CORALE E STRUMENTALE. CONTENUTI: REPERTORIO DI VARIO GENERE CORALE E STRUMENTALE FINO A 3 VOCI.	SET./GIU.
<b>UA 4</b>	TITOLO: LA GRAMMATICA STRUMENTALE ( 3 LIVELLO). CONTENUTI: DALLA SEMIBREVE ALLA BISCROMA CON RELATIVE PAUSE, LE ALTERAZIONI, GLI INTERVALLI, LE SCALE, GLI ACCORDI DI 3 SUONI, LA DINAMICA, GLI ACCENTI, I TEMPI COMPOSTI.	SET./GIU.

<b>EVIDENZE VALUTATIVE UTILI</b> per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	<b>COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI</b> Esempi
<p>Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali</p> <p>Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale</p>	<p>Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...)</p> <p>Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti)</p> <p>Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi</p>

<b>ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE</b>	
<p><b><u>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</u></b>  approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  ricerche individuali e/o di gruppo;  impulso allo spirito critico ed alla creatività;  lettura dei testi extrascolastici;  corsi integrativi;</p> <p><b><u>Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:</u></b>  attività guidate a crescente livello di difficoltà;  esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  inserimento in gruppi motivati di lavoro;  stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  corso/i di consolidamento;</p> <p><b><u>Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:</u></b>  unità di apprendimento individualizzate;  tutoring in classe;  metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  corso/i di recupero</p>	<p><b><u>Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):</u></b></p> <p>unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  interventi di individualizzazione;  tutoring in classe;  metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  semplificazione e riduzione dei contenuti;  misure compensative e/o dispensative;</p> <p><b><u>Strategie per la continuità e l'orientamento:</u></b></p> <p>attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  compilazione di questionari psico-attitudinali;  colloqui con le famiglie degli alunni;  distribuzione di materiale informativo;  open day;  incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;</p>

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  <input type="checkbox"/> metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  <input type="checkbox"/> dall'esperienza alla concettualizzazione;  <input type="checkbox"/> Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Flauto dolce  Schede</p>	<p>Laboratorio tecnico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  <input type="checkbox"/> Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  <input type="checkbox"/> Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  Strumentario Orff;  Microfoni ed amplificatore audio</p>

<b>CONTROLLO E VERIFICA  DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>INFORMALI</b>	In itinere prove strutturate e/o semistrutturate
	<b>FORMALI</b>	Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi. Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo. Test per il recupero e/o per il potenziamento

<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO  DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI  CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b>	Riprodurre con la voce brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali ed eseguire semplici brani ritmici e melodici Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, verbali, ecc. ...) Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale, la loro valenza espressiva e la storia della musica.
---	---

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>	10	

--	--

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE			
ANNO SCOLASTICO 2019/2020	Classi 1-2-3 Sez. A-B-C-D-E-F-G	Plesso Sede centrale	Scuola Secondaria di 1° grado
<b>DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA</b>			
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE CORPOREA</b></p> <p><b>FINALITÀ</b>            Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Pertanto, tale insegnamento-apprendimento si propone di favorire un'equilibrata maturazione psicofisica, intellettuale e morale nell'alunno/a e ne migliora l'inserimento sociale attraverso le attività che della disciplina sono peculiari. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. Particolare importanza rivestono il gioco e l'avviamento alla pratica sportiva per consentire ad ognuno di star bene con sé e con gli altri, nel rispetto reciproco. In questo quadro emerge l'idea della persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo - motoria, quella logico - razionale e quella affettivo - sociale.            Pertanto, le attività disciplinari di questo segmento curricolare promuovono la conoscenza di sé (consapevolezza della propria identità corporea, necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere) dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento.            L'educazione fisica promuove, infine, il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.            In sintesi, la disciplina ha come finalità quelle di aiutare l'alunno/a a:            conoscere il proprio corpo e, in maniera elementare, il suo funzionamento;            padroneggiare le conoscenze e le abilità che consentono (mediante l'esercizio fisico, l'attività motoria - espressiva, il gioco organizzato e la pratica sportiva individuale e di squadra ) un equilibrato e armonico sviluppo della propria persona;            valutare criticamente le esperienze motorie vissute in proprio o testimoniate dagli altri,            imparare ad utilizzare le competenze acquisite per svolgere funzioni di giuria e di arbitraggio in discipline sportive di base;            imparare a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite e scoprendo quanto il successo di squadra richieda anche l'impegno e il sacrificio individuale.            L'esperienza motoria deve connotarsi come «vissuto positivo», mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie via via acquisite.</p> <p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p>Acquisire ed armonizzare i fattori della strutturazione dello schema corporeo.            Migliorare le proprie capacità condizionali            Saper comunicare attraverso il linguaggio del corpo            Conoscere ed applicare regole sportive            Praticare sport, giocare ed allenarsi per stabilire corretti rapporti interpersonali e comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo e socio - relazionale</p>		<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p><b>(alla fine della classe terza della scuola secondaria di primo grado)</b>  <b><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></b>            Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.            Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.            Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.            Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).  <b><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></b>            Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.            Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.            Saper decodificare i gesti arbitrati in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.            are figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.  <b><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></b>            Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.            Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.            Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.            Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.  <b><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></b>            Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.            Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.            Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.            Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.            Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p>	

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	Il corpo e le funzioni senso-percettive	Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo Saper controllare il corpo durante l'attività sportiva	Le modifiche strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo Principali procedure utilizzate nell'attività motorie
	Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Sapersi orientare nell'ambiente naturale	Le capacità coordinative
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo	Le tecniche di espressione corporea
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione mettendo in atto comportamenti collaborativi	Gli elementi regolamentari indispensabili per la realizzazione del gioco
	Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo	Le norme generali di prevenzione degli infortuni Effetti delle attività motorie per il benessere della persona e prevenzione delle malattie

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
SECONDO ANNO	Il corpo e le funzioni senso-percettive	Aver consapevolezza delle proprie competenze motorie	Gli schemi motori
	Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni	Attività sportive in vari ambienti naturali
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Decodificare i gesti di compagni/avversari in situazioni di gioco/sport	I gesti delle principali discipline sportive
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Applicare il regolamento tecnico dei giochi sportivi	Gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport
	Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Distribuire lo sforzo in relazione all'attività Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria ed altrui	Il valore etico dell'attività sportiva

TERZO ANNO	Il corpo e le funzioni senso-percettive	Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare) Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo e delle proprie reazioni	Il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento
	Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio Utilizzare le variabili spazio-tempo nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe	Approfondimento delle capacità coordinative sviluppate nelle abilità Le conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi Le componenti spazio-temporali in ogni situazione sportiva Moduli ritmici e suoni Il ruolo del ritmo nelle azioni I diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale



	<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b></p>	<p>Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica Rappresentare idee, stati d'animo e storie sempre più complesse mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo Saper decodificare con sicurezza i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti Variare e strutturare le diverse forme di movimento Risolvere in modo personale problemi motori sportivi</p>	<p>L'espressione corporea e la comunicazione efficace</p>
	<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p>	<p>Rispettare le regole nei giochi di squadra (pallavolo, basket..), svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione Arbitrare una partita degli sport praticati Stabilire corretti rapporti interpersonali Mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta" Applicare il "fair play" (gioco leale) durante lo svolgimento di giochi e gare individuali e di squadra Controllare le proprie emozioni in situazioni nuove e durante il gioco Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici</p>	<p>Le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi Il concetto di anticipazione motoria I gesti arbitrari delle discipline sportive praticate Le modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità</p>
	<p><b>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</b></p>	<p>Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza Saper applicare i principi metodologici utilizzati, per mantenere un buono stato di salute Creare semplici percorsi di allenamento Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo</p>	<p>Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni I principi basilari dei diversi metodi di allenamento utilizzati, finalizzati al miglioramento dell'efficienza</p>

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno/a:

È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

## CLASSE I

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

1.26 – Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI**

**TEMPI**

**PREREQUISITI**

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	Primo anno	
<b>UdA 1</b>	<p>TITOLO: - test d'ingresso per accertamento dei prerequisiti.</p> <p>CONTENUTI: - questionario sulle conoscenze degli schemi corporei e motori di base, - test motori sulle capacità coordinative e condizionali.</p>	SET
<b>UdA 2</b>	<p>TITOLO: - conoscere il proprio schema corporeo e motorio con la sua nomenclatura; - regole comuni per vivere insieme.</p> <p>CONTENUTI: - schede sulla costruzione dello schema corporeo attraverso sagome frontali e laterali; - esercizi motori di coordinazione e consolidamento degli schemi motori di base; - il rispetto delle regole nell'esperienza personale quotidiana.</p>	OTT
<b>UdA 3</b>	<p>TITOLO: - acquisire equilibri statici e dinamici; - sviluppare il senso ritmico; - sviluppare il concetto di salute nell'igiene alimentare.</p> <p>CONTENUTI: - esercizi con posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse di disequilibrio su piccoli o grandi attrezzi; - presentazione di un' alimentazione corretta, equilibrata ed igienica.</p>	NOV
<b>UdA 4</b>	<p>TITOLO: - migliorare la percezione ritmica; - scoprire le potenzialità del corpo come strumento di comunicazione; - presentazione del gioco degli scacchi.</p> <p>CONTENUTI: - movimenti e sequenze ritmiche su strutture temporali sempre più complesse; - esercizi ritmici su varie andature in spazi prestabiliti; - esercizi su tecniche di espressione corporea anche con l'utilizzo di oggetti o piccoli attrezzi;</p>	DIC

	- la scacchiera e le sue figure.	
<b>UDA 5</b>	<p>TITOLO: - acquisire i concetti fondamentali per una sana alimentazione; -conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport.</p> <p>CONTENUTI: - conoscenza della piramide alimentare e la sua importanza per i fabbisogni biologici; - tecniche di base della pallavolo e pallacanestro.</p>	GEN
<b>UdA 6</b>	<p>TITOLO: - gestire vissuti spazio-tempo utilizzando i giochi di una volta; - approfondire gli elementi tecnici di alcuni sport; - conoscere il gioco degli scacchi.</p> <p>CONTENUTI: - giochi di una volta: campana, le cinque pietre, la settimana etc.; - approfondimenti, attraverso allenamenti, sulle varie tecniche di base della pallavolo e pallacanestro; - scacchi: conoscenza di semplici mosse per lo scacco matto.</p>	FEB
<b>UdA 7</b>	<p>TITOLO: - le tecniche e le tattiche di alcuni giochi sportivi; -conoscere l'importanza dell'alimentazione di uno sportivo.</p> <p>CONTENUTI: - svolgimento di alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket, scacchi); - abbinamento dell'alimentazione a diversi tipi di sport.</p>	MAR
<b>UdA 8</b>	<p>TITOLO: - conoscere le norme generali di prevenzione degli infortuni; - avviamento alla pratica sportiva.</p> <p>CONTENUTI: -conoscenza delle regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in classe e in palestra; -esecuzione di esercizi fondamentali per alcuni giochi sportivi della pallavolo.</p>	APR
<b>UdA 9</b>	<p>TITOLO: -saper gestire la propria aggressività per un sano agonismo; -conoscere le regole di alcuni sport praticati.</p> <p>CONTENUTI: -adeguamento ad ogni attività motoria e sportiva un comportamento disciplinato; -conoscenza degli elementi tecnici e comportamentali per un sano agonismo.</p>	MAG-GIU
	SECONDO ANNO	

UDA 1	<p>TITOLO: -TEST D'INGRESSO E ACCERTAMENTI DEI PREREQUISITI.</p> <p>CONTENUTI: -QUESTIONARI SULLE CONOSCENZE DEGLI SCHEMI CORPOREI E MOTORI DI BASE; - TEST MOTORI SULLE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI.</p>	SET
UDA 2	<p>TITOLO: -SAPER GESTIRE LE PROPRIE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE; -PRESENTARE IL GIOCO DEGLI SCACCHI.</p> <p>CONTENUTI: -MIGLIORAMENTO, ATTRAVERSO L'ALLENAMENTO, DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE ATTRAVERSO ESERCIZI DI EQUILIBRIO SEGMENTARIO E DINAMICO GLOBALE. -LA SCACCHIERA E LE SUE FIGURE.</p>	OTT
UDA 3	<p>TITOLO: -GESTIRE LE PROPRIE CAPACITÀ CONDIZIONALI; -PRESENTARE IL SISTEMA SCHELETRICO; -CONOSCERE L'IMPORTANZA DEI SETTE GRUPPI ALIMENTARI PER UNO SPORTIVO.</p> <p>CONTENUTI: -MIGLIORAMENTO, ATTRAVERSO L'ALLENAMENTO, DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA, RESISTENZA, VELOCITÀ E MOBILITÀ; -CONOSCENZA DELL'APPARATO SCHELETRICO; -PRESENTAZIONE DEI SETTE GRUPPI ALIMENTARI;</p>	NOV
UDA 4	<p>TITOLO: -SVILUPPARE LA COMUNICAZIONE CORPOREA; -MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL GIOCO DEGLI SCACCHI.</p> <p>CONTENUTI: -ESERCIZI DI MIMICA A COPPIE E A GRUPPI; -GIOCHI DIDATTICI A SCACCHI A COPPIE.</p>	DIC
UDA 5	<p>TITOLO: -FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DEL SENSO RITMICO; -CONOSCERE LE ARTICOLAZIONI DEL CORPO UMANO; -CONOSCERE LE LINEE GUIDA PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA.</p> <p>CONTENUTI: -GIOCHI DI MOVIMENTO RITMICI SEGUENDO VARI TIPI DI ANDATURE; -CONOSCENZA DELLE ARTICOLAZIONI DEL CORPO; -PRESENTAZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA COME MODELLO ALIMENTARE IN TUTTI GLI SPORTIVI.</p>	GEN
UDA 6	<p>TITOLO: -GESTIRE VISSUTI SPAZIO UTILIZZANDO I GIOCHI DI UNA VOLTA; -CONOSCERE I PARAMORFISMI E DISMORFISMI DEL CORPO UMANO.</p>	FEB

	<p>CONTENUTI: -GIOCHI DI UNA VOLTA: LA CAMPANA, LA SETTIMANA ETC. -CONOSCENZA DEI PARAMORFISMI E DISMORFISMI SOPRATTUTTO DELLA COLONNA VERTEBRALE.</p>	
<b>UDA 7</b>	<p>TITOLO: -CONOSCERE E SVILUPPARE LE ABILITÀ MOTORIE ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITÀ SPORTIVE; -CONOSCERE IL SISTEMA MUSCOLARE DEL CORPO UMANO.</p> <p>CONTENUTI: -ESECUZIONE DI ESERCIZI PROPEDEUTICI A VARI TIPI DI SPORT COLLETTIVI E INDIVIDUALI; -CONOSCENZA DEL SISTEMA MUSCOLARE DEL CORPO UMANO.</p>	MAR
<b>UDA 8</b>	<p>TITOLO: -CONOSCERE ED APPLICARE I PRINCIPALI ELEMENTI TECNICI SEMPLIFICATI DI VARIE DISCIPLINE DI GRUPPO E INDIVIDUALE; -IL CODICE DELLA STRADA: UN LINGUAGGIO CONDIVISO.</p> <p>CONTENUTI: -CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI TECNICI E COMPORTAMENTALI PER UN SANO AGONISMO; -CODICE DELLA STRADA COME MEZZO DI COMUNICAZIONE PIÙ ANTICO PER TUTTI.</p>	APR
<b>UDA 9</b>	<p>TITOLO: -UTILIZZARE NUOVE ABILITÀ IN SITUAZIONI AMBIENTALI DIVERSE E IN CONTESTI PROBLEMATICI; -VISIONARE DEI FILM SU ARGOMENTI SPORTIVI.</p> <p>CONTENUTI: -SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE SIA INDIVIDUALI CHE COLLETTIVE.</p>	MAG-GIU

	<p>TERZO ANNO</p>	
<b>UdA 1</b>	<p>TITOLO: -test d'ingresso e accertamento dei prerequisiti;</p> <p>CONTENUTI: -questionario sulle conoscenze degli schemi di base; -test motori sulle capacità coordinative e condizionali.</p>	SET
<b>UdA 2</b>	<p>TITOLO: -gestire e migliorare le proprie capacità coordinative; -conoscere l'apparato respiratorio.</p> <p>CONTENUTI: -esercizi a corpo libero con l'utilizzo dei grandi e piccoli attrezzi per sviluppare l'equilibrio statico e dinamico; -presentazione dell'apparato respiratorio.</p>	OTT

UdA 3	<p>TITOLO: -gestire e migliorare le proprie capacità condizionali;          -approfondire il gioco degli scacchi;          -acquisire, per lo sportivo, l'importanza del concetto di alimentazione come "energia"</p> <p>CONTENUTI: -alcune attività dell'atletica leggera e giochi di squadre per il miglioramento della forza, resistenza, velocità e mobilità articolare;          -scacchi: partite didattiche in simultanea ed esercitazione pratica con analisi in corso di partite;          -presentazione del metabolismo basale per una corretta capacità energetica alimentare.</p>	NOV
UdA 4	<p>TITOLO: -acquisire consapevolezza delle evoluzioni del proprio corpo;          -conoscere l'apparato cardio-circolatorio.</p> <p>CONTENUTI: -esercizi su percorsi sempre più complessi;          -presentazione dell'apparato cardio circolatorio.</p>	DIC
UdA 5	<p>TITOLO: -approfondire i fondamentali della pallavolo e della pallacanestro;          - conoscere l'alimentazione dello sportivo.</p> <p>CONTENUTI: -gioco della pallavolo e pallacanestro;          -come si alimenta un atleta in base al tipo di sport praticato.</p>	GEN
UdA 6	<p>TITOLO: -consolidare e sviluppare le abilità motorie anche attraverso attività sportive;          -conoscere il sistema nervoso del corpo umano;          -riconoscere e saper gestire i rischi legati alla circolazione stradale.</p> <p>CONTENUTI: -gioco -sport con tecniche sempre più complesse;          -conoscenza del sistema nervoso centrale e periferico;          -sicurezza attiva e sicurezza passiva nei mezzi di trasporto.</p>	FEB
UdA 7	<p>TITOLO: -conoscere le regole fondamentali di alcuni sport;          -conoscere le problematiche del doping.</p> <p>CONTENUTI: - conoscenza delle regole dei vari sport attraverso l'arbitraggio a turno delle partite;          -presentazione del doping e i danni causati dal suo uso.</p>	MAR
UdA 8	<p>TITOLO: -prendere coscienza delle proprie capacità psicofisiche attraverso l'autovalutazione, il confronto e la competizione;          -conoscere le Olimpiadi antiche e moderne.</p>	APR

	CONTENUTI: -incontri sportivi fra gruppi-classe imparando a gestire sia le vittorie che le sconfitte in modo sempre positivo; -presentazione delle Olimpiadi antiche e moderne.	
UdA 9	TITOLO: -gestire spazio-tempo utilizzando le varie strategie di gioco; -apprendere l'importanza dei segnali stradali.  CONTENUTI: -giochi sportivi in ambienti diversi ridotti o ampliati variando così le strategie; -conoscenza delle Olimpiadi moderne -presa visione dei segnali stradali.	MAG-GIU

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI  Esempi
Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico - sanitario e della sicurezza di sé e degli altri	Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo Effettuare giochi di comunicazione non verbale Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente

ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE	
<p><b><u>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</u></b>            approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;            affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;            valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;            ricerche individuali e/o di gruppo;            impulso allo spirito critico ed alla creatività;            lettura dei testi extrascolastici;            corsi integrativi;</p> <p><b><u>Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:</u></b>            attività guidate a crescente livello di difficoltà;            esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;            inserimento in gruppi motivati di lavoro;</p>	<p><b><u>Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):</u></b>            unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;            interventi di individualizzazione;            tutoring in classe;            metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;            allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;            coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;            semplificazione e riduzione dei contenuti;            misure compensative e/o dispensative;</p>



stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
 assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
 valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
 corso/i di consolidamento;

**Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
 tutoring in classe;  
 metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
 allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
 assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
 coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
 affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
 corso/i di recupero;

**Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  
 incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
 compilazione di questionari psico-attitudinali;  
 colloqui con le famiglie degli alunni;  
 distribuzione di materiale informativo;  
 open day;  
 incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
 visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo            metodo deduttivo  <input type="checkbox"/> metodo scientifico            lavoro di gruppo;            ricerche individuali e/o di gruppo;            operatività;  <input type="checkbox"/> dall'esperienza alla concettualizzazione;            Role-play            Didattica ludica</p>	<p>Testo            Mappe concettuali            Vocabolari            Schede            Documenti autentici</p>	<p><input type="checkbox"/> Laboratorio tecnico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  <input type="checkbox"/> Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  <input type="checkbox"/> Lavagna Interattiva Multimediale;  <input type="checkbox"/> Software didattici;            Televisore;            Lettore DVD- DVX;  <input type="checkbox"/> Lettore CD; <input type="checkbox"/> Videoregistratore;  <input type="checkbox"/> Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALE            E            FORMALE</p>	<p>Test oggettivi            Continue verifiche, anche nei vari momenti della vita scolastica            Esercitazioni (Eeguire percorsi secondo le indicazioni date; Partecipare a giochi nel rispetto delle regole; Eeguire esercizi con il corpo in posizione statica e dinamica; Esercitazioni a tempo; Misurazione della prestazione; Osservazione del gesto tecnico)</p>
--	--	--

	Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi. Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo. Test per il recupero e/o per il potenziamento
--	---

<b>LIVELLI DI PADRONANZA IMPRENSCINDIBILI</b>	Coordinare azioni, schemi motori di base con discreto autocontrollo Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco, strutture Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra rispettando le regole Conoscenza delle regole e delle tecniche di alcuni giochi sportivi Conoscenza della tecnica di alcune discipline atletiche Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari Controlla il movimento e lo utilizza anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, per eseguire performance che prevedono l'integrazione di linguaggi diversi Rispetto delle regole a tutela della salute, della sicurezza personale, altrui e dell'ambiente
---	--

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.
		Ottimo <sup>+</sup>	10	<b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>

<b>PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE</b>			
<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classi 1-2-3 Sez. A-B-C-D-E-F-G</b>	<b>Plesso Sede centrale</b>	<b>Scuola Secondaria di 1° grado</b>
<b>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI</b>			

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA  
COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE**

**FINALITÀ**

L'insegnamento/apprendimento delle scienze favorisce il potenziamento delle capacità analitiche e di quelle sintetiche, in modo da consentire l'applicazione degli aspetti fondamentali della disciplina ad un'ampia gamma di situazioni problematiche.

Il valore educativo è rivolto anche alla capacità di valutare i processi scientifico-tecnologici che comportano conseguenze o limiti per la salvaguardia della salute e per lo sviluppo economico-sociale della popolazione.

L'insegnamento delle scienze ha due caratteristiche fondamentali: l'aderenza alla *realtà* e il ruolo della *percezione*.

In classe è importante recuperare l'attenzione al quotidiano attraverso la rilevazione di ciò che ci circonda per capirne a fondo la struttura e le connessioni con altri fenomeni.

Da questo punto di vista l'ambiente, nel senso più ampio del significato, rappresenta lo sfondo sul quale organizzare gli apprendimenti degli alunni.

Si osservano i fenomeni nel loro verificarsi, si descrive e registra quanto si vede e/o si fa accadere, dandogli forma attraverso linguaggi appropriati; si interpretano i fatti e i processi, si fanno previsioni riguardo a quanto può accadere e si controlla la loro attendibilità. Si guidano gli alunni a rilevare analogie e differenze, ad individuare regolarità e giungere, infine, a enunciare possibili regole.

Centrale è la curiosità, lo stupore della conoscenza, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Si valorizzano inoltre le discussioni, lasciando agli alunni il tempo per confrontare le proprie idee, per mettere in crisi le proprie certezze, in uno scambio che arricchisce tutti.

Poiché i saperi caratteristici delle scienze naturali e sperimentali sono di per sé a carattere enciclopedico, è opportuno selezionare alcuni temi sui quali lavorare in modo progressivamente approfondito, in continuità attraverso gli anni della scuola.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Saper osservare fatti e fenomeni, porre domande, fare ipotesi e verificarle.

Saper progettare e realizzare esperienze concrete ed operative

Acquisire le procedure del metodo sperimentale per potenziare la conoscenza dell'ambiente.

Conoscere il proprio corpo, anche per migliorare lo stile di vita.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno/a:

Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
**Primo livello (alla fine della classe terza)**

**Fisica e chimica**

Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.  
Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.  
Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto..

**Astronomia e Scienze della Terra**

Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.  
Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.  
Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.

**Biologia**

Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.  
Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.  
Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.  
Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.  
Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.  
Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

		<b>OBIETTIVI</b>	
<b>COMPETENZE</b>		<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>PRIMO ANNO</b>	<b>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</b>	<p>Eseguire una esperienza seguendo il metodo scientifico Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici) o degli oggetti artificiali o attraverso la consultazione di testi e manuali o media Organizzare e rappresentare i dati raccolti Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli Presentare i risultati dell'analisi Distinguere miscugli omogenei da quelli eterogenei Distinguere gli stati fisici della materia e i passaggi di stato Individuare le proprietà di aria ed acqua Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici Distinguere un vivente da un non vivente, un vertebrato da un invertebrato, un organismo autotrofo da uno eterotrofo Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano</p>	<p>Le fasi del metodo scientifico Strumenti di misura adeguati alle esperienze affrontate Concetto di misura e sua approssimazione Errore sulla misura Principali strumenti e tecniche di misurazione Sequenza delle operazioni da effettuare Fondamentali meccanismi di classificazione Utilizzo dei principali programmi software-Excel Schemi, tabelle e grafici Utilizzo di principali software dedicati come Cmap Fenomeni e modelli Miscugli e soluzioni Gli stati fisici della materia e i passaggi di stato, le proprietà di aria ed acqua in fenomeni fisici e chimici L'organizzazione dei viventi; gli organismi più semplici; gli organismi unicellulari e pluricellulari La cellula: cellula procariote ed eucariote</p>

		nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema	La cellula animale e la cellula vegetale Il microscopio ottico I vegetali e loro classificazione Gli animali; gli invertebrati; i vertebrati Il suolo Concetto di ecosistema
	<b>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</b>	Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano Interpretare diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati; realizzare una relazione scientifica sui fenomeni osservati	La respirazione cellulare e la fotosintesi clorofilliana Le catene alimentari Calore e temperatura Dilatazione dei solidi, liquidi e gas per effetto del calore Il termoscopio; il termometro Le scale termometriche

	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI</b>	
		<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>SECONDO ANNO</b>	<b>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</b>	<p>Distinguere trasformazioni chimiche da quelle fisiche, un elemento da un composto Leggere una semplice reazione chimica scritta in modo simbolico Distinguere un acido da una base utilizzando indicatori Risolvere semplici problemi e rappresentare graficamente il moto uniforme Distinguere i vari tipi di moto dal loro grafico Rappresentare le forze con vettori Comporre forze e rappresentare la risultante Risolvere semplici problemi applicando la formula della pressione e del peso specifico Risolvere semplici problemi sulle leve Applicare il principio di Archimede in semplici problemi</p> <p>Elencare in modo ordinato gli organi che compongono i vari apparati Descrivere le funzioni principali di ogni apparato Riconoscere la forma e le funzioni degli elementi figurati del sangue Riconoscere i principi nutritivi nei gruppi alimentari Distinguere le funzioni dei principi nutritivi</p>	<p>Le trasformazioni della materia Miscugli e reazioni Reazioni chimiche Ossidi e anidridi Acidi e basi Sali La struttura dell'atomo Legami chimici Caratteristiche del moto Moto uniforme, accelerato, vario Caduta dei gravi Caratteristiche di una forza Baricentro dei corpi Le macchine semplici Pressione Peso specifico Principio di Archimede</p> <p>Caratteristiche degli apparati del corpo umano e le loro principali funzioni Composizione del sangue Gruppi sanguigni Sistema immunitario - principi nutritivi Principali norme di educazione alla salute</p>

		Descrivere le principali norme per il mantenimento del proprio stato di salute	
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	Distinguere le reazioni chimiche studiate in reazioni esotermiche ed endotermiche, con particolare riferimento alla combustione, alla respirazione e alla fotosintesi clorofilliana	Ossidazioni, combustione, respirazione e fotosintesi clorofilliana

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
TERZO ANNO	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	<p>Elencare i principali componenti dell'Universo  Individuare le principali caratteristiche dell'Universo  Individuare le principali caratteristiche del Sistema Solare  Distinguere un pianeta da un satellite  Individuare i fenomeni relativi ai moti della Terra e della Luna  Distinguere le fasi della vita di una stella  Elencare le caratteristiche della struttura della Terra  Descrivere i vari tipi di vulcano e i tipi di eruzione  Descrivere i movimenti tettonici in base alla teoria della tettonica a zolle</p> <p>Descrivere la struttura del sistema nervoso, del sistema endocrino e il loro funzionamento  Elencare le parti degli apparati riproduttori e descriverne le funzioni.  Descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri  Enunciare le leggi di Mendel ed utilizzare tabelle a doppia entrata per illustrarle.  Descrivere i danni provocati dalle malattie ereditarie  Descrivere le principali teorie evolutive (Darwin e Lamarck)  Descrivere le tappe evolutive dei viventi</p>	<p>Nebulose, stelle e pianeti  Sistema solare  La terra e i suoi moti  La luna e i suoi moti  Struttura interna della terra  Vulcani e terremoti  Teoria della tettonica a zolle</p> <p>Sistema nervoso  Sistema endocrino  Apparato riproduttore  Riproduzione sessuale  Malattie che si trasmettono per via sessuale  Ereditarietà dei caratteri  Leggi di Mendel  Malattie genetiche  Evoluzione dei viventi  Selezione naturale  Teorie di Lamarck e Darwin  Nascita della vita sulla terra</p>

	<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>Distinguere fenomeni elettrici da fenomeni magnetici  Rappresentare un circuito elettrico  Distinguere un circuito in serie da uno in parallelo  Risolvere semplici problemi di applicazione della legge di Ohm  Riconoscere forme e fonti di energia  Riconoscere se una fonte energetica è rinnovabile o non rinnovabile  Risolvere semplici problemi per calcolare il lavoro e la potenza  Valutare l'importanza di fonti energetiche alternative non inquinanti  Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano</p>	<p>Forze elettriche  Elettricità statica  Corrente elettrica  Circuito elettrico  Forze magnetiche  Elettromagnetismo  Legge di Ohm  Lavoro e energia  Forme di energia  Fonti di energia  Trasformazioni energetiche  Problemi energetici  Flussi di energia e cicli di materia</p>
--	---	--	--

### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

- - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

#### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*



Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):

Casi particolari:

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

TEMPI

PREREQUISITI

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
UA 1	<p><b>TITOLO: La materia e le sue trasformazioni fisiche</b></p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Il metodo di ricerca sperimentale</li><li>La misura: il sistema internazionale</li><li>Le rappresentazioni grafiche</li><li>La materia: elementi e composti</li><li>Gli stati di aggregazione della materia</li><li>I cambiamenti di stato.</li><li>Temperatura e calore</li></ul>	SET
UA 2	<p><b>TITOLO: Un pianeta per la vita</b></p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>La molecola dell'acqua e proprietà .</li><li>Il ciclo dell'acqua e le risorse idriche</li><li>L'Atmosfera .</li><li>La Litosfera</li></ul>	OTT

UA 3	<p><b>TITOLO: La vita sulla Terra e la sua organizzazione</b></p> <p>CONTENUTI:</p> <p>Gli essere viventi e le caratteristiche  L'organizzazione cellulare  La classificazione dei viventi  L'organizzazione della vita sulla terra: gli ecosistemi</p>	NOV
UA 4	<p><b>TITOLO: I vegetali</b></p> <p>CONTENUTI:</p> <p>Radici, fusto, foglie, fiore, seme</p>	NOV-DIC
UA 5	<p><b>TITOLO:</b></p> <p>CONTENUTI: Invertebrati  Vertebrati</p>	DIC
	<b>SECONDO ANNO</b>	GEN
UA 1	<p><b>TITOLO: Gli elementi della chimica di base.</b></p> <p>CONTENUTI:</p> <p>Le reazioni chimiche  Ossidi e anidridi  Acidi , basi e Sali</p>	
UA 2	<p><b>TITOLO: Il movimento e l'equilibrio.</b></p> <p>CONTENUTI:</p> <p>Caratteristiche del moto</p>	

	<p>Moto uniforme, accelerato, vario.  Caratteristiche di una forza  Le macchine semplici  Pressione. Peso specifico  Principio di Archimede</p>	
UA 3	<p><b>TITOLO: Il Corpo umano</b>  <b>CONTENUTI:</b>  Le ossa e lo scheletro  I muscoli ed il movimento  La nutrizione e l'apparato digerente  La respirazione e l'apparato respiratorio.  La circolazione e l'apparato circolatorio.  Le difese dell'organismo.</p>	
	<b>TERZO ANNO</b>	
UA 1	<p><b>TITOLO: Energia</b>  <b>CONTENUTI:</b>  Lavoro ed energia  L'energia elettrica  Forze elettriche  Elettricità statica  Corrente elettrica  Circuiti elettrico  forze magnetiche  Le fonti energetiche  Elettromagnetismo  Leggi di ohm  Le fonti di energia</p>	
UA 2	<b>TITOLO: Biologia</b>	

	<p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>Sistema nervoso  Sistema endocrino  Apparato riproduttore  Ereditarietà dei caratteri  Leggi di Mendel  Evoluzione .</p>	
<b>UA 3</b>	<p><b>TITOLO: Scienze della terra</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>Il sistema solare.  I corpi del sistema solare  Il sole .La terra . La luna.  Leggi di Keplero.  Struttura interna della terra :  Vulcani e Terremoti.  Teoria della tettonica a zolle.</p>	

<b>EVIDENZE VALUTATIVE UTILI</b> per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	<b>COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI</b> Esempi
<p>Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.</p> <p>Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</p> <p>Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.</p> <p>Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</p> <p>Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per</p>	<p>Contestualizzare i fenomeni fisici a eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale)</li> <li>applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabile non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene e educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione)</li> <li>contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione...)</li> <li>condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica</li> </ul>

<p>assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).</p> <p>Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).</p>	<p>rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema          analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale a un raggruppamento.</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente dal punto di vista morfologico, delle caratteristiche e dei modi di vivere.</p> <p>Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive.</p> <p>Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari a esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali...</p> <p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire.</p> <p>Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche; redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.</p> <p>Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente; redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.</p> <p>Confezionare la segnaletica per le emergenze.</p>
--	--

### ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

#### **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
 affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
 valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
 ricerche individuali e/o di gruppo;  
 impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
 lettura dei testi extrascolastici;  
 corsi integrativi;

#### **Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
 esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;

#### **Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
 interventi di individualizzazione;  
 tutoring in classe;  
 metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
 allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
 coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
 semplificazione e riduzione dei contenuti;  
 misure compensative e/o dispensative;

inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
 stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
 assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
 valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
 corso/i di consolidamento;

**Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
 tutoring in classe;  
 metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
 allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
 assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
 coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
 affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
 corso/i di recupero;

**Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  
 incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
 compilazione di questionari psico-attitudinali;  
 colloqui con le famiglie degli alunni;  
 distribuzione di materiale informativo;  
 open day;  
 incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
 visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo            metodo deduttivo            metodo scientifico            lavoro di gruppo;            ricerche individuali e/o di gruppo;            operatività;            dall'esperienza alla concettualizzazione;            Role-play            Didattica ludica</p>	<p>Testo            Mappe concettuali            Vocabolari            Schede            Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio tecnico-espressivo;            Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;            Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;            Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;            Lavagna Interattiva Multimediale;            Software didattici;            Televisore;            Lettore DVD- DVX;            Lettore CD; Videoregistratore;            Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	INFORMALI:	In itinere prove strutturate e/o semistrutturate
	FORMALI:	<p>Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi.</p> <p>Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo.</p> <p>Test per il recupero e/o per il potenziamento</p>
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA		<p>Osservare fatti, fenomeni e relazioni esistenti fra viventi, non viventi e ambiente;</p> <p>Raccogliere e riordinare le informazioni;</p> <p>Formulare ipotesi e verificarle anche sperimentalmente;</p> <p>Comprendere e usare il linguaggio specifico.</p>

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9-10	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>		



--	--

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE			
ANNO SCOLASTICO 2019/2020	Classi 1-2-3 Sez. A-B-C-D-E-F-G	Plesso Sede centrale	Scuola secondaria di 1° grado
DISCIPLINA: <b>SECONDA LINGUA STRANIERA COMUNITARIA: FRANCESE</b>			

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**  
**COMUNICAZIONE NELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE**

**FINALITÀ**

L'apprendimento e l'uso di una seconda lingua comunitaria contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno/a in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva; potenzia le capacità logiche; stimola i processi mentali che favoriscono la comunicazione e facilitano il rapporto con il mondo esterno. Infatti, la capacità di usare una seconda lingua straniera comunitaria permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive e, anche, oltre i confini del territorio nazionale.

Ciò si traduce:

- nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del "diverso", nello spirito di una civile convivenza, in una prospettiva interculturale;
- nella possibilità di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero
- nell'opportunità di contribuire alla costruzione di una cittadinanza europea.

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere, tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a «fare con la lingua». L'insegnante avrà cura di:

- alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua;
- introdurre gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi.

Inoltre, l'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Conoscere e praticare funzionalmente una seconda lingua comunitaria.

Leggere, scrivere, conversare in lingua per conoscere ed assimilare gli aspetti significativi ed identificativi della cultura dei paesi stranieri di cui si studia la lingua.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**  
**(alla fine della classe terza)**

**Ascolto (comprensione orale)**

Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

### **Parlato (produzione e interazione orale)**

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

### **Lettura (comprensione scritta)**

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

### **Scrittura (produzione scritta)**

Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

### **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

		OBIETTIVI			
COMPETENZE		ABILITÀ	CONOSCENZE		
			FUNZIONI	LESSICO	STRUTTURE
PRIMO ANNO	Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<b>Ricezione orale (ascolto)</b>	Salutare	Saluti	Verbi ausiliari
		Riconoscere parole che gli sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente	Presentarsi e presentare persone	Alfabeto	Verbi regolari del 1° gruppo
		<b>Ricezione scritta</b>	Chiedere e dire lo stato di salute	Numeri	Verbi irregolari utili per la prima comunicazione
		Capire i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici (annunci, cartelloni, cataloghi, brevi testi)	Chiedere l'identità di qualcuno	Presentazioni	Formazione del plurale e del femminile regolari ed irregolari
		<b>Produzione scritta</b>	Identificare oggetti e persone	Dati personali	Aggettivi possessivi e numerali
		Scrivere una breve e semplice cartolina	Chiedere e dire l'età	Condizioni fisiche	Articoli determinativi ed indeterminativi
		Compilare moduli con dati personali	Situare nello spazio	Sport	Forma negativa ed interrogativa
		Rispondere brevemente a specifiche domande	Invitare qualcuno	Carattere	Modi verbali: indicativo
		<b>Produzione orale</b>	Accettare, rifiutare inviti o cose	Parti del corpo	Tempi verbali: "presente indicativo", "passato prossimo"
		Usare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, luoghi e situazioni a lui familiari	Descrivere la propria casa	Colori	
		<b>Interazione</b>	Descrivere l'aspetto fisico	Indumenti	
		Interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a parlare più lentamente e lo aiuta a formulare ciò che cerca di dire		Pasti	

SECONDO ANNO	Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<p><b>Ricezione orale(ascolto)</b></p> <p>Riconoscere e capire semplici espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale Capire globalmente semplici messaggi</p> <p><b>Ricezione scritta</b></p> <p>Capire espressioni e testi semplici Trovare informazioni</p> <p><b>Produzione scritta</b></p> <p>Scrivere brevi messaggi e semplici lettere Compilare moduli con dati personali</p> <p><b>Produzione orale</b></p> <p>Usare espressioni semplici per parlare di sé e dell'ambiente circostante</p> <p><b>Interazione</b></p> <p>Interagire su argomenti e attività a lui familiari</p>	<p>Esprimere la preferenza</p> <p>Chiedere e dire l'ora</p> <p>Offrire, invitare, accettare, rifiutare</p> <p>Parlare del tempo atmosferico</p> <p>Esprimere auguri</p> <p>Chiedere e parlare di azioni passate</p> <p>Chiedere e dire il prezzo</p> <p>Chiedere e dare indicazioni</p> <p>Parlare dei propri programmi per il futuro</p> <p>Esprimere le proprie scuse e rispondere</p> <p>Esprimere un divieto</p> <p>Ordinare al ristorante</p>	<p>Parole ed espressioni per parlare del tempo</p> <p>Giorni, mesi e stagioni</p> <p>Azioni quotidiane</p> <p>Corpo umano</p> <p>Abbigliamento</p> <p>Espressioni per parlare della salute</p> <p>Negozi, commercianti e i loro prodotti</p> <p>Pasti</p>	<p>Aggettivi dimostrativi e indefiniti</p> <p>Verbi irregolari</p> <p>Verbi riflessivi</p> <p>Accordo del participio passato</p> <p>Modi verbali: imperativo</p> <p>Tempi verbali: imperfetto e futuro</p> <p>Comparativi e superlativi</p> <p>Avverbi di modo</p>

		OBIETTIVI			
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE			
		FUNZIONI	LESSICO	STRUTTURE	
TERZO ANNO	<p><b>Ricezione orale(ascolto)</b></p> <p>Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale Capire globalmente i messaggi</p> <p><b>Ricezione scritta</b></p> <p>Capire espressioni e testi semplici Trovare informazioni</p> <p><b>Produzione scritta</b></p> <p>Scrivere messaggi e semplici lettere Compilare moduli con dati personali</p> <p><b>Produzione orale</b></p> <p>Usare espressioni per parlare di sé e dell'ambiente circostante</p> <p><b>Interazione</b></p> <p>Interagire su argomenti e attività a lui familiari</p>	<p>Dare la propria opinione</p> <p>Offrire, invitare, accettare, rifiutare</p> <p>Esprimere desideri, sentimenti</p> <p>Chiedere e parlare di azioni passate</p> <p>Chiedere e dire il prezzo</p> <p>Interagire per fare acquisti</p> <p>Esprimere la preferenza</p> <p>Parlare dei propri programmi per il futuro</p> <p>Esprimere le proprie scuse e rispondere</p>	<p>Espressioni relative alla Posta</p> <p>Luoghi di vacanza</p> <p>Mezzi di trasporto e condizioni di alloggio</p> <p>Attività scolastiche</p> <p>Televisione e programmi</p> <p>Lessico inerente alla stampa</p> <p>Luoghi di attività e spettacolo</p>	<p>Pronomi dimostrativi e possessivi</p> <p>Verbi irregolari</p> <p>Verbi riflessivi</p> <p>Accordo del participio passato</p> <p>Modi verbali: condizionale</p> <p>Tempi verbali: condizionale presente e passato</p> <p>Comparativi e superlativi</p> <p>Avverbi di quantità</p> <p>La forma ipotetica</p> <p>La forma passiva</p>	

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A 1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno/a:

Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

### CLASSE

#### SITUAZIONE DI PARTENZA

- - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

#### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI</b>	<b>TEMPI</b>
---	--------------

<b>PREREQUISITI</b>	L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo
---------------------	--

<b>PRIMO ANNO</b>		
<b>UA 1</b>	TITOLO: ON COMMENCE CONTENUTI: L'ALPHABET, LES NOMBRES DE 0 A 20, LES COLEURS	SET
<b>UA 2</b>	TITOLO: NOUS AVONS COURS CONTENUTI: LE MATERIEL SCOLAIRE, SALUER, PRENDRE CONGÈ, DEMANDER ET DIRE 'COMMENT ON VA?', LE VERBE ETRE, LES ARTICLES DEFINIS ET INDEFINIS, LE PLURIEL	OTT-NOV
<b>UA 3</b>	TITOLO: QJU C'EST CONTENUTI: LES JOURS DE LA SEMAINE, LES MOIS DE L'ANNÉE, DEMANDER ET DIRE SON NOM, SE PRÉSENTER/PRÉSENTER, IDENTIFIER	DIC-GEN
<b>UA 4</b>	TITOLO: LE COLLÈGE CONTENUTI: LES NOMBRES DE 20 A 69, VERBE AVOIR, VERBE EN 'ER', CIVILISATION: LE COLLEGE	FEB
<b>UA 5</b>	TITOLO: MON EMPLOISDU TEMPS CONTENUTI: LE VERBE ALLER, LA FORME NEGATIVE, PARLER DE SES SENTIMENTS, LES MATIERES SCOLASTIQUES, CIVILISATION: L'EMPLO DU TEMPS	MAR
<b>UA 6</b>	TITOLO: LA FAMILLE CONTENUTI: LA PREPOSITION 'A', LE FEMININ DEL ADJECTIFS, LA FAMILLE, LES ADJECTFIS POSSESIFS ET INTERROGATIFS, LA PREPOSITION 'DE'	APR
<b>UA 7</b>	TITOLO: LA NATIONALITE CONTENUTI: DEMANDER ET DIRE OÙ L'ON HABITE, LA NATIONALITÉ, LES PAIS, REMERCIER	MAG-GIU

<b>SECONDO ANNO</b>		
<b>UA 1</b>	TITOLO: ON REVISE CONTENUTI: RÈVISION SALUER, PRENDRE CONGÈ, DEMANDER L'AGE ET OÙ L'ON HABITE, VERBES REGULIERS, HABITER, SE PRESENTER, S'APPELER. VERBES IRREGULIERS ALLER ET VENIR, PRESENT DU VERBE VOULOIR ED POUVOIR, CIVILISATION: LES	SET

	<b>MAGASINS</b>	
<b>UA 2</b>	TITOLO: LES VETEMENTS CONTENUTI :LES VETEMENTS,REVISION DES POSSESIFS,LES NOMBRES JUSQU’A 100, IL Y A, POURQUOI?/PARCE QUE?,LA FORME NEGATIVE ET INTERROGATIVE,CIVILISATION: LES VACANCES DES FRANCAIS	OTT-NOV
<b>UA 3</b>	TITOLO: JE FAIS DU SPORT CONTENUTI: PARLER DE SES PREFERENCES,PARLER DE SES GOUTS,CIVILISATION: LA CLASSE DE PERMANENCE, LOISIRS ET ACTIVITES. NOEL EN FRANCE	DIC-GEN
<b>UA 4</b>	TITOLO: LE CARACTERE CONTENUTI: DECRIRE QUELQU’UN,L’ASPECT PHYSIQUE ET LE CARACTERE, RACCONTER AU PASSÈ COMPOSÈ REGULIER,LE PRONOM ON	FEB
<b>UA 5</b>	TITOLO: PARIS CONTENUTI: LE FEMININ DES ADJECTIFS,LE VERBE PREFERER,IMPERATIF,CIVILISATION:LES MONUMENTS DE PARIS,	MAR
<b>UA 6</b>	TITOLO: ON MANGE CONTENUTI: LE PLURIEL,LES ADJECTIFS DEMONSTRATIF,LE PRONOM DEMONSTRATIF CA,LES PRONOMS TONIQUES,CIVILISATION: LES HABITUDES ALIMENTAIRES DES FRANCAIS	APR
<b>UA 7</b>	TITOLO: RACONTER UN FAIT AU PASSÈ CONTENUTI:SITUER DANS LE PASSÈ: PASSÈ COMPOSÈ AVEC VOULOIR,POUVOIR,FAIRE. ACCORDE DU PARTICIPE PASSÈ,INVITER/ACCEPTER/REFUSER,SPORTS ET LOISIRS	MAG-GIU

	<b>TERZO ANNO</b>	
<b>UA 1</b>	TITOLO: REVISION CONTENUTI: REVISION SALUER,PRENDRE CONGÈ,PASSÈ COMPOSÈ,LES VETEMENTS. LE CORPS HUMAIN,LES ACTIONS DE LA JOURNÈE. LA PREPOSITION CHEZ. LES GALLICISMES,FUTUR PROCHE. CIVILISATION: PROTEGER LA NATURE	SET
<b>UA 2</b>	TITOLO: LES VACANCES CONTENUTI:PARLER DE LA SANTÈ, DECRIRE UN OBJECT,DEMANDER ET DIRE LE CHEMIN,LOCALISER UN OBJECT,CIVILISATION:LA FRANCOPHONIE	OTT-NOV
<b>UA 3</b>	TITOLO: NOEL CONTENUTI: LE FUTUR,LES NUMERAUX ORDINAUX. LES ALIMENTS. CIVILISATION: LES REGIONS DE LA FRANCE.	DIC-GEN

UA 4	TITOLO: ON FÊTE CONTENUTI: DEMANDER/DONNER UN CONSEIL,SITUER UN FAIT DANS LE TEMPS,L'ADJECTIF INDEFINI QUELQUES,QUELQUE CHOSE/QUELQU'UN,CIVILISATION: LA NORMANDIE	FEB
UA 5	TITOLO: VISITE À PARIS CONTENUTI: DEMANDER ET PARLER DE SES PROJETS,FAIRE DES PROPOSITIONS,ACCEPTER/REFUSER DES PROPOSITIONS,SE DONNER RENDEZ-VOUS	MAR
UA 6	TITOLO: VIVRE EN FRANCE CONTENUTI: DEMANDER LA PERMISSION,ACCORDER/REFUSER LA PERMISSION,DEMANDER/DIRE/JUSTIFIER SON OPINION,S'EXCUSER,SOUHAITER. CIVILISATION: LA PROVENCE ET L'ALSACE	APR
UA 7	TITOLO: LES PARCS THEMATIQUES CONTENUTI: LES PRONOMS RELATIFS QUI,QUE,DONT ET OÙ.LES PRONOMS DEMONSTRATIFS,CIVILISATION: LES MUSEES DE PARIS	MAG-GIU

<b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b>	<p>salutare e presentarsi chiedere e dire la provenienza e la nazionalità capire la data fare domande e rispondere descrivere cose familiari con aggettivi semplici usare la data parlare di cose preferite parlare delle materie e dell'orario scolastico presentare una persona utilizzare espressioni semplici di saluto e congedo parlare della propria famiglia parlare di professioni dire che tempo fa parlare di ciò che si possiede parlare delle relazioni familiari</p>	<p>parlare di orari parlare di date, compleanni indicando giorni e mesi parlare della frequenza di azioni descrivere la routine giornaliera descrivere i colori degli abiti parlare di ciò che piace e non piace nell'abbigliamento chiedere e dare informazioni su ciò che c'è o non c'è parlare di preferenze alimentari chiedere a qualcuno cosa desidera e rispondere chiedere e dire se si è capaci di fare qualcosa dare, accettare o rifiutare un suggerimento parlare dei propri hobbies chiedere cortesemente a qualcuno di fare qualcosa chiedere un permesso parlare di azioni in corso</p>
<b>LESSICO</b>	<p>l'alfabeto i numeri cardinali da 1 a 31 i nomi propri di persona i colori i numeri ordinali i giorni della settimana i mesi dell'anno</p>	<p>i numeri da 31 a 100 l'ora i giorni della settimana animali parentela i numeri ordinali verbi per azioni abituali</p>

	<p>la data i paesi del mondo gli aggettivi la classe le materie scolastiche e gli orari scolastici la famiglia</p>	<p>abbigliamento stanze in una casa cibo e bevande passatempo e sport materie scolastiche</p>
--	--	---

<p><b>STRUTTURE GRAMMATICALI</b></p>	<p>le parti del discorso i pronomi personali soggetto il <i>presente verbo essere</i> I plurali regolari - irregolari gli aggettivi di nazionalità gli aggettivi possessivi: articoli determinativi e indeterminativi il <i>presente verbo avere</i> parole interrogative</p>	<p>pronomi dimostrativi gli aggettivi qualificativi genitivo sassone avverbi di frequenza il presente semplice verbi non ausiliari: forma affermativa - interrogativa - negativa e risposte brevi</p>
--	---	---

<p><b>CIVILTÀ</b></p>	
-----------------------	--

**classe II**

<p><b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b></p>	<p>Parlare di quello che si sa fare parlare di azioni in corso in questo momento descrivere quello che una persona indossa esprimere preferenze chiedere un permesso chiedere cortesemente a qualcuno di fare qualcosa parlare di azioni programmate per il futuro invitare qualcuno a fare qualcosa descrivere la propria casa dare, accettare o rifiutare un suggerimento parlare di azioni passate</p>	<p>fare domande e risposte sulle quantità chiedere e dire a chi appartiene qualcosa esprimere opinioni su fatti passati suggerire di fare qualcosa parlare di azioni in corso nel passato dare consigli fare paragoni ordinare da mangiare offrirsi di fare qualcosa prendere decisioni parlare di intenzioni per il futuro</p>
---	---	---

<p><b>LESSICO</b></p>	<p>sport e attività del tempo libero le materie scolastiche verbi e aggettivi che esprimono opinioni TV, cinema e generi di film</p>	<p>le vacanze i paesi del mondo ordinazioni al ristorante descrizione dell'aspetto fisico e della personalità della persona</p>
-----------------------	--	---



	la musica dei ragazzi indicazioni stradali ed edifici	i negozi e le spese
--	--	---------------------

<b>STRUTTURE GRAMMATICALI</b>		
-----------------------------------	--	--

<b>CIVILTÀ</b>		
----------------	--	--

<b>classe III</b>		
-------------------	--	--

<b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b>	<p>parlare di azioni in corso di svolgimento nel passato e contemporanee  fare paragoni  chiedere ed esprimere un'opinione  chiedere e dare il permesso di fare qualcosa  chiedere e dire cosa c'è che non va  parlare di cosa non piace o non dispiace fare  invitare qualcuno a fare qualcosa  descrivere fatti che sono sempre veri  esprimere accordo  parlare di desideri e preferenze  fare deduzioni</p>	<p>chiedere e dire come è vestita una persona  riferire ciò che ha detto qualcuno, una domanda, un ordine una richiesta  parlare di progetti possibili  fare previsioni ed esprimere ipotesi realizzabili o poco probabili  fare affermazioni e chiederne conferma  parlare di programmi futuri  dare consigli  descrivere un procedimento usando il passivo  parlare delle cose che bisogna fare  prendere decisioni  parlare di esperienze appena trascorse</p>
----------------------------------	---	---

<b>LESSICO</b>	<p>sport e attività del tempo libero  lavori domestici,  verbi e aggettivi che esprimono opinioni  TV, cinema e generi di film  la musica dei ragazzi  vocaboli per descrivere un paese, un luogo...</p>	<p>le vacanze  i paesi del mondo  indicazioni per viaggiare  descrizione dell'aspetto fisico e della personalità della persona  i negozi e le spese</p>
----------------	--	---

<b>EVIDENZE VALUTATIVE UTILI</b> per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	<b>COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI</b> <div style="text-align: right;"><b>Esempi</b></div>
<p>Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine, di studio.</p> <p>Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze).</p> <p>Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio. Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.</p> <p>Opera confronti linguistici e relativi a elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.</p>	<p>In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni.</p> <p>Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri paesi.</p> <p>Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.</p> <p>Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.</p> <p>Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...).</p> <p>Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale.</p> <p>Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.</p>

<b>ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE</b>	
<p><b><u>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</u></b></p> <p>approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  ricerche individuali e/o di gruppo;  impulso allo spirito critico ed alla creatività;  lettura dei testi extrascolastici;  corsi integrativi;</p> <p><b><u>Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:</u></b></p> <p>attività guidate a crescente livello di difficoltà;  esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;</p>	<p><b><u>Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):</u></b></p> <p>unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  interventi di individualizzazione;  tutoring in classe;  metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  semplificazione e riduzione dei contenuti;  misure compensative e/o dispensative;</p> <p><b><u>Strategie per la continuità e l'orientamento:</u></b></p>

<p>inserimento in gruppi motivati di lavoro;  stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  corso/i di consolidamento;</p> <p><b><u>Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:</u></b></p> <p>unità di apprendimento individualizzate;  tutoring in classe;  metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  corso/i di recupero;</p>	<p>attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  compilazione di questionari psico-attitudinali;  colloqui con le famiglie degli alunni;  distribuzione di materiale informativo;  open day;  incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;</p>
---	---

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio tecnico-espressivo;  <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>INFORMALE E FORMALE</p>	<p>Osservazioni sistematiche Esercizi di ascolto e comprensione Esercizi di produzione orale Esercizi di lettura e comprensione Esercizi di scrittura (cloze, traduzioni...) Drammatizzazione, role-play Lettura di testi con relativi questionari</p>	<p>Memorizzazione lessicale Collegare i disegni e riempire gli spazi vuoti Esercizi a scelta multipla/vero-falso Stesura di messaggi personali (annotazioni - inviti) Completamento e/o composizione di dialoghi Composizione di lettere personali Esercizi meccanici e di reimpiego in contesti diversi</p>
---	------------------------------------	--	--

### STANDARD DI RIFERIMENTO

<p><b>Livello introduttivo (A1 QCER)</b></p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>comprende con l'aiuto dell'insegnante messaggi (scritti e orali) molto semplici e riferiti essenzialmente ad informazioni immediate e basilari;</li> <li>riesce a dialogare lentamente e con incertezza utilizzando gli elementi chiave, anche se non sempre conosce l'equivalente in lingua straniera per poterlo riferire;</li> <li>riesce a scrivere brevi e semplici frasi impiegando un lessico essenziale e servendosi delle strutture grammaticali apprese, anche se fa errori o trascurava qualche espressione.</li> </ul>
--	--

<p>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</p>	<p>Leggere e comprendere semplici testi di varia natura; Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana; Produrre brevi testi scritti utilizzando lessico conosciuto, funzioni comunicative appropriate e strutture corrette; Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi, riconoscendone alcuni aspetti significativi.</p>
---	--

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrizione(conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9-10	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>		

## PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Classi 1-2-3  
Sez. A-B-C-D-E-F-G

Plesso Sede centrale

Scuola secondaria di 1° grado

DISCIPLINA: **SECONDA LINGUA STRANIERA COMUNITARIA: SPAGNOLO**

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE/SPAGNOLO

#### FINALITÀ

L'apprendimento e l'uso di una seconda lingua comunitaria contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno/a in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva; potenzia le capacità logiche; stimola i processi mentali che favoriscono la comunicazione e facilitano il rapporto con il mondo esterno. Infatti, la capacità di usare una seconda lingua straniera comunitaria permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive e, anche, oltre i confini del territorio nazionale.

Ciò si traduce:

- nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del "diverso", nello spirito di una civile convivenza, in una prospettiva interculturale;
- nella possibilità di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero
- nell'opportunità di contribuire alla costruzione di una cittadinanza europea.

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere, tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a «fare con la lingua». L'insegnante avrà cura di:

- alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua;
- introdurre gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi.

Inoltre, l'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscere e praticare funzionalmente una seconda lingua comunitaria.

Leggere, scrivere, conversare in lingua per conoscere ed assimilare gli aspetti significativi ed identificativi della cultura dei paesi stranieri di cui si studia la lingua.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (alla fine della classe terza)

##### **Ascolto (comprensione orale)**

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

##### **Parlato (produzione e interazione orale)**

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.  
 Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

**Letture (comprensione scritta)**

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

**Scrittura (produzione scritta)**

Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

**Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.  
 Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.  
 Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.  
 Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

		OBIETTIVI			
COMPETENZE		ABILITÀ	CONOSCENZE		
			FUNZIONI	LESSICO	STRUTTURE
PRIMO ANNO	Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<p><b>Ricezione orale (ascolto)</b></p> <p>Riconoscere parole che gli sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente</p> <p><b>Ricezione scritta</b></p> <p>Capire i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici (annunci, cartelloni, cataloghi, brevi testi)</p> <p><b>Produzione scritta</b></p> <p>Scrivere una breve e semplice cartolina            Compilare moduli con dati personali            Rispondere brevemente a specifiche domande</p> <p><b>Produzione orale</b></p> <p>Usare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, luoghi e situazioni a lui familiari</p> <p><b>Interazione</b></p> <p>Interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a parlare più lentamente e lo aiuta a formulare ciò che cerca di dire</p>	<p>Salutare</p> <p>Presentarsi e presentare persone</p> <p>Chiedere e dire lo stato di salute</p> <p>Chiedere l'identità di qualcuno</p> <p>Identificare oggetti e persone</p> <p>Chiedere e dire l'età</p> <p>Situare nello spazio</p> <p>Invitare qualcuno</p> <p>Accettare, rifiutare inviti o cose</p> <p>Descrivere la propria casa</p> <p>Descrivere l'aspetto fisico</p>	<p>Saluti</p> <p>Alfabeto</p> <p>Numeri</p> <p>Presentazioni</p> <p>Dati personali</p> <p>Condizioni fisiche</p> <p>Sport</p> <p>Carattere</p> <p>Parti del corpo</p> <p>Colori</p> <p>Indumenti</p> <p>Pasti</p>	<p>Verbi ausiliari</p> <p>Verbi regolari del 1° gruppo</p> <p>Verbi irregolari utili per la prima comunicazione</p> <p>Formazione del plurale e del femminile regolari ed irregolari</p> <p>Aggettivi possessivi e numerali</p> <p>Articoli determinativi ed indeterminativi</p> <p>Forma negativa ed interrogativa</p> <p>Modi verbali: indicativo</p> <p>Tempi verbali: "presente indicativo", "passato prossimo"</p>
		Z D	Sviluppo della capacità di comunicare con altri	<p><b>Ricezione orale (ascolto)</b></p>	<p>Esprimere la preferenza</p>

	nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	Riconoscere e capire semplici espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale Capire globalmente semplici messaggi	Chiedere e dire l'ora Offrire, invitare, accettare, rifiutare Parlare del tempo atmosferico Esprimere auguri Chiedere e parlare di azioni passate Chiedere e dire il prezzo Chiedere e dare indicazioni	parlare del tempo Giorni, mesi e stagioni Azioni quotidiane Corpo umano Abbigliamento Espressioni per parlare della salute Negozzi, commercianti e i loro prodotti Pasti	indefiniti Verbi irregolari Verbi riflessivi Accordo del participio passato Modi verbali: imperativo Tempi verbali: imperfetto e futuro Comparativi e superlativi Avverbi di modo
		<p><b>Ricezione scritta</b> Capire espressioni e testi semplici Trovare informazioni</p> <p><b>Produzione scritta</b> Scrivere brevi messaggi e semplici lettere Compilare moduli con dati personali</p> <p><b>Produzione orale</b> Usare espressioni semplici per parlare di sé e dell'ambiente circostante</p> <p><b>Interazione</b> Interagire su argomenti e attività a lui familiari</p>	<p>Parlare dei propri programmi per il futuro Esprimere le proprie scuse e rispondere Esprimere un divieto Ordinare al ristorante</p>		

	COMPETENZE	OBIETTIVI			
		ABILITÀ	FUNZIONI	CONOSCENZE	
			LESSICO	STRUTTURE	
TERZO ANNO	Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<p><b>Ricezione orale (ascolto)</b> Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale Capire globalmente i messaggi</p> <p><b>Ricezione scritta</b> Capire espressioni e testi semplici Trovare informazioni</p> <p><b>Produzione scritta</b> Scrivere messaggi e semplici lettere Compilare moduli con dati personali</p> <p><b>Produzione orale</b> Usare espressioni per parlare di sé e dell'ambiente circostante</p> <p><b>Interazione</b> Interagire su argomenti e attività a lui familiari</p>	<p>Dare la propria opinione Offrire, invitare, accettare, rifiutare Esprimere desideri, sentimenti Chiedere e parlare di azioni passate Chiedere e dire il prezzo Interagire per fare acquisti Esprimere la preferenza Parlare dei propri programmi per il futuro Esprimere le proprie scuse e rispondere</p>	<p>Espressioni relative alla Posta Luoghi di vacanza Mezzi di trasporto e condizioni di alloggio Attività scolastiche Televisione e programmi Lessico inerente alla stampa Luoghi di attività e spettacolo</p>	<p>Pronomi dimostrativi e possessivi Verbi irregolari Verbi riflessivi Accordo del participio passato Modi verbali: condizionale Tempi verbali: condizionale presente e passato Comparativi e superlativi Avverbi di quantità La forma ipotetica La forma passiva</p>



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A 1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno/a:

Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

### CLASSE

#### SITUAZIONE DI PARTENZA

- - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

informazioni acquisite dalla scuola elementare

colloqui con le famiglie

prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)

prove soggettive di valutazione ( interrogazioni, tema ecc.)

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;

\_\_\_\_\_

#### 1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8 ):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7 ):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6 ):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

TEMPI

**PREREQUISITI**

L'accertamento delle preconcoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

<b>UA 0</b>	<p><b>TITOLO: Bienvenido</b></p> <p><b>CONTENUTI: Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere per favore e ringraziare</li> <li>• Dire e chiedere il significato di alcune parole</li> <li>• Ricevere e comprendere istruzioni</li> </ul> <p><b>strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alfabeto</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corredo scolastico</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcuni personaggi, curiosità, cibi e luoghi famosi del mondo ispanico</li> <li>• <i>A través de la cultura hispánica</i>, p. 2</li> </ul>	SET
<b>UA 1</b>	<p><b>TITOLO: ¡Hola!</b></p> <p><b>CONTENUTI Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salutare e congedarsi</li> <li>• Presentarsi e presentare qualcuno</li> <li>• Dire e chiedere il nome, la nazionalità e l'età</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I pronomi personali soggetto</li> <li>• I pronomi di cortesia <i>usted / ustedes</i></li> <li>• Il presente indicativo del verbo <i>ser</i></li> <li>• Gli articoli determinativi e indeterminativi</li> <li>• Il genere di nomi e aggettivi</li> <li>• La formazione del plurale</li> <li>• Il presente indicativo dei verbi in <i>-ar</i></li> <li>• I pronomi riflessivi</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le formule di saluto</li> <li>• I giorni della settimana</li> <li>• Le parti del giorno</li> <li>• I numeri da 0 a 20</li> <li>• I simboli matematici</li> <li>• Le nazioni e le nazionalità</li> </ul>	OTT

	<p><b>Pronuncia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pronuncia delle consonanti</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come ci si saluta normalmente in Spagna</li> <li>• Il doppio cognome</li> <li>• La lingua spagnola nel mondo</li> <li>• <i>A través de la cultura hispánica</i>, pp. 2-5</li> </ul>	
<p>UA 2</p>	<p><b>TITOLO: ESTA ES MI FAMILIA</b></p> <p><b>CONTENUTI: Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare relazioni familiari</li> <li>• Parlare della famiglia</li> <li>• Descrivere persone</li> <li>• Esprimere possesso</li> <li>• Parlare di ciò che possiede una persona</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli interrogativi</li> <li>• Aggettivi e pronomi dimostrativi</li> <li>• Il presente dei verbi in <i>-er</i> e in <i>-ir</i></li> <li>• Il presente del verbo <i>tener</i></li> <li>• Gli aggettivi possessivi</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lessico inerente alla famiglia e alla parentela</li> <li>• Le parti del volto</li> <li>• La descrizione fisica</li> <li>• La descrizione del carattere</li> <li>• I colori</li> <li>• Gli animali domestici</li> </ul> <p><b>Pronuncia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e ripetere suoni che esistono nella lingua spagnola ma non in quella italiana</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La famiglia reale spagnola</li> <li>• <i>A través de la cultura hispánica</i>, p. 36</li> </ul>	<p>NOV-DIC</p>
<p>UA 3</p>	<p><b>TITOLO: Aquí está mi casa</b></p> <p><b>CONTENUTI: Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere e dire dove si trovano oggetti e persone</li> <li>• Descrivere un ambiente</li> <li>• Descrivere una casa</li> <li>• Parlare di stati d'animo e stati fisici</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p>	<p>DIC-GEN</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli avverbi e le preposizioni di luogo</li> <li>• Il presente indicativo dei verbi <i>estar, dar e ir</i></li> <li>• Le preposizioni <i>a, en, de</i></li> <li>• Il contrasto tra <i>hay</i> e <i>está(n)</i></li> <li>• I pronomi complemento diretti atoni</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La casa e le sue parti</li> <li>• I numeri ordinali</li> <li>• Le componenti dell'arredamento</li> <li>• Gli stati d'animo e gli stati fisici</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzioni e abitazioni caratteristiche</li> <li>• <i>Através de la cultura hispánica</i>, pp. 6-7, 12-13</li> </ul>	
<p><b>UA 4</b></p>	<p><b>TITOLO: ¿Te gusta hacer deporte?</b></p> <p><b>CONTENUTI: Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere ed esprimere i propri gusti e preferenze</li> <li>• Esprimere accordo e disaccordo</li> <li>• Parlare di sport</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi complemento indiretto</li> <li>• Il verbo <i>gustar</i> e altri verbi pronominali</li> <li>• Il contrasto tra <i>muy</i> e <i>mucho</i></li> <li>• I quantificatori <i>poco, demasiado, bastante</i></li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli sport</li> <li>• L'equipaggiamento sportivo</li> <li>• Le attività del tempo libero</li> <li>• Aggettivi di stima</li> <li>• I numeri da 21 a 100</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportivi spagnoli famosi</li> </ul>	<p>FEB</p>
<p><b>UA 5</b></p>	<p><b>TITOLO: Me levanto a las 7 y cuarto</b></p> <p><b>CONTENUTI: Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare di azioni abituali</li> <li>• Parlare della frequenza con cui si compiono le attività</li> <li>• Chiedere e dire l'ora</li> <li>• Fare gli auguri e le congratulazioni</li> <li>• Parlare delle materie scolastiche</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I marcatori temporali di frequenza</li> </ul>	<p>MAR</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il presente indicativo dei verbi <i>e &gt; ie</i></li> <li>• Il presente indicativo dei verbi <i>o &gt; ue</i></li> <li>• Il presente indicativo dei verbi <i>e &gt; i</i></li> <li>• Uso dell'articolo con i giorni della settimana</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività quotidiane</li> <li>• Le materie scolastiche</li> <li>• I mesi e le stagioni</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli orari e il ritmo quotidiano degli spagnoli</li> <li>• <i>A través de la cultura hispánica</i>, pp. 23, 30</li> </ul>	
UA 6	<p><b>TITOLO: Voy a ir en bicicleta</b></p> <p><b>CONTENUTI: Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare di piani per il futuro</li> <li>• Fare proposte o suggerimenti e rispondere</li> <li>• Chiedere e dire la data</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ir a / Pensar + infinitivo</i></li> <li>• <i>Ir / Venir</i></li> <li>• <i>Traer / Levar</i></li> <li>• <i>Pedir / Preguntar</i></li> <li>• La preposizione <i>a</i> davanti al complemento diretto</li> <li>• Pronomi possessivi</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I mezzi di trasporto</li> <li>• I marcatori temporali del futuro</li> <li>• I numeri da 100 in avanti</li> <li>• La data</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcune attrazioni turistiche di Barcellona</li> <li>• <i>El camino de Santiago</i></li> <li>• <i>A través de la cultura hispánica</i>, pp. 7, 18-21</li> </ul>	APR-MAG
UA 7	<p><b>TITOLO: CULTURA</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b> - -Composizione multirazziale della popolazione ispanica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza di nuovi vocaboli</li> <li>Tradizioni natalizie</li> <li>-la Spagna</li> <li>-Il quotidiano degli spagnoli</li> <li>-Gli adolescenti</li> <li>-il tempo libero</li> </ul>	OTT-MAG

<b>UA INTERD.</b>	<b>TITOLO:CAVOLI A MERENDA</b> <b>CONTENUTI:</b> GLOSSARIO RELATIVO AI generi alimentari e i cinque gruppi in cui si articolano -RICETTE -PIRAMIDE ALIMENTARE REALIZZAZIONE CARTELLONE/POWER POINT	NOV.GEN

	<b>SECONDO ANNO</b>	
<b>UA 7</b>	<b>TITOLO: Estoy llamando a Paula</b> <b>CONTENUTI: Funzioni linguistiche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare al telefono</li> <li>• Parlare di azioni abituali e di azioni in corso di svolgimento</li> <li>• Parlare del tempo atmosferico e del clima</li> </ul> <b>Strutture grammaticali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso del presente indicativo</li> <li>• Presente indicativo irregolare dei verbi in <i>-er</i> e in <i>-ir</i></li> <li>• <i>Estar</i> + gerundio</li> </ul> <b>Lessico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti che compongono uno smartphone e le sue funzioni</li> <li>• Il tempo atmosferico</li> <li>• Il clima</li> </ul> <b>Pronuncia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pronuncia delle lettere <i>c</i> e <i>q</i></li> </ul> <b>Cultura</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcune località turistiche spagnole</li> </ul> Le zone climatiche della Spagna	SET-OTT
<b>UA 8</b>	<b>TITOLO Gira a la derecha</b> <b>CONTENUTI Funzioni linguistiche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare di ciò che si vende nei negozi</li> <li>• Esprimere obbligo e necessità (<i>tener que / hay que</i>)</li> <li>• Chiedere e dare indicazioni per raggiungere un luogo</li> </ul>	NOV

	<p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imperativo affermativo della seconda persona</li> <li>• Imperativo irregolare della seconda persona singolare</li> <li>• Imperativo affermativo + pronomi</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I negozi</li> <li>• La città e i suoi luoghi</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monumenti di Madrid</li> </ul> <p><i>A • A través de la cultura hispánica, p. 7</i></p>	
<p><b>UA 11</b></p>	<p><b>TITOLO</b> Salimos a cenar</p> <p><b>CONTENUTI: Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinare al ristorante e prendere le comande</li> <li>• Parlare del passato e raccontare fatti avvenuti nel passato</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Passato remoto</li> <li>• Le irregolarità ortografiche del passato remoto</li> <li>• Passato remoto di <i>ser</i> e di <i>ir</i></li> <li>• I comparativi irregolari</li> <li>• I superlativi</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I generi alimentari e i cinque gruppi in cui si articolano</li> <li>• Gli oggetti della <i>mesa</i></li> <li>• Espressioni di tempo passato</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I piatti tipici della Spagna e dell'America Latina amati dai ragazzi</li> <li>• <i>A través de la cultura hispánica, pp. 22-25</i></li> </ul>	<p>NOV-DIC</p>
<p><b>UA 9</b></p>	<p><b>TITOLO: ¿Qué te ha pasado?</b></p> <p><b>CONTENUTI: Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare dello stato di salute e delle malattie</li> <li>• Esprimere dolore</li> <li>• Dare consigli e suggerire dei rimedi</li> <li>• Parlare del passato recente</li> </ul>	<p>GEN/ FEB</p>

	<p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Passato prossimo</li> <li>• Participio passato irregolare</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del viso</li> <li>• Le parti del corpo umano</li> <li>• I cinque sensi</li> <li>• La cassetta del pronto soccorso</li> <li>• Marcatori temporali con il passato prossimo</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I modi di dire spagnoli</li> </ul>	
<p><b>UA 10</b></p>	<p><b>Titolo ¡Cómo se vestían!</b></p> <p><b>Contenuti:Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere un capo di abbigliamento</li> <li>• Descrivere come è vestita una persona</li> <li>• Fare acquisti in un negozio di abbigliamento</li> <li>• Parlare di situazioni abituali nel passato</li> <li>• Fare comparazioni e confronti</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imperfetto indicativo</li> <li>• Imperfetto indicativo irregolare</li> <li>• Il comparativo di maggioranza, di minoranza e di uguaglianza</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I capi di abbigliamento</li> <li>• Le parole del negozio di abbigliamento</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La moda in Spagna</li> </ul>	<p>MARZO</p>
<p><b>UA 12</b></p>	<p><b>TITOLO: Me encantó la película</b></p> <p><b>CONTENUTI: Funzioni linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare un racconto e un'esposizione</li> </ul>	<p>APRILE/MAGGIO</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccontare una biografia</li> <li>• Raccontare fatti avvenuti nel passato</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Passato remoto di alcuni verbi irregolari (<i>decir, estar, hacer, poder, poner, querer, saber, tener, traer, venir</i>)</li> <li>• Le preposizioni <i>por</i> e <i>para</i></li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico del cinema</li> <li>• Lessico della letteratura</li> <li>• I generi letterari / cinematografici</li> <li>• I verbi per redigere una biografia</li> </ul> <p><b>Cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Film e romanzi spagnoli (<i>El capitán Alatriste, El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha</i>)</li> </ul>	
<b>UA 13</b>	<p>TITOLO: CULTURA</p> <p>CONTENUTI: GLI ARGOMENTI VERRANNO SCELTI DURANTE L 'ANNO SCOLASTICO</p>	INTERO ANNO SCOLASTICO

	<b>TERZO ANNO</b>	
<b>UA 1</b>	<p>TITOLO: <b>Digame?</b></p> <p>CONTENUTI:</p> <p><b>Comunicación :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>hablar por telefono</li> <li>Describir el carácter</li> <li>Describir mascotas</li> <li>Felicitar</li> </ul> <p><b>Gramatica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Repaso presente indicativo: verbos regulares e irregulares</li> <li>revisión uso de ser y estar</li> </ul> <p><b>Lexico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>El telefono y el movil</li> </ul>	SET-
<b>UA 2</b>	<p>TITOLO <b>Cuida a tus amigos</b></p> <p>CONTENUTI <b>Comunicación :</b></p>	OTT

	<p>Hablar de amistad y relaciones  Expresar obligacion  Dar consejos  Expresar prohibicion</p> <p><b>Gramatica:</b>  Imperativo de 2 persona  Imperative irregular  Pronombres àtones</p> <p><b>Lexico:</b>  Amistad y relaciones</p>	
UA 3	<p>TITULO <b>Quien ha sido?</b>  CONTENUTI:  <b>Comunicaciòn :</b>  Describir un acontecimiento pasado  Formular una Hipòtesis  Expresar causa y consecuencia</p> <p><b>Gramatica</b>  Repaso de los tempo pasados  Pronombres y adjetivos indefinidos</p> <p><b>Lexico:</b>  Policia y detectives  Delincuencia</p>	NOV-
UA 4	<p>TITULO: <b>Querido amigo</b>  CONTENUTI:  <b>Comunicaciòn :</b>  Escribir una carta  Contar acontecimientos y anécdotas  Identificar al propietario</p> <p><b>Gramatica</b>  Contraste entre preterito perfecto y preterito indefinito  Preterito pluscuamperfecto  Pronombres posesivos</p> <p><b>Lexico:</b>  Correos  Cartas</p>	DIC

UA 5	<p><b>Título: De mayor serè...</b></p> <p><b>Contenuti:</b></p> <p><b>Comunicaciòn :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Hacer planes y proyectos</li> <li>Hacer previsiones y predicciones</li> <li>Expresar condiciones</li> </ul> <p><b>Gramatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Futuro simple</li> <li>Futuro irregular</li> <li>Preposiciòn <i>de</i></li> </ul> <p><b>Lexico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>profesiones</li> <li>Signos zodiacales</li> </ul>	GEN
UA 6	<p>TITOLO: <b>Me gustarìa tocar la guitar</b></p> <p>CONTENUTI: <b>Comunicaciòn</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Expresar un deseo</li> <li>Dar consejos</li> <li>Solicitar una information y pedir un favor</li> </ul> <p><b>Gramatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Condicionales simple regular e irregular</li> <li>Condicional compuesto</li> <li>Conjunciones adversativas</li> </ul> <p><b>Lexico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Instrumentos</li> <li>Generos musicales</li> <li>Falsos amigos</li> </ul>	FEB-MAR
UA 7	<p>TITOLO: <b>Aspetti della cultura e della civiltà straniera:</b></p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Yo no soy supersticioso!</li> <li>Las raices de las supersticiones</li> <li>Espana en la diversidad</li> <li>Las redes sociales</li> <li>La energia limpia</li> <li>Musica Espanola: no solo el flamenco</li> </ul>	INTERO ANNO SCOLASTICO

	<p>El flamenco  El tango  Escolarizacion en Espana  Ellos sì que “pintan mucho”:  - Diego de Silva y Velaszques  - Francisco de Goya y Lucientes  - Salvador Dalì  - Joan Mirò  Pablo Ruiz Picasso  La Guernica  El Cubismo  Amor por la literatura:  - Gustavo Adolfo Becquer  -Luis Cernuda  - Gabriela Mistral  Un país con historia:  - La indipendencia de la America espanola  - El primero tercio del siglo XX  - a segunda Republica y la guerra civil  - La transicion hacia la democracia  Dos dictaduras latinoamericanas</p> <p>Potranno essere scelti altri brani nel corso dell’ anno</p>	
<p><b>UDA</b></p>	<p><b>TITOLO: CAVOLI A MERENDA</b>  <b>CONTENUTI GLOSSARIO RELATIVO AI generi alimentari</b>  e i cinque gruppi in cui si articolano  -<b>RICETTE</b>  -<b>PIRAMIDE ALIMENTARE</b>  -<b>PRODOTTO MULTIMEDIALE IN POWER POINT</b>  <b>VIDEO RICETTA</b></p>	<p><b>NOV./FEB</b></p>

<p><b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b></p>	<p>salutare e presentarsi chiedere e dire la provenienza e la nazionalità capire la data fare domande e rispondere descrivere cose familiari con aggettivi semplici usare la data parlare di cose preferite parlare delle materie e dell'orario scolastico presentare una persona utilizzare espressioni semplici di saluto e congedo parlare della propria famiglia parlare di professioni dire che tempo fa parlare di ciò che si possiede parlare delle relazioni familiari</p>	<p>parlare di orari parlare di date, compleanni indicando giorni e mesi parlare della frequenza di azioni descrivere la routine giornaliera descrivere i colori degli abiti parlare di ciò che piace e non piace nell'abbigliamento chiedere e dare informazioni su ciò che c'è o non c'è parlare di preferenze alimentari chiedere a qualcuno cosa desidera e rispondere chiedere e dire se si è capaci di fare qualcosa dare, accettare o rifiutare un suggerimento parlare dei propri hobbies chiedere cortesemente a qualcuno di fare qualcosa chiedere un permesso parlare di azioni in corso</p>
<p><b>LESSICO</b></p>	<p>l'alfabeto i numeri cardinali da 1 a 31 i nomi propri di persona i colori i numeri ordinali i giorni della settimana i mesi dell'anno la data i paesi del mondo gli aggettivi la classe le materie scolastiche e gli orari scolastici la famiglia</p>	<p>i numeri da 31 a 100 l'ora i giorni della settimana animali parentela i numeri ordinali verbi per azioni abituali abbigliamento stanze in una casa cibo e bevande passatempi e sport materie scolastiche</p>
<p><b>STRUTTURE GRAMMATICALI</b></p>	<p>le parti del discorso i pronomi personali soggetto il <i>presente verbo essere</i> I plurali regolari - irregolari gli aggettivi di nazionalità gli aggettivi possessivi: articoli determinativi e indeterminativi il <i>presente verbo avere</i> parole interrogative</p>	<p>pronomi dimostrativi gli aggettivi qualificativi genitivo sassone avverbi di frequenza il presente semplice verbi non ausiliari: forma affermativa - interrogativa - negativa e risposte brevi</p>

--	--

<b>CIVILTÀ</b>	
----------------	--

<b>classe II</b>
------------------

<b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b>	<p>Parlare di quello che si sa fare          parlare di azioni in corso in questo momento          descrivere quello che una persona indossa          esprimere preferenze          chiedere un permesso          chiedere cortesemente a qualcuno di fare qualcosa          parlare di azioni programmate per il futuro          invitare qualcuno a fare qualcosa          descrivere la propria casa          dare, accettare o rifiutare un suggerimento          parlare di azioni passate</p>	<p>fare domande e risposte sulle quantità          chiedere e dire a chi appartiene qualcosa          esprimere opinioni su fatti passati          suggerire di fare qualcosa          parlare di azioni in corso nel passato          dare consigli          fare paragoni          ordinare da mangiare          offrirsi di fare qualcosa          prendere decisioni          parlare di intenzioni per il futuro</p>
------------------------------	---	---

<b>LESSICO</b>	<p>sport e attività del tempo libero          le materie scolastiche          verbi e aggettivi che esprimono opinioni          TV, cinema e generi di film          la musica dei ragazzi          indicazioni stradali ed edifici</p>	<p>le vacanze          i paesi del mondo          ordinazioni al ristorante          descrizione dell'aspetto fisico e della personalità della persona          i negozi e le spese</p>
----------------	---	---

**classe III**

<b>FUNZIONI LINGUISTICHE</b>	<p>parlare di azioni in corso di svolgimento nel passato e contemporanee                      fare paragoni                      chiedere ed esprimere un'opinione                      chiedere e dare il permesso di fare qualcosa                      chiedere e dire cosa c'è che non va                      parlare di cosa non piace o non dispiace fare                      invitare qualcuno a fare qualcosa                      descrivere fatti che sono sempre veri                      esprimere accordo                      parlare di desideri e preferenze                      fare deduzioni</p>	<p>chiedere e dire come è vestita una persona                      riferire ciò che ha detto qualcuno, una domanda, un ordine una richiesta                      parlare di progetti possibili                      fare previsioni ed esprimere ipotesi realizzabili o poco probabili                      fare affermazioni e chiederne conferma                      parlare di programmi futuri                      dare consigli                      descrivere un procedimento usando il passivo                      parlare delle cose che bisogna fare                      prendere decisioni                      parlare di esperienze appena trascorse</p>
<b>LESSICO</b>	<p>sport e attività del tempo libero                      lavori domestici,                      verbi e aggettivi che esprimono opinioni                      TV, cinema e generi di film                      la musica dei ragazzi                      vocaboli per descrivere un paese, un luogo...</p>	<p>le vacanze                      i paesi del mondo                      indicazioni per viaggiare                      descrizione dell'aspetto fisico e della personalità della persona                      i negozi e le spese</p>

<b>EVIDENZE VALUTATIVE UTILI</b> per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	<b>COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI</b> <span style="float: right;"><b>Esempi</b></span>
<p>Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine, di studio.</p> <p>Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze).</p> <p>Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio. Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.</p> <p>Opera confronti linguistici e relativi a elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.</p>	<p>In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni.</p> <p>Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri paesi.</p> <p>Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.</p> <p>Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.</p> <p>Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...).</p> <p>Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale.</p> <p>Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.</p>

**ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE****Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

**Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

**Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

**Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o  
progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

**Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di  
secondo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;

**METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE****STRUMENTI****ATTREZZATURE E SUSSIDI:**



<p>metodo induttivo metodo deduttivo metodo scientifico lavoro di gruppo; ricerche individuali e/o di gruppo; operatività; dall'esperienza alla concettualizzazione; Role-play Didattica ludica</p>	<p>Testo Mappe concettuali Vocabolari Schede Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio tecnico-espressivo; <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico; <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico; Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale; Videoproiettore e schermo avvolgibile; <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili; Lavagna Interattiva Multimediale; Software didattici; Televisore; Lettore DVD- DVX; Lettore CD; Videoregistratore; Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.); <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ; <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare; <input type="checkbox"/> Strumentario Orff; <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>
---	--	---

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALE</p>	<p>Osservazioni sistematiche</p>	<p>Memorizzazione lessicale</p>
	<p>E FORMALE</p>	<p>Esercizi di ascolto e comprensione Esercizi di produzione orale Esercizi di lettura e comprensione Esercizi di scrittura (cloze, traduzioni...) Drammatizzazione, role-play Lettura di testi con relativi questionari</p>	<p>Collegare i disegni e riempire gli spazi vuoti Esercizi a scelta multipla/vero- falso Stesura di messaggi personali (annotazioni - inviti) Completamento e/o composizione di dialoghi Composizione di lettere personali Esercizi meccanici e di reimpiego in contesti diversi</p>

### STANDARD DI RIFERIMENTO

<p><b>Livello introduttivo (A1 QCER)</b></p>	<p>L'alunno/a:  comprende con l'aiuto dell'insegnante messaggi (scritti e orali) molto semplici e riferiti essenzialmente ad informazioni immediate e basilari; riesce a dialogare lentamente e con incertezza utilizzando gli elementi chiave, anche se non sempre conosce l'equivalente in lingua straniera per poterlo riferire; riesce a scrivere brevi e semplici frasi impiegando un lessico essenziale e servendosi delle strutture grammaticali apprese, anche se fa errori o trascurando qualche espressione.</p>
--	--

<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p>Leggere e comprendere semplici testi di varia natura; Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana; Produrre brevi testi scritti utilizzando lessico conosciuto, funzioni comunicative appropriate e strutture corrette; Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi, riconoscendone alcuni aspetti significativi.</p>
--	--

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrizione(conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>
				L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
MEDIO BASSO		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCELLENZA	Ottimo	9-10	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>		

--	--

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

<b>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>Classe</b>	<b>Sez.</b>	<b>Plesso</b>	<b>Percorso</b>
----------------------------------	---------------	-------------	---------------	-----------------

<b>DISCIPLINA: STORIA</b>	
---------------------------	--

<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b> CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ STORICA</p> <p style="text-align: center;"><b>FINALITÀ</b></p> <p>L'insegnamento della storia deve favorire la presa di coscienza del passato, al fine di interpretare il presente e progettare il futuro. La memoria storica, oltre che condurre gli alunni a percepire la dimensione spazio-temporale del fenomeno storico, mira a renderli consapevoli delle precise regole che sottendono al lavoro storiografico e delle soluzioni adottate dagli uomini in risposta ai problemi del loro tempo.</p> <p>L'insegnamento della storia deve puntare sia a sviluppare competenze generali di inquadramento e ricostruzione dei fatti storici", sia a promuovere capacità di lettura dei segni che variamente caratterizzano la realtà vicine e lontana.</p> <p>In tal senso, l'apprendimento di questo complesso segmento curricolare contribuisce altresì:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) all'educazione civica della nazione, perché consente agli studenti di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale;</li> <li>b) ad aprire la scuola a un confronto aperto e franco sui temi dell'identità e delle differenze culturali;</li> <li>c) ad orientarsi nella società complessa del mondo attuale e, dunque, a progettare il futuro</li> </ol> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p>Conoscere la storia locale, regionale, nazionale, europea e mondiale per cogliere analogie, differenze, linee di sviluppo.</p> <p>Individuare le connessioni tra passato e presente per comprendere che le domande poste al futuro trovano la loro radice nella conoscenza del passato.</p>	<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> (alla fine della classe terza)</p> <p><i>Uso delle fonti</i></p> <p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p>
--	--

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<p>L'alunno/a:</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Esponde oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	
--	--

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche ed aree geografiche e culturali	<p>Orientarsi nel tempo e nello spazio Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio- tempo Utilizzare strategie di lettura funzionali all'apprendimento Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi Comprendere i cambiamenti in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, anche confrontandoli con la propria esperienza personale Ricavare informazioni su eventi storici da fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni esplicitamente espresse nel testo Leggere grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate Riflettere su problemi di convivenza civile Comprendere i termini specifici del linguaggio storico.</p>	<p>Lessico inerente l'orientamento spazio-temporale Concetti di ordine cronologico e periodizzazioni Periodizzazioni fondamentali della storia Principali fenomeni storici, economici e sociali dell'età medievale I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea I principali sviluppi storici del proprio territorio Alcune tipologie di fonti storiche</p>
SECONDO ANNO	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche ed aree geografiche e culturali	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici Utilizzare con sicurezza strategie di lettura funzionali all'apprendimento Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo Confrontare aree e periodi diversi Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale Leggere differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni sull'origine e sullo scopo Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni anche inferibili nel testo Leggere ed interpretare grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate Comprendere ed utilizzare i termini specifici del linguaggio storico -Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile</p>	<p>Periodizzazioni della storia mondiale I principali fenomeni storici, economici e sociali dell'età moderna Cenni inerenti le prime carte costituzionali I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea Lessico specifico della disciplina Fonti storiche</p>
TERZO ANNO	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche ed aree geografiche e culturali	<p>Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio- tempo Confrontare aree diverse in una dimensione sincronica e diacronica Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale Inquadrare fatti di storia locale in una cornice storica generale di riferimento Riconoscere con sicurezza legami di causalità tra fatti e fenomeni Elaborare grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate Utilizzare con sicurezza i termini specifici del linguaggio storico Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile esprimendo anche il proprio punto di vista Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali Individuare mezzi e strumenti propri dell'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia</p>	<p>Periodizzazioni della storia mondiale Principali fenomeni storici, sociali ed economici dei secoli XIX, XX e XXI e relative coordinate spazio-temporali Principali fenomeni sociali ed economici del mondo contemporaneo, in relazione alle diverse culture Principali eventi che consentono di comprendere la realtà contemporanea Fonti storiche, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico scientifica e tecnologica</p>
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana Individuare e comprendere le principali normative inerenti i diritti del cittadino Identificare modelli istituzionali ed economico- sociali Riconoscere le funzioni delle istituzioni ed essere in grado di usufruirne</p>	<p>Costituzione italiana Organi dello stato e loro funzioni Le principali normative inerenti i diritti del cittadino Principali problematiche relative all'integrazione,</p>

<p>riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Riconoscere gli organismi di cooperazione internazionale e le loro funzioni</p>	<p>alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità Ruolo delle organizzazioni internazionali</p>
---	--	--

**CLASSE**

**SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

**1.27 - Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:**

- analisi del curriculum scolastico
- informazioni acquisite dalla scuola elementare
- colloqui con le famiglie
- prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)
- prove soggettive di valutazione (interrogazioni, tema ecc.)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;
- \_\_\_\_\_

**1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)**

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI****TEMPI****PREREQUISITI**

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	<b>PRIMO ANNO</b>	
<b>UA 1</b>	<b>TITOLO: DALL'ETÀ TARDOANTICA AL MEDIOEVO</b> <b>CONTENUTI:</b> Nascita e diffusione del Cristianesimo La crisi dell'Impero Gli Unni e i Germani La caduta dell'Impero Romano Regni romano-germanici La signoria fondiaria L'Impero Bizantino I Longobardi in Italia Il monachesimo Il Medioevo e le età della storia L'alimentazione nel Medioevo( da collegare all'UA sull'alimentazione)	<b>OTTOBRE/NOVEMBRE</b>
<b>UA 2</b>	<b>TITOLO: L'ALTO MEDIOEVO</b> <b>CONTENUTI:</b> L'Islam La civiltà islamica L'Impero Carolingio Nuovi regni e nuove dinastie Le ultime invasioni La società feudale	<b>DICEMBRE/FEBBRAIO</b>

UA 3	<p><b>TITOLO: IL BASSO MEDIOEVO</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I progressi dell'agricoltura</li> <li>La crescita della popolazione , lo sviluppo delle città e la ripresa dei commerci</li> <li>I Comuni italiani</li> <li>La nascita del Sacro Romano Impero Germanico</li> <li>Lo scontro tra Impero e Papato</li> <li>I Normanni nell'Italia meridionale</li> <li>Le crociate</li> <li>Economia e società del XIII secolo</li> <li>Il declino dei due poteri universali</li> <li>Le lotte tra le fazioni comunali</li> <li>La crisi del XIV secolo</li> <li>Bonifacio VIII e Filippo il Bello</li> <li>Le monarchie nazionali</li> <li>La Guerra dei Cento anni l'Italia degli Stati regionali</li> </ul>	MARZO/GIUGNO

	<b>SECONDO ANNO</b>	
UA 1	<p><b>TITOLO: L'ETÀ RINASCIMENTALE</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Europa e Italia alla fine del Quattrocento</li> <li>La fioritura artistica e culturale del Rinascimento</li> <li>La scoperta dell'America</li> <li>Le civiltà precolombiane</li> </ul>	OTTOBRE/DICEMBRE

	<p>Le spedizioni spagnole          La conquista dell'America e lo sterminio degli indigeni          Nuovi generi alimentari arrivano in Europa( da collegare all'UA sull'alimentazione)          Gli Stati nazionali europei : Carlo VIII in Italia          La contesa tra Spagna e Francia          La Riforma protestante e la Chiesa cattolica          Lo scontro politico- religioso in Inghilterra e Francia          La Spagna di Filippo II          Il declino della potenza spagnola</p>	
UA 2	<p><b>TITOLO: L'ASCESA DELL'EUROPA</b>  <b>CONTENUTI:</b>          Le monarchie europee nel Seicento          Il Re Sole e l'assolutismo          Monarchia assoluta e monarchia parlamentare          Il Seicento in Italia          La Rivoluzione scientifica          Il Secolo dei Lumi          Teorie politiche ed economiche del Settecento          Europa e Italia del Settecento          La separazione dei poteri</p>	GENNAIO/MARZO
UA 3	<p><b>TITOLO: L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI</b>  <b>CONTENUTI:</b>          L'agricoltura nell'Inghilterra del '700          Le cause della Rivoluzione industriale          Le contraddizioni dello sviluppo industriale inglese          Le tredici colonie americane          La Guerra d'indipendenza          La nascita degli Stati Uniti d'America</p>	APRILE/MAGGIO



	<p>La Francia prima della rivoluzione          La Rivoluzione francese          Napoleone imperatore dei Francesi          Europa e Italia sotto Napoleone          La caduta di Napoleone</p>	
--	--	--

	<p>TERZO ANNO</p>	
<p>UA 1</p>	<p>TITOLO: L'ETÀ DELLE NAZIONI E DEL PROGRESSO</p> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La caduta di Napoleone</li> <li>Il congresso di Vienna</li> <li>Il liberalismo e le società segrete</li> <li>Lotte in America latina e in Europa</li> <li>Lo sviluppo degli Stati Uniti</li> <li>L'Europa in rivolta</li> </ul> <p><u>Il Risorgimento italiano:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Moti rivoluzionari</li> <li>La nascita del Regno d'Italia</li> <li>La Sinistra storica al potere</li> <li>La politica di Giolitti</li> <li>I nazionalisti e la guerra per la Libia</li> <li>I problemi dell'Italia unita</li> </ul>	<p>OTTOBRE/DICEMBRE</p>

	<p style="text-align: center;"><u>La Seconda Rivoluzione industriale</u></p> <p>Dalle piccole industri alle grandi imprese  La civiltà dell'elettricità  I progressi della medicina  La società di massa( da collegare all'UA sull'alimentazione)  Società di massa evoluzione delle abitudini alimentari  Operai protagonisti dei movimenti collettivi</p>	
<p>UA 2</p>	<p><b>TITOLO: UN MONDO IN GUERRA</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <p><u>sfide per il dominio mondiale:l'Imperialismo europeo</u>  La spartizione dell'Africa</p> <p>Gli Inglesi in India</p> <p><u>Stati Uniti e Giappone: potenze in espansione</u>  <u>L'Italia tra fine Ottocento e primo Novecento</u></p> <p>Il decollo dell'industria italiana  I nazionalisti e la guerra per la Libia</p> <p style="text-align: center;"><u>La Prima Guerra mondiale</u></p> <p>Scoppia la Grande Guerra  L'Italia divisa tra neutralisti e interventisti  L'Italia a fianco di Francia e Inghilterra  La disfatta italiana a Caporetto  Gli Stati Uniti entrano in guerra  La controffensiva italiana e l'armistizio del 4 novembre  Il dopoguerra: una pace fragile</p> <p style="text-align: center;"><u>La Rivoluzione russa</u></p> <p>La Rivoluzione d'ottobre  Lenin e la riorganizzazione del Paese secondo il modello comunista</p>	<p style="text-align: center;">GENNAIO/APRILE</p>

	<p><u>La dittatura fascista in Italia</u></p> <p>Mussolini trasforma lo Stato liberale in uno Stato autoritario  La guerra d'Etiopia  <u>La Germania sotto la dittatura nazista</u></p> <p>La crisi economica del 1929 porta Hitler al potere  La violenza nazista colpisce gli Ebrei  <u>La Seconda Guerra mondiale:</u></p> <p>L'inizio delle ostilità  1940: l'Italia entra in guerra  Giappone e Stati Uniti in guerra  La resistenza restituisce dignità al nostro Paese  La liberazione dell'Italia  La bomba atomica piega il Giappone</p>	
<p>UA 3</p>	<p><b>TITOLO: DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI</b></p> <p><u>Il dopoguerra tra Guerra fredda e boom economico</u></p> <p>L'Italia nel dopoguerra e la nascita della Repubblica  L'Unione Sovietica controlla l'Europa dell'Est  Gli Stati Uniti alla guida dell'Europa occidentale  La Guerra Fredda  Il disgelo e la coesistenza pacifica  La decolonizzazione: i paesi dell'Africa e dell'Asia meridionale raggiungono l'indipendenza  <u>La terza Rivoluzione industriale e il boom economico</u></p> <p>Le trasformazioni degli anni '60  Le conquiste delle donne  L'emigrazione dal sud Italia</p>	<p>APRILE/MAGGIO</p>

## ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

### Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
ricerche individuali e/o di gruppo;  
impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
lettura dei testi extrascolastici;  
corsi integrativi;

### Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
corso/i di consolidamento;

### Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

unità di apprendimento individualizzate;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);  
affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;  
corso/i di recupero;

### Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
interventi di individualizzazione;  
tutoring in classe;  
metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
semplificazione e riduzione dei contenuti;  
misure compensative e/o dispensative;

### Strategie per la continuità e l'orientamento:

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  
incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
compilazione di questionari psico-attitudinali;  
colloqui con le famiglie degli alunni;  
distribuzione di materiale informativo;  
open day;  
incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;  
visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo  metodo deduttivo  metodo scientifico  lavoro di gruppo;  ricerche individuali e/o di gruppo;  operatività;  dall'esperienza alla concettualizzazione;  Role-play  Didattica ludica</p>	<p>Testo  Mappe concettuali  Vocabolari  Schede  Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio tecnico-espressivo;  Laboratorio scientifico;  <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico;  Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale;  Videoproiettore e schermo avvolgibile;  <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili;  Lavagna Interattiva Multimediale;  Software didattici;  Televisore;  Lettore DVD- DVX;  Lettore CD; Videoregistratore;  Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.);  <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ;  <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare;  <input type="checkbox"/> Strumentario Orff;  <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA  DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALE  E  FORMALE</p> <p>Completare testi, schede, griglie e tabelle  Rispondere a questionari a scelta multipla o vero/falso  Rispondere a domande aperte  Esposizione scritta o orale  Lettura e analisi di immagini ambientali  Elaborato di storia  Tesina di storia</p>
---	---

<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO  DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI  CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p>Collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali  Saper utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)  Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo  Individuare relazioni causali e temporali nei fatti storici  Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità /similitudine/somiglianza o di diversità  Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni  Comprendere ed utilizzare termini specifici.</p>
--	---

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b>  L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCellenza	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>	10	

**PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE**

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**Classi 1-2-3  
Sez. A-B-C-D-E-F-G**

**Plesso Sede centrale**

**Percorso Scuola Secondaria di 1° grado**

**DISCIPLINA: [TECNOLOGIA](#)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA**

**FINALITÀ**

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile.

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.

Lo sguardo tecnologico su oggetti e sistemi di dimensione e complessità differente consente di mettere in evidenza una molteplicità di aspetti e di variabili: dalle risorse materiali o immateriali utilizzate alle fasi del processo di fabbricazione o costruzione, dagli aspetti organizzativi della produzione o della fornitura del servizio ai problemi di dismissione e smaltimento. Questo particolare approccio, favorisce lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

Inoltre, per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppino un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Riconoscere il ruolo della tecnologia nello sviluppo economico e sociale delle società nel tempo e nello spazio; acquisendo, nel contempo, piena consapevolezza della necessità dell'eco-sostenibilità della stessa.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza)**

***Vedere, osservare e sperimentare***

Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.

Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

***Prevedere, immaginare e progettare***

Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

***Intervenire, trasformare e produrre***

Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.

Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).

Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.

Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a:  
 riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.  
 Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.  
 È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.  
 Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.  
 Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.  
 Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.  
 Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.  
 Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.  
 Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

	COMPETENZE	OBIETTIVI	
		ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO ANNO	TECNOLOGIA ED ANALISI AMBIENTALE riferimenti generici e semplici approcci alle macro problematiche dell'ambiente in cui l'alunno vive	Individuare il rapporto di interdipendenza tra: uomo, tecnica e ambiente Riflettere sull'inquinamento ambientale dovuto alla trasformazione delle materie prime Valutare il problema dei rifiuti, della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio Rappresentare graficamente dati sulla produzione e sul consumo dei materiali	Strategie di ricerca tecnico-didattica su supporto cartaceo e informatico Grafici statistici sul consumo e sull'utilizzo dei materiali Tecniche di ripresa fotografica a scopo documentaristico
SECONDO ANNO	ANALISI AMBIENTALE E TECNOLOGIA DELLE REALTÀ LOCALI	Individuare le caratteristiche dell'ambiente locale in cui si vive Utilizzare strumenti tecnici inerenti al patrimonio edilizio Saper riconoscere i diversi tessuti urbani, dalla periferia alla città, con le relative problematiche connesse	Norme urbanistiche (a livello elementare) Norme di attuazione in rapporto alle relative cartografie Cenni relativi al catasto, piano regolatore generale e regolamento della città Struttura della città e funzionalità degli spazi pubblici e privati
TERZO ANNO	ANALISI E SCIENZA DEL VIVERE QUOTIDIANO ambiente, lavoro, alimentazione	Acquisire il concetto di trasformazione della realtà per opera dell'uomo Osservare e riconoscere i mutamenti avvenuti nell'organizzazione sociale e nei sistemi di produzione durante le rivoluzioni industriali Acquisire la capacità di decodificare il mondo del costruito e del trasformato Valutare una giusta alimentazione in rapporto all'età, al lavoro individuale e prevenzione delle malattie ricorrenti	Modalità per l'attuazione di ricerche di informazioni e di tabelle statistiche anche con visualizzazione anche di grafici appropriati Organizzazione sociale e sistemi di produzione nelle rivoluzioni industriali Principi di educazione alimentare
		Utilizzare una terminologia tecnica specifica	Tecniche per l'attività individuale di ricerca



<p>FONTI ENERGETICHE centrali termoelettriche, energie alternative e integrative, ecc</p>	<p>Riconoscere e classificare le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili Elaborare grafici sulla trasformazione dell'energia Esprimere considerazioni oggettive sul risparmio energetico come fonte di energia Partecipare attivamente a semplici attività sperimentali di laboratorio</p>	<p>operativa, volta all'approfondimento delle varie problematiche Produzione di grafici statistici sul consumo energetico Energia umana e utilizzo delle macchine semplici Utilizzi dell'energia elettrica</p>
<p>COMUNICAZIONE GRAFICA SECONDO CODICI CONVENZIONALI, IN RAPPORTO ALLA STRUTTURA DELL'OGGETTO : FORMA E FUNZIONE esercitazione grafica col metodo tradizionale e al computer</p>	<p>Utilizzare con padronanza le norme convenzionali del disegno tecnico (linee, quotature, scale di riduzione e ingrandimento). Rappresentare figure solide nelle principali forme convenzionali (proiezioni ortogonali e assonometrie) Attuare semplici rilievi d'ambiente e relativa restituzione grafica Progettare semplici oggetti di uso quotidiano Produrre semplici schemi grafici</p>	<p>Uso di strumenti tradizionali al fine di realizzare tavole di disegno tecnico  Procedure del disegno geometrico con l'uso del computer  Procedimento per una progettazione di base di oggetti in rapporto alla forma e alla funzione  Tecniche di elaborazione computerizzata di immagini fotografiche</p>

**CLASSE**

**SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

1.28 – Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

- analisi del curriculum scolastico
- informazioni acquisite dalla scuola elementare
- colloqui con le famiglie
- prove oggettive di valutazione (es. questionario, test, ecc.)
- prove soggettive di valutazione ( interrogazioni, tema ecc.)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche;
- \_\_\_\_\_

1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle conoscenze e abilità prerequisite)

*Fascia alta (alunni con una valida preparazione di base - 9/10):*

*Fascia medio-alta (alunni con una soddisfacente preparazione di base - 8 ):*

*Fascia media (alunni con una buona preparazione di base - 7 ):*

*Fascia medio-bassa (alunni con un'accettabile preparazione di base - 6 ):*

*Fascia bassa (alunni con una modesta preparazione di base - 5/4):*

*Casi particolari:*

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

TEMPI

#### PREREQUISITI

L'accertamento delle pre-conoscenze richieste per affrontare ciascuna unità di apprendimento avverrà mediante somministrazione di test d'ingresso. Pertanto, le competenze in uscita che ciascun alunno/a deve possedere alla conclusione di un segmento formativo costituiscono i prerequisiti del successivo

	PRIMO ANNO	
UA 1	TITOLO: I SETTORI PRODUTTIVI CONTENUTI: SETTORE PRIMARIO-SECONDARIO-TERZIARIO-TERZIARIO AVANZATO	OTT
UA 2	TITOLO: IL LEGNO CONTENUTI: STRUTTURA DEL LEGNO-SEMILAVORATI-STRUMENTI	OTT-NOV
UA 3	TITOLO: LA CARTA CONTENUTI: MATERIE PRIME-MACCHINA CONTINUA-TIPOLOGIE DI CARTA	DIC-GEN
UA 4	TITOLO: CAVOLI A MERENDA CONTENUTI: (DIPARTIMENTO SCIENT. MAT. E TECNOLOGICO)-ALIMENTAZIONE-GRAFICI	FEB
UA 5	TITOLO: FIBRE TESSILI CONTENUTI: COTONE-LINO- LANA-SETA-FIBRE ARTIFICIALI E SINTETICHE	MAR
UA 6	TITOLO: IL VETRO CONTENUTI: MATERIE PRIME-LAVORAZIONE ARTIGIANALE ED INDUSTRIALE	APR
UA 7	TITOLO: LA CERAMICA CONTENUTI: MATERIE PRIME-LAVORAZIONE ARTIGIANALE ED INDUSTRIALE	MAG
UA 8	TITOLO: DISEGNO TECNICO CONTENUTI: SQUADRATURA DEL FOGLIO - FIGURE GEOMETRICHE PIANE-SIMMETRIE	OTT-MAG

UA 9	TITOLO:INFORMATICA CONTENUTI: WORD-PAINT	OTT-MAG
------	---	---------

	SECONDO ANNO	
UA 1	TITOLO:I METALLI CONTENUTI: I METALLI FERROSI - I METALLI NON FERROSI- LE LEGHE -LA GHISA -L'ACCIAIO	OTT-DIC
UA 2	TITOLO:LE MATERIE PLASTICHE CONTENUTI: LE MATERIE PLASTICHE TERMOPLASTICHE E TERMOINDURENTI-TECNICHE DI LAVORAZIONE E FORMATURA	GEN
UA 3	TITOLO:L'ALIMENTAZIONE CONTENUTI:PIRAMIDEALIMENTARE-TECNICHEDECONSERVAZIONE-COTTURA-ADDITIVI NATURALI E CHIMICI-ETICHETTE L'ALIMENTAZIONE(PRODUZIONE DI UN COMPITO DI REALTA' INTERDISCIPL.)	FEB-MAR
UA 4	TITOLO:IL TERRITORIO CONTENUTI: TERRITORIO MODIFICATO - CITTÀ - ABITAZIONE	APR
UA 5	TITOLO:GLI EDIFICI CONTENUTI: TECNICHE COSTRUTTIVE PASSATE E PRESENTI-IMPIANTI	MAG
UA 6	TITOLO:DISEGNO TECNICO CONTENUTI:PROIEZIONI ORTOGONALI DI FIGURE GEOMETRICHE PIANE E SOLIDE	OTT-MAG
UA 7	TITOLO:INFORMATICA CONTENUTI:WORD-POWER POINT-GRAFICI	OTT-MAG

	TERZO ANNO	
UA 1	TITOLO:ENERGIA CONTENUTI: FORME DI ENERGIA E TRASFORMAZIONI - FONTI RINNOVABILI E NON RINNOVABILI-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	OTT

UA 2	TITOLO:FONTE NON RINNOVABILI CONTENUTI:CARBONE-PETROLIO-GAS METANO-URANIO	OTT-DIC
UA 3	TITOLO:FONTE RINNOVABILI CONTENUTI:ENERGIASOLARE-IDRICA-EOLICA-GEOTERMICA-BIOMASSE-MAREE-MOTO ONDOSI ECC.	GEN-MAR
UA 4	TITOLO:CENTRALI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CONTENUTI:CENTRALITERMOELETTRICHE-IDROELETTRICHE-EOLICHE-NUCLEARI-ECC.	APR
UA 5	TITOLO:ELETTRICITA' CONTENUTI:CIRCUITO- SISTEMI DI SICUREZZA-LEGGE DI OHM	APR-MAG
UA 6	TITOLO:AMBIENTE CONTENUTI:PIOGGE ACIDE-BUCO DELL'OZONO- EUTROFIZZAZIONE-EFFETTO SERRA	MAG
UA 7	TITOLO:DISEGNO TECNICO CONTENUTI: ASSONOMETRIA CAVALIERA, MONOMETRICA E ISOMETRICA- PROSPETTIVA CENTRALE	OTT-MAG
UA 8	TITOLO:INFORMATICA CONTENUTI:GRAFICI-POWER POINT-IPERTESTO-MAPPA CONCETTUALE	FEB-MAG

EVIDENZE VALUTATIVE UTILI per dichiarare sia in corso d'anno che alla fine se una determinata competenza è stata raggiunta o è in via di acquisizione	COMPITI AUTENTICI, VEROSIMILI, SIGNIFICATIVI  Esempi
<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p>	<p>Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari a esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica.</p> <p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire.</p> <p>Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche; redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.</p> <p>Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente; redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.</p>

<p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<p>Confezionare la segnaletica per le emergenze.</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni.</p> <p>Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet.</p>
---	---

### ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

#### **Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:**

approfondimento, rielaborazione problematizzazione dei contenuti;  
 affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento;  
 valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;  
 ricerche individuali e/o di gruppo;  
 impulso allo spirito critico ed alla creatività;  
 lettura dei testi extrascolastici;  
 corsi integrativi;

#### **Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:**

attività guidate a crescente livello di difficoltà;  
 esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;  
 inserimento in gruppi motivati di lavoro;  
 stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;  
 assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;  
 valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;  
 corso/i di consolidamento;

#### **Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:**

#### **Strategie per casi particolari (Sostegno, DSA, BES):**

unità di apprendimento e piani di lavoro personalizzati;  
 interventi di individualizzazione;  
 tutoring in classe;  
 metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;  
 allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;  
 coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) e/o progettuali;  
 semplificazione e riduzione dei contenuti;  
 misure compensative e/o dispensative;

#### **Strategie per la continuità e l'orientamento:**

attività comuni primaria-secondaria di primo grado- secondaria di secondo grado  
 incontro con i docenti delle classi ponte dell'Istituto;  
 compilazione di questionari psico-attitudinali;  
 colloqui con le famiglie degli alunni;  
 distribuzione di materiale informativo;  
 open day;  
 incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado;

<p>unità di apprendimento individualizzate; tutoring in classe; metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche; coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità; corso/i di recupero;</p>	<p>visite guidate ad alcuni istituti di Istruzione Superiore;</p>
---	---

METODI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	STRUMENTI	ATTREZZATURE E SUSSIDI:
<p>metodo induttivo metodo deduttivo metodo scientifico lavoro di gruppo; ricerche individuali e/o di gruppo; operatività; dall'esperienza alla concettualizzazione; Role-play Didattica ludica</p>	<p>Testo Mappe concettuali Vocabolari Schede Documenti autentici</p>	<p>Laboratorio tecnico-espressivo; Laboratorio scientifico; <input type="checkbox"/> Laboratorio artistico; Laboratorio multimediale di Informatica in rete locale; Videoproiettore e schermo avvolgibile; <input type="checkbox"/> Personal Computer portatili; Lavagna Interattiva Multimediale; Software didattici; Televisore; Lettore DVD- DVX; Lettore CD; Videoregistratore; Software di Office Automation (Microsoft Window, Office etc.); <input type="checkbox"/> Collegamento rete Wi- Fi ; <input type="checkbox"/> Collegamento Tv satellitare; <input type="checkbox"/> Strumentario Orff; <input type="checkbox"/> Microfoni ed amplificatore audio</p>

<p><b>CONTROLLO E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>INFORMALI E FORMALI</p>	<p>Conversazioni, questionari, prove scritte, analisi di oggetti e manufatti, espressioni orali e discussioni guidate Continue verifiche anche nei vari momenti della vita scolastica Esercitazioni (Valutazione elaborati grafici prodotti; Controllo frequente della cartellina e del quaderno personale per valutare la qualità del lavoro prodotto, i progressi nell'apprendimento, il metodo di lavoro, l'interesse e impegno) Test formativi per seguire e valutare i progressi dell'alunno/a durante lo svolgimento dei vari nuclei formativi. Test sommativi per verificare i risultati alla fine di ogni percorso formativo. Test per il recupero e/o per il potenziamento</p>
--	------------------------------------	---

<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI CONTENUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p>Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili, macchine, impianti, reti e assetti territoriali nelle loro procedure costruttive Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici. Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. (classi I e II) Formulare ipotesi per il risparmio energetico e analizzare le tecnologie esistenti già in grado di attuarlo Utilizzare il disegno tecnico per la progettazione di modelli o semplici oggetti in generale Riconoscere alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...) Realizzare elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi....) (classi III)</p>
--	--

## SCALA DI VALUTAZIONE

### DESCRITTORI

La valutazione effettuata ed attribuita agli alunni della secondaria di primo grado alla fine del primo, secondo e terzo trimestre (accompagnata da un giudizio sintetico) sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità facendo riferimento ai livelli e ai criteri (conoscenza dei contenuti culturali, applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, possesso dei linguaggi specifici, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione, processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto ai livelli di partenza).

Livello	Procedure Individualizzate	Giudizio	Voto	Descrittori (conoscenze, abilità, metodo)
BASSO	RECUPERO	Non Sufficiente <sup>-</sup>	≤4	L'alunno/a non ha acquisito nessuna conoscenza e competenza. Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari. Mancata risposta o risposta priva di significato. Partecipazione ed impegno nullo, metodo disorganizzato. <b>Obiettivi fermi ai carenti livelli di partenza.</b> L'alunno/a ha conoscenze frammentarie e approssimative, incomplete e superficiali; non è in grado di applicarle in situazioni note commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti semplici; ha un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. <b>Obiettivi non raggiunti.</b>
		Non Sufficiente	5	L'alunno/a ha conoscenze generiche e parziali che applica a fatica. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. <b>Obiettivi raggiunti solo in parte.</b>
MEDIO	CONSOLIDAMENTO	Sufficiente	6	L'alunno/a ha conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite. Obiettivi base raggiunti in modo essenziale.
MEDIO ALTO	POTENZIAMENTO	Buono	7	L'alunno/a conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore. Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo adeguato.</b>
		Distinto	8	L'alunno/a conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complessivamente corrette; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato. <b>Obiettivi raggiunti in modo sostanzialmente completo.</b>
ALTO	ECCellenza	Ottimo	9	L'alunno/a ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. <b>Obiettivi raggiunti in modo completo e personale (9) con approfondimenti autonomi (10).</b>
		Ottimo <sup>+</sup>	10	